

# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 51

15 - 21 DICEMBRE 1983 L. 70

Sul video  
una nuova rubrica  
dedicata all'automobile

ORNELLA VANONI



# ci scrivono

## programmi

### Festival di Zurigo

« Sul Radiocorriere-TV n. 44, in un articolo dedicato al Festival della Canzone italiana in Svizzera, si diceva che la canzone « Qui... Napoli » sarebbe stata eseguita, nel corso della manifestazione svizzera, da due degli autori: Mario Abbate e il maestro Gino Conte. Vorrei chiarire che autore delle parole di « Qui... Napoli » non è il maestro Gino Conte, bensì lo scrittore; e, se è possibile, vi pregherei di pubblicare tale precisazione sul vostro giornale » (Angelo Conte - Napoli).

Accogliamo la richiesta del signor Conte, scusandoci per l'involontaria inesattezza.

### Orazione funebre

« Tra le recenti terribili notizie che ci provengono dagli Stati Uniti, la radio ha reso spesso anche brani di alcuni discorsi pronunciati da parlamentari americani per commemorare il giovane Presidente ucciso. Le parole più belle e vigorose mi sono parse quelle dette dal senatore Mansfield che vi prego di pubblicare integralmente sul Radiocorriere-TV, come atto di omaggio verso la grande personalità scomparsa » (M. C. - Milano).

In occasione della cerimonia per la traslazione della salma di Kennedy al Campidoglio di Washington, il senatore Mansfield ha detto: « C'era un suono di risa, e un attimo dopo non c'era più. Ed ella si tolse l'anello dal dito e lo pose nelle mani di lui. »

C'era uno spirito, in un uomo né giovane né vecchio: uno spirito pieno della saggezza della vecchiaia e di quella dell'infanzia e un attimo dopo non c'era più. Ed ella si tolse l'anello dal dito e lo pose nelle mani di lui. »

C'era un uomo segnato dalle cicatrici del suo amor patrio,

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	26	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	24	o	494 - 501 Mc/s
L'AQUILA	26	o	518 - 525 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	518 - 525 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	534 - 541 Mc/s
MONTA CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CONERO	26	o	518 - 525 Mc/s
MONTA FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTA FAVONE	22	o	526 - 533 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LUCO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTA SAMBUCO	28	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SERPEOIO	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTA SERRA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA VENGO	25	o	530 - 537 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	30	v	542 - 549 Mc/s
PESCARA	31	o	570 - 577 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
POTOPFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
PUNTA BAQUE URBARA	27	o	546 - 553 Mc/s
ROMA	27	o	518 - 525 Mc/s
SAINT VINCENT	28	o	526 - 533 Mc/s
SASSARI	31	o	550 - 557 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UGINE	22	o	478 - 485 Mc/s

un corpo alacore per il tumulto di una vita che era ben lungi dall'essere trascorsa, un attimo dopo non c'era più. Ed ella si tolse l'anello dal dito e lo pose nelle mani di lui.

C'era un padre con un bambino e una bambina e la gioia di ciascuno nell'altro, e un attimo dopo non c'era più. Ed ella si tolse l'anello dal dito e lo pose nelle mani di lui.

C'era un marito che chiedeva

molto e molto dava, e tutto il dare e il chiedere, e un attimo dopo non c'era più. Ed ella si tolse l'anello dal dito e lo pose nelle mani di lui, lo baciò e chiuse il coperchio della bora.

Una parte di ognuno di noi è morta in quel momento. Eppure, morendo egli diede noi ci diede il suo buon cuore, del quale veniva l'allegria; ci diede il suo spirito, che era quello di un grande capo; ci

diede la gentilezza e la forza fuse nel coraggio umano di cercare la pace senza timore. Ci diede amore, affinché a nostra volta potessimo darne; ce lo diede affinché potessimo darne noi stessi, darne l'uno all'altro finché non vi sia più luogo per il fanatismo, per l'odio, per il pregiudizio, per l'arroganza che in quel momento di orrore si sono uniti per abbatterlo.

Lasciandoci, John Fitzgerald Kennedy, Presidente degli Stati Uniti, ci ha lasciato questi doni. Li raccoglieremo, signor Presidente? Avremo la saggezza e la responsabilità e il coraggio di raccoglierci? Pregho Iddio che lo facciamo ».

### Riviste alla TV

« Sono un'assidua telespettatrice appassionata di riviste in genere. Ne ho viste molte, moltissime, specialmente ora alla televisione. Alle volte mi chiedo: come mai tutte queste riviste create apposta per la televisione, hanno in comune gli stessi numeri? Possibile che oltre la danza e le canzoni non si possano includere dei numeri come un complesso filologico con un repertorio di belle canzoni napoletane, oppure dei comici, dei clowns, dei ginnasti, dei caricaturisti, degli imitatori? » (Giacomina Reduz).

La varietà moderna è imperniata sempre più strettamente sulla danza e sul canto, escludendo altre forme tradizionali; non è possibile per la TV non tener conto dell'orientamento generale di questa forma di spettacolo. Voglia però tener presente che anche nei varietà televisivi appaiono caricaturisti e imitatori (basterebbe ricordare le recentissime parodie di Marisa Del Frate nel Naso finto). I clowns e i ginnasti rientrano oggi esclusivamente nell'ambito del circo; e i pallinatori sono dedicate riviste speciali come Vacanze sul ghiaccio (che è apparsa a più riprese anche sugli schermi televisivi). Rimane aperto il problema di cercare nuove leve giovanili e preparati di artisti, che rinnovino i quadri dell'attualità. A questo fine la RAI ha inteso contribuire per la sua parte con l'istituzione di Gran Premio.

### Richiesta di bis

« Desidero che voi conosciate le perplessità che spesso si manifestano nella scelta dei due programmi TV. Non parlo del... dissidio che talvolta insorge fra i componenti della stessa famiglia: a ciò si potrebbe ovviare (almeno teoricamente) installando due televisori in due distinti ambienti dell'appartamento. Mi riferisco invece al dilemma che il povero utente deve spesso risolvere quando si trova nello stesso giorno di fronte a due programmi ugualmente interessanti ed appetibili. Quale scegliere quando invece si desidererebbe tanto assistere ad entrambi? Immagino che non sia facile, che ne dicano alcuni incontentabili, stabilire ed adottare rigidi criteri di avvicendamento qualitativo dei due programmi. Tuttavia, non si potrebbe proprio fare nulla? La TV ha già provveduto qualche volta a replicare su un canale qualche programma già trasmesso in precedenza sull'altro, e i soliti summationisti incontentabili hanno subito parlato di indebiti riempimenti. Non ritengo che ciò sia giusto. Mi sembra invece (e non soltanto a me) che qualora il sistema venisse opportunamente ampliato ritrasmettendo anche a distanza di tempo alcuni programmi di effettivo valore ed interesse si dovrebbe sicuramente incontro ai desideri e alle aspettative di molti teleutenti » (Ottorino Cardinali - Ancona).

Siamo d'accordo con lei.

(segue a pagina 6)

# L'oroscopo

15-21 dicembre

**ARIETE** — La luna nuova in trigono porta momenti di trasformazione di lavoro nel campo affettivo. Alcune difficoltà potranno indirettamente giovare. Otterrete appoggi da persone energiche e comprensive. Contributo finanziario in arrivo. Attenzione ai reumatismi. Giorni fausti: 18.

**TORO** — Spiegatevi francamente e non cercate di dare dei documenti in mano. Se vi fidate delle apparenze, senza riflettere bene, primavere, indovinerete i gusti di qualcuno e con ciò otterrete fiducia e stima. Approfittate della situazione, per imporsi. Giorni: 16, 18, 20.

**GEMELLI** — Buone speranze e accordo sicuro. Nelle questioni affettive, riconciliazioni. Interessi promettenti e avviati. Tempo di crisi. Si ben disposti nei vostri confronti, se cederete un pochino nelle pretese. Un farai un equivoco. Dovrete superare alcune contese. Giorni fausti: 18, 21.

**CANCRO** — Impegni e ostacoli in vista per non essere stati energici. Prima reagite all'indolenza e fantasmi di meno. Il realismo è più che necessario. Ostacoli in vista. Tutto dev'essere svolto quando è oro. La salute andrà benissimo, ma conviene prendere dei precauzioni. Giorni fausti: 18, 20.

**LEONE** — Eliminate ogni pendenza e dedicatevi a nuove attività. La vostra duttilità verrà apprezzata, ma i modi forti urtano e i nervi di qualcuno che farà resistenza sul lavoro. Un senso di diffusa insoddisfazione. Fuochi di paglia da domare, perché non diventeranno inutili fumo. Azione: 18, 18.

**VERGINE** — Studiate una soluzione più facile. Operate al più presto. Aspettare significa dare agli avversari il tempo di rinforzarsi. Purificate le vie respiratorie. Mettetevi o contatto con la natura. Anche la ginna- stica aiuterà. Conterete di aver indovinato. Agite il 20 e 21.

**BILANCIA** — Un avvenimento vi metterà alla prova. Conviene spostarsi e accettare un certo invito. Svegliate l'interesse. Sarete libera da incagli. Affettività contenuta per orgoglio, ma a torto. Così operando, vi chiederete di parte di sbocco. Prudenza il 17.

**SCORPIONE** — Siate dinamici, ma con prudenza. Non esagerate nella sospettosità; essa può rendere pessimisti. Servitevi, in tutti i casi, di qualche modo. Raccogliete i frutti dell'attesa, ma non saranno molto interessanti. Possibilità di tentare il gioco, ma con la cautela. Giorni fausti: 18, 19.

**SAGITTARIO** — Dimezzate i vostri impegni, pensate di più a voi stessi. L'altruismo finisce col portare danno. Rinnovate le relazioni. Intelligenza dinamica e intuitiva; essa può dare i suoi frutti se si opera con più coraggio. Riflettete prima di impegnarvi. Azione: 18, 20.

**CAPRICORNO** — Il 19 la Luna nel vostro segno può rendervi agitati e depressi. Sopprimete le preoccupazioni. Cercate di vedere o cinema e cercate di andare ad ascoltare argomenti ometti. Siate pronti e dinamici. Un incontro vi solleva il cuore. Qualcuno pensa di scrivervi. Giorni fortunati: 20.

**ACQUARIO** — Un desiderio perlopiù di forvi volerlo realizzare. Siate molto cauti. Badate ai cibi e alle bevande. Urge un regime dietetico più prudente. Dovrete superare difficoltà impegnative. Sgraziatamente il piano di una giovane affarista. Siate cauti il 17.

**PESCI** — Il Sole e Nettuno vi faranno galgardi e decisi e farvi strada a tutti i costi. Riuscite nell'intento. Badate che siano mantenute le promesse, perché vorranno assicurarsi. Solo con energia e deliberazione potrete fare ogni cosa come meglio credete. Impressioni dal 18 al 20, dalle quali trarrete onori.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	Nuovi	TV		RADIO E AUTORADIO
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	11.250	8.930	2.300	
marzo - dicembre	10.210	8.120	2.090	
aprile - dicembre	9.190	7.310	1.880	
maggio - dicembre	8.170	6.500	1.670	
giugno - dicembre	7.150	5.690	1.460	
luglio - dicembre	6.125	4.875	1.250	
agosto - dicembre	5.105	4.055	1.050	
settembre - dicembre	4.085	3.245	840	
ottobre - dicembre	3.065	2.435	630	
novembre - dicembre	2.045	1.625	420	
dicembre	1.025	815	210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	5.105	4.055	1.050	
marzo - giugno	4.085	3.245	840	
aprile - giugno	3.065	2.435	630	
maggio - giugno	2.045	1.625	420	
giugno	1.025	815	210	
RINNOVI	TV	RADIO		AUTORADIO
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	6.125	2.200	1.750	4.250
2° Semestre	6.125	2.200	1.750	4.250
1° Trimestre	3.190	1.600	1.150	5.550
2° 3° 4° Trimestre	3.190	650	650	650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



È USCITO IL

**10**

FASCICOLO  
DELLA

# **enciclopedia dei ragazzi curcio**

**a colori!**

**OGNI FASCICOLO DI  
36 PAGINE A COLORI L. 200**

6 GRANDI VOLUMI COMPOSTI OGNUNO DA 20 FASCICOLI  
UNA GRANDE OPERA PER TUTTI I RAGAZZI D'ITALIA



DA OGGI IN ITALIA

# DOMEX

## LA LAVABIANCHERIA SUPERAUTOMATICA

Procedimento  
di prelavaggio, lavaggio  
e centrifugazione  
completamente  
automatico.

PRESSO  
I MIGLIORI  
RIVENDITORI



### MOD. L4

Lava Kg. 4 effettivi  
di biancheria asciutta.  
Facilmente spostabile  
mediante ruote  
azionate da pedale  
frontale.

### MOD. L6

Lava Kg. 6 effettivi  
di biancheria asciutta.  
Facilmente spostabile  
mediante ruote  
azionare da apposita  
leva.

Concessionaria e distributrice esclusiva per l'Italia

# TELEFUNKEN

RADIO TELEVISIONE S. p. A. - Milano - Piazzale Bacone, 3 - Tel. 278.555



a tutti buon Natale con panettone **Motta**



**felice e gioioso Natale  
solo con panettone**

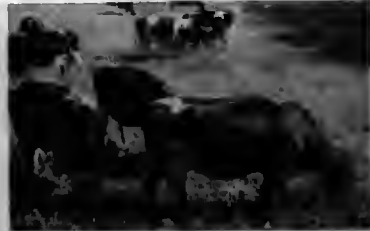
La « Carta d'identità » allegata ad ogni panettone Motta è una garanzia di qualità e consente di partecipare alla 13ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci dotata di premi per **100 milioni**

**Motta**

● L'inimitabile panettone Motta viene preparato con materie prime genuine e selezionate e con antichi procedimenti di lavorazione applicati da una grande industria.



● OvoMotta S.p.A. Brescia - Il più grande allevamento di galline da uova in Europa.



● La Florita S.p.A. Mantova - Azienda agricola e lattifera modello.





PESA 61



**Potete spalmarla sul pane, perchè è tipo DA TAVOLA**

Foglia d'Oro è il più fine tipo di margarina desiderabile, tutta oli vegetali purissimi, di delicato profumo e sapore. Spalmata sul pane, vi dà tartine deliziose e ricche di vitamine (A ed E). Come condimento, rende ogni pietanza di gusto più "naturale" e leggero...ed evitandovi grassi pesanti, facilita la digestione e mantiene la linea.

**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti SOMMILLA / SOGGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU STAR
2 punti pucchi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	8 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti KRAFT	6 punti RAMEK	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

L'esigenza che sottolinea ci pare giusta e la riteniamo, come lei dice, condivisa da molti. Anche la soluzione non può che essere quella a cui lei accenna. Del resto, sia pure solo per programmi di un certo rilievo artistico, il principio della replica sull'altro canale è stato già adottato. Ma per renderlo più sistematico, come lei vorrebbe, occorre essere veramente certi che la siragrande maggioranza degli ascoltatori è dello stesso suo avviso. Per raggiungere una tale certezza occorre tempo. Guai ad imporre bis non richiesti!

— regista  
— organizzatore generale  
— direttore di produzione  
— direttore di scenografia  
— arredatore.

Per quanto riguarda i «trattamenti» e comparse, è da rilevare che le loro prestazioni hanno carattere di occasionalità e pertanto le norme sulla previdenza e l'assistenza sociale non possono trovare applicazione nei loro riguardi. Viceversa, nei riguardi dei prestatori d'opera che, comunque, non possono essere compresi in alcuna delle categorie suddette, dovranno ritenersi ricorrenti gli obblighi assicurativi sopra citati.

Si ricorda inoltre che le maestranze in genere (operai e impiegati) che non svolgono attività artistica, sono soggette anche alla contribuzione sulla disoccupazione.

Per effettuare i relativi versamenti le aziende interessate dovranno usare i mod. G.S.2 (f.s.) — di colore grigio — ed i relativi allegati mod. Ogb. G.S.3.

l. p.

## lavoro

**Contribuzione assicurativa per le aziende dello spettacolo - Maestri d'orchestra T.G. e V.B. - Roma**

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha precisato che i componenti delle Compagnie o complessi cinematografici e artistico-teatrali (attori, sceneggiatori, costumisti, ecc.) devono ritenersi soggetti alle norme concernenti le assicurazioni obbligatorie per la tubercolosi, per l'assistenza E.N.A.O.L.I. e per la Cassa assegni familiari nel caso in cui la loro attività rivesta le caratteristiche essenziali della prestazione d'opera subordinata.

Pertanto, poiché nell'individuazione degli elementi caratteristici del rapporto di lavoro possono sorgere delle difficoltà, il Ministero del lavoro ha stabilito con la seguente elencazione le categorie dei soggetti che, svolgendo la propria attività nel settore dello spettacolo in maniera del tutto autonoma e professionale, non possono essere considerati parte di un rapporto di lavoro, e vanno come tali, esclusi dagli obblighi contributivi in parola.

## LIRICA

- artisti che abbiano un ruolo
- primi ballerini
- coreografo
- maestro direttore d'orchestra
- maestro sostituto a cachet
- maestro del coro a cachet

## OPERETTA

- artisti che abbiano un ruolo
- primi ballerini
- coreografo
- maestro direttore d'orchestra
- maestro sostituto a cachet
- maestro del coro a cachet

## PROSA

- attori che abbiano un ruolo
- regista

## RIVISTA

- attori che abbiano un ruolo
- primo ballerini
- soubrette e 2° soubrette
- ballerini esteri
- numeri di varietà

## AVANSPECTACOLO

- numeri di varietà che assumono la caratteristica di un complesso sociale per tutti i componenti
- numeri isolati che costituiscono spettacolo a sé

## CIRCO

- elementi che costituiscono numero di spettacolo
- direttore dello spettacolo

## CONCERTISMO

- concertisti, sia di suono che di canto
- complessi a carattere sociale
- direttore d'orchestra

## PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

- attori che abbiano un ruolo

g. d. l.

## L'avvocato di tutti

### Il «lie detector»

A Lee Oswald, sospetto assassino di Kennedy, la polizia di Dallas propose di sottoporsi al *lie detector*. Oswald si rifiutò. Cos'è, dunque, il *lie detector*, il «rivelatore di menzogne»?

Sotto questa denominazione, alquanto ottimistica e sensazionale, si nasconde, puramente e semplicemente, un metodo diagnostico, quello della narcanalisi, che ha certo molte probabilità di successo, specie se usato senza preventiva suggestione del paziente, ma non dà comunque nessuna sicurezza.

Il paziente viene sottoposto a un trattamento di barbiturici e, per effetto di esso, rilascia i freni della volontà. Egli, quindi, non è in grado di simulare, dipingere e alterare la verità in un determinato modo da lui stesso, più o meno astutamente, escogitato. Ma ciò non significa che, debellata la sua eventuale simulazione, ciò che egli mormora nei fumi della subnarcosi sia la rivelazione del vero. Si ha la quasi certezza che non dica ciò che ha deciso preventivamente di dire, ma non si ha nessuna ragionevole sicurezza che dica quel che veramente ha fatto, quel che effettivamente è avvenuto.

Della questione della narcanalisi si è occupata, in Italia, la Corte di Cassazione, che giustamente ha escluso il suo valore probatorio. Il massimo che può concedersi, in materia, è che il soggetto (sia egli un imputato o un testimone) chieda spontaneamente la sottoposizione al *lie detector*, allo scopo di chiarire al giudice ed a se stesso la sua sincerità. Ma anche in questa ipotesi le sue rivelazioni non possono e non debbono essere ritenute senz'altro veritiere: il giudice ha il potere e il dovere di accertare in ogni altro modo se esse adombrino, sia in materia, la verità dei fatti. D'altronde, se manca la «spontaneità» della proposta, è chiaro che il valore indiziario delle rivelazioni addirittura si annulla, perché subentra il sospetto che esse siano frutto di una influenza suggestiva esercitata dalle persone degli inquirenti o dalla stessa situazione obiettiva dell'inchiesta giudiziaria in corso.

n. g.



Ecco perchè  
68 grandi marche  
di lavatrici  
raccomandano  
DIXAN

Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.







## sara' ancora una sorpresa?

C'è aria di sorpresa in casa: pare che arrivi un giradischi nuovo, forse un magnetofono... Certo saranno Siera, perché Siera è quanto c'è di meglio oggi in Italia in fatto di apparecchi Radio-TV e elettrodomestici. Un'esperienza europea raccomanda Siera per la vostra casa di oggi.



**SIERA**  
RADIO-TV-ELETTRODOMESTICI





Anno radioscolastico  
1963 - 1964

## GARE PER CLASSE UNICA

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle trasmissioni radiofoniche di « Classe Unica », indice per l'anno scolastico 1963-64 delle gare di collaborazione per i corsi di « Classe Unica », con inizio dal 16 dicembre 1963. Le gare si svolgeranno secondo le norme del seguente

### Regolamento

ART. 1 - Per ciascun corso di « Classe Unica » a partire dal 16 dicembre 1963, verrà assegnato in premio un viaggio e soggiorno gratuiti della durata di sette giorni in una o più città d'Italia.

ART. 2 - Gli ascoltatori che intendono partecipare alle gare devono inviare un elaborato, nella forma ritenuta migliore (collages, disegni, scritti, ecc.), sul tema di ciascun corso. Gli elaborati completati del nome e cognome dell'ascoltatore nonché del suo esatto indirizzo, dell'età e della professione esercitata e con l'indicazione del corso al quale si riferiscono dovranno pervenire, in busta chiusa, alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Parlati Culturali - Settore Classe Unica, via del Babuino 9 - Roma - entro dieci giorni dal termine del corso stesso.

Ogni ascoltatore può inviare più elaborati per ciascun corso e partecipare a più corsi di « Classe Unica ».

ART. 3 - Una Commissione, istituita dalla RAI, provvederà all'esame degli elaborati pervenuti entro i termini stabiliti nel presente regolamento ed assegnerà, come premio, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, per ciascun corso, un viaggio e soggiorno gratuiti di sette giorni in una o più città d'Italia, secondo le modalità e i termini che la RAI si riserva di stabilire.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV ». Agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

ART. 4 - I vincitori dei premi che non usufruiranno per qualsiasi motivo anche di forza maggiore del viaggio e soggiorno perderanno ogni diritto al premio.

ART. 5 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento delle gare abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

ART. 6 - Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

ART. 7 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino 9 - Roma - copia del regolamento.

La Commissione per le gare a premio di « Classe Unica » ultimato l'esame degli elaborati relativi al corso « Storia della Resistenza Italiana », ha deciso di assegnare il premio in palio alla sig.ra Giuseppina Finocchiaro - Via Maddem, 35 - Acireale.

# FLUORO SUPER-ATTIVO\*

ecco la garanzia anticarie

# CHLORODONT



*il dentifricio  
per denti bellissimi  
in una bocca  
fresca e sana*



\* Un primato mondiale di priorità e 15 anni di specifica esperienza consentono alla Chlorodont di utilizzare la dose ed il tipo "ottimo" di fluoro (mono-fluoro-iodato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

in tutti gli astucci i punti premio per i regali di **ANGELINO**





Radiotelefortuna

## 20 dicembre primo sorteggio di Radiotelefortuna

in ciascun sorteggio  
5 automobili  
tutte con autoradio

- 1 Giulia Alfa Romeo
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti Austin A 40S
- 1 Renault R4
- 1 Fiat 500D

Per partecipare ai sorteggi delle 35 automobili di

## Radiotelefortuna

basta abbonarsi subito alla radio o alla televisione  
o rinnovare subito il proprio abbonamento per il 1964

**RAI Radiotelevisione Italiana**

serv. prop. 63123

aut. min. finanze

## Personalità e scrittura

*to voue fere, le espriue tutte  
fferte l'offortunite ch.*

**Anonimo** — Lei mi chiede quale sia il carattere rivelato dalla scrittura femminile e « quale il demone che lo agita ». Parto da un po' forti che indicano un suo stato d'animo molto preoccupato di fronte a circostanze e fatti allarmanti, o presunti tali. Va subito tenuto conto che lei giudica persone e cose in base ad una forma mentis piuttosto chiusa, non libera da serpoli e pregiudizi, influenzata da costrizioni ambientali difficilmente superabili. Evidentemente c'è nel suo intimo un conflitto morale tra ragione e sentimento, tra esigenze naturali e considerazioni familiari che le ingrandiscono i dubbi, le contrarietà e l'incubo dell'avvenire. Abituato alla massima cautela, e coscienzioso nelle responsabilità che deve assumersi, torna a tutto suo onore il non prendere decisioni alla leggera, quantunque non sia da escludere un certo sfondo di egoismo difensivo di acquisizione chiaramente segnato nella grafia. Ho dato di proposito la precedenza all'analisi della sua personalità per dimostrare dove può trovarsi l'ostacolo ad un'intesa fra loro, anche se sfortunatamente delle fosche tinte di cui lei sembra rivestirla. La ragazza non è che sia molto immatura per il matrimonio; è invece disadatta ad entrare in una cerchia sociale non consona a idee, gusti, abitudini, educazione, criteri che le sono propri. E non si può dire che possieda un carattere sufficientemente tollerante per lasciarsi plasmare. Se la condizione, sposandola, è di portarla in famiglia, in una famiglia come la sua, gelosa senza dubbio della propria intimità e con uno stile di vita che non sopporta disarmonie di elementi estranei, allora lei direi che sta giocando una grossa carta e che le sue perplessità sono comprensibili.

*pero di rendere*

**Vita** — Si consideri pure una creatura fortunata. Da quanto rivela la sua grafia lei gode di quella pienezza psico-psichica che non è solo un fattore giovanile ma più ancora un'eccellente condizione innata del corpo e dello spirito a vivere bene, con tutte le agevolazioni della salute, del potenziale energetico, dell'equilibrio, dell'intelligenza, dell'esuberanza d'animo e di carattere. Il disporre già in partenza di un piedistallo così resistente rende l'individuo orgoglioso e compiaciuto di sé, gli infonde un senso di padronanza e di sicurezza, lo induce ad imporsi, a prevalere, a tener posto, a coltivare tendenze egocentriche, ad estendere il più possibile le relazioni sociali, ad avere successi ed appagamenti adatti alle proprie ambizioni ed al proprio calore affettivo. Il suo « io » ha molte pretese ma è anche disposto a dare molto, per quel bisogno di espansione che non riesce a contenere e che deve pure trovare uno sfogo adeguato. Purtroppo, lo sfogo vitale può anche manifestarsi talvolta in impulsi e scatti veementi, in reazioni improvvise di collera e di opposizione, che poi si placano nel ragionamento, nella bontà fondamentale e nel desiderio di armonia che mira essenzialmente a non guastarsi il piacere di vivere e di godere. Il gusto per l'arte e le cose belle è in lei più edonistico che spirituale; la prepotenza del temperamento, le esigenze della sua costituzione sensoriale saranno sempre di una tale invadenza da escludere i puri voli trascendentali dell'anima; il suo regno è sulla terra anche se a tratti s'illude di navigare nelle sfere celesti.

*carattere quello che a me*

**Intellettuale-razionalista** — Con lo pseudonimo scelto lei ha inteso dare una sintetica definizione della sua personalità. Senonché è un po' prematuro un così netto giudizio dell'« io », evidentemente appena in formazione. La scrittura ha, per ora, l'indeterminatezza di elementi che caratterizza il giovanissimo che, pur impegnato in una complicata ricerca di sé, manca di basi stabili su cui poggiare per individuarsi. Non si può neppure dire che già possieda un'inconfondibile tempra maschile; senza essere un effeminato conserva una certa mollezza psico-psichica riflessa in tutto il suo modo di essere, più dell'adolescenza che della piena giovinezza. Dal segno grafico rilevo che la mentalità ponderata e deduttiva cerca, con l'aiuto della cultura, di rendersi ragione di fatti ed opinioni che giungono a sua conoscenza; ed è forse tale attitudine meditativa e logica a convincerla di essere un intellettuale-razionalista. Fa benissimo a coltivare queste sue facoltà che potrebbero davvero, progressivamente, condurla ad un buon equilibrio fra l'astratto ed il concreto, tra i valori dello spirito ed i valori realistici, con possibilità di attingere utilmente alle due sorgenti. Non indulga troppo alla sua natura incline all'indolenza che la induce più ad argomentare che ad operare; mediante lo studio veda di acquistare gusto, stile e discernimento; vi è ancora in lei qualcosa di grezzo che la tiene ad un livello mediocre, senza un'impronta definitiva.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde entro giugno entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.





I PROGRAMMI NATALIZI



# RADIOCORRIERE-TV

il settimanale più informato per chi segue i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

Sottoscrivete un abbonamento annuale (L. 3200) prima del 31 dicembre.

Riceverete in dono il volume speciale

**NON TUTTO MA DI TUTTO**



Edizione fuori commercio

una raccolta di testi trasmessi nell'omonima fortunata rubrica radiofonica

Gli abbonati dell'anno 1963 che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro la stessa data, versando l'importo cumulativo di L. 3500 (L. 3200 per l'abbonamento + L. 300 per le spese di spedizione), riceveranno a domicilio il volume.  
Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento in corso.  
Il libro è a disposizione fino a esaurimento.

Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV».



Edizioni Rai  
Radiotelevisione Italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino





## IMPRIGIONATE IL VAPORE CON LA **SUPER SEB** PER RISPARMIARE TEMPO E DENARO



Approvata dall'Istituto  
Nazionale Francese  
del marchio di qualità

SUPER  
PENTOLA A PRESSIONE

**SEB**

IL RISPARMIO IN CUCINA

L'acqua bolle più in fretta mettendo il coperchio sulla pentola, ma anche così il vapore si disperde ed è tutta calore inutilizzato. Con la pentola a pressione SUPER SEB nessuno spreco! Il coperchio ermetico imprigiona il vapore e si ottiene una riduzione del 60% nei tempi di cottura e nel consumo del gas.

Le Vostre vivande manterranno intatte tutte le loro calorie e il loro sapore.

Scegliete la SUPER SEB che la per Voi tra i 10 modelli da litri 3,5 a litri 22 (rotondi e ovali) e da lire 6.950, evrete in omaggio un bellissimo libro di oltre 200 pagine tutte a colori con più di 300 ricette. Il valore commerciale del libro è di oltre 1.000 lire.

Oltre 5.000.000 di SUPER SEB nelle famiglie europee!  
Agente escl. per l'Italia EUROCOMM, Via Ardigò 2, Torino

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - N. 51 - DAL 15 AL 21 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale. Il Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

Peri ragazza brillante e sofisticata, oggi mamma moderna e dinamica, per le macchine Ornella Vanoni ha sempre avuto una passione ed ora sta cercando di comunicarla al piccolo figlio Cristiano. L'automobile, del resto, è ormai entrata nella vita di tutti. Per questo la TV metterà prossimamente in onda una rubrica dedicata alla sempre più vasta categoria dei «motorizzati».

(Foto Farabola)

## SOMMARIO

I cardinali Doepfner e Ottaviani discutono alla TV sul Concilio	13-14
Della Scala fra «Smash» e «My fair lady» di Erika Lore Kaufmann	14-15
Una telescuola per sciatori di P. Giorgio Martellini	16
Inizia con Piemonte-Lombardia il torneo finale di «Gran Premio» di Fortunata Pasqualino	19
Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio di fr. ant.	21
Un giornale dell'automobile alla TV di Giovanni Canestrini	23

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49; 52-53
Radio	30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55
Radio locali	56-57-58-59-60-61
Esteri	63
Filodiffusione	64-65

### RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	24-25-26
Leggiamo insieme	16
Qui i ragazzi	20
La donna e la casa	66-67
Dischi nuovi	68-69-70-71-72
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	10
Risponde il tecnico	6
Ci scrivono	60-61
	2-6

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, inf. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»  
Pubblicità: SIFRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



# La Seconda Sessione si è chiusa con l'annuncio del pellegrinaggio in Terra Santa di Paolo VI

## I cardinali Doepfner e Ottaviani discutono alla TV sul Concilio

La Seconda Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo si è chiusa, il 4 dicembre scorso, con particolare solennità. Nel corso della cerimonia il Sommo Pontefice ha dato la grande notizia del suo prossimo pellegrinaggio in Terra Santa, dove Egli giungerà il 4 gennaio.

Sul lavoro compiuto dalla Assise Ecumenica in questo ultimo periodo i cardinali Alfredo Ottaviani e Giulio Doepfner hanno concesso al redattore del « Diario del Concilio » — Luca Di Schiena — un'intervista che, qui di seguito, pubblichiamo integralmente.

Sono trascorsi dieci giorni dalla chiusura della Seconda Sessione del Concilio Ecumenico e ancora da più parti si continua a richiamarne le vicende, a interpretarne i dibattiti, a trarne le conclusioni. Non è facile riassumere in pochi minuti il lungo e intenso lavoro svolto da oltre duemila Padri Conciliari durante le 45 Congregazioni Generali che li hanno impegnati per oltre 135 ore complessive.

In questa Sessione, tuttavia, sono stati concordemente rilevati l'impegno, la vivacità, la libertà con cui l'Assemblea ha voluto e saputo affrontare ogni sorta di problemi. Raramente la Chiesa si era mostrata così dinamica, così ansiosa di rinnovarsi, così pronta a presentare al mondo di oggi il vero volto di Cristo. E anche se talune questioni possono aver dato l'impressione che ci si muovesse su un terreno di sottile e difficile comprensione, almeno per la grande collettività dei fedeli, è certo che tutti gli interventi, persino le polemiche e i contrasti, erano diretti verso una meta comune, quella di portare Dio agli uomini e gli uomini del nostro tempo a Dio. Questo solo è lo scopo del Concilio; e questo è stato anche lo spirito che ha animato la Seconda Sessione del Vaticano II. A parlarne più ampiamente interverranno ora due fra i più emi-

nenti Padri Conciliari; li abbiamo incontrati qui, all'Oratorio di S. Pietro, fra i ragazzi. Ci riferiamo precisamente ai cardinali Ottaviani e Doepfner che potrete vedere anche voi attorniti dai ragazzi dell'Oratorio.

Qualcuno sul loro conto ha fatto correre troppo la fantasia, attribuendo alla loro azione una terminologia estranea all'Aula Conciliare, quasi che la Assemblea si fosse spaccata, sotto la loro guida, in due tronconi, nei settori della destra e della sinistra, o della difesa e della pubblica accusa.

Certamente non sono mancate, neanche in questa Sessione, come nella prima, le opinioni contrastanti. Ma in quale riunione, in quale assemblea di uomini, in quale Concilio, questo non è accaduto? Altro è discutere, altro è fantasticare su supposti drammi e fratture tra diverse tendenze. Ci dovremmo forse scandalizzare se oltre duemila persone, di età, di provenienze, di civiltà così diverse, non hanno parlato, non si sono espresse, non hanno pensato nella stessa identica maniera?

Fra le molte cose che uniscono il cardinale Doepfner al cardinale Ottaviani, ve ne è una che sopravanza tutte le altre. Ed è la stessa cosa che unisce, nel fondo, tutti i Padri Conciliari e cioè l'impegno di custodire la Fede. In questo senso, si può ben dire, non vi sono « conservatori » e « progressisti », ma sono conservatori tutti quanti, dal Papa ai Vescovi, ai sacerdoti, ai laici.

Ma per tornare alla Seconda Sessione, sentiamo ora i pareri e le impressioni del card. Ottaviani e del card. Doepfner.

**Card. Ottaviani.** *Impressioni del tutto positive, perché grazie alle modifiche di procedura introdotte dal Santo Padre, specialmente con i quattro moderatori, le discussioni si sono svolte in modo molto proficuo. Bisogna dire anche che c'era l'esperienza della Prima Sessione, la quale ha giovato a correggere alcuni difetti. I risultati già acquisiti sono notevoli: il Decreto sui mezzi di comunica-*

*zione sociale e lo Schema di Costituzione sulla Liturgia, che avrà certo un grande influsso in tutto il mondo, perché soddisfa tante esigenze di popoli che non hanno la nostra stessa cultura e che hanno difficoltà ad interpretare il latino e certi riti. Tutto deve essere adattato al loro genio naturale. Questi sono i primi risultati. Ma poi c'è stato lo Schema sulla Chiesa, che, seppure ha provocato*

*qualche, diciamo così, vivacità di discussione, ha fatto però il punto su cose sostanziali.*

*L'ultimo tema, quello sull'Ecumenismo, ha dimostrato l'assillo, la sollecitudine della Chiesa per far sì che, come nella preghiera di Nostro Signore, vi sia un solo ovile sotto un solo Pastore. Tutti gli interventi così numerosi dei Vescovi di diverse regioni e diverse nazioni, dell'Africa o del Giappo-*

*ne, dell'Europa o dell'Australia, hanno dimostrato che l'unità della Chiesa c'è già, ed è quest'unità che si vuole estendere anche ai figli separati dal Padre. Questo è il grande desiderio della Chiesa, la grande preghiera che essa sta facendo, in questi giorni specialmente.*

**Card. Doepfner.** *E' per me un onore poter esprimere il mio parere su questo secondo*



I cardinali Giulio Doepfner (al centro) e Alfredo Ottaviani si salutano con una stretta di mano, dopo l'intervista televisiva nell'Oratorio di San Pietro. A sinistra, Luca Di Schiena



periodo del Concilio, dopo la esposizione di Sua Eminenza il card. Ottaviani.

La credo che il lavoro compiuto durante la Seconda Sessione possa venire così riassunto: il Concilio ha fatto dei passi avanti decisivi. Senza perdere il contatto con la Tradizione, ha studiato parecchie innovazioni, conservando però come base quello che già c'era. Questa vale in particolar modo per ciò che riguarda la Costituzione sulla Liturgia, la quale è stata condotta felicemente a termine, dopo lunghe discussioni. Noi ci si trovano innovazioni rivoluzionarie, come si capisce bene. Per accennare ad un solo esempio, la lingua latina è stata considerata ancora la lingua fondamentale della liturgia latina. Si sono però fatti progressi fruttuosi per quanto riguarda l'uso delle lingue nazionali — entro determinati limiti — nella celebrazione della Messa e nel conferimento dei Sacramenti. Appare chiaramente che la Chiesa vuole in realtà: Essa vuole fare della liturgia una sorgente di forze morali che possa condurre gli uomini d'oggi ad una vita veramente cristiana.

Nello stesso tempo però sono emerse altre questioni che speriamo possano venire risolte con eguale efficacia dalla prossima Sessione. Il più importante tema di queste settimane è stato quello della Chiesa: noi, in questi tempi, sentiamo l'intimo bisogno di un concetto vivo del senso della Chiesa, che attinga alle sorgenti della Sacra Scrittura. Di speciale importanza era, inoltre, la discussione sulla nozione dei Vescovi e del Collegio episcopale nella Chiesa. Il primato del Papa non può venire in nessun modo toccato. Su questo siamo stati tutti d'accordo. Se vi sono stati contrasti ciò è avvenuto solamente su questioni di dettaglio. Ma il problema non riguarda solo i Vescovi ed i loro poteri, riguarda la Chiesa stessa, la struttura e l'attività della Chiesa. Inoltre, noi non abbiamo parlato solamente dei Vescovi, ma abbiamo esaminato contemporaneamente il problema dell'attività dei laici, della loro vocazione, dello svolgimento dei loro compiti nel mondo. A questo proposito sono state fatte delle osservazioni da cui potranno, come speriamo, derivare conclusioni fruttuose sull'apostolato dei laici.

In queste settimane, le discussioni sono state inasprite anche intorno al tema dell'Eccumenismo, cioè dei rapporti fra la Chiesa cattolica ed il complesso della Cristianità. Certamente, è proprio qui che più si raccomanda l'attenzione e la vigilanza. Nel nostro tempo si fa sentire una forte tendenza all'unità di tutti i Cristiani, che senza dubbio proviene dall'ispirazione dello Spirito Santo. La cooperazione dei Cristiani alla Carità e nella Verità è oggi necessaria più che mai, per contrastare la progressiva secolarizzazione del mondo, e l'ateismo militante. In questa direzione, il Concilio Vaticano II darà dei fatti impetuosi all'unione dei Cristiani.

Al termine di questa Seconda Sessione, noi nutriamo la speranza che ciò che si è incominciata venga sviluppato dalle commissioni, con patetico giudizio, per essere poi felicemente portato a conclusione nella Terza Sessione. Io credo che questo periodo del Concilio rappresenterà una data storica nella lunga vita della Chiesa.

Grazie, Eminenze. Al termine di un lavoro lungo ed impegnativo, prima di lasciarci noi laici usiamo stringerci la mano. E Voi, Padri Conciliari?

Card. Ottaviani. Noi facciamo come tutti gli uomini: ci stringiamo la mano, fraternamente!

## Colloquio dietro le quinte con una fra



# Delia Scala

Delia Scala, come appare nelle vesti di Eliza Doolittle, la fiorala di «My fair lady»

**La protagonista del nuovo varietà televisivo e della fortunata commedia musicale racconta le sue esperienze di attrice - Le due passioni della sua vita: il teatro e le nipotine**

**D**ALL'ALTOPARLANTE hanno già annunciato la mezz'ora, trenta minuti prima che si levi il sipario; la cameriera è già inquieta, con gli occhi mi fa cenno di addormentare, Delia è stanca, Delia deve riposare. Intanto le porge le calze lunghe blu con grossi buchi tondi, e la parrucchina bionda da infilare sui suoi capelli corti, lisci, con la frangia. Delia Scala, cioè la Eliza Doolittle di *My fair lady*, la commedia musicale che si sta replicando al teatro Nuovo di Milano, infila lentamente un indumento dopo l'altro, mi risponde voltaandomi la schiena; anche se la cameriera è impaziente, questa è l'unica mezz'ora che può riservare ad impegni professionali. Prima il suono, poi lo spettacolo, infine la cena coi gli amici, e nessuna voglia di andare a letto. Gianrico Tedeschi che è venuto a dare un saluto, mi dice che la Delia farebbe volentieri le sette, le otto, ma grazie al cielo

è abbastanza ragionevole da ritirarsi alle quattro. Nel camerino federato di cinz a fiori entra Dany, una ragazza lunga lunga, bionda, che le mostra il nuovo acquisto, un paio di scarpe nere. «E' la fidanzata di mio fratello», me la presenta Delia «è tanti anni che balla con me, e tutto quello che fa durante il giorno me lo viene a dire, la sera, in camerino». Dany se ne va, ed io chiedo a Delia se si sia vista in *Smash*. Nicoté da fare, lei è in teatro, e anche l'intervallo arriva troppo tardi, alle undici e un quarto è già tutto finito. Comunque il giorno dopo comperà i giornali e si legge diligentemente tutte le critiche. «Cosa prova abitualmente quando si vede in uno spettacolo?», «Non è mai successo», risponde. Le capita soltanto di vedersi in qualche *short* pubblicitario in *Carosella*.

La ricordo con i capelli lunghi, sciolti sulle spalle: nei suoi primi film appariva sempre

così. Non ha oostalgia, qualche volta, dei capelli lunghi? Adesso si portano ancora».

«Sì, ma io penso che con mi pettinerei mai più così. Ormai mi pare di esser davvero io quando ho i capelli lisci e corti e la frangetta. Delia Scala è nata così. Il pubblico di me si ricorda così».

«Lei ora si divide equamente tra il palcoscenico e la televisione, ma un tempo girava un film dopo l'altro. Il suo rapporto col cinema com'è finito?»

«Finché continuano a propormi i film che mi propongono, è ovvio che debba dir di no».

«Ha qualcosa da rimproverare al cinema nei suoi riguardi?»

«Forse sì, perché se in teatro continuo a lavorare, vuol dire che qualche qualità in me esiste. E del resto mi consolo, quando penso di dividere lo stesso destino con molti altri

attori bravissimi. Prendiamo la Magnani, per esempio: non che io pensi minimamente di confrontarmi alla Magnani; voglio solo dire che lei è un'eccellente attrice, di cui tuttavia il cinema italiano sembra non aver bisogno. Eppure un film bello, scritto davvero su di me, lo interpreterei molto volentieri».

«Che tipo di personaggio l'attrirebbe?»

«Questo di *My fair lady*, per esempio; ora purtroppo il film lo sta facendo Audrey Hepburn, ma se potessi interpretare per il cinema un ruolo di questo genere, mi sentirei davvero a mio agio».

«E quale regista preferirebbe?»

«Adesso dovrei dire i soliti quattro, cominciando da Fellini, ma pecco che soprattutto conti la storia, una bella storia, una storia scritta bene».

«Se dovesse ricominciare la sua vita artistica, quali errori eviterebbe?»

«Errori? Non saprei. Non che io non abbia commesso errori, ma se questi errori mi hanno portato ad essere quella che sono, non vedo perché non avrei dovuto commetterli. Del resto io ho avuto subito molta fortuna, ho incominciato le cose giuste con le persone giuste; un regista appena mi vide mi fece interpretare *Anni difficili*, ed ebbi subito un contratto con una grossa Casa per tre anni, con uno stipendio eccezionale; quando poi incontrai Garinei e Giovannini, in teatro ebbi subito, dall'inizio, la maggiore paga possibile, 70 mila lire al giorno, ed eravamo nel 1954. Per un film ero arrivata a prendere tredici, quattordici milioni. Insomma, di errori possono essercene stati, da un certo punto di vista, per esempio nella scelta dei film, ma allora è anche lecito chiedersi: se non avessi interpretato quei film, quali altri avrei potuto interpretare?»

«Naturalmente, da quando mi sono unita con Garinei e Giovannini, dopo questo nostro "matrimonio teatrale", mi sono abituata a selezionare il lavoro, e per la TV non lavoro se non con loro. Un'eccezione è stata *Smash*, poiché loro quella volta non se la sentivano di lavorare. Però accettai volentieri, anche perché è stata per me un'esperienza veramente eccezionale, quella di lavorare a fianco del pubblico. Spero che il risultato finale sia buono (dalle prime puntate è difficile giudicare). Ma qualcuno dice che ciò che maneggia Delia Scala diventa sempre oro, ed io mi auguro che questo valga anche per *Smash*».

«Qual è stato il suo incontro più fortunato?»

«Quello con Garinei e Giovannini».

«Se avesse una figlia, le farebbe fare l'attrice?»

«Penso di sì».

«Insomma, il suo bilancio nel mondo dello spettacolo è stato positivo?»

«Certo».

Delia Scala non si è sposata la primavera scorsa; i giornali avevano dato ripetutamente la notizia di un suo matrimonio segreto, quasi segreto: comu-



le «soubrette» più popolari del teatro leggero

# fra «Smash» e «My fair lady»

que già celebrato. Invece Delia Scala nega tutto. Comunque anche il suo bilancio degli affetti è positivo: in attesa di sposarsi e avere un bambino proprio, si comporta da magnifica zia. Con orgoglio afferma che tutte le sue nipotine si chiamano come lei, infatti c'è Odette, che è stata chiamata così per riportare nei nomi familiari il nome vero di battesimo dell'attrice, dopo che era scomparso cedendo il passo al nome d'arte Delia. E naturalmente anche a Delia ci si è affezionato, e così questo nome è andato a una seconda nipotina, mentre la terza si chiama Bettina, dal personaggio di una rivista cui Delia è rimasta molto affezionata. Quando non lavora, Delia si occupa fattiva-

mente dell'educazione delle nipotine. Vivono a Roma, e se anche lei è a Roma, ogni giorno si compie il rito cui lei non saprebbe rinunciare: verso le due o le tre del pomeriggio le nipotine vengono a chiacchiere con lei, a farle le loro confidenze. Sua sorella le vuole un gran bene, l'ammira molto, ed è per questo che le affida spesso le figlie. E Delia che ama dormire come un ghio, che spesso fa il giro completo dell'orologio a letto, e che quando si sveglia è abbracciata e non ha voglia di parlare con nessuno, alle nipotine cerca di fare sempre un bel sorriso e tollera persino che la vengano a svegliare.

«Io piaccio molto ai bambini», dice con fierezza. Un'altra

delle sue adoratrici è la figlia di Nino Manfredi, Roberta. Infatti per la prima di *My fair lady* lei ha inviato un bel disegno, che Delia ha appeso al posto d'onore nel camerino. «Mi manda spesso dei disegni, per comunicare con me; ha scelto il disegno al posto delle parole per dirmi certe sue cose, ed io la capisco benissimo».

Delia Scala è molto simpatica, e di questo i bambini si accorgono subito, e per questo la ricambiano immediatamente. «Qual è secondo lei la dote che la rende tanto simpatica?».

«La naturalezza, la spontaneità», risponde Delia senza pensarci su un minuto. Difatti non finge mai, se è di malumore sta zitta, ma questo succede soltanto appena sveglia,

dopo diventa divertente, accetta gli scherzi, sta alla battuta. «Altrimenti come farei a fare il mestiere che laccio?», dice. Le risponde che molti comici nella vita privata sono dei musoni. Ma lei evidentemente appartiene a quell'altra specie.

L'unico punto melanconico nella sua vita, lo spiraglio attraverso cui essa ricorda che non tutto è stato sempre roseo e facile, è il suo gran bisogno di sonno. Delia si giustifica dicendo che non ne può fare a meno per tirarsi su, che il suo lavoro è estremamente faticoso, che lei si stanca facilmente. Ma la verità viene fuori qualche minuto dopo, quando lei improvvisamente cede: «E se non dormissi, che altro potrei fare?». Dunque il sonno rifugio, il sonno per non pensare, il sonno per sfuggire il vuoto, il sonno per evitare l'angoscia. Eppure sorride ancora: «Oggi sono uscita per la prima volta, dacché sono a Milano. Qualche mese a Milano, eppure i pomeriggi sempre trascorsi a letto. «Ma almeno legge, sfoglia riviste, ascolta la radio?».

«No, dormo sul serio». Di hobbies non ne ha. Ogni tanto le piace di occuparsi di cucina, è una mania piuttosto recente per lei che della casa

non si occupa affatto, e che le valigie se le trova preparate sempre da qualcun altro. Ma un giorno ha avuto a pranzo Garinei e Giovannini ed è riuscita a fare gli spaghetti e le cotolette alla milanese, un pranzo veramente in grande. Di amministrare i soldi che guadagna si occupa il fratello, il bernoccolo degli affari Delia non ce l'ha proprio. Insistendo con le domande si torna sempre al lavoro, il suo unico interesse, il polo cui riserva tutte le sue energie. Una volta, in famiglia, hanno tentato di far congiungere i due poli della sua vita, il teatro e le nipotine. Era stata scelta Odette la maggiore, per seguire le orme della zia. «Volevamo farne una specie di bambina prodigio. Ma lei si è ribellata. Ma madre ci sperava molto, ma un giorno che si ripeteva il solito discorso, Odette disse decisa: "Ti prego, non insistere: non reciterò mai, oltretutto mi vergognerei a fare del teatro". Io l'ho trovata molto saggia e molto intelligente, ed anche per questo mi è piaciuta, per aver detto decisamente di no ad una strada che avrebbe affascinato la maggioranza delle ragazzine della sua età».

Erika Lore Kaufmann



Delia Scala in «Smash», il varietà di cui è attualmente protagonista sul Secondo TV

La terza puntata di «Smash»

## Baruffe coniugali

Il matrimonio entra in crisi. Lo Smash di questa settimana, il terzo della serie, è tutto dedicato alle crisi coniugali, anzi, alla crisi per eccellenza: quella del settimo anno. Lo spettacolo si apre con un battibecco fuori campo; di dietro le quinte si sentono due voci, l'una maschile, l'altra femminile, piuttosto aspre e accese. I tre protagonisti, Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli ascoltano esterrefatti. Quella d'uomo è la voce d'una persona offesa. Dice: «Lo fai apposta, quando c'è qualcuno, a ridicolizzarmi, come fossi un minus habens. Sono stufo, non ne posso più...». Lei incalza: «Sei sfrontato. Mi fai fare la figura della serpa, davanti a tutti. T'interrompo, interrompo quando parli, ma lo faccio per te, per evitarti delle figuracce...». E così di seguito; il litigio continua o l'uno. Vuol essere il tipico battibecco a lieto fine di una coppia che sto attraversando il fatidico settimo anno, l'anno della prova, della crisi.

Pai le voci si smorzano e i tre protagonisti dominano la scena. Questa volta la trasmissione presenta una novità strutturale. Buono parte di esso si compone di una lunga sfilza di battute, brevi, veloci sketches che, nell'intendimento di autori e interpreti, dovrebbero provocare una catena di risate. Vediamone alcuni. Porelli: «Ma lo sai che mia moglie non fa che chiedermi soldi?». Ucci: «Ma che ci fa?». Porelli: «Non lo so... Non glieli do

mai». Un altro. Scala: «Ma perché vai dicendo a tutti che mi hai spasato perché sapeva far bene il timballo di lasagne? Io non lo so fare per niente».

Ucci: «Eh, dovevo pur trovare una giustificazione». La diastrotta di battute s'interrompe una prima volta per far posto a Peppino De Filippo, che, come di consueto, porta il suo contributo d'esperienza alio messa a fuoco del tema della trasmissione. Dunque anche lui questa volta parla della crisi del settimo anno. Comincia così: «In occasione del settimo anno, altro che spiritosi... Bisogna parlarne seriamente... Il settimo è brutto...». Avanza un solo. E con lui, lo solito Peppino si sforza di parlare seriamente, in tono quasi didascalico. Ma anche il suo monologo altro non è che un'interpretazione spiritosa, originale di questa sorta di agenzia di banana del matrimonio.

Infine, tocca agli ospiti che questa settimana sono parecchi. Al-une coppie d'ottori. Antonella Luaidi-Franco Interlenghi; Jacques Sernas e conarite Poi Luigi Vannucchi e Valeria Ciangottini. Infine i cantanti Marina Moran, Fausto Cigliano e il chitarrista Mario Gangi.

g. l.

La terza puntata di Smash va in onda domenica 15 dicembre alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



# Sette trasmissioni dedicate agli appassionati della neve

## Una «telescuola» per sciatori

**Q**UALCHE SETTIMANA FA, quando era in forse la scelta di una trasmissione diretta della partita internazionale di calcio Italia-Urss, alcuni giornalisti, sostenendo la necessità di effettuare la ripresa, adducevano come motivo il fatto che, in Italia, un avvenimento agonistico di quel genere interessava non meno di 15 milioni di persone. D'altro canto, si apre un quotidiano del lunedì — del Nord come di Roma o del Sud — e si fatica non poco a scovare le notizie di cronaca, di attualità, confinate come sono nei pochi ritagli che il calcio, con la sua esplosione domenicale, loro concede.

Dunque, se si domanda ad un italiano quale sia lo sport più popolare nel suo Paese, risponderà certamente — il non tifoso con un po' d'ironia, il tifoso con malcelato orgoglio —: «Diamine, il calcio!». Ed è vero fino ad un certo punto. In che consiste la più autentica popolarità di uno sport: nell'avere un gran numero di spettatori, oppure di «pratricanti»?

Propendiamo per la seconda risposta: e se questa è vera, un altro sport insidia il primato del calcio: lo sci. Sulle nostre strade, è spettacolo ormai consueto ad ogni week-end quello di lunghe colonne di macchine con il porta-sci, di pullman stracarichi e vociferanti, diretti verso le innumerevoli stazioni invernali che costellano le Alpi e gli Appennini. Da sport riservato a pochi, com'era fino a 15 anni fa, lo sci è divenuto, con il miglioramento generale del tenore di vita, con il moltiplicarsi dei mezzi di comunicazione, un «divertimento» alla portata se non di tutti, almeno di moltissimi.

«Divertimento», s'è detto, non soltanto più sport; e c'è una ragione. Alla popolarità dello sci contribuisce molto il fascino della montagna, dell'aria pura, della domenicale evasione dalle città sempre più buie e fumose; più che non il fattore agonistico che sta alla base di qualsiasi attività sportiva. E' un fatto, tra l'altro, che per praticare il calcio non basta munirsi di scarpe bullonate e parastinchi, ma è necessario entrare in una squadra, trovare un terreno di gioco e via dicendo; mentre per sciare, è sufficiente procurarsi un adeguato equipaggiamento, e raggiungere la stazione più vicina. Il divertimento è assicurato, le gare semmai verranno dopo, per i più bravi, per i più appassionati.

Se comunque sciare — al livello della «discesa» sulle piste da principianti — non è poi così difficile, altra cosa è sciare bene, con una tecnica discreta, anche senza aspirare agli exploits dei campioni: e questa tecnica sarebbe augurabile fossero in molti a possederla, se non altro per ragioni di elementare prudenza. Troppi gitanti domenicali si portano a

casa, triste ricordo di un'incauta bravata, una distorsione al ginocchio o una caviglia rotta.

Da tutte queste considerazioni, e soprattutto dalla crescente popolarità degli sport della neve, è nata l'idea di una nuova serie televisiva, prodotta dalla Rai con la collaborazione del Coni e della Federazione Italiana Sport Invernali, in onda da questa settimana sul Nazionale: *Lo sci*, a cura di Bruno Beneck. E' questo un nome ormai familiare agli sportivi: Beneck, uomo di cinema, s'è andato dedicando sempre più negli ultimi anni alla divulgazione e all'illustrazione, attraverso il teleschermo, dello sport non solo come spettacolo, ma anche come fenomeno sociale e di costume. Sua fu l'inchiesta, seguitissima, *Italia sport*; suoi molti servizi e documentari delle Olimpiadi di Roma; e sua la più recente serie *Il gioco del calcio*, presentata da Giampiero Boniperti.

*Lo sci* andrà in onda in sette puntate: e sarà insieme una «telescuola» per aspiranti sciatori, un «corso di specializzazione» per chi aspira alle piste più tormentate e all'ebbrezza degli slalom, una breve storia dello sci agonistico in Italia, e una galleria di campioni.

Per realizzarla, sono stati girati 40.000 metri di pellicola; una troupe televisiva ha visitato le più note stazioni invernali di tutta Europa, da Cortina a Innsbruck a Seefeld a Holmenkollen, fissando sulla celuloide discese, slalom e salti dei più noti sciatori di oggi: Tony Sailer (il trionfatore di Cortina 1960), Schranz, Zimmermann, Perillat, Alberti e molti altri.

Presentatore della serie sarà Rolly Marchi, il «cow-boy delle nevi»: un giornalista ed un appassionato sportivo che dedica molta parte della sua attività alla propaganda dello sci fra i giovani.

Poi, per ciascuna specialità, ci saranno gli istruttori, che terranno vere e proprie «lezioni» televisive: Zeno Colò, grande personaggio dello sci «azzurro», campione mondiale nel 1950 ad Aspen nel Colorado; Giuliana Chenal Minuzzo, an-

cor oggi tra le migliori specialiste di slalom nel mondo; De Florian, nazionale di fondo; lo svedese Nielsson, allenatore dei fondisti «azzurri»; e infine Piero Pertile, ex-campione ed oggi allenatore federale di salto.

La prima lezione, in onda lunedì 16 dicembre, avrà un carattere introduttivo, e sarà divisa in due parti. Dapprima si parlerà in generale dell'equipaggiamento dello sciatore: vari tipi di sci (con una ripresa in una industria di Hohenems, in Austria, che mostrerà le fasi di lavorazione di un paio di sci), attacchi, scarponi. Quindi Rolly Marchi presenterà gli istruttori, tracciando di ciascuno una breve biografia, anche attraverso sequenze filmate delle loro più importanti vittorie.

La seconda e la terza trasmissione hanno un titolo comune: *Primi passi*; le prime, fondamentali nozioni di tecnica, dalla ginnastica prescletica allo spazzaneve ai vari tipi di cristianità.

Teatro delle lezioni pratiche, i campi di neve dello Checrout (presso Courmayeur in Valle d'Aosta) e dell'Abetone. Istruttore Zeno Colò. In queste riprese, ed anche in quelle delle puntate successive, ei si è preoccupati soprattutto di far «partecipare» il telespettatore alle varie fasi della lezione, come se egli stesso si trovasse sulla neve con gli sci ai piedi: ed è stato possibile farlo impiegando particolari accorgimenti tecnici. Ad esempio, Zeno Colò ha potuto descrivere ogni suo movimento, ogni «figura», nello stesso momento in cui la eseguiva, attraverso un «radiomicrofono», che trasmetteva le sue parole ad un registratore ai margini della pista; contemporaneamente, in perfetto sincronismo, la cinepresa lo seguiva con un teleobiettivo. Anche più interessanti, e soprattutto più emozionanti, risulteranno le immagini di alcune «discese» eseguite dallo stesso Colò, dalla Chenal Minuzzo e da Rolly Marchi: lo spettatore avrà l'impressione di trovarsi sugli sci, lanciato in velocità lungo la pista. Questo perché una cinepresa è stata fissata sul casco o sul petto dello sciatore, ed ha fissato sulla pellicola i



Fra i protagonisti della puntata dedicata alla «discesa» sarà anche il giovanissimo sciatore torinese Marco Merli che, pur non potendo ancora partecipare a gare importanti, è considerato una sicura promessa dello sci italiano

momenti della discesa in «soggettiva», come li ha vissuti il protagonista.

Se i *Primi passi* sono dedicati ai principianti, le lezioni successive invece si rivolgono a chi della tecnica fondamentale è già sufficientemente padrone, ed è in grado di guardare a qualche meta più impegnativa. La quarta trasmissione è intitolata infatti *Sci spettacolo*, e illustra la «discesa libera» e lo «slalom gigante».

Di particolare rilievo, in questa puntata, le prove effettuate a Mandello Lario, nella «galleria del vento» di una industria motoristica, per dimostrare le resistenze che il corpo di uno sciatore (era l'«azzurro» Siorpaes) offre all'aria nelle diverse posizioni assunte durante una discesa. La lezione si concluderà con una parentesi quasi umoristica: «Come cadono i campioni», piccola antologia di ruzzoloni collezionati dai grandi discesisti in gare internazionali.

Quindi, da Zeno Colò il microfono dell'istruttore passerà

a Giuliana Chenal Minuzzo, chiamata ad illustrare l'affascinante disciplina dello «slalom speciale», autentico banco di prova delle capacità tecniche di uno sciatore. Anche qui, sarà fatto largo impiego del «radiomicrofono» e di riprese in «soggettiva». Teatro della lezione le piste di Cortina d'Ampezzo.

Con la sesta lezione, lo sci da spettacolo diviene fatica. Non più la vertigine della discesa, ma l'estenuante ritmica andatura dei fondisti. L'allenatore federale Nielsson, l'anziano Ottavio Compagnoni e gli atleti De Florian, De Dorigo, Steiner, Di Bona (oggi fra i migliori specialisti del mondo) illustreranno i passi fondamentali e le tecniche di allenamento. Le riprese sono state effettuate a Moena e al Nevegal.

Infine, la puntata conclusiva, dedicata alla disciplina scistica forse meno seguita dal grande pubblico, ma certo più ardita e suggestiva: il salto. Istruttore sarà Piero Pertile, ex-campione italiano ed oggi allenatore dei «nazionali».

Le «dimostrazioni» avranno per protagonisti i migliori saltatori italiani, da Bruno e Agostino De Zordo a Luigi Penacchio. Per consentire un confronto tra gli stili adottati dalle varie «scuole» europee, si è fatto ricorso ad una serie di disegni animati.

Questo è tutto: alla fine della serie, certo non avrete imparato a sciare — conta molto, oltre la teoria, anche la pratica, fatta in gran parte, nei primi mesi, di istruttivi ruzzoloni —; ma forse avrete conosciuto meglio lo sci, avrete imparato ad amarlo; e, se siete dei «sedentari», potrete almeno una volta, il desiderio di lasciare le comodità cittadine per trascorrere una giornata in montagna, come fanno ogni domenica centinaia di migliaia di italiani.

P. Giorgio Martellini



Una ripresa all'Abetone: da sinistra, il regista Bruno Beneck, Zeno Colò e Rolly Marchi, che è il presentatore della serie. Zeno Colò indossa un casco speciale, cui è applicata una cinepresa, che consentirà di filmare i vari momenti di una «discesa» come li ha vissuti lo stesso sciatore

La prima puntata della serie *Lo sci* va in onda lunedì 16 dicembre alle ore 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.



# NATALE IN FAMIGLIA CON AUGURI E DONI CGE



È il momento più atteso delle feste Natalizie. Natale con CGE: tutta la famiglia è felice. Che gioia! CGE ha conquistato il suo posto in famiglia.

Lavabiancheria CGE: la sua nuova splendida superautomatica Catalina Super 4 a Catalina Super 6.

Televisori CGE: nuova linea estetica, perfezione tecnica con autotestamento per la stabilizzazione dell'immagine.

Frigoriferi CGE: nuova serie Antartida da 130, 160, 200, a 245 litri, con la silenziosa chiusura a guarnizione magnetica.



COMPAGNIA ITALIANA Elettrodomestici  
MILANO

**CGE qualità in ogni particolare**



# IL CAMPIONATO DAL VIDEO

## La Fiorentina è riuscita a fermare l'Inter a S. Siro



Dopo le rose di Marsiglia per la vittoria nella Coppa dei Campioni contro il Monaco, all'Inter sono toccate le spine del pareggio di San Siro imposte dalla Fiorentina. Doveva essere questa una partita « facile » per i nerazzurri, invece è venuto fuori un pareggio alquanto stentato e quindi una mezza delusione. Herrera non poté allineare i difensori titolari Picchi e Facchetti, ma già dalla vigilia aveva dichiarato che la cosiddetta « squadra numero due », come del resto quella eventuale « numero tre » avrebbe assoluto a dovere il suo compito. A guastare i progetti, è però capitata a San Siro una Fiorentina agghindata a festa, col rientrante Lojacono nello stile e nel passo dei suoi tempi migliori, con due centrocampisti come Benaglia e Pirovano divoratori di chilometri, con una difesa caparbia, e con un assetto generale di tutto rispetto. Nelle due porte, erano schierati Sarti per l'Inter ed Albertosi per la Fiorentina, che erano stati a lungo assieme nella Fiorentina, il primo titolare, il secondo riserva. Nella leale e continua loro amicizia, non erano mancati screzi ed urti, causati da questioni di prestigio ed emulazione. A San Siro erano ora per la prima volta avversari diretti. Nella tanto attesa circostanza ognuno dei due dimostrò capacità, tecnica, abilità, saldezza di nervi.

L'Inter, con la squadra priva di molti titolari, con Corso opaco e con altri squilibri di inquadramento, attuò una pressione disordinata, senza troppo mordente, senza vena. Il gol di Jair, fu un regalo dei difensori gigliati, per una fortuita mancanza d'intesa. Quello della Fiorentina, il pareggio, un grande tiro al volo del mediano Pirovano.

Nella ripresa, dominio pressoché incontrastato dei gigliati. Molte reti mancate, a bilanciare però in egual numero quelle sculpite dall'Inter nel corso del primo tempo. Questa, in sintesi, la storia del pareggio fra Inter e Fiorentina. I toscani, partiti con l'intenzione di chiudere in parità, hanno raggiunto l'obiettivo e risalgono lestante in classifica. L'Inter che attendeva il risultato delle prove esterne di Juventus, Bologna, Milan, prove risultate poi positive, si vede minacciato inseguita, soprattutto dal Milan. La battuta d'arresto dei nerazzurri, servirà di incitamento a non sottovalutare mai nessuno gara ed a scegliersi una formazione anzitutto stabile, oltre che forte. Il campionato, dal caos suo, con nessuna delle migliori che ancora è riuscita a sventare, trae altri motivi di interesse.

Ed ora eccoci nuovamente alla Nazionale, di scena a Torino sabato 14 contro l'Austria. Fabbri ha già scelto i suoi nomi dopo aver dichiarato, proprio a San Siro, di aver trovato in Mazzola quel centravanti da tanto tempo atteso e da tutti sperato. Al Comunale di Torino Mazzola potrà riscattare la prova incolora di Roma contro l'URSS, cosa questa che potrà essere utile per tutto l'undici azzurro nella sua fase preparatoria per i « mondiali » di Londra.

Nicolò Carosio



Una delle occasioni sculpite dall'Internazionale. Il pallone esce sul fondo



Menichelli, invano ostacolato dagli avversari, segna la rete per la Juventus



## La Juve ha detto no al centesimo gol di Vinicio

Ogni partita di calcio racchiude diversi motivi sui quali il pubblico fa convergere il suo interesse. E la TV sceglie, tranne un logico criterio di rotazione, le partite di maggiore interesse. Lanerossi Vicenza-Juventus, ad esempio, domenica scorsa. Uno scontro in grande stile. Perché il Vicenza aveva visto interrompere il suo fantastico volo dell'inizio di stagione dalla sosta internazionale disposto per Italia-URSS. Erano seguiti il rovescio di Bologna e il pareggio di Genova. Per il Lanerossi, il ritorno dopo un mese di assenza fra le mura amiche doveva significare il ritorno alla vittoria. Per la Juventus c'era la concomitante necessità di vincere per non concedere ulteriori vantaggi all'Inter, di Milan e al Bologna. Ma, fra questi motivi normali e appariscenti, ce n'era uno, a Vicenza, fra i più sentimentali. E il vostro cronista ve lo ha ricordato in telecronaca. Vinicius de Menezes, noto come Vinicio, il brasiliano da nove anni in Italia, cercava il suo centesimo gol nel campionato italiano. Era fermo a quota 99, reti distribuite equamente fra Napoli, Bologna e Vicenza, le tre squadre nelle quali il brasiliano ha giocato: sempre con successo, ammirato per la serietà che allora la sua professione. Novantanove gol sono un bel gruzzolo. Ma solo facendone cento si conquista qualcosa, una meta, un traguardo.

In mezzo agli interessi che hanno dato vita all'incontro fra Lanerossi Vicenza e Juventus, Vinicio ha aggiunto il suo piccolo dramma personale, inseguendo quel gol per tutti i 90 minuti. Nel primo tempo, lo ha cercato nella fase iniziale. Poi, gli ordini dell'allenatore hanno richiamato indietro troppi compagni dell'attacco vicentino e Vinicio è rimasto quasi solo a tentare l'impossibile. Nella ripresa, dopo la segnatura della Juventus, Vinicio è stato l'annunziatore della riscossa dei veneti. Ma era troppo tardi, ormai l'orgasmo annebbiava le idee e appannava i riflessi. Tuttavia Vinicio si è gettato nella lotta con la caparbia volontà di sempre. Al 29° ha tirato un corner insidioso sul quale Mattrel ha dovuto intervenire di pugno con difficoltà. La respinta è stata raccolta da De Marchi e Mattrel ha parato ancora. Al 32° ha tirato direttamente verso la porta juventina, e ancora Mattrel si è salvato in due tempi. Al 42° ha dato a De Marchi un pallone perfetto e infatti De Marchi ha segnato. Ma era fuori gioco e l'arbitro ha annullato. Al 44° il capolavoro di Vinicio: una rovesciata su passaggio di Menti, una rovesciata acrobatica con tiro forte e teso. Stavolta Mattrel era fuori causa, sembrava proprio arrivato il centesimo gol italiano di Vinicio. Invece la palla, con uno strano effetto, ha sfiorato il palo ed è terminata sul fondo. Peccato, perché il brasiliano sembrava proprio voler offrire quel gol come regalo di Natale ai suoi tifosi. Sarà per un'altra volta. Anzi, il recupero della partita con il Milan, in programma per mercoledì 18 prossimo, offre una nuova occasione al leone di Vicenza.

Nando Martellini

## LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 18

### SERIE B

(XIII GIORNATA)

Alessandria (8) - Pro Patria (13)	
Catanzaro (11) - Cosenza (9)	
Padova (14) - Udinese (13)	
Palermo (9) - Napoli (16)	
Potenza (10) - Cagliari (17)	
Prato (7) - Brescia (11)	
Simm. Monza (8) - Parma (5)	
Triestina (13) - Foggia (14)	
Varese (16) - Lecco (13)	
Verona (14) - Venezia (10)	

### SERIE C

(XIII GIORNATA)

#### GIRONE A

CROA (12) - Treviso (9)	
Como (13) - Biellese (12)	
Cremonese (11) - Saronno (9)	
Fanfulla (9) - Savona (17)	
Ivrea (9) - Solbiatese (13)	
Legnano (13) - Novara (13)	
* Mezzana (12) - Reggiana (20)	
Pordenone (8) - Vitt. Veneto (13)	

Rizzoli (10) - Marzotto (11)

#### GIRONE B

* Anconitana (11) - Pisa (16)	
Carrarese (8) - Pistoiese (7)	
Cesena (13) - Rimini (10)	
Empoli (14) - Arezzo (17)	
* Forlì (17) - Livorno (18)	
Grosseto (9) - Rapallo (11)	
Lucchese (12) - Sarnò Ravenna (12)	
Siena (10) - Torres (12)	
Vis Saurò (8) - Perugia (11)	

### GIRONE C

Akras (11) - Bisceglie (7)	
Casertana (11) - Siracusa (15)	
Chieti (16) - Del Duca Ascoli (16)	
Marsala (11) - Taranto (10)	
Reggina (13) - Lecce (9)	
Salernitana (13) - Pescara (8)	
Sambenedettese (17) - L'Aquila (7)	
Tevere Roma (8) - Trapani (6)	
Trani (17) - Maceratese (14)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie B.



# Inizia con Piemonte-Lombardia il torneo finale di Gran Premio

## LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

### Piemonte-Val d'Aosta

Ebe Alessio, Alessandro Galluzzi, Magda Gay, Elsa Landi, Luigi Palchetti, Laura Ricci.

### Lombardia

Ida Accolla, Daniela Cerri, Roberto Fasella, Antonietta Finiello, Maria Navia Goltara, Mario Nalin, Antonio Piovanello.

**I TEMPI, STRINGONO a Gran Premio.** Siamo infatti alla terzultima serata. S'incontrano, al Teatro delle Vittorie a Roma, lombardi e piemontesi, che hanno vinto rispettivamente sui sardi e sui toscani. Questi ultimi erano entrati in semifinale con un vantaggio sui piemontesi di circa sessantamila voti. Ma l'elettorato, come scrivemmo, è capace di dare sorprese. Il pubblico si è lasciato conquistare dal «romanticismo» piemontese. La «piemontesina bella» della canzone, interpretata a coro dalla squadra del Piemonte, commosse vecchi e giovani, nonostante fosse tenuta in chiave di affettuosa presa in giro. Molto giuvò ai piemontesi l'aver aggiunto alla propria formazione la cantante Laura Ricci, alta, bionda, con la sua aria di studentessa da «primo amore»; insomma, una «piemontesina bella» in carne e ossa. Carlo Campanini poi travolse col suo contrappunto comico fatto di telefunzioni e di annunci di canzoni: in clima di «rigore». Superfluo dire che il Piemonte tornerà alla carica con le sue romantiche ricostruzioni storiche. Questa volta sfrutterà «ricordi» televisivi oltre che quelli radiofonici. Volti e voci di personaggi che, attraverso i canali della televisione, sono entrati nella storia del costume, appariranno a suon di trombe, di tromboni e di contrabbassi. Gli ospiti d'onore si prevedono ben numerosi, nella girandola di motivi vecchi e nuovi. Alcuni sondaggi del Servizio Opinioni della Rai hanno permesso di rilevare che le vecchie canzoni piacciono anche ai giovani. Un elemento prezioso, questo, nella strategia dei piemontesi e di Carlo Campanini. Le ricognizioni romantiche del passato, cavallo di battaglia della squadra del Piemonte, non avrebbero senso né efficacia, se il passato non fosse, in certo modo, sempre presente nel cuore della gente. «D'altra parte — confida Campanini — questa volta useremo il passato pessimismo, non quello remoto dell'anteguerra. Passato, quindi, fino a un certo punto». Gli abbiamo chiesto di dirci qualcosa di meno generico sul programma di giovedì sera. Ci ha addentato a cornuti di scuola, che egli si scambierebbe con Bramieri. I «temi» giacciono chiusi in buste sigillate, affidate al regista Piero Turchetti. Gino Bramieri, capitano della squadra lombarda, ricorda le battute con le quali si chiuse il suo incontro con Amedeo Nazzari e con i sardi. L'attore comico lombardo, in quell'occasione, ebbe a dire: «Mi son chi cor in man». Al che Amedeo Nazzari contrattò: «Che te ne fai, del cuore? Buttalo via». Bramieri ora osserva che

Nazzari si sbagliava su questo particolare. «I piemontesi lo sanno bene. Essi fanno tutto col cuore, il Risorgimento, la radio, la televisione, le macchine. Bisogna scegliere la loro arma, ma usarla a doppio taglio». In che modo? Bramieri s'è studiato il piano con cui la squadra piemontese vinse quella toscana. Secondo lui, l'errore «strategico» del pur grande e valoroso condottiero dei toscani Albertazzi fu di avere risparmiato il romanticismo dei piemontesi, sul quale invece si dovevano scartare tonnellate di satira. Altro che «Re travicello» della brava Elettra Bissetti. Occorreva un'azione frontale di scardinamento ironico e umoristico, come quella che ha in animo di svolgere Bramieri. «Il cuore in mano, sì, ma che sia esplosivo, bomba atomica», esclama il padrino della Lombardia. Da certi mormori del programmatore Bisogni comprendiamo che l'idea centrale della trasmissione è la scuola. Ma quale scuola? Probabilmente quella tanto celebrata da «ricordi» e «romanzzi» dell'Ottocento, la scuola tutta cuore del vecchio Piemonte. In essa ha intenzione di irrompere Bramieri e fare strage di personaggi e di vicende, che fanno parte dell'educazione sentimentale dell'italiano medio. Alunni discoli con-

tano di rifarsi, giovedì sera, sui maestri. Mani di ragazzacci arriveranno alle pagine su cui, da un secolo in qua, e dovere commuoversi. Oseranno tracciare la caricatura del cuore. I programmatore si sono divisi in due gruppi, chi per il cuore chi per la caricatura.

«Non pochi di noi — dice uno di loro — ricordano come le colpe più gravi gli errori di ortografia». Bramieri personalmente ce l'ha con un primo della classe, che non rideva mai.

Carlo Campanini ha accettato di battersi sul terreno della scuola. Dopo tutto, anche lui ha qualche conficcione aperto con i vecchi maestri. Egli ha consegnato al regista, che ha l'obbligo di tenerli segreti, fino all'ultimo, alcuni compiti e «prove», che Bramieri sarà chiamato a superare. A sua volta anche Campanini dovrà sottoporsi a un esame. Insomma, con Bramieri e con Campanini torneremo a scuola, primi o ultimi della classe che siamo stati. Avremo compagni di banco eccezionali, artisti nuovi di zecca o dalla notorietà ormai solida. Tra i giovani compagni di banco della Lombardia, ci sono la cantante Daniela Cerri, l'attore-contadino Antonio Piovanello. Seguono, per la musica leggera, Antonietta Finiello e Mario Nalin. Un posto a sé avrà la cantante lirica Maria Navia Goltara, mentre alla lavagna andrà, a passo di danza, Ida Accolla col suo partner. Dalla parte piemontese, per la danza, Ebe Alessio; per la musica leggera, Magda Gay, Elsa Coscia Landi e Laura Ricci; per la lirica, Alessandro Galluzzi e Luigi Palchetti. Di questi giovani artisti alcuni possono considerarsi ormai nella schiera dei professionisti. Qualcuno di loro era già professionista prima di partecipare a Gran Premio, come Ida Accolla, ballerina solista al Teatro alla Scala di Milano. Lo stesso si dica di Maria Navia Goltara di Sernide, tra le più promettenti cantanti liriche italiane; del tenore piemontese Alessandro Galluzzi, noto anche all'estero; e di altri. Si sono sottoposti all'esame del pubblico di Gran Premio con umiltà e anche con la convinzione di servire così all'ideale della propria arte. Il bagno di pubblico popolare della trasmissione televisiva è risultato salutare. Gli artisti della nuova generazione pensano giustamente che la lirica, la danza, il teatro non devono restare appartati nel cerchio magico di pochi intenditori. Occorre entrare tra la gente viva del proprio tempo, magari rivestendosi dei gusti più semplici. Non fare della propria arte una casta. Ora Gran Premio, rimescolando in una specie di unico cocktail prosa, lirica classica, lirica e musica leggera, dimostra come sia possibile interessare il grande pubblico a forme d'arte che sembrerebbero destinate al godimento esclusivo di pochi eletti.

**Fortunato Pasqualino**



Gino Bramieri (qui sopra) e Carlo Campanini, i conduttori della Lombardia e del Piemonte che saranno di scena nel primo incontro della fase finale di «Gran Premio»



L'incontro Piemonte-Lombardia verrà trasmesso giovedì 19 dicembre, alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

## LA DECIMA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO» del 5 dicembre 1963

Vincino lire:

- 1.000.000: Ariotti Franco, via di Mezzo - Fraz. Medelana - Ostello (Ferrara)
- 500.000: Correnti Maria, piazza Umberto I - Gela (Caltanissetta)
- 100.000: Ortu Francesco, viale Dante, 53 - Sassari
- 100.000: Palmeri Riccardo, corso Sicilia, 24 - San Cataldo (Caltanissetta)
- 100.000: Avegno Maria Grazia, corso Firenze, 8/3 - Genova
- 100.000: Sorrentino Domenico, via Giulio Roggi, 12 - Salerno
- 100.000: Finocchietti Sonio, via Sabot, 1 - Pettorano sul Gizio (L'Aquila)
- 100.000: Odietto Anna Maria, viale De Gasperi, 53/4 - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
- 100.000: Tripepi Domenico, via Sharre Centrali, 166 - Reggio Calabria

## Risultato del secondo incontro del secondo girone

Lombardia	voti 294.143
Sardegna	voti 258.107



**SEMPRE**  
più bella, comoda, elegante  
**SEMPRE**  
più "fuori serie"  
**SEMPRE**

a sole  
**L. 29.900**  
un prezzo miracolo!



Avete sempre sognato una carrozzina così bella, comoda e pratica, una carrozzina di lusso, che entri nel baule dell'automobile e nell'ascensore. Ma c'è di più! Peg 64 è termoisolata; calda d'inverno e fredda d'estate. Acquistatela con fiducial Riceverete anche Peggy, il simpatico portafortuna di Maria Perago. Il primo amico del vostro bambino.

**PEG 64**

Chiedetela nei migliori negozi e fatevi mostrare anche l'ultima, clamorosa novità Peg

la prima  
poltroncina  
per neonati



la migliore  
Baby-sedia  
del mondo

infanseat

infanseat

**DITTA GIUSEPPE PEREGO - ARCORE**

# LEGGIAMO INSIEME

## Il libro aperto della natura

**C**on quanta letizia rivedo nella memoria la scuola che fu per quarantasei anni di Maria Maltoni, famiglia sua, creazione sua! La scuolotta elementare di San Gersolè, la cascata di campagna, proprio in mezzo alla campagna fra ulivi e galline, dove quella straordinaria maestra ha cresciuto generazioni di figli di contadini e piccoli artigiani alla lezione del reale, e del bello e del buono che sono in quel reale. Ora la signorina Maltoni non insegna più, documenta (questo è almeno il terzo libro) il lavoro fatto negli anni, e la scuola di San Gersolè, come legge in una nota, «riconosciuta autonoma dal Ministero della Pubblica Istruzione», prosegue l'opera da lei iniziata».

Questo terzo libro cui accennavo s'intitola *Il libro della natura* (ed. Einaudi) ed è composto di «compiti in classe», di pagine di quaderno di ragazzi di IV e V elementare (del '52): la Maltoni, in collaborazione con Gigliola Venturi, ha scelto e ordinato. Ricordo quei ragazzi in grembiule di rigatino intenti al lavoro e le pareti delle classi adorne di disegni, ma anche di foglie vere, di frutti veri. Ora ecco qui sotto gli occhi quel che hanno fatto. Ciò che colpisce è la coscienza del loro lavoro: e tale coscienza è lì, accanto al disegno a matita nera o a matite colorate, palese in una prosetta (di così bel toscano, vivo, non lezioso) in cui ogni alunno dice perché e per come egli si è messo a osservare di sua libera scelta un brucio, un insetto, un ramo fiorito, una bacca, un uccello, e quel che ci ha visto e quel che ne sa direttamente di suo e quel che ne ha appreso dai libri. Se non sa, esprime la sua incertezza, o ignoranza: «non so come vivono», «di che si cibano non so», «non so come si chiama e non so dove abita e quello che mangia perché me

l'ha portato un mio compagno di scuola».

Insomma la prosetta integra il disegno o la pittura e tutto si compone in una «cosa veduta», lasciando trapelare quell'interferenza della mano all'occhio alla mente.

La maestra non ci s'intromette con la sua sapienza: solo ha incitato a raccogliere, a stare attenti, precisi nel descrivere, e il resto è intelligenza libera, perché la scienza comincia anzitutto da noi stessi. Se un ragazzo troppo fiducioso osserva che «la chiocciolina è un animalino che non fa mai del male a nessuno», la maestra gl'insinua un dubbio: «Sei certo che le chioccioline non fanno male? parla con un ortolano». E così dal dialogo discreto nasce la lezione del certo.

Seguiamo un po' questo «compito». Ecco in una sorta di racconto la storia di un inizio. «Carabo coriaceo. Questo animalino è molto bello e quando lo acciappai io volava e mentre volava luccicava col sole. Io gli tirai una manata e quell'animalino cascò in terra. Io lo presi e quell'animale luccicava ancora. Le mandibole le apriva e le chiudeva, io gli misi la mano e lui mi morse, ma io non sentii nulla. Arrivò Carlo e mi disse: «l che tu ci hai? Io glielo feci vedere e lui disse: «Oh bel- lino, in do' tu l'hai preso? — Io lo avevo visto luccicare al sole e era molto bello, pareva d'oro. Io dissi: «O i che sarà, gli è molto bello, sì, come si chiamerà? Carlo mi disse: «Che lo fai in disegno? — Bah, e lo fo sì! — Lo presi e lo portai in scuola».

Poi ecco lo sguardo puntato sull'oggetto e il rapporto tra l'occhio e la mano. «Il palco è bellino; anche t'arsi di disegno si fa bene». «Questa farfalla è fatta tutta a smerlini e a puntolini, ma a me mi sono venuti male. Io gli smerlini non li so fare perché riamatrice non sono». E poi si

vede che la pupilla si fa acuta, e seguono allora descrizioni minute minute (si legga *L'imbutino*, per esempio). Ma quel che seduce è il sentire che non c'è qui nulla d'impiagnolo e di catalogato; siamo in mezzo alla natura vivente, nei limiti del paesaggio collinoso di San Gersolè. «La torleda è un uccello molto grosso rispetto ai passerotti e ai fringuelli. La torleda nell'autunno e nel mezzo inverno vive da noi nei poggi della Panca e di Lucolenia, ma a mezzo inverno vengono via per andare a caviare in Maremma»; «questo fiore la nei balzi, nei muri nei campi, nelle ceppe degli ulivi e nelle «viottole» (*Radichelle*); «questa farfalla va su i fiori del bolognino e ci ha un piedino fine fine e lo infilza dentro al fiorellino e si fanno chiappare non volentieri. Hanno anche più bella di che l'ho fatta io, ha dei colori spiccenti e io non gliel'ho tutti perché nel chiapparla il colore gli è andato via» (*Vatessa del cardo*); «la pupa noi la si chiama puppola»; «si chiama pioppo ma noi tutti lo chiamiamo chioppo»; «noi, quando si va nel bosco, si vede tanti puntolini in mezzo a una specie di macellata, e quelle sono le uova dei granchi»; «a cantare (*la capinera*) fa: stecch, stecch, ge... ge... e rillince il suo canto con un geec... eee... lungo» (ob anime del Pascoli e di Bacchi della Lega!); «ad andare proprio nel posto dove c'anno, e a scolare i cespugli, ne scappa a braccia (*Tipula*, che è una zanzara); «noi ragazzi quando non c'è il padrone si monta su e si stronca cioche e rami e il povero cecchello rimane stroncato e peito». E via e via... Si vorrebbe citar tutto. Si cerchi anche di mettere a confronto diverse descrizioni delle medesime cose: la raganelle, il carabo coriaceo, la lentaggine, il lumisterno fumaria, e si veda come ogni occhio vede per conto suo, e non c'è dunque nulla di scolastico, di pre-visto in questi diari agresti. Un piccolo capolavoro: il *Maccone o podolario*: lo scolaro ha trascurato di descrivere questa farfalla, ma si è incantato a dire come la si acciappa, ch'è una meraviglia. Io non so nulla di queste cose. Non ho fatto che imparare. Che acqua ci vuole per i pesci e vasi di potabio, o riovana? E perché le tartarughe lemono i serpenti? Ma non è questa o quella notizia: è tutto. E come si ama la natura, come ci si affiatava, scoprendola con l'acceso occhio e l'umile stupore.

E anche che bel disegni e che pitturine! La borrana, le raganelle, le foglie di pioppo, gli anemoni, la scopa, il topo... Arte? Anche, se si vuole. Ma la Maltoni protesta: «qui si parla di scuola e non di arte». E ha ragione. Non è scuola questa per disegnare, per dipingere e per interpretare la realtà, ma per apprenderla, approssimandosi sempre meglio alla sua piechezza e concretezza. Da sé. Scuola attiva veramente. Non come quella goffamente astratta ginnastica mentale che è ridicolizzata nel *Maestro di Vigevano*.

A che cosa potrà riuscire questa scuola della realtà? A creare uomini.

**Franco Antonicelli**

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Diari.** Franco Fortini: «*Sere in Valdossola*» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Se l'espressione «intellettuale impegnato» ha un senso, esso è testimoniato nella più propria maniera in queste pagine, in cui vengono rievocati i periodi cruciali del luglio-settembre 1943 e degli ultimi eventi della Repubblica dell'Ossola, quali l'autore li visse fra ansie, angosce e luminose speranze. (Mondadori).

**Romanzo.** Giancarlo Marmori: «*Lo sproloquio*» (Segnalibro). Ogni tentativo di controllo razionale naufraga di fronte al lungo dialogo lirico di simboli dei due protagonisti di questo romanzo che, volutamente immerso in un clima fantastico, colloquiamo durante lo scorcio di una notte (Feltrinelli).

**Sociologia.** Edio Vallini: «*Pubblicità e comunicazione di massa*» (Segnalibro). L'autore, un giovane studioso di questi problemi, affronta le

questioni fondamentali riguardanti la psicologia della complicità, il linguaggio pubblicitario, le caratteristiche dei più importanti veicoli di comunicazione di massa, fra cui la radio e la TV, e altri argomenti connessi. (Silva).

**Arte.** La Roma di Onaglia, prefazione di Giuseppe Ungaretti (L'Approdo TV). Progr. Naz. Carlo Onaglia è l'ultimo esponente di quella scuola pittorica romana che acquistò tanta rinomanza con Scipione e Mafai. Il volume raccoglie, riprodotte con rigore, alcune delle sue opere più significative: vedute di Roma, scene di atmosfera e di poesia (Bestetti).

**Scienza.** Jean Rostand: *L'azzardo Spallanzani e le origini della biologia* (Libri ricevuti, Terzo Programma). È uno studio dell'insigne biologo francese sulla vita e l'opera dello Spallanzani. L'autore esamina le ricerche e gli esperimenti compiuti dall'abate emiliano per concludere che non è affatto esagerato vedere in lui il fondatore della moderna biologia. (Einaudi).



La figura del poeta abruzzese  
sarà rievocata alla radio

# Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio



Gabriele D'Annunzio in una foto che risale agli inizi del secolo. Le vicende della vita del poeta saranno ricordate alla radio attraverso testimonianze vive di suoi amici e compagni

**È** LA TERZA VOLTA che mi provo a narrare una vita: dopo quella del Carducci e del Pascoli, questa del D'Annunzio, la più difficile. E, proprio a paragone della vita del Pascoli, troppo umile questa e di pochissima trama, troppo complicata la dannunziana (e nel tempo stesso monotona, cioè proprio di un solo tono, cui le infinite avventure non offrono motivo di sostanziali variazioni). E' anche, quella del poeta abruzzese, una vita in cui non succede di fare scoperte, di rivelare profondità incognite. Quando mi accinsi lo scorso anno alla breve biografia del Pascoli, le lacune appena allora erano state coperte dal grosso frammento biografico lasciato dalla sorella Maria; la biografia del D'Annunzio è invece abbastanza palese, e la vera difficoltà è di tracciare una linea di svolgimento e, impegno particolarissimo, di comprendere, cercare il senso, giustificare i temi ond'è composta.

E' faticoso liberarsi dall'aneddotica. Non è lieve rispondere a certe domande che si serrano di continuo da presso, s'impongono alla fine: che significa la presenza di tante donne nella sua vita? e quali «femmine» e quali «muse»? di che sostanza è intessuto il fascino che esercitò su moltissimi? che cosa fu per lui la guerra combattuta con imprese e animo tanto singolari? e che cosa l'avventura di Fiume? e che divenne la vecchiaia per lui uomo, per lui scrittore, per lui personaggio nazionale?

Ma questa cui mi sono accinto non è che una semplice

traccia, un primo assaggio biografico. Anzitutto mi sono proposto di raccontare nel modo più semplice. Ringrazio Dio, come Gozzano già fece, di non essere nato «gabrieldannunziano»; già, sarebbe troppo a questa stagione! Ma in giovinezza l'ho amato, come tanti, me ne sono liberato poi, senza fatica. Il mio tempo è stato quello della liberazione dal dannunzianesimo, la ricerca dell'animo nudo, del linguaggio spoglio e nutrito solo della sua umiltà.

Ma D'Annunzio non è solo il dannunzianesimo. Oggi lo rivedo con occhi chiari, com'è giusto. Si è troppo parlato di lui: il suo dramma interiore, di artista che cercava una grandezza inarrivabile scostandosi dal comune linguaggio, dalla semplice vita di ogni altro, è un dramma autentico, e va capito. Debbo aggiungere che non si indaga la vita di uno senza un minimo di amore: cercare di comprendere è un profondo atto affettivo, è ciò che di consapevole dobbiamo saper dare a un altro uomo, verso cui l'interesse dell'indagine ci ha attirato.

La fanciullezza di D'Annunzio, per esempio, è veramente piena di grazie. Consento alla fedeltà con la quale egli la circondò di amore e la rivisse nel ricordo mai tramontato, mai sazio: «La mia infanzia, la mia puerizia — scriveva — la mia adolescenza son rimaste intatte come tre piccole Belle addormentate, sotto il vecchio tetto, fra le vecchie cose immobili». La sua vecchiaia (la vecchiaia ch'egli così violentemente esecrò) mi commuove.

Quando ho girato per le soffocate stanze preziose del Vittoriale, dove il poeta si era costruito, lentamente, in vita, un sepolcro faraonico, ho provato molta umana compassione: mi è parso di capire esattamente ch'egli cadesse nel fasto il progressivo raffreddamento dei sensi e dello spirito, nel gioco nascondesse un'autentica, disperata malinconia.

Dirò qualcosa del criterio di questo abbozzo biografico. Anzitutto l'ho intitolato semplicemente «Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio». Ho scelto alcuni punti essenziali della sua vita, nel loro svolgersi cronologico, ma non ho seguito tutti gli andirivieri.

Egli stesso segnò quelle tappe più memorabili e significative in alcune righe del *Libro segreto*: «Il collegio della Cicogna, la conquista di Roma, la necessità dell'esempio eroico, i giorni toscani, i giorni romani, i giorni d'esilio, il senso della vita consunta, la vecchiaia inevitabile, la sorda fossa, la gloria sopravveniente...». Voleva dare questo titolo a una sua autobiografia: «Favola breve, di una vita lunga», ma ne ebbe il pensiero negli anni ultimi, del decadimento, dell'abbandono, della tristezza. «Favola breve» che avrebbe significato? Quel «breve» accanto alla lunghezza della vita non poteva essere che il segno, fin troppo banale, di un rammarico. «La favola breve è finita», cantava il Jaurès Rudel del Carducci: ma diceva subito «il vero immortale è l'amor», contrapponendo una certezza, la conquista della sua esperienza. Dun-

que ho preferito non togliere a D'Annunzio quel titolo, e restare aderente al mio umile progetto. Ch'era, intanto, quello di rendere facile, chiaro il disegno di quella vita, ciò che si scopre sotto tante coperture impossibili da lui stesso e vecchie artificiate imbrattature, recate da altri.

Il metodo è quello mio solito di arricchire il racconto con testimonianze vive. Oramai sono passati molti anni, troppi anni per avere la sorte di incontrare ancora i maggiori testimoni della sua vita: parenti, amici, amiche, compagni. E trarre dai superstiti (i più numerosi sono naturalmente quelli, ancora vigorosi, della guerra, di Fiume, del Vittoriale, ma sono anche gli anni in cui troppi sentimenti s'intrecciano intorno al ricordo) trarre dai superstiti qualche notizia singolare, che già non sia stata scritta, non è facile. Eppure è un lavoro che va ancora proseguito, con pazienza e insieme con premura. Dei più lontani tempi sono riuscito a interrogare un notaio chetino, di novantatré anni, cioè centenario come oggi sarebbe D'Annunzio, e mi servì solo per qualche cenno; ma la robusta memoria di Valentino Cannella pescarese novantaseienne mi ha aiutato moltissimo. E in ognuna delle case da me visitate ha trovato documenti scritti: in alcune, tesori.

Sono stato in molti dei luoghi abitati dal poeta, o consacrati dai suoi versi. L'Abruzzo, la Toscana, soprattutto, e Roma e il Veneto. Troppo egli era legato ai luoghi, alle stagioni, al-

le ore, troppo egli era terrestre, perché certi itinerari non aiutino a comprendere la trasposizione dalla natura all'arte.

Ho rifatto il giro dell'Istria ch'egli compì nel 1902 (allora, da Capodistria a Pola) e ho voluto vedere Fiume per rendermi conto anche soltanto di una casa, di una strada.

So quel che manca anche, a questa biografia, ciò che ho trascurato: la storia degli altri uomini intorno a lui (ma egli viveva così egotisticamente! egli riassumeva tutto in sé, non pareva amare e conoscere che la propria storia) e, in parte, la storia della sua arte: se non come notizia esterna. Mi è importante conoscere l'uomo nei suoi modi privati: da tutti ho sentito ch'era affabile, gioviale, buono, generoso, affascinante, e semplice, e solo sofisticato quando, in una cerchia, apparivano donne.

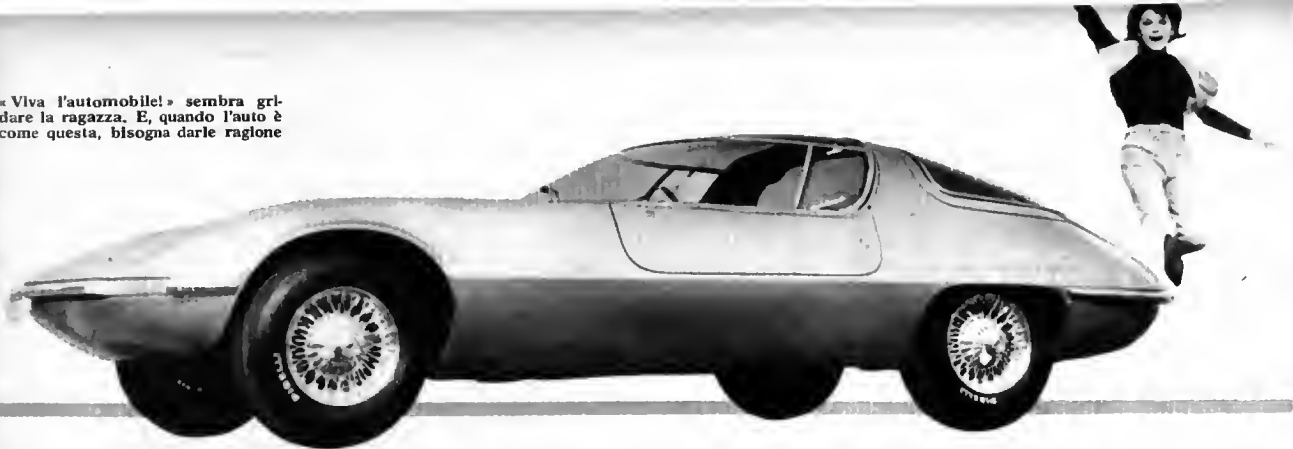
Ho sempre chiesto a ciascuno che me lo descrivesse anche fisicamente. Ho cercato persino (ancora non l'ho trovata, benché abbia una traccia) una qualche riproduzione meccanica di quella voce che mi è stata ricordata in modi diversi, aspra e suadente in una mescolanza che non riescu a immaginare. Cose estranee, naturalmente: ma una curiosità si può spingere, senza essere vana, fin a quel punto.

fr. ant.

La prima puntata della trasmissione *Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio*, va in onda sabato 21 dicembre, alle ore 22 sul Programma Nazionale radiofonico.



«Viva l'automobile!» sembra gridare la ragazza. E, quando l'auto è come questa, bisogna darle ragione



# UN GIORNALE DELL'AUTO

L'UOMO, che pure è uno degli esseri più lenti della terra, è riuscito in un paio di secoli a creare mezzi di trasporto che gli hanno permesso di moltiplicare la sua modesta velocità di spostamento di 9 volte sul mare, di 40 volte sulla terra, di 200 volte nell'aria.

Come ha potuto arrivare a tanto? Attraverso un lungo travaglio ed una evoluzione del pensiero scientifico che ha inizio, praticamente, con l'*Homo faber*.

Per circa diecimila anni l'uomo si è servito del cavallo per i suoi trasporti, almeno su terra; sul mare si è servito della forza che la natura gli forniva attraverso il vento. Occorreva una fonte di energia diversa sia per rendere regolari i trasporti, sia per potere disporre di una energia concentrata sullo stesso mezzo di trasporto e che fosse indipendente dal sistema muscolare del cavallo o dello stesso uomo. Fu con l'avvento della macchina a vapore prima, e del motore a combustione dopo, che l'uomo poté intravedere la

soluzione del problema dei trasporti veloci e regolari, soprattutto regolari ed economici.

Fu appunto per ottenere la regolarità del trasporto marittimo che, appena ne ebbe i mezzi meccanici, abbandonò la energia gratuita fornita dal vento per la macchina a vapore.

Più tardi, per la stessa ragione, superate con il processo Bessler le difficoltà per la costruzione delle rotaie, preferì il «piano di ferro», al normale piano stradale, molto irregolare e poco sicuro; oggi infine per conferire all'automobile quella regolarità di marcia che sta alla base di ogni mezzo di trasporto, sta realizzando imponenti piani stradali, in ogni Paese evoluto.

E' questa la grossa battaglia ingaggiata dall'uomo dell'epoca moderna per salvare l'automobile che gli ha dato libertà di movimento ed indipendenza. Se non si risolverà il problema delle reti stradali, adeguate allo sviluppo della circolazione attuale e futura, inevitabilmente prenderà il sopravvento il veicolo automaticamente comandato e guidato,

e torneremo perciò alla ferrovia, e quindi al trasporto collettivo.

Oggi in definitiva non circola sulla terra che un autoveicolo per ogni 20 abitanti; in totale 150 milioni di unità.

L'incremento medio della circolazione mondiale negli ultimi dieci anni è stato di circa 7 milioni di unità all'anno, ed aumenterà a mano a mano che il livello di vita dei popoli delle regioni meno sviluppate andrà raggiungendo quei valori che hanno in media raggiunto i Paesi europei. Al ritmo attuale, in venti anni dovrebbe raddoppiarsi la circolazione mondiale.

Praticamente la densità circolatoria automobilistica finisce per rappresentare la distribuzione della ricchezza nel mondo. Sono infatti i popoli più ricchi che, come gli Stati Uniti, l'Australia, la Nuova Zelanda, rivelano le densità più alte, con circa un autoveicolo ogni 3 abitanti. In talune zone o regioni di questi Paesi, come ad esempio in California, si può dire che circoli un autoveicolo per ciascun abitante.

In Europa il Paese di più elevata densità automobilistica è la Svezia con un veicolo ogni 5 abitanti, se non si vuole considerare la Città del Vaticano che ne ha uno ogni 3.

Vengono poi la Danimarca, la Francia, l'Islanda, l'Inghilterra con un veicolo ogni 6 abitanti. L'Italia ne ha uno ogni 13, se non si prendono in considerazione i veicoli a motore a due ruote, che rappresentano anch'essi un importante elemento di traffico. Grosso modo, fissando in circa 9 milioni le unità a motore circolanti nel nostro Paese, nel 1964, avremo una densità che si aggira attorno ad un veicolo a motore, a due o quattro ruote, ogni 6 abitanti.

In Africa, il Paese a maggiore densità automobilistica è il Sud Africa, con 12 abitanti per veicolo, mentre l'Egitto ne ha 269 per veicolo. Nel continente americano, sono gli Stati Uniti, come diciamo, che hanno la maggior densità con un autoveicolo ogni due abitanti, mentre il Paese a minore densità è il Cile con 56 abitanti

per unità circolante. In Asia, a parte la ricca e popolata zona di Singapore (17 abitanti per veicolo), e Israele che detiene il primato con 17 abitanti per autoveicolo. La densità più bassa del mondo si riscontra in Cina, dove c'è un autoveicolo ogni 3182 abitanti. L'Oceania che comprende la Nuova Zelanda e l'Australia presenta una elevata densità, con un veicolo ogni 3 abitanti.

Con l'avvento dell'automobile, la rivoluzione determinata dei trasporti marittimi e ferroviari nella organizzazione sociale ed industriale, s'è dunque nettamente orientata verso nuovi obiettivi e non è possibile, almeno in termini pratici, valutarne l'ampiezza e la consistenza nel futuro.

E' solamente da pochi anni, fatta eccezione per gli Stati Uniti, che si è cominciato a inquadrare il fenomeno e che si sono piegate, o stanno per piegarsi, davanti alla realtà, le ostilità e gli ostruzionismi avversi alla diffusione dell'automobile. La storia dei trasporti dimostra che nel sistema dei

Un problema che assilla gli automobilisti «uomini» è fornisce materiale agli uomini: le donne al volante. Sono meno brave o più brave del loro marito, padri o fratelli? Quella della fotografia ha avuto poca fortuna, ma non preoccupatevi: è la scena di un film



Una fonte continua di incidenti stradali: le gomme lisce. Sono ancora troppi gli automobilisti che non si preoccupano di questo importantissimo particolare della loro vettura. Pneumatici ridotti in queste condizioni non danno alcuna garanzia in caso di brusca frenata, tanto più su asfalto viscido



Come circoleremo fra dieci anni? La corsa alla motorizzazione, fenomeno in sé positivo, pone serie questioni ai tecnici del traffico. Questa è una strada centrale di Milano, nell'ora di punta. Ai problemi della circolazione la nuova rubrica dedicherà alcuni servizi



La trasmissione, che avrà una frequenza mensile, andrà prossimamente in onda sul Secondo Programma - Presenterà rapide inchieste sulle principali questioni relative al traffico, le novità in campo motoristico, illustrerà i problemi della guida sicura e darà suggerimenti utili a tutti

# MOBILE ALLA TV

trasporti c'è posto per tutti; ma è di ieri, e non è ancora del tutto superata, la ostilità della ferrovia per il trasporto stradale. Basterebbe citare il caso del Giappone, dove il governo, proprietario della rete ferroviaria, come del resto in quasi tutti i Paesi, ha osteggiato con tutti i mezzi l'espansione dell'automobile, opponendosi soprattutto alla costruzione di nuove e moderne reti stradali. In questi ultimi anni, anche in Giappone la politica è mutata ed ora si stanno alacrememente realizzando nuove autostrade, sotto la spinta prepotente del mezzo a motore. L'industria automobilistica giapponese che solo sette anni fa non produceva che 110.000 unità, ora ne produce oltre un milione.

Quello che fu chiamato il miracolo di Ford, negli Stati Uniti, va ora ripetendosi nei Paesi che hanno creduto, o vanno convertendosi, all'automobilismo.

Il grosso ostacolo per i Paesi più arretrati automobilisticamente è stato ed è costituito

dalla carenza di mano d'opera specializzata e di tecnici. Vedasi l'esempio della Germania, la quale, pure industrialmente molto evoluta, attraversa ora un periodo di crisi appunto per la deficienza di specialisti, più che di capitali da investire in nuovi e più capaci impianti.

Come tutte le macchine, l'automobile non è, come ancora qualcuno insiste a considerarla, un puro mezzo di svago o di esibizionismo personale, ma uno strumento che estende e valorizza l'attività dell'individuo a vantaggio della collettività. Ma va impiegato nei limiti e nelle condizioni del suo più elevato rendimento.

E', o sarebbe, dunque anacronistica una politica di contenimento, di costruzione, di freno. Gli investimenti individuali o collettivi nell'automobile e per l'automobile, sono investimenti produttivi. Per questo occorre facilitarne l'impiego e lo sfruttamento costruendo le strade necessarie, con previsioni razionali di sviluppo, con alleggerimenti fiscali, con l'esecuzione inde-

rogabile dei parcheggi, con la emanazione e con la applicazione di leggi adeguate che concorrano ad accelerare la istruzione e la educazione degli utenti, onde attenuare quella che è la parte negativa rappresentata dagli incidenti stradali, i quali pesano moralmente ed economicamente sulla collettività.

Molto, moltissimo, può fare in questo campo la televisione, con la sua potenza divulgativa, informativa, propagandistica. Per questo un appassionato dell'automobile, come il sottoscritto, deve accogliere con vivo favore l'avvento della nuova rubrica dedicata all'automobile, che la TV italiana ha deciso di iniziare. So, certo che ne constateremo presto i risultati soprattutto se si insisterà sulla parte istruttiva ed educativa. Il segreto per limitare gli incidenti sta nella « guida »; nella tecnica della guida, ossia nella conoscenza che ogni guidatore deve avere del mezzo che impiega e del suo adattamento alla strada.

Giovanni Canestrini

Foto come questa alimentano l'ormai tradizionale polemica fra pedoni e automobilisti. Il torto e la ragione, come sempre, si distribuiscono equamente fra le parti: c'è l'automobilista frettoloso e distratto, e c'è il pedone « dispettoso ». Tutto si risolverebbe con un po' di reciproca comprensione



**Lima**  
treni elettrici in miniatura "HO"

I treni LIMA entusiasmano tutti e piacciono sempre, sono veloci, di facile e sicuro funzionamento, riproducono fedelmente il vero.

I numerosi modelli LIMA sono in vendita in tutti i negozi di giocattoli.

Treni LIMA, completi di locomotiva, vagoni e binari, a partire da L. 1.500.

**Si arriva prima  
coi treni LIMA**

Catalogo illustrato completo in vendita presso i negozianti a L. 100. Pieghevole a colori gratis.

**Lima**

VIA MASSARIA 30 - VICENZA



Un'opera quasi sconosciuta di Haydn

## La casa bruciata

**domenica: ore 21,20  
terzo programma**

Nel 1935 un notissimo antiquario mise nella sua lista di vendite una copia dell'opera *Philemon und Baucis* di Haydn, ben nota, almeno nel titolo, e una copia di un'opera, anch'essa di Haydn, quasi sconosciuta *Die Feuersbrunst*. L'antiquario, M. Arthur Rau riuscì a vendere i due preziosi pezzi e la seconda delle due opere andò a finire alla « Music Library of Yale University ».

Nel *Entwurf-Katalog*, il compositore aveva ricordato tre opere in tedesco, una delle quali era definita « Opera comica su una casa che andò a fuoco », perché, in effetti, il coro finale del primo atto commenta il fatto di una casa che sta bruciando. L'opera era stata copiata, verso i primi dell'Ottocento da un viennese, editore, tale Johann Traeg che, per caso, aveva scoperto l'autografo tra le cose di un nobile austro-ungherese, il conte Erdödy, che, a sua volta, era stato amico di Haydn.

Probabilmente l'opera era stata scritta per il Principe Esterházy, anzi, per il teatro di marionette del suo castello ad Esterháza. La data di nascita, però, non è certa e si arriva a stabilirla solo per induzione. Infatti, bisogna tener presente che la partitura usa i clarineti e che solo tra il 1776 e il 1778 l'orchestra privata del famoso principe ungherese ebbe anche dei suonatori di clarinetto. Perciò, l'opera dovrebbe risalire a quel periodo.

L'ouverture dell'opera risulta messa assieme ricorrendo alla risorsa del mestiere. E, per incominciare, i primi due movimenti non sono di Haydn ma furono scritti dal suo allievo Ignazio Pleyel, che studiava, con lui, composizione, ad Esterháza. Il terzo movimento, invece, Haydn, lo prese dalla ouverture della sua prima opera, *l'Infedeltà delusa* (1773).

L'opera, di cui ora esiste solo l'esemplare dell'Università di Yale, tratto, come abbiamo visto, dall'originale manoscritto baydniano, è tornata a riproporsi all'attenzione degli studiosi solo nel 1950, in seguito agli studi intrapresi da Jens Peter Larsen sull'opera *Philemon e Baucis*, studi che ricondussero alla visione della presente opera.

Per indicare quale interesse rivesta questa *Die Feuersbrunst*, bisogna ricordare che le opere in lingua tedesca sono rare non solo nella produzione di Haydn, ma in tutta quella del suo tempo. Si sa che Haydn ne scrisse una mezza dozzina circa e non tutte ci sono rimaste. Anche questa, è, dunque, un documento di notevole importanza che reca il suo apporto allo studio dello sviluppo dell'opera tedesca.

L'opera si articola in due parti. Nella prima, il giovane Steckel paga il fio delle imprese bacciche del padre. Costui, già padrone di una fiorente osteria, a causa della sua eccessiva dedizione al vino, aveva mandato in malora gli affari e aveva dovuto dare la sua casa in ipoteca ad Odoardo,

amministratore dei beni del conte della regione. Ma era morto senza poterla riscattare. Il giovane figlio, ridotto in miseria, non avendo i 1.400 fiorini necessari al riscatto, è costretto a fare da servo e sgualterato alle dipendenze di Odoardo. Il giovane è disperato. Ma il curato gli rivela che il padre, morendo, gli aveva confidato di aver appellato una preziosissima croce, in oro e diamanti, nella cantina. Steckel è sconvolto dalla notizia e serve in modo maldestro il ricco Leandro, attirandosi l'ira di costui e dell'oste. Ma appare Colombina, figlia d'Odoardo. E Leandro, subito, si mette a farle la corte, indispettendo assai Hanswurst, che ne è innamorato. Steckel, maldestramente, confida il segreto a costui, che, da solo, cerca, trova la croce e fugge, proprio quando appare l'ombra di Steckel padre che, con una torcia, dà fuoco alla casa.

La seconda parte s'appie sulle rovine della casa; Odoardo e Colombina sono disperati e in miseria. Colombina è costretta a fare la serva e il ricco Leandro non ne vuol più sapere

di lei. A causa di questo Hanswurst s'arrabbia e, travestito da cavaliere, vende la croce a Leandro. Ma Odoardo, offeso dal rifiuto di Leandro nei riguardi di sua figlia, si getta su di lui. Hanswurst fa finta di dividerli, ma afferra la spada e accoppa Leandro. Colombina sviene. Poi, Steckel, travestito da donna, aiuta Colombina a vestirsi e, intanto, insinua che Hanswurst sia uno stregone. A questo punto, qual a conferma delle sue parole, appare lo spirito del vecchio Steckel a chiedere ad Hanswurst la croce che aveva rubata.

Hanswurst è ora vestito come un mendicante e racconta a Colombina la sua vita. Costei, che non ha ancora trovato un uomo che la voglia veramente sposare, capisce che Hanswurst è ciò che fa per lei. Tutto si sistema. La borsa di Leandro serve a rimborsare i 1.400 fiorini ad Odoardo. Poi tutti decidono di ricostruire la casa e, tra feste, si celebra il matrimonio di Colombina con Hanswurst.

V. A. Castiglioni



Il compositore austriaco Giuseppe Haydn (1732-1809)

### CONCERTI

**martedì: ore 17,25  
programma nazionale**

La trasmissione diretta da Franco Caracciolo si impenna sulla esecuzione da parte del solista

## Gimpel interpreta Ciaikowski

di fama internazionale Bronislav Gimpel del Concerto per violino e orchestra di Ciaikowski, affiancando a quest'opera celeberrima la *Sinfonia n. 8* di Haydn e il balletto *«dame Miroir»* di Darius Milhaud.



Il celebre solista polacco Bronislav Gimpel, che esegue martedì il Concerto per violino e orchestra di Ciaikowski

La *Sinfonia* di Haydn è intitolata « *Lo sero* », ma viene anche comunemente denominata « *Lo tempesto* », perché così è stato chiamato dall'Autore l'ultimo movimento. Si sa che i titoli dei lavori strumentali haydniani non indicano intenzioni descrittive, ma sono invece determinati da circostanze occasionali. Per esempio la *Sinfonia* detta « *Il mattino* » non vuol darsi affatto un'immagine musicale di quel momento della giornata, ma si riferisce ad una mattutina e sonnecchiosa lezione di musica impartita dal compositore ai musici del Castello di Eisenstadt e messa graziosamente in caricatura con gustose sintonie: i musici che sbagliano e il maestro che li corregge. Così, questa « *Tempesta* » non richiama il fenomeno naturale se non per una certa vivacità ritmica e dinamica; troppo poco; e probabilmente deve riferirsi ad una circostanza del genere sud-

detto, e che non influisce per nulla sulla condotta del pezzo, svolto secondo le regole della pura costruzione sinfonica. La *Sinfonia* « *Lo sero* » completa, con le altre due intitolate rispettivamente « *Il mattino* » e « *Il meriggio* », la serie dedicata alle « *Ore del giorno* ». Composte tutte e tre a ventinove anni, durante la permanenza nel ricordato Castello di Eisenstadt, esse sembrano esprimere la giovanile gaiezza spensierata e divertita del Maestro in quella felice residenza. Composto nel 1948 su richiesta del coreografo Roland Petit, il balletto di Milhaud impiega con abilità un complesso di sedici strumenti solisti. Il soggetto, di Jean Genet, è ambientato in una galleria di specchi e svolge uno strano dramma a tre personaggi: un marinaio, la sua immagine riflessa dagli specchi e una misteriosa figura in domino viola rappresentante la morte.

## La settima sinfonia di Mahler

**venerdì: ore 21  
programma nazionale**

Accompagnato dall'orchestra guidata dal bravo direttore di colore, l'afro-americano Dean Dixon, il flautista Michel Debost si esibisce col Concerto in re maggiore di Haydn: un lavoro che, dato per smarrito dagli storici, è stato recentemente ritrovato; e nel quale il grande sinfonista austriaco, abbandonando lo stile elaborato del suo genere preferito, si dà a una scrittura più sem-

plice e sciolta, in una partitura giocata, più che sulla dialettica tematica, sui variati contrasti di timbri e volumi, con una finezza, una grazia ed una eleganza tutte settecentesche. La trasmissione si completa con la settima *Sinfonia* di Gustav Mahler. L'attività creatrice di Mahler si estese per un quarto di secolo, dalla morte di Wagner attraverso il periodo che vide sorgere la scuola nazionale russa e quella impressionista francese, fino all'apparire delle opere rivoluzionarie di Schoenberg e dei



## PROSA «Le campane» di Dickens

venerdì: ore 17,45  
secondo programma

Fu durante un soggiorno ligure che Charles Dickens, celebre e ricco (aveva già pubblicato il circolo Pickwick, Oliver Twist e Nicholas Nickleby), pose mano a una serie di racconti natalizi con i quali intendeva suscitare nei lettori pensieri di amore e di bontà consoni alla sacra ricorrenza. Ma oltre all'intento letterario ed edificatorio, c'era in Dickens nello scrivere questi racconti una sorta di nostalgia per il suo paese: sotto il nostro cielo lo scrittore inglese non si era sentito perfettamente a suo agio. I racconti natalizi di Dickens si svolgono tutti nella nebbia londinese, le vicende narrate hanno come centro i rigori della stagione impietosa. Il protagonista delle *Campane* — uno dei racconti più celebrati, adattato per i microfoni da Rosal Soderini — è un vecchio fattorino di oltre sessant'anni, Trotty, che vive alla meno peggio recapitando lettere e pacchi e binacciando sotto il portale di una chiesa fra una commissione e l'altra. Trotty, che è facile preda dei monelli della zona, si consola delle sue sventure con il suono delle campane: con queste il fattorino è solito intrecciare un fantastico quanto segreto dialogo; sono le campane che danno al vecchio la forza e la smeranza per i giorni a venire. Trotty ha una figlia, Meg, che si è fidanzata con un giovane altrettanto povero, Riccardo. La vigilia di Natale Meg raggiunge il padre per portargli del cibo caldo e per comunicargli la sua decisione di sposare l'indomani Riccardo; al turbamento per questa notizia si aggiunge una sordida beffa che alcuni ricchi signori giocano al povero fattorino. Ma sarà sempre nel corso di quella giornata di vigilia che Trotty, compiendo un atto di coraggio (salva dalla persecuzione un uomo ingiustamente accusato), saprà riacquistare la sua dignità di uomo. Il Natale, che vede anche il matrimonio di Meg con Riccardo, sarà così celebrato in letizia.

### «Il Ministero» di Raul Lunardi

sabato: ore 20,25  
programma nazionale

Il mondo della burocrazia, degli impiegati ministeriali, ha ispirato non pochi scrittori di ogni paese: da Gogol a Bersezio a Courteline quel mondo si è colorato di volta in volta di riflessi politici e assurdi; con maggiore frequenza è servito come pretesto a sferzanti satire d'ambiente e di costume. Gli ultimi nomi — in ordine di tempo — da iscriverne nella lista degli scrittori che hanno ironizzato sulla burocrazia sono quelli di Augusto Frassinetti e di Silegno Ambrogi (io cui commedia, *I burocrati*, è stata rappresentata con successo dal Piccolo Teatro di Milano): ora c'è da aggiungere anche quello di Raul Lunardi,

autore di un singolare Diario di un soldato semplice pubblicato nel 1952. Con questo suo Ministero Lunardi — che anche qui si rivela scrittore di intento moralistico — debutta come autore drammatico. La satira in questo atto unico si sposta di frequente sul piano della farsa, una farsa consapevole dei risultati di certo teatro dell'assurdo: il taglio delle brevi scene è nerissimo e secco, il dialogo è lucido e scattante. Gaddo Gaddi, impiegato in un ministero, da due anni non viene pagato: l'inspiegabile dimenticanza viene sopportata fino all'estremo dal protagonista. Poi un bel giorno Gaddi decide di risolvere la questione e chiede di essere ricevuto dal Direttore. Do questo momento

### «La doppia incostanza» di Marivaux

giovedì: ore 21  
programma nazionale

Un principe, conquistato dalla spontaneità e dalla freschezza di una giovane contadina, Silvia, ordina che sia condotta a corte assieme al suo fidanzato, Arlecchino. I due giovani si sono promessi eterna fedeltà, ma il principe — che ha preso a corteggiare Silvia senza rivelare la sua vera identità — è più che certo di riuscire nell'intento. Arlecchino e Silvia tentano all'inizio di reagire alla situazione, poi le lusinghe della vita di corte finiscono per avere la meglio sull'amore dei

due giovani. Arlecchino accetta il legame con Flaminia, una dama di corte, mentre Silvia, commossa dal gesto del principe che non ha esitato ad amare suo a dimettere i panni regali, dice di sì alla sua proposta di matrimonio. Questa commedia che Marivaux fece rappresentare nel 1723 e che il Programma Nazionale trasmette nella versione di Luigi Diemoz a duecento anni dalla morte dell'autore, è giustamente considerata, per la raffinatezza dello stile e il sottile intuito psicologico, un vertice dell'arte del commediografo francese.

a. cam.



Renata Negri partecipa alla trasmissione del racconto di Dickens «Le campane»

### Musiche mozartiane

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Il concerto diretto da Frieder Weissmann si apre con musiche mozartiane: la Sinfonia in mi bemolle K. 184, scritta a diciassette anni, al ritorno nella sorda Salisburgo da un eccitante viaggio in Italia — e la serenità dell'adolescente si vela, per questo, di nostalgia e s'abbuia di cupe nubi. Poi, nell'interpretazione del solista Severino Gazzelloni, l'Andante in do maggiore K. 315 per flauto e orchestra. In quest'ultima pagina, la delicata corda patetica della lira mozartiana si accorda perfettamente con la tenera, serena voce melodiosa del flauto, rivelando l'aspetto più suggestivo di questo strumento, con delle curve piene di una grazia toccante, come sospirata, e tuttavia insinuata da certi tocchi maliziosamente gustosi dell'accompagnamento, dietro cui sembra celarsi, come carrettivo di quella grazia un po' femminile, il sottile sorriso del musicista.

Lo stesso Gazzelloni suona un pezzo scritto per lui, intitolato «Hi-kyo» («Lo specchio volante», immagine della luna piena), dal compositore giapponese d'avanguardia Kazuo Fukushima, e che è una sorta di delicata e lirica serenata dedicata all'argenteo satellite.

Con la Suite orchestrale «Schlagobers» di Richard Strauss, termina questa variata manifestazione.

La suite di Strauss — «Panna montata» — è tratta dall'omonimo balletto di gusto viennese, con valzer lenti o sferzanti, e danze esotiche dei vari personaggi: la Principessa Fioridita, il Principe Caffè, il Principe Cacao, Don Zuchero, la Principessa Mandorla-tastata, ecc. Una partitura graziosa e gaia che conclude allegramente con i vaporosi tuoni soffici come panna montata il periodo barocco straussiano.

n. c.

### TRASMISSIONI CULTURALI

## Romanzi e novelle della Polonia d'oggi

mercoledì: ore 22,15  
terzo programma

Il cosiddetto boom editoriale ha conferito alle vetrine delle nostre librerie un confortante aspetto d'internazionalizzazione. In pochi altri paesi si traducono oggi tanti libri stranieri come in Italia: le novità letterarie americane, russe, brasiliane o ungheresi diventano nel breve giro di un mese un fatto di stualità a Roma o a Torino o a Milano, sicché possiamo affermare che da noi la cultura s'è ormai liberata da un anno-scomplesso di provincialismo. Il fenomeno è tuttavia così recente e così impetuoso da giustificare qualche riserva in merito alla sua solidità. Anche il più aggiornato lettore non può non sentire, dietro la facciata di tale nuovo internazionalismo, la fragilità di una struttura culturale, come quella italiana, che ancora non molti anni addietro appariva impreparata ad assimilare tutte le voci della letteratura universale.

C'è stata da noi una grande «ondata russa», in corrispondenza con quella americana,

che ha trovato giustificazione nello sfondo politico del «disegno» e del contrasto fra i maggiori protagonisti della storia contemporanea. C'è stata anche, sia pure in maniera molto meno vistosa, una recente ondata letteraria polacca: la comparsa in Italia di traduzioni da Andrzejewski, Iwaszkiewicz, Brandys, Hlasko, Mrozek, Gombrowicz, Dygat ed altri non ha però destato l'immagine complessiva di uno stile polacco, o se si vuole d'una moda polacca, paragonabile agli analoghi clichés di giudizio prontamente elaborati a proposito degli scrittori americani o russi. Questa perché il nostro lettore non dispone, a proposito della Polonia, di termini generali di riferimento confrontabili con quelli che invece gli permettono di situare gli eroi del Sud statunitense, delle grandi città industriali americane, delle fattorie collettive o dei ministeri) o delle organizzazioni politiche sovietiche in uno sfondo di civiltà quotidianamente illustrato dalla stampa e dal cinematografo o dalla polemica politico-culturale. Eppure gli scrittori polacchi contemporanei parlano

un linguaggio a noi molto vicino, si impegnano in ricerche di pura ispirazione letteraria che a volte sembrano annullare la controspostizione ideologica fra Est ed Ovest europeo.

Per meglio comprenderli, è necessario compiere una specie di viaggio spirituale nel loro paese e giungere ad una ricapitolazione della loro più recente vicenda umana che ci riveli il tessuto connettivo generale delle storie dei loro protagonisti. Con questi intendimenti, il Terzo programma della RAI si è rivolto ad uno specialista, il prof. Riccardo Picchio, attuale direttore dell'Istituto di filologia slava dell'Università di Roma, il quale ha preparato un ciclo di sei trasmissioni sulla narrativa polacca contemporanea, concepito appunto con criteri generali di informazione letteraria e di sintesi culturale.

I titoli delle sei trasmissioni vogliono essere altrettanti segni simbolici di momenti peculiari della narrativa polacca di oggi. La trattazione introduttiva, intitolata *Realismo ed incubo della realtà*, ha offerto all'ascoltatore una caratteristica generale



della prosa polacca dal primo dopoguerra sino ad oggi.

Il titolo della seconda trasmissione, *Le parole dei sopravvissuti*, è un richiamo alla tematica della guerra, dell'occupazione, degli stermini nazisti. Seguono le caratterizzazioni dei problemi culturali della letteratura — esposti dalla viva voce dei narratori — la connessione con l'evoluzione politica e sociale della Polonia post-bellica: *L'unica via*, ossia il cammino delle lettere polacche lungo il tracciato d'obbligo imposto da forze preponderanti rispetto alle iniziative locali; *Passaporto letterario*, formula riassuntiva del più recente assetto reimmersione dei Polacchi nelle correnti spirituali dell'Occidente, dopo un periodo di distacco; e infine *La fiaba della storia*, trasmissione conclusiva dedicata a quegli scrittori che, nella rievocazione storica, hanno cercato l'unica trasfigurazione possibile d'un loro peculiare tormento, fatto di dissenso più o meno estrinsecato nei confronti della contemporaneità.

f. s.

## La nuova rubrica del Giornale Radio

**giovedì: ore 19,20  
programma nazionale**

Chi sono oggi i personaggi che «fanno notizia»? E' sufficiente sfogliare giornali e rotocalchi per sapere tutto di loro: attrici, Italiane e straniere, registi «impegnati»; cantanti, bravi e non; celebri «principi», e un augolo di playboys e principesse. Poi ci sono gli assi dello sport, gli allenatori e i presidenti delle squadre di football, i salti per signora.

Evidentemente è più difficile invece sapere qualcosa di quelle persone che, con sacrificio, abnegazione, generosità, dedizione, senso del dovere, di amore e di tenacia, costruiscono attorno a sé qualcosa che resta. Giuseppe Mori, che cura la nuova rubrica del Giornale Radio *Gente del nostro tempo* (in onda ogni quindici giorni sul Programma Nazionale) è andato a cercare proprio que-

# Gente del nostro tempo

sta «gente del nostro tempo», perché il suo esempio costituisce un concreto stimolo per chi voglia contribuire al bene proprio e a quello della società. I radiocronisti ora hanno bussato alla porta di coloro che volevano presenziare al pubblico; hanno voluto — questa è una delle caratteristiche della nuova trasmissione — evitare, con l'accontento diretto, il comprensibile imbarazzo di chi deve parlare di se stesso. Il personaggio prescelto viene descritto dai suoi amici, dai conoscenti. Anzi, chi sale alla ribalta radiofonica di *Gente del nostro tempo* ignora, sino al giorno della trasmissione, che la radio illustrerà la sua vita, le sue opere. E' così che milioni e milioni di radioascoltatori hanno saputo chi sono e cosa fanno Giuseppe Fabbri, agricoltore della Maremma toscana; Zaira Spreafico, creatrice di una scuola cinematografica — «La nostra famiglia» — per il recupero dei bambini psichicamente tardivi; Luigi Biadego Sangiorgi, un'industria-

le palermitano che ha dedicato gran parte della sua fortuna alla beneficenza.

Chi è Giuseppe Fabbri? Oggi, in Maremma, è qualcuno. Però lo conoscono soltanto il, attorno a casa gli si può vedere. Gli vogliono tutti bene perché è merito suo se le distruzioni della guerra non hanno indotto una grossa comunità di contadini ad abbandonare la terra. Subito dopo il conflitto, Giuseppe Fabbri si organizzò con i suoi fratelli, sei, e pochi amici. Non c'erano più case, ora c'era più bestiame. Bisognava rimettere tutto in piedi e trovare subito mucche e buoi. Con sacrifici e buona volontà andarono a comperare lontano una cinquantina di capi; ci si adattò a vivere tra i ruderi delle case coloniche semidistrutte. Poi venne l'Ente Riforma. Al mezzadro Giuseppe Fabbri fu assegnato un potere: cinquanta ettari. Fece fruttare la sua terra più degli altri, lavorando duramente e impiegando le più moderne attrezzature agricole, superando innumerevoli ostacoli e diffidenze. Il suo esempio fece scuola. Fu eletto presidente della cooperativa tra gli assegnatari della sua zona. Ottenne una scuola, l'impianto della luce e ora spera anche dell'acquedotto.

«Ha creato in pochi anni — è stato affermato di Zaira Spreafico — un'organizzazione esemplare. Si è occupata di tutto: dagli edifici dove sistemare i bambini, alla preparazione di un personale di assistenza adeguatamente specializzato. Nove anni fa «La nostra famiglia» era soltanto una modesta istituzione benefica; ora invece è un organismo perfetto, che ospita ben 700 fanciulli, ed è in continuo progresso». Di Zaira Spreafico si dicono i sacrifici, l'energia, la ferrea volontà.

«Zaira Spreafico — raccontano i medici, gli amministratori del come — della provincia di Como, dove è la sede della «Nostra famiglia» — è instancabile». Viaggia in aereo, in treno, in auto per cercare aiuto, per raggiungere le persone che possono darle una mano. Luigi Biadego Sangiorgi è uno



**Luigi Biadego Sangiorgi, un industriale palermitano che ha dedicato gran parte della sua fortuna alla beneficenza**

di quelli che hanno cominciato dalla gavetta. Ora ha 92 anni. E' ancora in piena attività, appassionatamente dedito a una opera benefica che ha iniziato da anni.

Poco più che ventenne, con un prestito di 500 lire, impiantò una tipografia. Divenne poi editore. Costruì un teatro — il teatro Biadego che fu, per la prosa, uno dei più importanti dell'Italia meridionale — e quattro cinematografi. Alle sue iniziative, già numerose, aggiunse anche un'impresa edilizia. Alla fine dell'ultima guerra, quando a Palermo si cominciò a fare il bilancio delle devastazioni, Luigi Biadego Sangiorgi prese a dedicarsi alla beneficenza. Lo fa ancora, seguendo di persona i lavori di un modernissimo ospedale che dona alla Croce Rossa.

b. b.

## DOCUMENTARI GIORNALISTICI

## L'Euratom

**giovedì: ore 20,35  
secondo programma**

«Energia elettrica di origine nucleare: 180 milioni di kWh». Questa indicazione, recentemente apparsa in una statistica della produzione di elettricità in Italia nel semestre maggio-ottobre, ha un valore storico. E' la registrazione statistica di un fatto rivoluzionario: la energia elettrica prodotta dalla prima centrale nucleare italiana, quella di Latina, viene «consumata» da alcuni mesi dagli utenti della rete centro-meridionale. Fra qualche settimana, nella stessa rete, verrà immessa l'energia elettrica di un'altra centrale nucleare, quella del Garigliano, e fra un anno sarà la volta di una

terza centrale, quella di Trino Vercellese.

L'era nucleare è dunque entrata nelle nostre case, anche se non ce ne siamo accorti. Tuttavia non sarebbe esatto dire che essa è cominciata oggi. E' cominciata invece, dopo l'iniziativa isolata di alcune industrie, il giorno in cui l'Italia decise di associare le sue risorse e i suoi sforzi a quelli degli altri cinque Paesi della Comunità Europea allo scopo di intraprendere un programma comune di ricerca e di sviluppo nucleare. Nacque così, il 25 marzo 1957, la Comunità Europea dell'Energia Atomica, più conosciuta con la sigla suggestiva di «Euratom». L'origine, gli scopi, la struttura, il lavoro dell'Euratom nei suoi primi sei anni di vita sono ormai tutt'uno con la storia del-

l'era nucleare in Italia e in Europa, e Luca Liguri ne ha fatto la materia avvincente del documentario radiofonico che andrà in onda giovedì 19, alle ore 20,35 sul Secondo Programma.

Il documentario, realizzato a Bruxelles, sede dell'Esecutivo dell'Euratom, e a Ispra, dove è in funzione il più grande dei quattro stabilimenti che formano il Centro di Ricerche Nucleari della Comunità, è una testimonianza viva delle realizzazioni e delle prospettive — molte delle quali, come quelle della fusione nucleare, hanno del fantastico — nel campo dello sfruttamento pacifico dell'energia atomica; è un nuovo capitolo della civiltà europea scritto in comune da scienziati e tecnici dei sei Paesi. tab.



### ORIZZONTALI

1. Cognome del musicista che scrisse molte canzoni con Salvatore Giacomini ad opere come *Scugnizza*.

4. Eroe mitico amato da Venere.

8. Le hanno i volatili.

9. Una divinità.

## “Radiocruciverba”

10. Nome della cantante Del Rio.
12. «Caro, cara» in Inglese.
13. Celebre violoncellista nato a Parigi nel 1906 (iniziali).
14. Responsabilità Limitata.
15. Targa di Enna.
16. Targa di Ravenna.
18. Noto paroliere italiano.
20. Se ripetuto tre volte, dà il titolo del successo di Ruiz.
22. Istituto Ricostruzione Italiana.
23. Rabbia.
24. Nome di Segurini.
26. ... Lescart.
27. Il nome del grande poeta italiano.
30. Altro nome delle isole Lili-puri.
32. Si chiama Bob ed ha lanciato *Eriv* dans le ciel!
35. Il «magnifico» de' Medici.

### VERTICALI

1. Comico di nome Carlo.
2. Opere Letterarie ed Arti Figurative.
3. Barometeo Inglese.
5. Componimento lirico classico in strofe.
6. «Vicino» in Inglese.
7. Nome e cognome del cantante americano che ha interpretato *Fever* ed *Ebb tide*.
11. Nome di donna.
12. Nome della pianista e cantante Musemeci.
15. Allontanamento forzato o volontario dalla patria.
17. Un dramma di Torquato Tasso.
19. «Andare» in latino.
21. Metallo prezioso.
25. Contrario di amore.
26. Soprannome del clarinetista Mezzrow.
28. «Aria» in latino.

**domenica: ore 21  
programma nazionale**

29. «Tintarella» in Inglese.

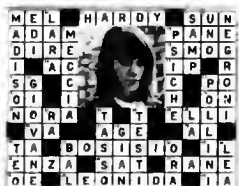
30. Iniziali del cantautore che ascoltate in *Guarda* come dondolo.

31. Allievo di Massenet, che collaborò con l'opera *Str Olaf* nel 1887 (iniziali).

34. Iniziali di un noto trombonista italiano.

### Soluzione del numero 44

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana





# NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO.. ..E' UN ULTRAVOX

## DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »



TINTORETTO 23"



TIZIANO 23"



RAFFAELLO 23"

## NEI TELEVISORI ULTRAVOX MODERNI AUTOMATISMI E GENIALI BREVETTI FRA I QUALI VI SEGNALIAMO...

☐ **Brevetto « Luxin ».** Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente. ☐ **Brevetto Ray-Control.** Il « Ray-Control » è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torcetta pila potrete passare dal primo al secondo programma. ☐ **Comando frontale della sintonia del secondo programma.** E' una importante realizzazione che evita l'inconveniente di sregolare involontariamente il televisore. ☐ **Presenza fono e filodiffusione.** I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.

I NUOVI PREZZI 1984 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITA' DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX





# con un Philco sarà una vera casa!

Un televisore per la vostra casa. Con un PHILCO dimostrate il vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia stata disegnata per una serie completa\* di televisori. Ma voi sapete che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare.

\* La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.

Voi sapete che:  
dentro il vostro  
televisore  
c'è la qualità Philco!

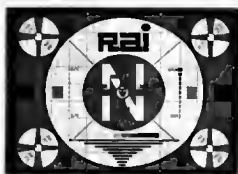


**PHILCO**  
famous for quality all over the world

Domenica 15/12/63

Manfredi presenterà in Carosello "L'audace colpo del solito ignoto" e un carosello Philco!

# TV DOMENICA



Distr.: N.B.C.  
Int.: Allen Case, Lee Paterson

## 19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Sudol - Tè Star)

## 19.15 CRONACA REGISTRA- TA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

## 20.05 TELEGIORNALE SPORT

## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dalla Basilica Santuario di S. Giuseppe da Copertino in Osimo **SANTA MESSA**

### 11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Cultura, scienza e Chiesa a cura di Natale Soffietti  
Realizzazione di Antonio Moretti

Lo rubrica intende illustrare l'influenza che ha avuto nel mondo culturale e scientifico l'atteggiamento dello Chiesi

## Pomeriggio sportivo

### 15.45-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

## La TV dei ragazzi

### 17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

L'aereo abbandonato  
Distr.: N.B.C.  
Regia di Jean Yarbrough

### b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna & Joseph Barbera  
Distr.: Screen Gems

— Yoghli e il piccolo guerriero  
— Pixi, Dixi e il Marziano-Topo  
— Il gorilla Pucci-Pucci  
— Il segno del Mata-Miao

## Pomeriggio alla TV

### 18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in  
Doppio gioco  
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield

Presentato a  
Spoleto nel 1962

nazionale: ore 21,05

Rosemary, personaggio chiave della vicenda, dell'oscura creatura capace di mettere in crisi il matrimonio dei giovani Teddy e Flo. Varney, non appare mai nella commedia. Affidata alle cure di una certa signora Brophy, affittacamere dal cuore tenero, amante dei bambini, dello stufo all'irlandese e della tapioca, è rimasta a casa, impegnata a soddisfare, fra pianti e riasine, le più naturali e vitali esigenze: Rosemary è la figlia dei coniugi Varney ed ha quattro settimane di vita. Senza Rosemary, come agli scelerati primi tempi del matrimonio, i due sposini decidono di passare un pomeriggio — siamo sul finire dell'estate

## Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Atti Spumante Martini - Perolari - Macchine per cucire Borletti - Brisk)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione  
**ARCOBALENO**  
(Orologi Revue - Gillette - Deb - Panforte Saporiti - Confessioni Marzotto - Oro Filla brandy)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Invernizzi Invernizzino - (2) Avo Bucoto - (3) Olto Donte - (4) Philco  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibs Film - 2) Organizzazione Paget - 3) Recta Film - 4) General Film

### 21.05 ROSEMARY

Un atto di Molly Kazan  
Traduzione di Teresa e Danilo Tello  
Personaggi ed interpreti:  
Teddy Varney Franco Graziosi  
Flo Varney Adriana Vianello  
La signora Kittel Phia Cei  
Herman Kittel Nico Pepe  
Voce del presentatore  
Giot Reder

Musiche originali di Gino Negri

Scena di Egle Zanni  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Alberto Gagliardi

### 21.55 GLI OTTO SECOLI DEL CREMLINO

Realizzazione di George A. Vicas e Lucy Jarvis  
Prod.: N.B.C. News

### 22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE della notte

# Visita

nazionale: ore 21,55

Dal 1955, circa due anni dopo la morte di Stalin, il pubblico è stato ammesso a visitare il Cremlino. Durante i 25 anni di governo del dittatore era invece rigorosamente proibito oltrepassare le quattrocentesche mura merlate che cingono l'antica fortezza degli Zar. Dall'immensa Piazza Rossa, dove la folla si radunava per assistere alle imponenti parate militari in occasione delle ricorrenze della Rivoluzione d'Ottobre e del 1° maggio, la popolazione di Mosca poteva ammirare le torri, le guglie, le cupole e i campanili, il suggestivo complesso architettonico che rappresenta più di otto secoli di storia russa.

Anche dall'esterno la visita era imponente: sulla Piazza incombono alcuni monumenti dell'arte italiana del Rinascimento, la Torre del Salvatore alta 72 metri, un lato delle mura in mattoni rossi, opera dell'architetto milanese Pietro Solario e la cattedrale di San Basilio ricca di 8 cupole a mattonelle multicolori. Dal lato opposto, sulla piattaforma del mausoleo di Lenin, edificato con granito rosso dell'Ucraina e marmo nero del Labrador, i capi del regime sovietico assistono alle grandi sfilate. Un misto di passato e recente. Oggi come al tempo di Ivan il Terribile, di Boris Godunov, di Pietro il Grande la gente continua ad affluire nella piazza e può anche, attraverso l'accesso principale, la porta Borovitskaja, penetrare nel segreto del Cremlino, simbolo del potere politico e dell'antica religiosità del popolo russo. In un'area di 260 mila metri quadrati sono racchiuse le testimonianze del passato, le numerose cattedrali, dove l'arte italiana si adatta ai canoni bizantini, i palazzi degli zar dalle sale riccamente affrescate, i nuovi edifici governativi, i musei, i gioielli della Corona. La storia del Cremlino è antica quasi quanto quella della Russia stessa. Agli inizi del dodicesimo secolo una stirpe di

# Un brillante atto unico:

1910 — sulla spiaggia di una località balneare del New Jersey. La stagione sta per chiudersi, il giorno è feriale, il cielo nuvoloso, l'acqua quasi fredda: non è strano quindi che il luogo sia pressoché deserto. Ma poco importa questo ai Varney che, allegri come scolari in vacanza, sembrano desiderare soltanto di confessarsi ancora una volta il loro amore e di farsi qualche fotografia (la macchina fotografica è stata presa a prestito) da utilizzare per la pubblicità del non celebre ma affiatato « Duo Teddy e Flo » che si esibisce con alternata fortuna nei teatri di varietà.

Ben presto l'allegria dei due giovani aposi rivela però qualche incrinatura. Essi sentono

d'essere ad un momento decisivo della loro vita e della loro carriera, e quella piccola momentaneamente lasciata alle cure della signora Brophy li richiama ad una precisa realtà. L'uomo, preoccupato di trovare un finale al nuovo spettacolo, vorrebbe eludere o almeno rinviare il più grosso problema, magari affidando per qualche tempo Rosemary all'affittacamere; ma la donna caparbiamente rifiuta di separarsi dalla figlia. Non si tratta dell'egoismo maschile e dell'amore materno. La verità è che Ted è cresciuto nell'infatuazione per il padre Eddie e Flo in quella per la madre Minnie; infatuazioni infantili ambedue. Ma Minnie, al contrario di Eddie, ha da tempo abbandonato la scena della vita ed anche per que-



## al Cremlino

Boiari, antichi principi russi, si stabilì sulla sommità della collina Borovitski che domina da un'altezza di 40 metri il fiume Moscova, e vi costruì una rozza palizzata di legno. Una fortezza, un krem, simile a quello di tante altre città russe, Nijni Novgorod, Astrakan, ecc. Il loro dominio sulla zona ebbe breve durata; ben presto la città fu attaccata dai Tartari dell'Orda d'oro di Gengis Khan e rasa al suolo. Per salvarsi la vita, i principi furono costretti a diventare vassalli dei Tartari e, taglieggiando la popolazione, a procurare loro tributi di ogni sorta, schiavi, oro, oggetti preziosi. Pensarono però di premunirsi dalla violenza degli invasori costruendo, in un secondo tempo, una cerchia di mura (oggi scomparse) non più di legno ma di solida arenaria bianca. La cittadella divenne anche un centro della città perché nelle sue mura affluirono esponenti della chiesa greco ortodossa.

I Tartari tornarono più volte all'assalto, ma le mura resistettero per circa 2 secoli; nel 1380 gli eredi di Gengis Khan vennero definitivamente sconfitti nella battaglia di Kulikovo dal principe Dimitri Donskoj, eroe della storia di Mosca. I principi moscoviti rimasero così padroni del campo e continuarono a governare la popolazione con metodi dispotici. Solo tanto nella seconda metà del '400 uno di loro, Ivan il Grande, seppe guardare oltre i confini della mura e far assicurare il Cremlino a centro politico di tutta la Russia. A ciò contribuì anche il suo matrimonio con Zoe Paleologo, nipote dell'ultimo imperatore di Bisanzio, Costantino. Zoe, che era stata educata in Vaticano, portò a Mosca il gusto per l'arte e il fasto dell'Occidente. Volle così, per realizzare le grandi opere architettoniche concepite dal marito, maestri costruttori e artigiani italiani. E fu durante il regno di Ivan che si delinearono i nuovi grandiosi contorni del Cremlino e il grande tempio dell'Assunzione dove,

con solenni cerimonie, veniva incoronati gli Zar. Quest'ultima è la chiesa più sfarzosa e tradisce il tentativo di Ivan di creare una città che potesse competere con la gloria di Costantinopoli e diventare una terza Roma.

Un altro Ivan, Ivan IV, chiamato il Terribile, fece costruire la cattedrale di San Basilio, poco fuori le mura, per celebrare la sua vittoria sui Tartari in Crimea e a Kazan. Secondo la leggenda egli rimase talmente soddisfatto dell'opera compiuta che fece accareare l'architetto perché non creasse più niente di così bello. Ma con Ivan, che per primo prese il nome di Zar, cominciò un periodo torbido per il Cremlino che divenne teatro di dislocazioni, di congiure di palazzo, di assassini e di fanatismo religioso. Pare che lo stesso Ivan uccidesse il figlio maggiore in un momento d'ira. Dopo alcune torbide vicende, il trono passò al principe Boris Godunov che, a sua volta, fu accusato di aver assassinato un altro figlio di Ivan. Forse per far tacere queste voci, Boris fece innalzare una grande campanile di 82 metri, la Torre di Ivan. Dopo la sua morte il trono fu usurpato da un certo Demetrio sostenuto dalle armate polacche. Fu ucciso a furor di popolo ed ebbe inizio la dinastia dei Romanov, che regnarono in un cupo isolamento mentre il popolo languiva nella miseria e nell'ignoranza. Il Cremlino rimase così chiuso alle arti e alla civiltà occidentali finché il più celebre della dinastia, Pietro il Grande non decise nel 1703 di costruire una nuova capitale sulle rive del Baltico, Pietroburgo.

Ma, pur non essendo più la capitale, il Cremlino non venne dimenticato; tutti gli Zar venivano incoronati nella cattedrale dell'Assunzione e sepolti in quella dell'Arcangelo. Fu costruito il Grande Palazzo dalla fusione delle precedenti dimore dei Diamanti e di Teren. Quando nel 1812 Napoleone entrò a Mosca attraverso la torre Borovitskaja, il generale Kutuzov aveva abbandonato il Cremlino intatto e così l'imperatore dei francesi pose il suo quartier generale nel palazzo degli Zar. Dopo cinque settimane la Grande Armata fu costretta a ritirarsi, ma prima di lasciare il Cremlino, gli artigiani francesi bombardarono l'intero complesso delle torri campane. Ora quei cannoni sono allineati lungo il muro dell'Arsenale, sede di un museo storico.

I russi continuano a affilare dinanzi all'antica fortezza, dinanzi alle porte della cattedrale di S. Basilio come dinanzi all'urna di vetro che racchiude i resti di Lenin. «Per noi» ha detto recentemente uno scrittore russo «il Cremlino non è un insieme di vecchie pietre, non è soltanto un momento dell'architettura russa, ma è la nostra storia. Qui, nel Cremlino, sentiamo molto più intensamente che altrove, che in qualsiasi altro luogo, il nostro passato, il nostro presente, il nostro avvenire».

m. d. b.



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 — SENZA DOTE

di Aleksandr Nikolaevic Ostrovskij

Traduzione e adattamento televisivo in due tempi di Edmo Fenoglio e Adriana Naugini Aliazzi

Personaggi ed interpreti:

Carla Ignatieva Ogudalova Pina Cei

Larissa Dmitrevna Anna Maria Gherardi

Mokij Parmenic Knurov

Augusto Mastrantonio

Vassilij Danilic Vogevatov

Gianni Musy

Iulij Kapitonov Karandisev

Antonio Pierfederici

Sergej Sergeic Paratov

Gianfranco Ombuen

Robinson Giustino Durano

Gavril Fausto Guerzoni

Ivan Alessandro Quasimodo

Ilija Carlo Montini

Efrosinija Polapovna

Ada Vascetti

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Emma Calderini

Regia di Edmo Fenoglio

#### 20.10 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleisher

#### 20.25.45 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

#### 21.05 SEGNALE ORARIO

##### TELEGIORNALE

21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

##### SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo Testi di Santamaria e Enzo Trapani

Coreografie di Bill Bradley Costumi di Danilo Donati Orchestra diretta da Ennio Morricone

Regia di Enzo Trapani

Articolo alle pagine 14 e 15

#### 22.30 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Lanerosci - Stock 84 - Durban's)

#### 22.35 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico



questa sera

in Carosello



# ... Calimero! il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato AVA è "bucato garanzia" e la "prova controlluce" ve lo dimostra

**AVA** contiene le figurine dei **GRANDI CONCORSI MIRA LANZA**

questa sera in  
'arcobaleno'



## «Rosemary»

sto, avverte in Flo, nonostante la sua spensieratezza, un presagio di maturità.

La commedia scorre rapida attraverso i battibecchi, le impennate e le riconciliazioni dei simpatici Varney, i quali finiranno con lo scoprirsi usati di minorità ritrovandosi uniti contro i signori Kittel, casualmente conosciuti sulla spiaggia, coniugi saggi, prudenti, stimabili e nobili.

Rosemary è un felice esempio di dialogo teatrale, volto al divertimento ma non superficiale, scritto da Molly Kazan, moglie del noto regista Elia. Rappresentato per la prima volta in Italia a Spoleto nel 1962, Rosemary viene ora presentato ai telespettatori italiani con la regia di Alberto Gagliardelli.

e. m.



## NAZIONALE

**6.30** Ballettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.10** Almanacco - Previsiooli del tempo

**7.20** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.35** (Motta)  
Un pizzico di fortuna

**7.40** Canto evangelico

**8.00** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsiooli del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** Suona il due Fante-Telcher

**8.30** Vita nei campi

**9** - L'informatore del commercianti

**9.10** \*Musica sacra

**9.30** SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** - Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Brunero Gherardin

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per la Forza Armata

Cinque per quattro Gara-riavata di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11.10** (Gradina)  
Passaggiato nel tempo

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Armi segrete della studente

**11.50** Parla il programmatista

**12** - \*Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buoni)

Chi vuol assar lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
LA BORSA DEI MOTIVI

**14** - Concerto dell'arpista Susanne Mildonlan

Sol: Sonata in re maggiore; J. S. Bach: Concerto Italiano; Dargatz: Le Conco; D. Scarlatti: Sonata in la maggiore

(Registrazione effettuata il 26 ottobre 1963 dalla sala del

Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la « Gioventù Musicale d'Italia »)

**14-14.30** Trasmissioni regionali

**14** « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Le nostre commedie musicali

**15** - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

**15.15** Domonica insieme

presentata da Pippo Baudo

**16.30** CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM con la partecipazione del pianista Geza Anda

Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo); Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 22 a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto - Assai meno presto, d) Finale (Allegro con brio)

(Registrazione effettuata il 14 settembre dalla Radio Svizzera in occasione delle « Semaine Internationales de Musique de Lucerne 1963 »)

Nell'intervallo (ore 17,15 circa):

Avraham Piattelli: Chanucca, festa della fede ebraica

**18.15** Musica da ballo

**19** - La giornata sportiva

Risultati, crocchio, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.30** \*Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** UOMOVIVO

Romanzo di Gilbert Keith Chesterton

Traduzione di Teresa Flori

Libera riduzione e adattamento radiofonico di Denilio Telloi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Seconda puntata

Il narratore

Corrado De Cristofaro

La signora Duke

Diana Duke Nella Bonora

Anno Morla Alaganti

Rosamond Hunt Renata Negri

Arthur Inglewood

Adalberto Maria Neri

Michael Moor Antonio Guidi

Moses Gould Franco Luzi

Il Dottor Herbert Warner

Gino Novati

Cyrus Fym Carlo Lombardi

Mary Gray Giuliana Corbellini

Innocent Smith Corrado Gaipe

Caota Marlene Blagni

Regia di Umberto Benedetto

**21** - RADIOCROCIVERBA

Gioco della domenica di Tullio Formosa

Revis di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 26

**22** - Luci ed ombre

**22.15** Ermanno Wolf Ferrari

Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 26

Sollata Elena Turri

Orchestra Filarmonica di Trieste

diretta da Luciano Rosada

**22.45** Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Beovevout Matteucci

**7** - Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**8** - \*Musiche dal mattino

Parte prima

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** \*Musiche dal mattino

Parte seconda

**8.50** Il Programmatista del Secondo

**9** - (Omo)

Il giornale della donna

Rotocalca della domenica di oole e notizie a cura di Paola Ogetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)  
Motivi della domenica

**10** - Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

**10.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Musica per un giorno di festa

**11.25** Radiotelefortuna 1964

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \*Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**12.10-12.30** (Tide)  
I dischi della settimana

**13** - (Aperitivo Select)  
Il Signore delle 13 presante:

Voci e musica dallo schermo

**15** (G. B. Pezzali)  
Music bar

**20** (Lesso Gaibani)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolampio: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**40** (Mira Lanza)  
DOMENICA EXPRESS

Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verda

## SECONDO

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

**14-14.30** Trasmissioni regionali

**14** « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** - L'AUTUNNO NON E' TRISTE

Un programma di Maurilio Jurgens e Bruno Colonnelli

**15.45** vetrina della canzone napoletana

**16.15** IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** - (Tè Lipton)  
\*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'ippodromo di Agnino in Napoli « Premio UNIRE »

Radiocronaca di Alberto Giubilo

Rugby: Parma-Petrarca

Servizio di Baldo Moro

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \*I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19,30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Incontri sul pantagramma

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** - DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Velei

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

Jean Philipp Rameau  
Hippolyte et Arlequin: « O di-  
sgraziata crudeltà »  
Complesso vocale e strumentale diretto da Nadia Boulanger

Direttore Hans Knappertsbusch:

Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Haydn op. 36 o « Corale di Sant'Antonio »

Orchestra del Wiener Philharmoniker

Quartetto Tatrai di Budapest:

Franz Joseph Haydn

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 « Scherzo »

Allegro moderato, cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Finale

Vilmos Tatrai e Mihály Szucs, violini; Josef Ivanyi, viola; Edli Benda, violoncello

Tenore Jean Giraudeau: Modesto Mussorgski

Trepak, da « Chants et danses de la mort »

Igor Stravinsky: Due canti russi: La moineau - Lamentation

Al pianoforte Pierre Boulez

Cornista Dennis Brain: Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per corno a orchestra

Allegro maestoso - Andante - Rondò

Orchestra Sinfonica Filarmonica diretta da Walter Süsskind

Direttore Dimitri Mitropoulos:

Edouard Lalo

Le Roi d'Ys: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Minneapolis

**12** - Musica per chitarra

**12.35** Grand-Prix du Disque

Béla Bartók

Il Principe di legno, suite sinfonica dal balletto, op. 13

Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Rolf Reimhardt

Disco Vox - Premio 1962

**13** - Un'ora con Johannes Brahms

Danze ungheresi, dal n. 1 al 10

Duo pianistico Alfred Brendel e Walter Klien

Doppio Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra

Allegro - Andante - Vivace ma non troppo

Zino Francescatti, violino; Pierre Fournier, violoncello

Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

**14** - Musica di ispirazione popolare

Yannis Constantindis

Suite su temi popolari greci, per violino e pianoforte

Byron Kolassa, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

Karl Salomon

Danze popolari greche, suite per orchestra

Syrtos thralikos - Tema e variazioni - Intermezzo - Finale (Horrà Hellenika)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Heinz Frensdorff

**14.30** CONCERTO SINFONICO

diretto da Rudolf Kempe

Ludwig van Beethoven

Leonora n. 3 Ouverture in do maggiore op. 72 a

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »

Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9** - Antologia di Interpreti

Direttore Paul van Kempen:

Peter Ilych Ciaikovski

Ouverture « 1812 », op. 49

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

Soprano Hilde Guden:

Giuseppe Verdi

La Traviata: « Ah! forsà è lui »

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: « Vedrai, caro »

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips

Violinista Zino Francescatti e pianista Robert Casadeaux:

Ludwig van Beethoven

Sonata in la minore op. 23

Presto - Andante scherzoso, Più allegretto - Allegro molto

Baritono Josef Greindl:

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: « Hier stirb'ich zur Wacht »

Orchestra RIAS di Berlino diretta da Leopold Ludwig

Carl Loewe

Die Uhr, balletto op. 123 n. 3

Al pianoforte Hertha Kluit

Direttore André Cluytens:

Maurice Ravel

Bolero

Orchestra della Radiodiffusione Francese

Pianista Gyorgy Cziffra:

Frédéric Chopin

Fantasia in la minore op. 49

Mezzosoprano Irma Kolassi:

Giovanni Battista Pergolesi

La Serva padrona: « Stizzoso, mio stizzoso »

Al pianoforte Jacqueline Bonneau





Peter Ilyich Ciaikowski  
Concerto in re maggiore  
op. 35, per violino e orchestra  
Allegro moderato - Andante  
(Canzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo)  
Solisti David Oistrakh  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
Leos Janacek  
Toras Bulba, rapsodia per  
orchestra  
Morte di Andrej - Morte di  
Ostap - Profetia e morte di  
Toras Bulba  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana

## 16.35 Musica da camera

Domenico Scarlatti  
Due Sonate:  
In la maggiore L. 345 - In si  
minore L. 449  
Pianista Emil Gilels  
François Couperin  
Concerto n. 2, per flauto,  
violino e clavicembalo, dal  
« Concerts Royaux »  
Prélude (Grâceusement) - Al-  
lèmande fugée (Gayment) - Air  
tendre (Lentement) - Air  
contre-fugue (Vivement) - Les  
écobos (Tendrement)  
Jean-Pierre Rampal, flauto;  
Etienne Pasquier, violoncello;  
Laurence Boulay, clavicem-  
balo

## TERZO

17 — Parla il programmatista

### 17.05 Pilgram

Racconto di Vladimir Na-  
bokov  
Traduzione di Ornella So-  
brevo  
Lettura

17.35 \* Le Cantate di Johann  
Sebastian Bach  
(ordinate secondo l'anno li-  
turgico)

a cura di Carlo Marinelli  
Cantato n. 51 « Jauchzet  
Gott in allen Länden »  
(« Esaltate Dio in ogni luo-  
go », per soprano, tromba,  
due violini, viola e basso  
continuo (Lipsia circa 1731-  
1732)

Solisti: Teresa Stich Randall,  
soprano; Helmut Wobisch,  
tromba; Rudolf Streng, vi-  
oloni; Hubner, violini  
Strumentisti dell'Orchestra del-  
l'Opera di Stato di Vienna di-  
retti da Anton Heiller

### 18 LA SCATOLA

Radiodramma di Luciano  
Codignola  
Judith Françoise Prévost  
Angelo Glouco Mauri  
Il telefonista Francesco Luzi

Regia di Andraa Camilleri

### 19 — Alexander Scriabin

Sonata n. 8 op. 66  
Lento, allegro agitato  
Pianista Pietro Scarpini

### 19.15 La Rassegna

Cultura russa  
a cura di Silvio Bernardini  
19.30 \* Concerto di ogni sera  
Robert Schumann (1810-  
1856): Sinfonia n. 4 in re  
minore op. 120

Lento assai, vivace - Romanza  
- Scherzo - Finale  
Orchestra del Filarmonici di  
Berlino diretta da Herbert von  
Karajan  
Bela Bartók (1881-1945): Mu-  
sica per strumenti ad arco,  
celesta e percussioni (1936)  
Andante tranquillo - Allegro -  
Adagio - Allegro molto  
Orchestra Sinfonica della  
« RIAS » di Berlino diretta da  
Ferenc Fricsay

### 20.30 Rivista della rivista

20.40 Jean Marie Leclair  
Sonata per flauto e continuo  
Adagio (Passacaglia) - Alle-  
gro moderato - Largo - Al-  
legro

Severino Gazzelloni, flauto;  
Mariolina De Robertis, clavi-  
cembalo

Sonata a tre in re maggiore  
op. 2 n. 8 per flauto, viola  
da gamba, e clavicembalo  
Adagio - Allegro - Largo (Sa-  
rabanda) - Allegro assai  
Arturo Danesi, flauto; Leo-  
nardo Boari, viola da gamba;  
Alberto Bersone, clavicembalo

21 — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

### 21.20 LA CASA BRUCIATA

Opera in due atti di Franz  
Joseph Haydn  
(travis. di H. C. Robbins Lan-  
don)  
Hanswurst Oskar Czerwenka  
Colombina Rost Schwaiger  
Leander Heinz Hoppe  
Seckel Kurt Equiluz  
Odoardo Claudio Nicolai  
Lo spirito del padre di  
Seckel Karl Terkal  
L'oste Hugo Gottschlich  
Il Parroco Robert Marencke  
Un viaggiatore Gerhard Wilhelm

Direttore Robert Hager  
Maestro del Coro Rudolf  
Schrannack  
Orchestra Sinfonica e Coro  
dell'Opera di Stato di Vien-  
na

(Registrazione effettuata il 18  
luglio dalla Radio Austriaca  
in occasione del « Festival di  
Bregenz 1963 »)

Articolo alla pagina 24

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche  
Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a comu-  
nicati commerciali

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 335 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a  
m. 31,53.

22.40 Chiaroscuri musicali -  
23.25 L'opera ed il suo inter-  
prete - 23.35 Vacanza per un  
continente - 0.36 Motivi e ritmi -  
1.06 Successi d'oltreoceano -  
1.36 Cavalcata delle canzoni -  
2.06 Concerto sinfonico - 2.36  
Canzoni napoletane - 3.06 So-  
gniamo in musica - 3.36 Le  
grandi incisioni della lirica -  
4.06 Il fiorellino nel mondo - 4.36  
Musica senza passaporto - 5.06  
Fantasia cromatica - 5.36 Re-  
pertorio violinistico - 6.06 Mu-  
sica melodica.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

## RADIO VATICANA

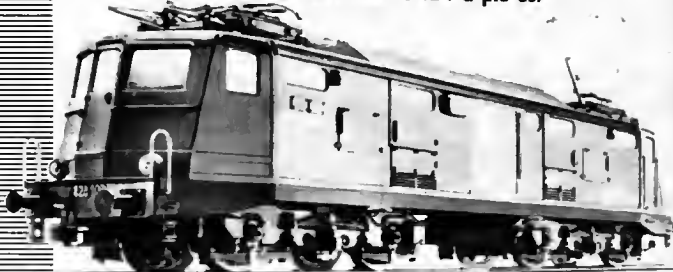
kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Massa in collega-  
mento RAI con commento li-  
turgico di P. Francesco Pelle-  
grino. 10.30 Liturgia Orientale.  
14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-  
smissioni estere. 19.15 Rome's  
influence on civilization. 19.30  
Orizzonti Cristiani: « Antologia  
Biblica: il profeta Isaia » a cu-  
ra di Pasquale Coliella. 20.15  
Paroles Pontificales. 20.30 Di-  
scografia di Musica Religiosa:  
Missa Solemnis in re maggiore,  
di Beethoven (2<sup>a</sup> trasmissione).  
21.30 Rosario. 21.15 Trasmis-  
sioni estere. 21.45 Critica en  
evanguardia (programma mission-  
ario). 22.30 Replica di Orizzonti  
Cristiani.

# MARKLIN

## Locomotore elettrico italiano

la macchina E 424 a più usi



Vettura per traffico secondario 4043

Alta Qualità - Modelli perfetti  
Assortimento internazionale

Cento anni  
di esperienze!

MARKLIN

Il giocattolo per i piccoli,  
la distensione per i grandi  
in vendita nei principali negozi  
di giocattoli.

Chiedete al Vostro Fornitore  
il nuovo Catalogo MARKLIN 1963/64,  
splendidamente illustrato.

Novità  
1963



Locomotore-  
Diesel  
3065



Locomotore elettrico 3038

MARKLIN MARKLIN MARKLIN MARKLIN

Rapp. per l'Italia: Ditta G. Pensier, Corso Lodi, 47 - Milano



## CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VAMPI e FLIMTI  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per  
donna, estralati per uomo,  
ripetibili, non danno noia.

Gratis catalogo-prezzi. 6  
CIRCO - S. MARGHERITA LIGURE

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 dicembre 1963

ora 12.10-12.30

Stazioni dal Il Programma

ERA D'ESTATE (Bardotti-En-  
drigo-Endrigo)  
Sergio Endrigo - L. Enriquez  
e la sua orchestra

L'UNICA RAGIONE (Mogol-  
Omidia)  
Milva - Orchestra Cetra

NO ONE (Pomus-Schuman)  
Roy Charles - Orchestra dire-  
tta da Gerold Wilson

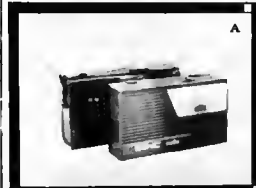
PENSO ALLE COSE PERDU-  
TE (Specchia-Leuzzi)  
Gigliola Cinquetti - Orchestra  
Pochi Gatti

GALAXY (Minerbi)  
Los Marcellos Ferri

ALABAMA SONG (Brucht-  
Well)  
Georgia Brown

## REGALI di NATALE

unica offerta valida sino al 31-12-63



### A - TRANSISTOR MOD. ELBA

7 transistor più 2 diodi  
- varianza il migliore  
al più basso costo, com-  
pleto di borsa  
L. 9.000

### B - FONOVALIGIA A TRANSISTOR

un risultato della tecni-  
ca progredita, funzione  
in qualsiasi posizione,  
adatta per auto, barca,  
campeggio, motocicli -  
prezzo eccezionale  
L. 14.900 + 6 dischi micro-  
solco 45 giri di successo



### 5 pezzi SONIC ITALIANA

I P 22a 6ctini, 5/1 - Milano  
Vi prego inviarmi in  
1 contrassegno  
offerta A offerta B  
(segnare quale interessa)  
nome e cognome  
via città

Ritagliata il tagliando e l'arco e  
spedito, pagherete a posito  
che vi consegnerò pacco



# OLD BRANDY



## cavallino rosso

**DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO**

Vi augura un piacevole divertimento  
questa sera in TV con "Tio-Tao"

### il regalo per il babbo

**1 radio transistor TRANS OCEANIC**  
6 transistor - 1 diodo - onde medie - dotata di  
elettroretroscopio in vialletta nera - a Pileole  
inidoneabile per ogni occasione: ideale a de-  
tante di una perfetta atonante che es cono-  
scente in ogni luogo - garanzia 1 anno - lire

**7800** R più spese postali

### il regalo per la mamma

**1 frullatore elettrico TERMOZETA** ideale  
per ottenere ottimi frullati rapidi-  
mente: a molla di accenditori per  
macio-caffè e di grattugia farmag-  
gi, pane, carni, e di un elegante  
costruttore. Materiale plastico con-  
tamente intransigente - la parte in  
metallo non in acciaio inossidabile  
garanzia 1 anno - lire

**5800** R più spese postali

### il regalo per il figlio

**1 trenino elettrico JOLLY "HO"** - completo di locomotore  
trattore con carretto e telaio in metallo pressato - il motore  
funziona a pila - rete a 220-240 volt - 2.50 - completo di trasformatore con  
cassa e distanziatore - alimentazione a 220-100-125 volt - a richiesta - garanzia 1 anno - lire

**5200** R più spese postali

### il regalissimo per tutta la fami- glia in un'offerta unica natalizia di tutti e tre

**i prodotti CON SOLE LIRE 17870**  
ARRIVANO BELLISSIME FOTOFONICHE COMPLESSO LESA PER SOLE LIRE 12.000  
ORDINI SUBITO ALLA BELMARK, VIA BASSINI 19 MILANO  
richiedendo l'offerta speciale completa a lire 17.870 più spese postali, oppure se lo preferite ordine soltanto  
l'articolo (a gli ordini) che le informazioni all'occasione prezzo indicato a fianco di ognuno di essi.  
Attenzione! Indichi chiaramente su una cartolina postale il prodotto (o i prodotti) che desidera e spedisca  
soltanto alla Belmark, Via Bassini 19 Milano. Pagherà l'importo dovuto direttamente al portino alla consegna del  
prodotto al suo domicilio. ... se non sarà soddisfatto, potrà restituire il prodotto entro 3 giorni con diritto di rimborso.

# TV LUNEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**  
Prima classe:  
8.30-8.55 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
9.20-9.45 Storia  
Prof. Claudio Degasperis  
10.10-10.35 Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
10.35-11 Inglese  
Prof.ssa Enrichetta Perotti  
11.25-11.45 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe:  
8.55-9.20 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
9.45-10.10 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11-11.25 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
11.45-12 Storia  
Prof.ssa Marla Bonzano Strona  
12.35-13 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:  
12.10-12.35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
13-13.25 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
13.25-13.50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
13.50-14.15 Inglese  
Prof. Antonio Amato

**16.45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica delle Applicazioni Tecniche:  
Ricerca, ideazione e progettazione dell'oggetto da eseguire  
Partecipano i professori:  
Giuseppe De Gennaro, Carla Gigli, Giorgio Luna, Giulio Rizzardi Tempini  
Moderatore Prof. Giuseppe Porzio

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) RECORD**  
Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i Paesi del mondo  
— La scuola dei centauri  
— Giuochi dal Canada  
— Brivido sugli sci  
Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet  
Prod.: Pathé Cinema

**b) AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza  
Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzoni  
**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Tide - Alka Seitzer)

**19.15 LO SCI**  
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione italiana Sport Invernali)  
1ª - Uno sport affascinante  
Presenta Rolly Marchi  
Testi e regia di Bruno Benneck

Articolo alla pagina 16

### 20 — TELESPORT

### Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Linetti Profumi - Cavallino rosso Sis - Caramelle Pip - Candy)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione  
**ARCOBALENO**  
(Mobil - Rasoio Philips - Amaretto di Saronno - Vicks VapoRub - Pirelli Confezioni - Caffè Miscela Lavazza)

**20.55 CAROSELLO**  
(1) Doria Biscotti - (2) Stock 84 - (3) Durban's - (4) Olio Bertolli  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cine televisione - 3) Odadelema - 4) Studio K

**21.05 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**  
diretto da Giorgio Vecchietti

**22.05 VERITA'**  
Due ore ininterrottamente  
Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Karl Held, Barbara Wilkina

**22.30 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Carlo Zecchi  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 ("Jupiter"); a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

**23 — TELEGIORNALE**  
della notte

### «Paura per Janet»: di Francis Durbridge



L'attore Giulio Girola che vedremo questa sera nelle vesti del fotografo Peiford

secondo: ore 21,15

Il professore Clive Freeman si è involontariamente cacciato in una situazione assai pericolosa. Un certo Nelson, che doveva fungere da intermediario per conto dei rapitori di Janet, è rimasto ucciso in casa di Freeman da un colpo di pistola involontariamente partito durante una colluttazione. Bisognava in ogni modo far sparire il cadavere di quest'uomo: Freeman, con l'aiuto dell'avvocato Laurence Howard, ha portato il corpo nel bosco di Henshaw, dove lo ha abbandonato. Il portafoglio con una decina di sterline e un documento atto a identificare l'ucciso, gli sono stati rimessi nella tasca. Sappiamo anche che questo Nelson non è affatto morto, come Freeman e Howard pensano, ma era rimasto soltanto stordito dal colpo di bastone che gli aveva vibrato il professore Freeman durante la colluttazione, prima che il colpo di rivoltella partisse. Il finto morto, riavutosi nel bosco, si era fatto accompagnare in città da un camionista di passaggio. Poco dopo, l'ispettore Kenyon si è presentato in casa del professore Freeman con la fotografia di Nelson affermando che costui era stato trovato cadavere nel bosco e domandando a Clive e Lucy se potessero per caso identificarlo: nelle tasche non gli era stato trovato assolutamente nulla. Freeman, che non sospetta neppure lontanamente che Nelson sia vivo, cassa nel trabocchetto tesogli da Kenyon e nega di conoscere l'uomo. E afferma anche che un bottone trovato nel suo salotto appartiene ad una sua giacca, mentre sa benissimo che è caduto dagli abiti di Nelson: infatti la polizia ha constatato che al soprabito dell'ucciso mancava un bottone. Come si vede il padre di Janet



# 16 DICEMBRE

## Un tragico dubbio



Massimo Girotti è tra gli interpreti del giallo di Durbridge, in cui dà vita al personaggio dell'avvocato Howard. Il quinto episodio di «Paura per Janet» andrà in onda questa sera

si è messo in un grosso pasticcio che non fa che rendere più precaria la sua posizione; e del resto chi potrebbe affermare con sicurezza che egli sia del tutto innocente? In realtà, tutti i personaggi del dramma sono sospetti: fra questi anche Lucy Freeman, la madre di Janet, perché, dopo il suo imminente divorzio da Clive, dovrebbe rinunciare alla figlia, se, come sembra, il divorzio verrà accordato per colpa di lei. Da quanto abbiamo visto nelle puntate passate, si potrebbe pensare anche che il rapimento di Janet sia solo un mezzo per ricat-

tare il professore Freeman, che, quanto pare, è al corrente di certi segreti industriali della massima importanza che fanno gola ad un gruppetto di oscuri individui. Persino Barbara Barstow, l'amica del Freeman, non è del tutto immune, in quanto è proprio lei che ha consigliato a Lucy il dentista Stevens e il fotografo Pelford che sono risultati chiaramente compromessi nella scomparsa della bambina. Resta ancora il tragico dubbio se Janet possa essere restituita viva ai suoi genitori.

Renzo Nissim



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.15 PAURA PER JANET**

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge  
Versione italiana di Franca Cancogni

Adattamento televisivo di Daniele D'Anza

Quinto episodio  
Personaggi ed interpreti:

Ispettore Kenton Ernesto Calindri  
Lucy Freeman Valentina Fortunato

Clive Freeman Arnoldo Tiersi  
Avv. Laurence Howard

Massimo Girotti  
Barbara Barstow Lia Zoppelli

Pelford Giulio Givola  
Lonnax Renato Lupi

Lynne Daniela Cafeno  
Janet Silvana Velci

Robert Stevens Carlo Delmi  
e inoltre: Olimpo Corvino

Franca Squarciapino, Bianca Mamenti, Massimo Righi, Massimo Guelfi

Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Daniele D'Anza

**22.05 INTERMEZZO**

(Old Matic - Cora - Signal - Alemagna)

**22.10 CANZONIERE MINIMO**

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber

Complesso diretto da Vittorio Paltini

Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

Regia di Carla Ragonieri

**22.50 Notte sport**

**È LA DURATA CHE CONTA**



L. 510.000

**MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA.** Aperta anche festivi. Visitata. Vasto assortimento. Consegna ovunque aretulla. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spesa viaggio agli esquilani. Chiedete catalogo a colori RC/51 inviando L. 200 in francobelli alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**



**SALUTE  
VIGORIA  
SNELLEZZA**



Vibratore a motore di alto rendimento  
per massaggi e ginnastica a vibrazione

Richiedere opuscoli alla ditta:

**THERMOSAN - MILANO - Via Bruschetti, 11 - tel. 603.959**



**OLIVELLA, sposina novella**  
consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

## Chiude i battenti «Canzoniere minimo»

**secondo: ore 22.10**

Canzoniere minimo chiude i battenti. E come tutte le trasmissioni che finiscono avrà un'aria un po' nostalgica e un po' d'addio. L'ambiente? Stavolta nessuno. Le scene si stanno smontando, rimane lo studio nudo e disadorno, quello che gli spettatori non vedono mai, con i cavi per terra, le telecamere che scivolano silenziose, le giraffe che si allungano veloci per captare le voci, l'assistente che fa gesti agli attori perché comincino: questo solo sarà l'ambiente di oggi.

In questo clima così poco ufficiale, niente di strano che opra il programma uno presentatore. No, non per annunciare una canzone, ma per cantarne una lei stessa. Una canzone autobiografica, vero, che si intitola Panico di fronte al video. Essa compendia tutte le recen-

## Serata d'addio

le esperienze della Tavanti che ne sarà, naturalmente, l'interprete. Anche Maria Monti ha voluto, in quest'ultima puntata, fare qualcosa di diverso, di nuovo, di originale. Via dunque tutti quei motivi moderni, attuali, disincantati. «Oggi — ha detto la Monti — voglio essere una cantante classica, tradizionale, niente affatto ironica». Si presenta difatti con tre vecchie e notissime arie su musiche di Pergolesi, di Molletti e di Giordano.

Uno dei meriti del Canzoniere è stato quello di far conoscere al pubblico parolieri sconosciuti o inconsueti in tale veste, come Fortini, come Calvino, come Fusco, come Sordani Penna; o, per quanto riguarda le canzoni napoletane, autori come Salvatore Rosa, Salvatore Di Giacomo, Gabriele d'Annunzio. Oggi, tocca a Giuseppe Marotta il quale, si sa, teneva soprattutto alle sue composizioni, più che

ai libri, più che al film, più che agli spiritosi articoli sui settimanali. Di lui Canzoniere presenta «O destino cantata da Luciano Rondinella. Seguirà quindi di Gaber Corda spezzata. «Suono di corda spezzata — dice l'ultima strofa — ovunque io ti ritrovo — suono di riso spezzato — ovunque lo porto con me».

Altre canzoni in programma sono: Mamma mia, mi son stufa, un canto delle filandiere brianzole, presentato da Sandra Mantoni; Goganga, un motivo umoristico interpretato da Gaber Mantoni; O cara mamma dammi un bacio, presentata da Ernesto Ferri. Inoltre vi sarà un simpatico monologo di Gianni Santuccio, il diario.

Con Le nostre serate si conclude quest'ultimo numero del Canzoniere che ci ha riportato alla vena più fresca e genuina del canzone popolare italiana.

c. n.



La vostra strenna natalizia

## impariamo il tedesco

alla perfezione, a casa, da soli,  
con i dischi OMNIVOX

**DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT**

Nel perfetto accordo della teoria della lingua con la pratica del discorso, è un corso completo di lingua tedesca. Le conversazioni prendono spunto dall'attività di un'azienda commerciale — e ciò serve a dare interesse pratico allo studio — ma affrontano a volta a volta argomenti vari, dalla vita familiare alla sociale, e includono una grande quantità di vocaboli e di frasi di cui è contestata l'esposizione grammaticale dopo ciascun dialogo. Il corso completo (dischi microcassette a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio) costa Lire 18.595.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

**VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE**

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.



## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Previsioni del tempo - Almanacco di "Musiche del mattino"

**7.45** (Motta)

Un pizzico di fortuna

Le Borse in Italia e all'estero

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'albium

D. Scariatti, Sonata in re maggiore (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Rossini: *Ouf, les petits pots* (Pianista Marcel Meyer); Sarasate: *Danza spagnola* in la minore (Stanley Weiner, violino); Harry Mc Clare, pianoforte; Liszt: *Studio da concerto n. 1* («Il murmuro della foresta» (Pianista Constance Keene)

**9.10** Mario Robertazzi: *Caso nostra*. La posta del Circolo dei Centuri

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Vera Squaricchiup: *L'accosciatura per una sera d'inverno*

**10** (Confezioni Facis Junior)

\* *Antologia operistica*

Donizetti: *Belly*; «In questo semplice modesto asilo»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Dunque io sono»; Puccini: *La Bohème*; «Sono andati»; Gounod: *Faust*, Coro dei soldati

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telesat, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

Mondo nuovo (lettera dall'Occidente), a cura di Giovanni Romano

Caniamo insieme

**11** (Milky)

Passaggi nel tempo

**11.15** Il concerto

Streuss: *Vita d'eroe*, poema sinfonico op. 40 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

**12** (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** \* *Arielechino*

Negli intervalli con commercialisti

**12.55** (Vecchio Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

**13.25-14** (Vero Franch)

NOVITA' PER SORRIDERE

14.15 Transmissioni regionali

14 e Gazzetini regionali per: Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 e Gazzettino regionale per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Catanzaro)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

**15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i ragazzi

La straordinaria avventura di Bob Hill

Racconto di Aurora Beniamio

Terzo ed ultimo episodio

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Radiotelefono 1984

**17.30** Discoteca circolare

a cura di Dino De Palma

**18** Vi parla un medico

Renato Baodettini: *La bocca e la salute dell'organismo*

III ed ultima

Le moderne proteste dietarie

**18.10** Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perret e Corina con Lila Zoppelli e Allighiero Noschke

Orchestra diretta da Franco Rizzo

Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Secondo Programma)

**19.10** L'Informatore degli artigiani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \* *Motivi in gloria*

Negli intervalli con commercialisti

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10** (Martini e Rossi)

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzi e del tenore Luigi Alva

Mascagni: *Le maschere*; Sinfonia; Cimerosa: *Il matrimonio segreto*; «Pria che giuri in ciel l'eurora»; Mozart: 1) *Il re dei serpenti*; 2) *Don Giovanni*; «Il mio tesoro lontano»; Donizetti: *La figlia del reggimento*; e *La ricchezza, il grado*; Massenet: *Thaïs*; Meditazione; Donizetti: *Don Pasquale*; «Cenerentola lontana

terra»; Bizet: *I pescatori di perle*; «Siccome tu di»; Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Langui per una bella»; Stravinsky: *L'usignolo*; Canzone dell'usignolo (edizione ritmica di Rinaldo Kufferle); Verdi: *La battaglia di Legnano*; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22.30** L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere e arti

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buenanotte

**7.35** \* *Musiche del mattino*

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

\* *Canta Miriam Del Mare*

**8.50** (Cera Grey)

\* *Uno strumento al giorno*

**9** (Supertrim)

\* *Pentagramma Italiano*

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

\* *Ritmo-fantasia*

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

*Pagliette a tre punte*

Uo programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

**11** (Vero Franch)

\* *Buonumore in musica*

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacenzone

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)

Benvenute al microfono

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 e «Gazzetini» regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.20 e «Gazzetini» regionali per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 e «Gazzetini» regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Talmone)

Il Signore delle 13 presenta:

Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Lesso Gelbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto del successo

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia molesina

**14** Paledini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** \* *Voci alle ribalta*

Negli interv. con commercialisti

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

**15** Aria di casa nostra

Caoti e danze del popolo italiano

**15.15** (RIFI Record)

Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in minilatura

Album per la gioventù

Sehmann: *Papillons* (Pianista Rezo Bonizzato); Casella: *Pizzetti* (cinque pezzi per marionette); a) Marcella, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturno, e) Polka (D: o pianissimo); Umberto De Margherita (Maurizio Caporioni)

**16** (Dizan)

Repsodia

— Orchestra in allegria

— Sentimental ma non troppo

— Sempre in voga

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Veltrina della canzone napoletana

**16.50** Concerto operistico

Soprano Costantina Araujo

Basso Boris Christoff

Verdi: *Luisa Miller*; *Quartetto*; Mozart: 1) *Le nozze di Figaro*; «Voi che sapete»; 2) *Don Giovanni*; «Madamina il catalogo è questo»; Verdi: *Il Trionfatore*; «Tacea la notte placida»; Saint-Saëns: *Enrico VIII*; «Tant le Pape est oeil à ma secrète»; Verdi: *Aida*; «Ritorna vincitor»; Celenani: *La Wally*; «Ebben ne andrò lontana»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)

Rediosalotto

La discomante

Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Ciuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna*. L'evoluzione

**18.50** \* *I vostri preferiti*

Negli intervalli comunicati commercialisti

**19.30** Segnale orario - Radiodiosera

**19.50** (Vim)

Dal can-can alla bossa nova

Al termine:

Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** SATELLITI E MARIO-NETTE

di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte tra inglesi e italiani

**22** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musiche clavicembalistiche

Johann Sebastian Bach

*Fantasia e Fuga in la minore*

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

Giovanni Paisiello

Concerto, per clavicembalo e archi

Alligro - Larghetto - Rondo (Allegro)

Solista Ruggero Gerlin

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentato

**10** — Musica sacra

Josquin Des Prés

*Messa «Pange lingua»*

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Complesso vocale «Philippe Caillard» diretto da Philippe Caillard

Jean-Baptiste Lully

*«Misere mei, Domine»*

Salmo n. 50

Ethel Süssmann, soprano; Marie Thérèse Debligny, contralto; Bernard Placot e Jean Mollien, tenori; Bernard Cottret, basso; Jeanna Beudry, organo

Orchestra e Coro dei Concerti Lamoureux di Parigi diretti da Marcel Couraud

**10.55** Sonete romantiche

Frédéric Chopin

Sonata in re minore op. 58 per pianoforte

Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto)

Pianista Jan Ekley

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte

Allegro assai vivace - Allegretto, scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace

Gaspar Cassadó, violoncello; Chieka Hara, pianoforte

**11.45** Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 43 in mi bemolle maggiore «Mercurio»

Allegro - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)

Un'Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech

Sinfonia n. 49 in fa minore «La Passione»

Adagio, Allegro di molto - Minuetto - Finale (Presto)

Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Fradella

Sinfonia n. 38 in sol maggiore

Adagio, Allegro - Largo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito)

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furlwaenger

**13** — Charles Martin Loeffler

*Dee Rapsodie*, per oboe, viola e pianoforte



Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

#### 16 Recital del Duo pianistico Maureen Jones - Dario De Rosa

Franz Schubert  
Fantasia in fa minore op. 103  
Allegro molto moderato - Largo - Allegro moderato  
Claude Debussy  
Petite Suite  
En bateau - Cortège - Menuet - Ballet

Maurice Ravel  
Mo Mère l'Oye, cinq pièces enfantines  
Favane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

#### 16.45 Piccoli complessi

Johann Joachim Quantz  
Sonata o tre in do minore, per flauto, oboe e clavicembalo  
Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace  
Ensemble Baroque de Paris

Louis Spohr  
Otetto in mi maggiore op. 32 per violino, due viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e due corni  
Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Allegretto  
Otetto di Vienna

#### 17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di questi legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

#### 17.40 Chiara fontane

Un programma di musica folklorica italiana

#### 17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

#### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

#### 21.20 Claudio Monteverdi

Dal VI Libro dei Madrigali: Il Lamento di Arianna  
Lasciatemi morire - O Teso, Teso mio - Dove, dove è la mia fede - Ah! ch'ei non pur risponde  
Ohimè il bel viso  
Zefiro torna e 'l bel tempo rimeno  
Qui rise Tirsi  
Presso un fiume tranquillo  
Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonellini (Registrazione effettuata il 19 agosto dal Chiostro del Clitello all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze musicali 1963»)

#### 22.05 Il mestiere dell'attore

a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico (Seconda serie)

#### 1 - In piedi e seduti

Con interventi di: Lilla Brignone, Sarah Ferrati, Achille Majeroni, Renzo Ricci, Luigi Squarzina, Giorgio Strebler, Romolo Valli, Luchino Visconti

#### 22.45 Orsa minore

#### LA MUSICA, OGGI

Rolf Liebermann  
Girodour, cantata per contralto e orchestra  
Solista: Marijana Radev  
Milko Kelemen  
Equilibres, per due orchestre

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Hans Müller-Kray (Registrazione effettuata il 10 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival Internazionale di musica contemporanea 1963»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## TERZO

#### 18.30 L'Indicatore economico

#### 18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi  
IV - L'ontofilosofia di Karl Borth e dello suo scuola

#### 19 Albert Roussel

Impromptu op. 21  
Arpista Nicanor Zabata  
Preludio e fughetto  
Organista Emilio Gianti

#### 19.15 La Rassegna

Cinema  
a cura di Attilio Bertolucci

#### 19.30 Concerto di ogni sera

Giuseppe Gabrieli (1557-1612): Soneto pium e forte per ottoni e strumenti ad arco  
Gruppo Strumentale della «Schola Cantorum Basiliensis» diretto da August Wenzinger

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore  
Orchestra da camera di Boston diretta da Charles Münch  
Igor Stravinsky (1882): Sinfonia in do maggiore (1940)  
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

#### 20.30 Rivista delle riviste

#### 20.40 Ludwig van Beethoven

Trio in si bemolle maggiore op. 11  
«Trio di Trieste»  
Renato Zanastovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalla stazione di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale - 22.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il gofio incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Missionary Apostolate. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Tello Taddai - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciacio - Pensiero della sera. 20.15 Prolongements de «Pacem in terris» per le P. John. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa in el mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# QUESTI DISCHI SONO REGISTRATI IN DYNAGROOVE



Come esperto di tutte le teorie della meccanica acustica, Richard Strauss non ha rivali fra i compositori. Ogni battuta delle sue partiture mostra con evidenza l'opulenza sonora che solo lui sapeva tirar fuori da un'orchestra. «Una vita d'eroe», in particolare, resta un monumento di splendore sonoro.

L. 9.800 + tasse



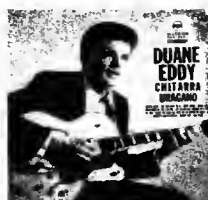
Per la prima volta su disco le bande militari degli Stati Uniti di America Marines' hymn - American patrol - Stars and stripes forever - Fairest on the fair - American salute - Liberty bell - Anchors aweigh - U.S. Navy march - National emblem - The United States Army band march - The official West Point march - The star spangled banner.

L. 2.700 + tasse



Del concerto n. 1 di Ciaikovsky, Rubinstein ci offre in questo microcosmo una interpretazione superba mettendo in risalto tutta la potenza a le possiede propria del grande Compositore russo. La Boston Symphony Orchestra è diretta da Erich Leinsdorf.

L. 3.800 + tasse



Duane Eddy vi presenta una rassegna delle sue migliori esecuzioni: Guitar child - All you gave to me - Giddy goose - Behind bound walk right in - He's so fine - Mr. Guitar man - Blowin' up a storm my baby plays the same old song on his guitar all night long - Guitar'd and feathered - Soldier boy - Soul twist.

L. 2.700 + tasse



Questa selezione di cinque delle più note composizioni di Jan Sibelius è non solo un evocativo panorama delle più celebri opere di un grande musicista, ma anche un quadro assai efficace del contributo apportato da Sibelius alla musica «a programma», musica cioè che implica una scena o una storia.

L. 3.800 + tasse



Una «passeggiata» in dynagroove di Peter Nero. Midnight in Moscow - When the world was young - My Bonnie lies over the Ocean - What kind of fool man am I? - Anne continental holiday - Granada - Mail di domenica - Londonderry air - Strange music - Gloomy sunday - Mack the Knife.

L. 2.700 + tasse

## IL DYNAGROOVE

è un rivoluzionario sistema di registrazione discografica realizzato della RCA Victor. I dischi DYNAGROOVE si distinguono per l'eccezionale fedeltà e chiarezza del suono assolutamente privo di ogni distorsione e rumori di superficie anche in un ascolto e bassissimo volume. Queste caratteristiche peculiari del DYNAGROOVE ottenute mediante uno speciale procedimento «fotografico» di incisione rendono il suono «reale» come in un ascolto diretto. La realizzazione del DYNAGROOVE è stato il coronamento di un intenso programma di ricerche scientifiche in cui sono stati impiegati gli ultimi ritrovati delle elettroniche. Grazie a questi mezzi e sono potuti, finalmente, eliminare quegli insormontabili ostacoli, dovuti alla registrazione meccanica, per una perfetta registrazione.

I DISCHI DYNAGROOVE SONO GIÀ IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI

RICHIEDETE I CATALOGHI ALLA RCA ITALIANA «AMICI DEL DISCO» - VIA TIBURTINA KM. 12 - ROMA







Un film con James Stewart

## Chiamate Nord 777

nazionale: ore 21,05

Nell'autunno del 1944 comparve, sul Chicago Sun and Times, un'insertione a pagamento che diceva press'a poco così: « Chiunque sia in grado di fornire notizie sull'uccisione del poliziotto Lundy, avvenuta nel dicembre del 1932, è pregato di mettersi in contatto telefonico con la signora Majczek, che lo ricompenserà con 500 dollari ». Chi era questa signora Majczek, così ansiosa di far luce su un delitto avvenuto più di dieci anni prima? Era la madre di un giovane immigrato polacco, certo Franz Majczek, che a suo tempo era stato incolpato di quel delitto, processato e, malgrado le sue disperate proteste d'innocenza, condannato a 99 anni di galera. Quell'insertione capitò sotto gli occhi di un cronista del medesimo quotidiano, James McGuire, il quale, per semplice curiosità professionale, si mise in contatto con la vecchia Majczek; e trovò una donna che da dodici anni logorava la propria esistenza nei lavori più umili e faticosi allo scopo di raggranellare la somma che le consentisse di far riaprire le indagini su un caso giudiziario ormai chiuso e dimenticato da tutti.

Dapprima con professionale scetticismo, poi con più viva partecipazione, infine con appassionato entusiasmo McGuire si unì alla vecchia Majczek nella ricerca della verità; e al tempo stesso andò suscitando, con una serie di « servizi » giornalistici rimasti memorabili, una generale ondata d'interesse verso una vicenda destinata a rivelare alcuni aspetti negativi di una certa « America amara », tipici, d'altronde, della Chicago del proibizionismo: una polizia corrotta e legata a filo doppio con gli ambienti del gangsterismo, una magistratura inerte e sottomessa, un ambiente sociale conformista ed ipocrita. L'in-

chiesta di McGuire valse a ristabilire la verità e a premiare la fede tenace di un'innocenza di Majczek venne riconosciuta, la sentenza di condanna annullata.

Da questo autentico fatto di cronaca giudiziaria e sulla scorta degli articoli del McGuire venne realizzato, pochi anni dopo, il film *Chiamate Nord 777* (Call Northside 777, 1948). Lo stesso autore dei servizi giornalistici venne introdotto — mutato il nome in McNeal — come protagonista dell'opera; e la vicenda fu ricostruita nel modo più autentico e fedele.

Era un momento, quello, particolarmente felice per il cinema americano il quale, anche sull'esempio del neorealismo italiano, andava abbandonando i consueti moduli drammaturgici per una onesta ricerca di una realtà umana e ambientale non edulcorata dalle ovattate finzioni degli « studi » hollywoodiani. In questa fioritura di attività cinematografica, che forse impropriamente fu definita neorealista ma che ebbe un sincero vigore polemico e un indubbio valore di rottura anticonformistica, fu coinvolto anche un anziano e valoroso artigiano come Henry Hathaway, già autore di spettacolari prodotti di confezione tipo *I lincieri del Bengolo* e *Il sentiero del pino solitario*. Nello spazio di pochi anni, tra il '45 e il '48, egli conobbe una seconda giovinezza, generatrice di cinque o sei opere di rilevante impegno documentaristico. Basterà ricordare *Grotto del troglodite* (1946) e *Il bacio della morte* (1947); e, come frutto più maturo e cosciente, questo *Chiamate Nord 777* quasi interamente girato in esterni, per le strade di Chicago o in ambienti reali, con un piglio asciutto, senza fronzoli, teso al raggiungimento di una verità drammatica immediata e vibrante.

Guido Cincotti



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15 Celebrazioni verdiane nel 150° anniversario della nascita

### IL TROVATORE

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di Giuseppe Verdi  
(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Il Conte di Luna  
Ettore Bastianini  
Leyla Gencer  
Azucena  
Fedora Barbieri  
Manrico  
Moria Del Monaco  
Ferrando  
Pimio Ciabassi  
Ines  
Laura Lodi  
Ruiz  
Athena Cesorini  
Un vecchio zingaro  
Sergio Lilliani

Un messo  
Walter Artoli  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del Coro Roberto Benaglio

Coreografa e solista Lia Legnani

Regia di Claudio Fino

Nel 1° intervallo (ore 21,45 circa):

### INTERMEZZO

(L'esophon - Mourou Coffé - Lozione Boism - Formitoli)

23.30 Notte sport

### RADIO SCUOLA ITALIANA

LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA

MINORI COSTI PIU' MATERIALI  
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA. Riceverete i MATERIALI GRATIS e lezione per lezione, costruite: ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ad un modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2° canale

TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccordi. Un metodo RAZIONALE che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA MIGLIOR REFERENZIALE nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.

Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pineilli 12 D - TORINO

### L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalla malattia contagiosa
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R.C. gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso  
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrand, 38 - Tel. 90.405  
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

## 2 sorprese

PER VOI DA

*Rita Pavone*

### 1

#### UN MICROSOCCO

33 GIRI 30 cm.

che raccoglie

9 interpretazioni inedite di Rita Pavone

Somigli ad un'oca - Mi dicesti un di - Se fossi un uomo - Quando sogno - Che m'importa del mondo - Bianco Natale - Non c'è un po' di pentimento - Sotto il frangobollo - Auguri a te

3 sue grandi affermazioni - Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze

L. 2700 + tasse

### I DISCHI DEI SUOI 18 ANNI

### 2

#### UN DISCO A 45 GIRI

Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze

L. 750 + tasse

## e Fedora Barbieri nel « Trovatore »

possono chiamarsi i « nemici di ieri ». Il Trovatore « vince », il Trovatore « trascinava », non c'è che dire. E' paragonato ad un globo di fuoco di cui si segue sempre, sapendo che è un « gioco d'arte » (come direbbe Mozart), la strabiliante traiettoria in cielo. Strabiliante perché trascinava, nonostante l'assurdità dell'originario dramma spagnolo di Don Antonio Guterrez, il libretto del buon Cantorano, impossibile a riassumersi, le incongruenze dell'azione, l'esasperato romanticismo, e anche quella piccola ingenua « volgarità » che Verdi, dopo, non commise quasi più: basti pensare all'aria di Ferrando nel 1° atto: « Abbieta zingara - fosca vegliarda... » e alle parole del soprano nel 2° atto, quando si sta per « rapire » Leonora al convento: « Sei tu da qui discusso... o in quel son tu con te... ». Ma qui la musica è trascinante, e solo le parole del libretto destano perplessità. In compenso quante belle arie, quanti maestosi e irruenti concertati, quale vigore nell'odio espresso dal baritone e dalla

zingara, quale attesa per il do di « Quella pira » (quasi sempre abbassata di toni, quale melanconia nella popolare sognante melodia del IV atto). Al nono monti ritorneremo che mostra quale grande raposo fosse Verdi! Insomma, il Trovatore entra di buon diritto, e forse con più impeto delle altre opere, nel grande « cielo verdiano » di quest'anno. Per degnamente presentare questo (sempre vivissimo) melodramma verdiano, si è fatto naturalmente ricorso a grandi voci, di solida grana, e i nomi dei quattro principali interpreti non lasciano dubbi in proposito: Mario Del Monaco (Manrico), Leyla Gencer (Leonora), Fedora Barbieri (Azucena), Ettore Bastianini (Conte di Luna). Del Monaco è nato per queste parti di « Quella pira » benché la parte di Manrico non manchi di arie, per così dire, leggere, piene di lirici effluvi, come quella bellissima (e ardua) alla vigilia delle proiettate nozze con Leonora: « Ah si ben mio,

con l'essere - io tuo... ». La figura eorica, scattante, qualifica anche in alto grado Del Monaco per questi ruoli tenorili che spaventano chi non si presenti fornito della virtù canore di quest'artista. A lui fa riscontro Ettore Bastianini, più misurato, che però in questa parte non può « avere misura », scosso com'è dall'odio e da un amore quasi feroce; Fedora Barbieri dà la sua pastosa e calda voce di contralto alla « zingara » di cui Luigi Colacicchi disse (ci pare per primo) che è in fondo lei la grande, selvaggia, protagonista di questo dramma.

Leyla Gencer, rappresenta nella parte di Leonora nel Trovatore l'elemento « lirico » so-spiroso e sacrificale del Trovatore.

Direttore Fernando Previtali, al quale è affidato il compito di tenere saldamente insieme tutti questi elementi musicali, vocali e scenografici, che formano la sempre viva tessitura della vecchia opera.

Lilliana Scalerò



## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Le Commissioni parlamentari  
a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** Fogli d'album  
Chopin: Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 2 (Pianista Vera Franceschi); Debussy: In «Suite bergamasque»; Clair de lune (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte); Castelnuovo Tedesco: Taranetto (Chiorrista Laurindo Almetta); De Falla: Andalus (Pianista Arthur Rubinstein)
- 9.10** Incontro con lo psico-  
Antonio Miotto: La personalità e lo stile individuale
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)  
Interrado
- 9.55** Luigi Veronelli: Operazione «cucina» (la scelta dei vini)
- 10** (Corti Confezioni)  
\* Antologia operistica  
Verdi: Aida: «En la sorte del- l'armi»; Bolto: Mefistofele: «Sia lo spirito che nega»; Puccini: Tosca: «Amor sol per te»; Wagner: Il vascello fantasma, Ouverture
- 10.30** La Radio per la Scuola (per tutte le classi delle Elementari)  
«Ecco, vi è nato un Par- golo», trasmissione natalli- za a cura di Umberto Ste- fani  
«Poesie del Natale», a cura di Stefania Piona  
Allestimento di Ruggero Winter  
Canticano insieme
- 11** (Gradina)  
Passaggiate nel tempo
- 11.15** Il concerto  
Offenbach: (rielaborazione di Antal Dorati); Elena di Troia, Suite dal balletto; a) Prologo; b) Giudizio di Paride, Valzer; Divertimento, Notturno, Scena, polka e valzer; b) Finale: Can-can (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati); Gounod: Faust: Balletto (Atto V); a) Alle- greto (Tempo di valzer); b) Adagio; c) Allegretto; d) Moderato maestoso; e) Moderato con moto; f) Allegretto; g) Al- legro vivo (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Georg Solti)
- 12** (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arcicchio  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu- ton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal) CURIANDOLI
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14.55 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 «Kotizario» per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Cal- tanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Gio- nale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurati- ve presentata da Emilio Poz- zi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo ita- liano
- 16** Programma per i ra- gazzi  
Gli amici del martedì  
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini  
Regia di Anna Maria Roma- gnoli
- 16.30** Corriere del disco: mu- sica da camera  
a cura di Riccardo Allorto
- 17** Segnale orario - Gio- nale radio  
Le opinioni degli altri, ras- segna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARAC- CIOLO  
con la partecipazione del violinista Bronislav Gimpal Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore «Le sois»; a) Alle- gre molto; b) Andante; c) Mi- nuetto - Trio; d) Presto «La tempesta»; Milhaud: «d'a- me Miroir»; balletto; Ciaikov- ski: Concerto in re maggio- re op. 35, per violino e orches- tra; a) Allegro moderato; b) Canzonetta - Andante; c) Fi- nale Allegro vivacissimo  
Orchestra «Alessandro Scar- latti» di Napoli della Radio- televisione italiana

Articolo alla pagina 24

Nell'intervallo (ore 17,50 circa):  
Il racconto del Nazionale  
«L'ultimo tratto di strada», di Giuseppe Marotta

**19.10** La voce dai lavoratori

**19.30** \* Motivi in glostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** L'INGANNO FELICE  
Farsa di G. Poppa  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Isabella Emilia Cundari  
Duca Bertrando

Batone Poo Montarolo  
Tarabotto Giorgio Tadeo  
Ormondo Sergio Pezzetti

Oriente Carlo Franci  
Orchestra «Alessandro Scar- latti» di Napoli della Radio- televisione italiana

**LES FOLIES BERGERES**  
Festa teatrale in un atto di J. B. Mollere  
Musica di RENATO PARODI  
Chloria

(pastorella)  
La cantante  
Italiana  
La cantante  
spagnola

Ingy Nicolai

(Lyrcu (pastore)  
Tommaso Frascati  
Un seguace di Bacco  
Tommaso Frascati  
(Alberto Marché)  
Cilmene (pastorella)  
(Angiolina Quinterno)  
Direttore Mario Rossi  
Maestro del Coro Ruggero  
Machini  
Orchestra Sinfonica e Coro  
di Torino della Radiotele-  
visione Italiana  
(Edizione Ricordi)  
Nell'intervallo (ore 21,45  
circa):

**7.35** \* Musica del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**8.35** (Palmolive)  
\* Canta Nicola Arigliano

**8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno  
9 — (Supertramp)  
\* Pentagramma Italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**9.35** (Omo)  
LA DONNA OGGI  
Un programma di Luisa Ri-  
vali  
Regia di Riccardo Mantoni  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
La nuove canzoni italiane  
Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Frank)  
\* Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica

**12.25-13** Trasmissioni regionali  
12.25 «Gazzettini regionali»  
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-  
che, Campania e per alcune  
zone del Piemonte e della  
Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali»  
per: Veneto e Liguria (Per le  
città di Genova e Venezia la  
trasmissione viene effettuata  
rispettivamente con Genova 3  
e Venezia 3)

**12.40** «Gazzettini regionali»  
per: Piemonte, Lombardia, To-  
scana, Lazio, Abruzzi e Mol-  
ise, Calabria

**13** — (Distillerie Molinari)  
Il Signora delle 13 pre-  
santa:  
Traguardo

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei  
successi

**13.30** Segnale orario - Gio-  
nale radio - Media delle va-  
lute

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavinia)  
Storia minuziosa

**14** — Paladini di «Gran Pre-  
mio»  
a cura di Silvio Gili

**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Gio-  
nale radio - Listino Borsa  
di Milano

**14.45** (Soc. Saar)  
Oiscomara

Letture poetiche  
«Poesia d'amore nel mondo  
classico», a cura di Enzo  
Cetrangolo  
XI - Properzio

**22.35** Cultura e costume nel  
Teatro del Medioevo  
Conversazione di Claudio  
Novelli

**23** — Segnale orario - Oggi  
al Parlamento - Giornale  
radio - Previsioni del tempo  
- Bollettino meteorologico -  
I programmi di domani -  
Buonanotte

## SECONDO

**15** — Musica da film

**15.15** (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi

**15.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**15.35** \* Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Tenore Beniamino Gigli  
Verdi: Aida: «Celeste Aida»;  
Donizetti: Lucia di Lammer-  
moor: «Fra poco a me ricor-  
derò»; Cilea: «L'Arlesiana»; E'  
la solita storia del pastore»;  
Massenet: Manon: «Ab dispar  
vision»; Ponce: «La Gio-  
conda»; Cileo e mar»

**16** (Dizian)  
Rapsodia

— Gli strumenti cantano  
— Delicatamente  
— Capriccio napoletano

**16.30** Segnale orario - Notizie  
dal Giornale radio

**16.35** Panorama di motivi

**16.50** Fonti viva  
Canti popolari italiani

**17** — Schermo panoramico  
Colloqui con la Decima Mu-  
sa fedelmente trascritti da  
Mino Oletti

**17.30** Segnale orario - Notizia  
dal Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA OI  
TUTTO  
Piccola enciclopedia popo-  
lare

**17.45** PERSONAGGI SORRI-  
DENTI  
Un programma di Giuliana  
De Franceschi  
Regia di Federico Sanguigni

**18.30** Segnale orario - Notizia  
dal Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Guido Fasso - Il diritto na-  
turale. La «scuola del di-  
ritto naturale»

**18.50** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Ra-  
diosara

**19.50** Radiotelefortuna 1964  
I grandi valzer  
Al termine:  
Zig Zag

**20.30** Segnale orario - Notizia  
dal Giornale radio

**20.35** (Tréton)  
E. Tortora presenta:  
ORIBBLING  
Campionato di quiz a aqua-  
dura

a cura di Carlo Silva e Ma-  
rio Albertelli  
Orchestra diretta da Franco  
Russo

Regia di Carlo Silva

**21.30** Segnale orario - Notizia  
dal Giornale radio

**21.35** Uno, nessuno, cen-  
tesima a cura di Lino Dina e  
Mario Castellacci

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz  
Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario -  
Notizie dal Giornale radio -  
Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-  
gramma. Dopo le 17,30 anche  
stazioni a onde media).

**9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Gianandrea Gavaze-  
ni:

Amilcare Ponchielli  
La Gioconda: Danza delle ors  
Soprano Victoria De Los  
Angeles:

Giuseppe Verdi  
Ernani: «Ernani, Ernani, in-  
volami»

Arrigo Boito  
Mefistofele: «L'altra notte in  
fondo al mare»

Violoncellista Enrico Ma-  
nardi:

Giuseppe Tartini  
Concerto in la maggiore per  
violoncello e archi

Basso Kim Borg:  
Franz Schubert  
«Grenzen der Menschheit»,  
Lied op. 14 n. 2, su testo di  
Goethe

Orto Nicolai  
Le Valse Comari di Windsor:  
«Als Buben klein»

Trio Ebert:  
Franz Joseph Haydn  
Trio in sol maggiore op. 73  
n. 2 «Trio Zingaro»

Pianista Friedrich Gulda:  
Carl Maria von Weber  
Konzertstück in fa minore  
op. 79 per pianoforte e or-  
chestra

Contralto Margarethe Klose:  
Christoph Willibald Gluck  
Orfeo ed Euridice: «Che farò  
senza Euridice»

Georg Friedrich Haendel  
Serse: «Omnia mihi fu»

Direttore Roger Désor-  
miers:

Jacques Ibert  
Divertissement, per piccola or-  
chestra

Clavicembalista Ralph Kirk-  
patrick:  
Johann Sebastian Bach  
Suite francese n. 2 in do mi-  
nora

Baritono Carlo Tagliabue:  
Venezia  
Venezia  
Rigoletto: «Cortigiani, vil raz-  
za dannata»

Friedrich Flotow  
Marta: «Chi mi dirà»

Violinista Leonide Kogan:  
Antonio Vivaldi  
Concerto in sol minore op. 12  
n. 1 per violino a orchestra

Soprano Teresa Stich-Ran-  
dall:

Wolfgang Amadeus Mozart  
Il flauto magico: «Ach, ich  
fühle»

Idomeno: «Zeffiretti iustini-  
ghieri»

Direttore Eduard van Bei-  
num:

Cl. Gioacchino Rossini  
La gazza ladra: Sinfonia

**12.30** Compositori nordici  
Hilding Constantin Rosen-  
berg  
Concerto, per violoncello e  
orchestra

Jan Sibelius  
Sinfonia n. 5 in mi bemolle  
maggiore op. 82

**13.30** Un'ora con Claudio  
Monteverdi

Sestina «Lagrima d'amante  
sul sepolcro dell'amata» (te-  
sto di Scipione Anelli), dal  
V. Libro di Madrigali a  
cinque voci (rev. di Gian  
Francesco Malipiero)

Messa a quattro da cappel-  
la, dalla «Selva morale e  
spirituale» (rev. di Gian  
Francesco Malipiero)

Kyrie «Gloria - Credo - San-  
ctus - Benedictus» Agnus Dei  
Piccolo Coro Polifonico di Ro-  
ma della Radiotelevisione Ita-



Il suo diretto da Nino Antonelli (all'organo Giulio Pa-chetti)

«Ecco mormorar l'onde» (testo di Torquato Tasso) dal II Libro di Madrigali a cinque voci

«Io mi son giovinetta» (testo di Giovanni Boccaccio) e «Si ch'io vorrei morire» dal IV Libro di Madrigali a cinque voci

«Hor che 'l ciel e la terra» (testo di Francesco Petrarca), dal «Madrigali guerrieri» dell'VIII Libro

Complesso Pro Musica Antiqua diretto da Noah Greenberg

Ballo in onore dell'Imperatore Ferdinando della Casa d'Austria, dall'VIII Libro dei «Madrigali guerrieri e amorosi»

Orchestra d'archi e Madrigalisti Milanesi diretti da Renato Falt

**14.30 Recital dalla violinista Ida Haendel**  
con la collaborazione dei pianisti Eugenio Bagnoli e Antonio Beltrami  
Johannes Brahms  
Sonata in sol maggiore op. 78  
Robert Schumann  
Sonata in re minore op. 121  
Igor Stravinski  
Divertimento  
César Franck  
Sonata in la maggiore

**15.15 Frédéric Chopin**  
Variazioni op. 2 su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart, per pianoforte e orchestra

**15.35 Richard Strauss**  
Morte e trasfigurazione poema sinfonico op. 24

**15.55 Cançada**  
Carl Maria von Weber  
Invito alla danza, rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65  
Pianista Carlo Vidusso  
Johannes Brahms  
Tre Serenate  
Gute Nacht, mein liebster Schatz - Guten Abend, mein Schatz - Der Mond steht über dem Berge  
Petre Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte  
Robert Schumann  
Fantasietücke op. 73 per clarinetto e pianoforte  
Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

**17.30 Piacca da l'Etella**  
Istantanea dalla Francia

**17.45 Vita musicale dal Nuovo mondo**

**18.05 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

**TERZO**

**18.30 L'Indicatore economico**

**18.40 Panorama dalla Italia**  
Selezione di periodici stranieri

**19 - Karl Stamitz**  
Concerto in mi bemolle maggiore, per clarinetto e orchestra  
Solisti Giovanni Sistiello  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**19.15 La Rassegna**  
Cultura inglese  
a cura di Umberto Morra di Lavirano

**19.30\* Concerto di ogni sera**  
Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in fa maggiore op. 88  
«Quartetto di Budapest»  
Joseph Roisman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, vio-

lonecchio; Walter Trampler, seconda viola

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 8 in si bemolle maggiore, op. 84  
Pianista Sviatoslav Richter

**20.30 Rivista dalla rivista**

**20.40 Claude Debussy**  
Trois ballades de François Villon  
Ballade de Villon à l'amie - Ballade que fait Villon à la requeste de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris  
Pierre Bernac, baritone; Francis Poulenc, pianoforte  
Ariettes oubliées  
C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Green  
Janine Micheau, soprano; Roger Blanchard, pianoforte

**21 - Il Giornale dal Tarzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 La Sinfonia di Anton Bruckner**  
a cura di Sergio Martinotti  
Settima trasmissione  
Sinfonia n. 6 in la maggiore  
Maestoso - Adagio - Scherzo - Finale (agitato, ma non presto)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Hindemith

**22.15 Quartetto dai complimenti**  
Racconto di Marino Moretti  
Lettura

**22.45 Orsa minore**  
**LA MUSICA, OGGI**  
Franco Evangelisti  
Random or not random  
Roland Kayn  
Schwingungen  
Aldo Clementi  
Informel 3  
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris (Registrazione effettuata il 2 ottobre 1963 dal Teatro «Giondo» in Palermo in occasione della «Quarta Settimana Internazionale Nuova Musica»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) non effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi al riferiscono a comunicati commerciali.

**NOTTURNO**

Dalle ore 22.50 alla 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla stazione di Catanzarotta O.C. su kc/s. 6980 pari a m. 49.20 e su kc/s. 9515 pari a m. 39.53

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.56 Cocktail musicale - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastierra magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

**RADIO VATICANA**

14.30 Radloggiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Pagina dalla iattatura religiosa italiana» a cura di Mons. Giovanni Fallaio - Silografia - Pensiero della sera, 20.15 Un foyer de laica missionaires, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



## A ogni età si gioca con LEGO

Tutto si può costruire con LEGO: case, ponti, auto, treni, aerei, navi...

Regalare gli elementi di costruzione LEGO è come fare non uno, ma molti regali, perchè LEGO è un passatempo ogni giorno diverso, sempre nuovo e avvincente.

Ed è un piacere per i genitori vedere i figlioli che, divertendosi, hanno modo di sviluppare la loro fantasia e il loro spirito creativo...



LEGO è in vendita in tutti i migliori negozi di giocattoli, in scatole da regalo, da L. 700 a L. 4000 e in economica scatole di complemento.



## Regalate LEGO

LEGO S.p.A. - Viale Certosa 125 - MILANO



una grande iniziativa **DECCA**

# TEBALDI DEL MONACO BACKHAUS FURTWAENGLER

e tutti i grandi Artisti  
**DECCA**  
nei dischi 33 giri 30 cm.  
della famosa serie

• **ACE of CLUBS**  
in eccezionale offerta

chiedete il catalogo  
da 200 dischi  
**ACE of CLUBS**  
ai rivenditori  
più qualificati  
o direttamente alla

**DECCA Dischi Italia**  
via Brisa, 3 - Milano

a lire  
**2.340**  
imposta inclusa

**DECCA** **ACE of CLUBS**

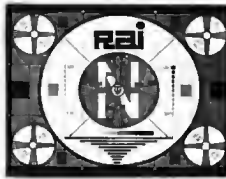
**FOTO-CINE**  
MARCHÉ MONDIALE  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
L. 450  
mensili  
RICHIESTECCI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**MAMME FIDANZATE SIGNORINE!**  
Diventerete sorte provvete e  
riceverete **GRATIS** 4 togli di  
tessuto, il monicchio e l'altrez-  
zolo seguendo da casa vo-  
stro il moderno  
"CORO BASICO"  
di taglio, cucito e confezione  
avuto per corrispondenza  
richiedete senza impegno il  
prospetto gratuito "C.P."  
Vestite elegantemente i vostri  
bimbi specializzando nel to-  
glio e nella confezione con  
il Corso  
"BIMBI ELEGANTI"  
9 TAGLI DI TESSUTO e l'altrez-  
zato grigliati  
invio del prospetto B.E. gratis  
e senza impegno  
**SCUOLA TAGLIO ALTAMODA**  
Via Roccaforte 9/10 TORINO

Il lavoro di 20 spazzole Clinex rende  
smagliante la più sporca della den-  
tiera. Nelle farmacie.  
**CLINEX**

**IMPERMEABILI BAGNINI**  
GARANZITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO  
PREZZI DI GRANDE FABBRICA  
quota **L. 700** senza  
minima mensili anticipo  
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'im-  
permeabile senza acquistarlo o  
di cambiarlo con altro tipo.  
**BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119**

# TV MERCOLED



cini con i pupazzi di Ennio  
Di Maja  
Presenta Sandra Tuminelli  
Regia di Lyda C. Ripandelli  
b) **VANGELO VIVO**  
L'Avvento  
a cura di Padra Guida  
Realizzazione di Angelo D'A-  
lessandra

Articolo alla pagina 66

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica  
Istruzione e la RAI-Radiotele-  
visione Italiana  
presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFI-  
CATA**  
Prima classe:

8,55-9,20 Osservazioni ed ele-  
menti di scienze naturali  
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 Italiano  
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Geografia  
Prof. Claudia Degasperri

11,25-11,40 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

11,40-12,05 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

12,30-12,55 Matematica  
Prof.ssa Liliaga Ragusa Gilli

12,55-13,15 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,15-13,30 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

13,30-13,55 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

Terza classe:

8,30-8,55 Latino  
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 Storia  
Prof.ssa Maria Banzano  
Strona

10,10-10,35 Matematica  
Prof.ssa Liliaga Ragusa Gilli

11-11,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

12,05-12,30 Applicazioni Tecni-  
che  
Prof. Giorgio Luna

**16,45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Reli-  
gione:  
Bibbia e Catechesi  
Partecipano i professori:  
Mons. Egidia Caporello,  
Mons. Luigi Cardini, Lu-  
ciano Scaffa, Dullia Spada  
Maderatore Fratel Anselmo  
Balocco

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) NATALINO**  
Il compleanno di Natalino  
Programma per i più pic-

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pub-  
blica Istruzione e la RAI-  
Radiotelevisione Italiana  
presentano  
**NON E' MAI TROPPO  
TARDI**  
Primo corso di istruzione  
popolare per adulti analfa-  
beti  
Insegnante Alberta Manzi

**19 —  
TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Lavoristi Atlantic - Ovomol-  
tina)

**19,15 I DIBATTITI DEL TE-  
LEGIORNALE**

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO  
TIC-TAC**  
(Chlorodont - Stock 84 - Sun-  
beam Italiano - Santipasta)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30  
TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**  
(Fratelli Bronco Distillerie -  
Brodo Novo - Lavoristi Inde-  
sti - Merakion - Biscotti Wa-  
mar - Tide)

**20,55 CAROSELLO**  
(1) Confetto Palqui - (2)  
Casa Vinicola Ferrari - (3)  
Cotonificio Valle Susa - (4)  
L'Oreal Paris  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Cine televisione -  
2) Roberto Gavio - 3) Ge-  
neral Film - 4) Fotogramma

**21,05  
700 ANNI**  
Una trasmissione di Erman-  
no Olmi  
Il programma è stato rea-  
lizzato in occasione del set-  
timanario centenario della Tra-  
slazione del corpo di S. Anto-  
nio

**21,50 COMBLAIN LA TOUR**  
1ª - Bud Shank  
Presenta Lilian Terry  
Regia di Walter Mastran-  
gelo

**22,35 DAL MEDITERRANEO  
AL PACIFICO**  
Viaggio con la « Donzatti »  
Servizio di Raimondo Carli

**22,50  
TELEGIORNALE**  
della notte

Un documentario  
di Ermanno Olmi

# settecento

nazionale: ore 21,05

« Sant'Antonio In tutte l'ore,  
nella peste e nella fame », erano  
le parole iniziali di una canzon-  
cina molto diffusa tra le madri  
e tra i bambini di circa quaran-  
t'anni fa. I ragazzi l'imperava-  
no insieme con le prime parole  
e rallegravano cantandole i  
genitori, così come oggi allie-  
tano le famiglie quando canta-  
no una canzone alla Rita Pavone  
o alla Arigliano. Era allora  
ancora vivo il ricordo di epi-  
demia come la spagnola. Il morso  
della carestia e della fame si  
faceva sentire in molti paesi  
del Sud, molto più che nan  
oggi. Sant'Antonio di Padova  
era spesso invocato al posto del-  
le medicine, che mancavano; al  
posto dello stesso pane. Le gra-  
zie non bastavano mai. I devoti  
si moltiplicavano. I pellegrinag-  
gi alla città del Santo si succe-  
devano a ondate senza fine. La  
devozione al Taumaturgo di Pa-  
dova oggi non è affatto dimi-  
nuita. Padre Bonmarco, diret-  
tore del Messaggero di Sant'An-  
tonio, assicura che essa è anzi  
sempre più aumentata. Solo  
che si è, per così dire, affinata.  
Una devota, interrogata, confi-  
da di aver chiesto al Santo di  
giutarla a « essere  
santa ». Se la peste e la fame  
non si fanno sentire nel mondo  
come una volta (le statistiche  
però dicono che muoiono di  
fame oltre cinquanta milioni di  
persone ogni anno), è cresciuto  
incredibilmente il numero delle  
piaghe e delle epidemie spiri-  
tuali. Il Santo è cercato oggi  
per grazie di carattere spiri-  
tuale, riguardanti il cuore, la  
intelligenza, la coscienza delle  
persone. Si direbbe che stia  
facendosi strada l'altro aspetto  
di S. Antonio, quello del teolo-  
go dell'Amor cristiano e del  
grande predicatore. Alle sacre  
reliquie di Sant'Antonio, con-  
servata nella Basilica di Padova,  
la gente oggi si rivolge anche  
per il retto uso delle parole  
nei discorsi col prossimo », co-  
me dice una preghierina di  
devozione.  
Tanto il Taumaturgo quanto il

# Il Festival

nazionale: ore 21,50

Il nome di Comblain La Tour,  
un piccolo villaggio belga che  
conta poche centinaia di ani-  
me, non sarebbe oggi così co-  
nosciuto se vent'anni fa l'im-  
presario teatrale Joe Napoli  
non vi avesse avuto la idea for-  
tunatamente salva per opera  
di un generoso abitante di quel  
paese. Joe Napoli, a quel tem-  
po, vestiva la divisa di fante  
nella III Armata americana del  
generale Patton che si trovò  
impegnata contro i tedeschi in  
una furiosa battaglia per la  
conquista di un ponte sul fiume  
Hourte (un affluente del-  
la Mosella), sulle cui rive si  
trova appunto Comblain La  
Tour.  
Tornata a casa, dopo la guer-



# 18 DICEMBRE

## S. Antonio anni dopo

predicatore ba conquistato uno dei nostri registi più geniali e sensibili, Ermanno Olmi, che al Santo di Padova ha voluto dedicare un documentario televisivo. Il regista del noto film *Il posto* ha tratto l'occasione del documentario da una visita che gli fecero a Milano padre Bonmarco, padre Pancheri e padre Elia, tutte e tre della Basilica di Sant'Antonio di Padova. I tre frati parlarono a lungo come quello della gamba riataccata, della mula in ginocchio o della predica ai pesci, quanto fatti storici curiosi come quello del grado di generale d'armata daio al Santo dagli spagnoli. Questi assegnarono perfino uno stipendio a Sant'Antonio, e gli davano un premio speciale a ogni battaglia vinta. Nel raccontare ciò padre Elia sorrideva. Egli mostra rispetto per ogni forma di devozione. «Dio bada alla sostanza. La retta coscienza religiosa sa suggerire il giusto equilibrio, anche nelle forme più pittoresche e più strane». Padre Pancheri, insegnante di teologia, ricorda i dati più significativi della vita del Santo, la sua nascita a Lèsona nell'agosto del 1190, le tradizioni della famiglia che volevano fare di lui un crociato come il padre, la sua scelta per le armi d'amore e per l'umiltà francescana, il viaggio verso il Marocco, la malaria, la naufraga nelle coste della Sicilia, il cammino del Santo attraverso la penisola italiana, l'incontro ad Assisi con San Francesco, poi Padova e l'inizio, casuale, della sua straordinaria predicazione. Sant'Antonio morì il 13 giugno 1231. Sono passati oltre 700 anni. Dal numero dei secoli passati il regista ha ricavato il titolo del documentario. In esso vedremo la vita del Santo attraverso quella dei suoi devoti e attraverso le sue opere e la sua parola. Il Santo avrà il volto di ogni persona che s'incontra, venga essa dall'Abruzzo o dall'Olanda.

f. p.



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15**

### PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge  
Versione italiana di Franca Cancogni  
Adattamento televisivo di Daniele D'Anza  
Sesto ed ultimo episodio



**PAURA PER JANET** - Chi ha rapito la piccola Janet? L'ultima puntata del «giallo» di Durbridge in onda questa sera, scioglierà l'enigma. Nella foto, Silvana Valci nella parte di Janet Freeman

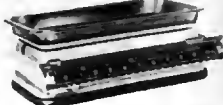
Personaggi ed interpreti:  
Avv. Laurence Howard Massimo Girotti  
Lucy Freeman  
Valentina Fortunato  
Ispettore Kenton Ernesto Calindri  
Commissario Wilde Michele Malaspina  
Sergente Brooks Massimo Righi  
Clive Freeman Arnold Trier  
Anna Maria Bartoli  
Robert Stevens Carlo Delmi  
Lomax Renato Lupi  
Lynne Daniela Calvino  
Janet Silvana Valci  
Barbara Barstow Lia Zoppelli  
Ed inoltre: Franco Osuardi,  
Maurizio Gualfi, Claudio Guadino  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Flora Franceschetti  
Regia di Daniele D'Anza  
**22.25 INTERMEZZO**  
(Alax - Carpenè Malvolti - Giannini - Motta)  
**23.30 IL PUGILE**  
Racconto sceneggiato - Regia di Lamont Johnson  
Distrib. Desilu  
Int. Rory Calhoun, Janice Rule  
**23.20 Notta sport**



## USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesanonnali, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inoa)  
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moplin)  
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superlino)  
18,8



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

## Un apparecchio tedesco per lavori a maglia

Lire 5.500 Opuscolo illustr. Gratis

Questo prezzo è sensazionale. I risultati sono meravigliosi. Con AUTO - PIN si possono eseguire senza contare la maglia, con regolazione automatica della tensione e con un'infinità di punti, pullover, scialli, vestiti per bambini ecc. In brevissimo tempo AUTO - PIN confeziona righe complete di 120 maglie alla volta. Ordinate ancora oggi l'AUTO - PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio contrassegno, o vaglia postale alle

GIITA AURO - VIA UDINE 3/D TRIESTE

## Supravox



audio  
perfection

le fonovaligie  
munite  
dei famosi  
cambiadischi:

Garrard

In vendita presso i migliori Rivenditori  
SIRELL - Via Gabba 3/a - Milano

## del jazz di Comblain La Tour

rn, l'imprenditore di origine italiana si ricorda del piccolo villaggio belga e pensa che l'unico modo di sdebitarsi è di dimostrare la sua riconoscenza fosse quello di rendere popolare il pacifico paesino organizzando un Festival di musica jazz i cui proventi sarebbero stati poi destinati alla ricostruzione della chiesa distrutta in un bombardamento. Difficoltà di vario genere si frapponsero al principio, ma, finalmente, nel 1959, Joe Napoli riuscì a portare in Belgio i primi complessi e a far convergere a Comblain alcune migliaia di giovani appassionati di jazz.

Oggi il Festival di Comblain La Tour è giunto al suo quinto anno di vita, ha presentato de-

cine di musicisti e di complessi famosi ed è stato considerato come una edizione europea dell'autorevole Festival americano di Newport.

Il programma televisivo di questa sera è stato appunto ripreso a Comblain in occasione dell'ultima edizione del Festival cui hanno partecipato Bud Shank, il sestetto dell'altosassofonista Joe Cannon Ball, il complesso del vibrafonista Sadi e una formazione italiana composta da Gianfranco Intra (piano), Franco Cerri (chitarra), Dino Piana (trombone), Pallino Salonia (contrabbasso) e Pupo De Luca (batteria).

Il «clou» della trasmissione è rappresentato da Bud Shank che i telespettatori italiani han-

no potuto recentemente ascoltare sul Secondo Programma televisivo, col complesso di Pim Jacob, in una puntata di Jazz in Europa.

Dal celebre fiuto di Bud Shank potremo ascoltare fra l'altro una composizione dello stesso Shank dal titolo Barquino, e una versione a tempo di bossanova di Le foglie morte; infine, questa volta al sax, Bud, alternandosi con Dino Piana, dà vita ad una jam session sul tema I love you.

Il programma, al quale interverrà lo stesso Joe Napoli, è presentato da Lilian Terry che interpreterà anche una nota composizione di Errol Garner dal titolo Misty.

g. l.







(Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi)  
16 — (Dizian)  
Rapsodia  
— Spensieratamente  
— Un po' di nostalgia  
— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
16.35 Divertimento per orchestra

16.50 Panorama Italiano  
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)  
Radioslotto  
E... CON ELSA MERLINI  
Un programma di Enrico Valme

Regia di Pino Gilioli  
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA  
Guido Pannalini - Giuseppe Verdi. Considerazioni introduttive

18.50 \* i vostri preferiti  
Negli interv. con. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica  
Lalo: *Sinfonia spagnola* op. 21, per violino e orchestra; a) *Allegro non troppo*, b) *Scherzando* (Allegro molto), c) *Andante*, d) *Rondo* (Allegro) (Solisti Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carl Melles)

Al termine: Zig-Zag  
20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAIK  
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — Taccuino di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gilioli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Giuoco e fuori giuoco  
21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)  
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz  
Enciclopedia del jazz  
22.30.22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche pianistiche  
11 — Incisioni storiche

CAVALLERIA RUSTICANA  
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci (da Giovanni Verga)

Musica di Pietro Mascagni  
Santuzza Lina Bruna Rasa  
Lola Maria Marcucci  
Turiddu Beniamino Gigli  
Alfio Gino Bechi  
Lucia Giuletta Simonato

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti dall'Autore - Maestro del Coro Achille Consoli

12.25 Complessi per archi  
Giovanni Battista Viotti  
Quartetto in si bemolle maggiore

Anton Dvorák  
Quintetto in sol maggiore op. 77 per due violini, viola, violoncello e contrabbasso

13.30 Un'ora con Manuel De Falla  
Quattro Pezzi spagnoli  
Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andalusia

Siete Canciones populares españolas  
(Trascriz. di Ernest Halffter)

El piano moruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo  
L'amore stregone, balletto

14.30 Concerto sinfonico: Solista Clifford Curzon  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Cadenza originale)

London Symphony Orchestra diretta da Josef Krips  
Ludwig van Beethoven  
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

Sergei Rachmaninov  
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

16.05 Frank Martin  
In Terra Paz oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra

(Testo di Frank Martin, versione ritmica italiana di Vittorio Gui)

16.55 Concerti grossi  
Arcangelo Corelli  
Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1

Francesco Geminiani  
Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2

17.30 Università Internazionale  
Guglielmo Marconi (da New York)

Jerome Wiesner: J. F. Kennedy e la scienza

17.40 La nuova scuola media  
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica delle Applicazioni Tecniche: Come suscitare interesse nel ragazzo per la tecnica

Partecipano i professori: Wilma Ambretti Fiori, Ferruccio Costantino, Antonio Mangano, Giulio Rizzardi Tempini

Moderatore: Dr. Ing. Pietro Barozza

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Novità librerie  
Lettere di Thomas Mann a cura di Paolo Chiarini

19 — Alessandro Stradella  
Sinfonia per violino, violoncello e cembalo

Arrigo Pellicola, violino; Massimo Amilthreot, violoncello; Flavio Benedetti Michelageli, clavicembalo

Toccata  
«Trío Pasquier»  
Jean Pasquier, violino, Pierre Pasquier, viola, Etienne Pasquier, violoncello

19.15 La Rassegna  
Storia contemporanea  
a cura di Aldo Garosci  
Scritti di Gaetano Salvemini  
a cura di Augusto Torre - Lettere di Adolfo Amodeo

19.30 \* Concerto di ogni sera  
Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger

Frank Martin (1890): Concerto, per violino e orchestra (1951)

Solista Wolfgang Schnelderhan  
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste  
20.40 Edward Grig  
Romanza con variazioni op. 51

Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il segno vivente  
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 Dimitri Sciockostovich  
Sinfonia n. 10  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

22.15 Narrativa polacca  
a cura di Riccardo Picchio  
II - Le parole dei sopravvissuti

Articolo alla pagina 25

22.45 Gli organi antichi in Europa  
Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

VII - L'Organo di Adlington Hall (sec. XVII)  
Orlando Gibbons

Fantasia in quattro parti  
John Blow

Voluntary in do maggiore per doppio organo

John Staoiley  
Voluntary in re maggiore (n. 6 della serie II)

Thomas Arne  
Allegro con spirito (dal Concerto n. 3 per organo)

Organista Alan Harversoe  
Programma presentato dalla British Broadcasting Corporation a cura di Cecil Clifton (Adattamenti di Domenico Ceccia)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comulicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 388 e dalle stazioni di Colonnese O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Intermezzi e cori da opere - 2.36 Gli assi della canzone - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Motivi del nostro tempo - 5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pianistiche - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA  
14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papal teaching oo modern problems. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - «Sette risposte ad una domanda» opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leoardi - Pensiero della sera. 20.15 L'Ocumenismo in marce. 20.45 Sie fragen wir Antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

sentite  
che piacevole calore?  
...è THERMOGÈNE  
che vi libera  
dal dolore



in due tipi: Ovatta e Pomata

Reumatismi - lombaggini e dolori intercostali si combattono con Thermogène. Massaggiate la parte dolente con la Pomata Thermogène: sentite che benefico senso di calore? E' l'azione rivulsiva di Thermogène che toglie il dolore: attiva la circolazione del sangue, decongestiona e facilita l'assorbimento del glicole monosalicilico, così efficace nella cura dei reumatismi.

## THERMOGÈNE

dal gradevole profumo

benefico calore che elimina il dolore.



# STREGA

VI PRESENTA STASERA  
LE DIVERTENTI  
AVVENTURE DI  
JACQUELINE SASSARD  
E PAOLO FERRARI  
E VI CONSIGLIA  
PER UNA  
SERATA IDEALE

# STREGA

liscio o al  
ghiaccio

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO L. 600**  
mensili  
Garanzia 5 anni  
SPEDIZIONE IMMEDIATA: OGNI  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS: radio da  
tavolo e portatili, radiolografie,  
autoradio, fonovaligie, registratori.  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

## PELI SUPERFLUI

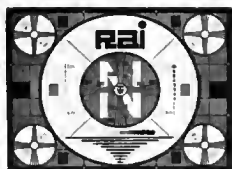
(IPERTRICOSI)  
Depilazione definitiva • Cure ormoniche  
**G.E.M.** (Cabinetto d'Estetica medica)  
Cure dimagranti • Massaggi estetici  
Couperose  
Piccole varicosità delle gambe  
Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959  
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703  
Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729  
Padova, V. Risorgimento, 10 - Tel. 27.965  
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868  
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838  
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008  
SAVOIA: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-  
SARONA - A. P. 3/3879/5  
DELL'ANNOVATI

da Jena  
**WERRA** 24x36 mm.



**WERRA I**  
Apparecchio fotografico con  
obiettivo JENA T 1:2,8/50 mm.  
VMX - Tempi di esposizione  
1/2, 1/4, 1/8, 1/15, 1/30, 1/60, 1/125, 1/250, 1/500  
di sec. - Autocattino, ecc.  
**WERRA MAT**  
con Esposimetro automatico  
**WERRA MATIC**  
con Esposimetro automatico -  
Telemetro ed Ottica interc.  
Chiedete opuscoli alla distribu-  
tore esclusiva per l'Italia.

**FOTEXAKTA**  
TORINO - P.zza Statuto, 24/W



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**  
8,30-8,55 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
8,55-9,20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 Storia  
Prof. Claudio Degasperis  
10,35-11 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini  
11,25-11,50 Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
11,50-12,15 Inglese  
Prof.ssa Enrichetta Perotti

**Seconda classe:**  
9,20-9,45 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
10,10-10,35 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11,25-11,50 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli  
12,40-13,05 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**Terza classe:**  
12,15-12,40 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
13,05-13,30 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
13,30-13,55 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
13,55-14,10 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
14,10-14,30 Educazione Fisica femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17 — IL TUO OOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) VISITA ALL'AEROPORTO**  
Prima parte  
a cura di Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Luigi Di Gianni

Articolo alla pagina 66

**b) PINOCCHIO E LA BALENA**  
Scene tratte dal film «Pinocchio» di Walt Disney

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

# TV

# GIOVEDÌ 19

**19 —**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Kaloderma - Sirca-Davitt)

**19,15 SEGNALIBRO**  
Settimanale di attualità editoriale  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minni  
a cura di Giulio Nascimbeni  
Presenta Claudia Giannotti  
Regia di Enzo Convalli

**19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata al problema dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Rogco - Cofina - Tretan - Camice CTF)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione  
**ARCOBALENO**  
(Vini Polinari - Innocenti - Confezioni Monti - Coricidin - Motta - Pieta S.p.A.)

**20,55 CAROSELLO**  
(1) Liquore Strego - (2) Omsa - (3) Digestivo Antonetto - (4) Fibra acrilica Leacril  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Unionfilm - 3) Delta Cine - 4) Unionfilm

**21,05**  
**GRAN PREMIO**  
Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno  
**III Girone**

Primo incontro  
**Piemonte-Val d'Aosta-Lombardia**

Si esibiranno per:  
**PIEMONTE-VAL D'AOSTA**  
Ede Alessio, Alessandro Galuzzi, Magda Gay, Elsa Landi, Luigi Palchetti, Laura Ricci  
Presenta Carlo Campanini

**LOMBARDIA**  
Ida Accolla, Daniela Cerri, Roberto Fascella, Antonietta Finello, Maria Navia Goltara, Mario Nallo, Antonio Piovanello

Presenta Gino Bramieri  
Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde  
Scene di Zitzkowsky e Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti e Antonella Cappuccio  
Consulenti alle Coreografie Rosanne Sofia-Moretti a Dino Solari  
Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio  
Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento  
Regia di Piero Turchetti

Articolo alla pagina 19

**22,20 CINEMA O'GGI**  
a cura di Pietro Pintus  
Presenta Lulella Bontù  
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 —**  
**TELEGIORNALE**  
della notte

Questa sera in «Cinema d'oggi»

## «Il personaggio»



Vittorio Gassman, che con le sue ultime interpretazioni cinematografiche ha dato una nuova misura delle sue eccezionali doti d'attore, è il protagonista dell'odierna puntata

### nazionale: ore 22,20

In altre occasioni, Vittorio Gassman non è stato tenero col cinema. Staleto a sentire: «Il cinema mi annoiava, detestavo la sua frammentarietà equivoca, la macchina da presa, l'inorganico ballamme della lavorazione. Il cinema, in cambio, mi induriva i lineamenti; mi faceva rigido e amorfo, certo, peggiore attore di quel che non fossi su un palcoscenico. Io dormivo fra un'inquadratura e l'altra con ostentata indif-

ferenza per lo andarsì della sceneggiatura; e il cinema si vendicava con copioni deformi, con registi neurotici, con lunghe torture sulla poitrine dei trucco. Io lo sfruttavo (dalla «Topolino» su, a gradi, fino all'«Aurelia») e lui si divertiva a mascherarmi, arrivò a tenermi biondo per sei mesi. La dichiarazione, che è del 1955, sarà probabilmente assunta, come prova a sfavore, dai «giudici», ossia critici e registi, che analizzeranno il «personaggio Gassman» in Cinema d'oggi.



# DICEMBRE

nel giudizio di critici e registi

## Gassman»

Ghignante, sprezzante, « cattivissimo », l'attore, che aveva interpretato con baldanza alcune famose figure del teatro antico e moderno, sembrava destinato a rimanere, nel cinema, un inaguaribile giglione. I ruoli di avventuriero e di baro, di feudatario e di scieco, che gli erano assegnati, erano in vero fumettistici. Anche in America, Gassman non ebbe migliore ventura. Tornato in Italia, il regista Mario Monicelli lo vestì, nel '58, col panni ispidi di Peppe in *I soliti ignoti*. Era, ancora, il « trombone ». Ma, stavolta, egli recitava la commedia della furberia e della stupidità, con la fronte bassa e il naso storto, sullo sfondo di un quartiere popolare. Il personaggio era disegnato con graffiante senso critico. Con esso e con altri, che lo seguirono, Gassman ha contribuito a modificare il gusto umoristico degli

spettatori italiani. Nel nostro cinema si è, infatti, passati da un comico « di situazione », a uno « di carattere », cioè ruotante intorno a un « tipo » dai precisi rimandi sociologici. Da *La Grande guerra* a *Lo marcia su Roma*, da *Il sorpasso* a *I mostri*, Gassman è venuto delineando, con molta felicità, il « carattere » del « cafone di classe », querulo e meschino, sbruffone e pavido. I critici, che avevano blasmato il suo primo periodo cinematografico, hanno preso a lodarlo. E Gassman, che una volta apprezzava soltanto il teatro, adesso riconosce: « Quanto al cinema ho cambiato parere. Prima m'interessava solo in quanto potesse fornirmi i mezzi per fare del teatro a modo mio. Non mi importava se mi rendevo impopolare. Da oggi accetterò solo le parti che mi si confanno ».

f. bol.

## I film di John Ford Il prigioniero dell'isola degli squali

secondo: ore 21,15

Il prigioniero dell'isola degli squali (The prisoner of shark island) risale al 1936. Realizzato un anno dopo il trionfo di *The Informer*, che fece guadagnare a Ford il primo Oscar della sua lunga carriera e lo inserì di autorità tra i « grandi » del cinema, il film di questa sera è poco conosciuto in Italia dove è generalmente ritenuto un'opera minore. Il suo autore, tuttavia, lo ha inserito nella ristretta lista dei film che egli preferisce, e tale giudizio riteniamo che debba essere tenuto nella giusta considerazione. Il prigioniero dell'isola degli squali ha il merito, infatti, di non esaurire il suo interesse nell'intreccio avventuroso e di riaffermare certi principi morali che sono alla base dell'arte di Ford.

Abramo Lincoln, al quale Ford dedicherà nel 1959 un affabile e colorito ritratto con il film *Alba di gloria* (Young Mr. Lincoln), è ucciso da un certo Booth, fanatico sudista, in un teatro di Washington il 14 aprile 1865, tre giorni dopo la fine della guerra di secessione. L'assassino approfittando della confusione riesce a far perdere le sue tracce nonostante che sia ferito. Nella sua fuga Booth bussa alla casa del dr. Dunne per farsi curare, e il medico lo assiste ignorando di avere a che fare con l'uccisore di Lincoln. Il dr. Dunne verrà così accusato di favoreggiamento e condannato al carcere a vita da scontare nell'isoletta della Tortoise. Il trattamento cui sono sottoposti i prigionieri è inumano. Dunne, giunto al li-

mite della sopportazione, organizza la fuga, ma il tentativo fallisce ed egli viene rinchiuso in una cella di punizione. Nell'isola intanto scoppia una epidemia di febbre gialla. Tra le vittime vi è anche l'unico medico del penitenziario. Gli aguzzini si vedono così costretti a ricorrere a Dunne il quale con magnanimità d'animo, superando ogni risentimento, si prodiga per salvare quanti più appestati è possibile, compreso lo

spietato comandante del carcere. Grazie al suo nobile comportamento, il dr. Dunne, una volta debellata l'epidemia, riesce a fare riesaminare il suo caso dalle autorità che lo graziano e lo riabilitano. Protagonista è Warner Baxter, un attore molto noto negli anni trenta (*La quarantaduesima strada*, strettamente confidenziale, ecc.) morto a 58 anni nel 1951.

Giovanni Leto



John Ford che ha diretto nel '36 « Il prigioniero dell'isola degli squali ». Il film ha come protagonista Warner Baxter



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema: John Ford a cura di Gian Luigi Rondi  
**IL PRIGIONIERO DELL'ISOLA DEGLI SQUALI**

Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Warner Baxter, Gloria Stuart, John Carradine

22.55 INTERMEZZO  
(Vecchia Romagna Euton - Orologi Philip - Cinture elastiche dr. Gibaud - Spic & Span)

23 — GIOVEDÌ SPORT  
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

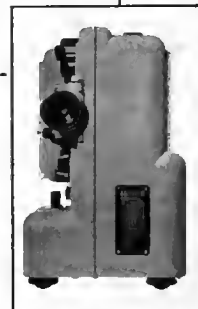
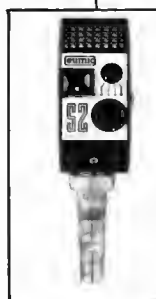
# natale 1963

## regalate, regalatevi

IL PROIETTORE

P8

ZOOM  
L. 63.000



LA CINEPRESA

S2

SONORA  
L. 56.000

LA COPPIA PER SOLE L. 119.000

EUMIG: l'evoluzione tecnica il progresso di mezzo secolo

Le cineprese con Sonorizzazione sincronizzata

Proiettori di raggiante luminosità

Automatismo integrale

LA CINEPRESA

# eumig

IL CINEPROIETTORE

Rapp. SIXTA - Milano - Via Vittoria Colonna, 9

DIMOSTRAZIONI PRESSO I NEGOZIANI SPECIALIZZATI

TRASMETTETE I VOSTRI  
AUGURI RIVOLGENDOV  
AI FIORISTI ASSOCIATI  
ALLA FLEUROP  
INTERFLORA



L'UNICA  
ORGANIZZAZIONE  
CHE GARANTISCE  
LE CONSEGNE FLOREALI  
IN TUTTO IL MONDO



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - **Almeracco** - **Musiche del mattino**

**7.45** (Motta)

Un anzico di fortuna ieri al Parlamento

**8** Segnale orario - **Giorale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiere musicali

**8.50** \* Fogli d'album

**9.10** Il consiglio del medico Gianluigi Palieri: A proposito di incidenti stradali

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** La fiare delle vanità Silvana Bernasconi: Suggerimenti per dani natalizi

**10** (Cori Confessioni)

\* **Antologia paralistica** Gluck: *Orfeo* e *Euridice*; *Danza degli spiriti beati*; Verdi: *La Traviata*; *Noi siamo zingari*; *Forlino*; *La Gioconda*; *Preludio*; *Beethoven*; *Fidelio*; *O welche Lust*; *De Falla*; *La vida breve*; *Interludio* e *danza*

**10.30** L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

**11** (Gradina)

Passaggiato nel tempo

**11.15** Il concerto

Guastavino: *Vidalidas* (quattro cantilene): a) *Santa Fe* per piangere, b) *Cantilena* in sol maggiore, c) *El ceibo*, d) *La casa* (Pianista Clelia Arcella); *Arensky*: *Trio* in re minore op. 32; a) *Allegro moderato*, b) *Scherzo* (*Allegro molto*), c) *Elegia* (*Adagio*), d) *Finale* (*Allegro con troppo*); *Trio di Bucarest*: *Valentin Gheorghiu, pianoforte*; *Stefan Gheorghiu, violino*; *Radu Aldulescu, violoncello*

**12** (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buntan)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giorale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

**13.25** Zig-Zag

**13.25-14** (Rhodidae)

AVVENTURE IN RITMO

**14.15** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Taccuino musicale

Rassegna del concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30** (Fanit Cetra Sp.A.)

I nostri successi

**15.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**16** Programma per i piccoli

Inverno a Fantasia

Settimanale di fiabe e racconti

**16.30** Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

**17** Segnale orario - **Giorale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Incontri tre musica e poesia

a cura di Michelangelo Zurletti

1. Pizzetti - D'Annunzio

**18** Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

**18.10** Le salute mentele nel mondo contemporaneo

a cura di Carlo Verde

Il - Psicodramma, un teatro che aiuta a guarire

con interventi di J. L. Moreno, Renzo Canestrari, Carlo Sirtori, André Friedemann, Sergio Lebovici, Leonardo Ancona, Carlo Lorenzo Cazzullo

**18.30** Concerto del violoncellista Giorgio Manegozz e del pianista Antonio Cagliola

Teleman: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte*; a) *Lento*, b) *Allegro*, c) *Largo*, d) *Allegro*; *Beethoven*: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte* op. 102 n. 2; a) *Allegro con brio*, b) *Adagio* con molto sentimento d'affetto, c) *Allegro fuggato*

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** Ganta del nostro tempo

a cura di Giuseppe Mori

Articolo alla pagina 26

**19.30** \* **Motiv in giostra**

Negli inter. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giorale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggera Benelli)

Applausi a...

**20.25** Lettera ritrovate

Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

**21** LA DOPPIA INCO-

STANZA

Tre atti di Pierre de Marivaux

Traduzione di Luigi Diemaz

Il Principe Antonia Crast

Il Gentiluomo Gianni Galavotti

Flaminia, figlia d'un domestico del Principe Edmondo Aldini

Lisetta, sorella di Flaminia

Zora Piazza

Silvia

Arlecchino

Garfione

Trivellino, ufficiale di palazzo

Florenzo Fiorentino

Regia di Luciano Mondolfo

Articolo alla pagina 25

**23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e dei programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.35** \* **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**8.35** (Palmolive)

\* **Canta Johnny Dorelli**

**8.50** (Cera Grey)

\* **Uno strumento al giorno**

**9** (Supertrim)

\* **Pentagramma Iteliano**

**9.15** (Lapavbiancheria Candy)

\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**9.35** (Omo)

Dai versi alla melodia

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** (Vero Franck)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da...

**11.40** Radiotelefornata 1944

**11.45** (Mira Lanza)

Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

**12.10-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 8)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Liquore Strega)

Il Signore delle 13 presenta:

15\* (G. B. Pezzoli)

Music bar

20\* (Lesso Goibani)

La collana delle sette perle

25\* (Palmolive)

Fonolampa: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giorale radio** - Media delle valute

45\* (Simmenthal)

La chiave del successo

50\* (Tide)

Il disco del giorno

55\* (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** - **Paleidini di Gran Premio**

a cura di Silvio Gigli

**14.05** **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giorale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografica

**15** Vetrina della canzone napoletana

**15.15** Ruota e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantati lirici

Soprano Silvana Tomicelli

Wagner: *Lohengrin*; *Cilea*: *Adriano Lecocquer*; *Verdi*: *La forza del destino*; *Pace mio Dio*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paola Peloso

**16** (Dizian)

Rapsodia

Cantano in italiano

Sempre insieme

In cerca di novità

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**16.35** Il mondo dell'operetta

**17** Cavalcata della canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)

Radiosailotto

Le piace... Kern?

Un programma di Ada Vinti

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Guido Fassò - Il diritto naturale. Il positivismo giuridico

**18.50** vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** Diachi dell'ultima ora

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**20.35** Euratom

Documentaria di Luca Li-guori

Articolo alla pagina 26

**21** - **Pagine di musica**

Dvorak: *Scherzo capriccioso* op. 66 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch); Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg)

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giorale radio**

**21.35** (Camomilla Sogni d'Oro)

Musiche nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Alle frontiere del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**22.50** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23.10** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23.20** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23.30** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23.40** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**23.50** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.00** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.10** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.20** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.30** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.40** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**24.50** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.00** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.10** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.20** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.30** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.40** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**25.50** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.00** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.10** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.20** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.30** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.40** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto

**26.50** Segnale orario - **Notizia del Giorale radio** - Ultimo quarto



do di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)  
Direttore Herbert von Karajan

## 15.55 Musiche cammaristiche di Muzio Clementi

Sonata in do maggiore per due pianoforti

Allegro - Adagio - Allegro  
Duo Gornin-Lorenzi

Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello

Presto - Rondo  
Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello

Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro

Trio di Bolzano  
Sei Valzer in forma di Rondo

Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «Didone abbandonata»

Introduzione - Allegro con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione

Piaola Lya De Barberis  
15.55 Fantasia e Rapsodie

Gian Francesco Malpiero  
Fantasia di ogni giorno, per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Jean Françaix  
Rapsodia per viola e piccola orchestra

Solisti Dino Asciolla  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

17.30 Corriere dall'America  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Un precursore dell'ottica moderna: l'Abate Grimaldi

a cura di Gaetano Tabaroni  
Prima trasmissione

19 — Yoritsuné Matsudaira  
So-Mai

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Giele

19.15 La Rassegna

Teatro  
a cura di Renzo Tiano

Un autore di ricambio per il teatro americano - L'«Amleto» di Zeffirelli - Può esistere un teatro libero?

19.30 «Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata in mi minore op. 14 n. 5, per violoncello e continuo

Largo - Allegro - Largo - Allegro

Kalua Stork, Irene Guedel, violoncelli; Frita Neumeyer, clavicembalo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in mi bemolle maggiore K. 514, per archi

Allegro molto - Andante - Movimento - Finale

«Quartetto di Budapest»  
Joseph Rolsman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Michka Schneider, violoncello; Walter Trampler, seconda viola

Arthur Honegger (1892-1955): Sonata, per violino e violoncello (1932)

Allegro - Andante - Allegro

Robert Gendres, violino; Robert Bex, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Farruccio Busoni

Valzer danzato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Igor Stravinsky  
Suite n. 2, per piccola orchestra

Marcia - Valse - Polka - Galop

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festival musicali

Peter Cornelius  
Trauer und Trost op. 3

Anton Dvorák  
Zigeunerlieder op. 55

Oskar Czerwenka, baritono; Gustav Cerny, pianoforte

(Registrazione effettuata l'11 agosto dalla Radio Austriaca l'occasione del Festival di Breznitz 1963)

21.50 Dibattito su:

«La cultura come bene di consumo»

con la partecipazione di Luciano Bianciardi, Libero Bigiarelli, Franco Ferrarotti e Gino Pampaloni

22.30 Olivier Messiaen

Oiseaux exotiques, per pianoforte e piccola orchestra

Solisti Yvonne Loriod  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

22.45 La favola del mozzo

Racconto di Karen Blixen  
Traduzione di Paola Ogetti

Letture

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# che Natale con SINGER!



La neve bianca, l'abito rosso di Babbo Natale, il clima dolce della festa... e un dono importante che sta arrivando, tutto per voi: nientemeno che una lavatrice Singer, così preziosa, così «unica»... ed utile tutti i giorni, da un Natale all'altro, per tanti anni! Un regalo Singer assicura prestigio a chi lo fa, comfort a chi lo riceve.

## lavatrici SINGER\*

stabili, silenziose, perfette, in due modelli: «Nevada» ultrautomatica per 5 kg. di biancheria, «Miranda» ad automatismo controllato per 4 kg.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colonnese O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 21,50

22.50 L'angolo del collezionista

- 23.35 Musica per l'Europa -

0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali -

1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Musica

senza pensieri - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Sinfonia d'archi -

5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù -

6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17,00 Concerto del Giovedì: «Israele in Egitto» oratorio di Haendel, per la direzione di Paul Boepple (II parte). 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Al vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Bientot Noël. 20,45 Vatikanski Pressenschau. 21,00 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas con el mundo católico. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



## LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in *Carosella* una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ

# Lyviù

la vostra lacca per capelli

## "BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE

- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina "BABY STAR" è un articolo "sensitized".

Chiedetela alla distributrice:  
Società IDEAL GOMMA  
Via Pancaldo, 12 - Milano  
Telefono 200.891

domani sera alla TV  
in arcobaleno

una  
**BONOMELLI**  
espresso



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

## RAI NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 12.40-13.05 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 13.30-13.55 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 13.55-14.20 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna
- 14.20-14.40 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8.30-8.55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9.20-9.45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.45-10.10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.35-11 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 11.50-12.15 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

- 8.55-9.20 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10.10-10.35 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11.15-11.25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 11.25-11.50 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 12.15-12.40 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13.05-13.30 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

**16.45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Religione:

L'educazione del senso morale nel ragazzo

Partecipano i professori:  
Mons. Egidilio Caporella,  
Mons. Luigi Cardini, Luciano Scaffa, Duilio Spada  
Moderatore Fratello Anselmo Balocco

### La TV dei ragazzi

- 17.30 B) VISITA ALL'AERO-PORTO**  
Seconda parte



a cura di Benedetto Nardacei  
Realizzazione di Luigi Di Gianni

**b) BIANCO E NERO**  
Invito al giuoco degli scacchi

a cura di Aldo Novelli  
Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Crackers soda Pavani - Pastiglie Valda)

**19.15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI**

con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo  
a cura di Guglielmo Zucconi

Parte terza

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Regia di Pierpaolo Ruggerini

**19.55 BALZAC**

Realizzazione di Jean Vidal

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC**

(Monda Knorr - Calze Ambrosiana - Vivini - Monsavon)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Carpano Punt e Mes - Locatelli - Dazzi - Enciclopedia Garzanti - Prodotti Wago - Margarina e Foglia d'oro)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Salumificio Negroni - (2) Prodotti Singer - (3) Gineio - (4) Industria Dolciaria Ferrero

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arcas Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione

**21.05 Rina Morelli e Paolo Stoppa presentano**

**CARO BUGIARDO**

di Jerome Kilty

Adattamento della corrispondenza di George Bernard Shaw e Stella Patrick Campbell con Rina Morelli e Paolo Stoppa

Disegni di Nicola Simbari  
Regia di Jerome Kilty  
(Replica dal Secondo Programma)

**23 — TELEGIORNALE**

della notte

## Commozione e applausi alla «Fiera dei Sogni»

secondo: ore 21,15

Oreste Rossi, il simpatico tipografo con 48 anni di mestiere sulle spalle, non stava più nella pelle dal piacere, quando in platea ha riconosciuto alcuni giornalisti compagni di lavoro di tante notti. La sua commozione era così manifesta, che gli ho chiesto: «Chissà come rimpiange il giornale! Dopo tutto sono già tre anni che è andato in pensione». Ma alla mia supposizione s'è messo a ridere. «Io rimpiangere il lavoro? Starei fresco! Ora sono beato, prendo una bella pensione, e me ne sto tutto il giorno sul lago». Infatti non vedeva l'ora che la trasmissione finisse, perché aveva fretta di tornare a Lecco, dove aveva lasciato la sua barca a motore. E' in barca che passa la maggior parte del tempo, va a pesca, prende il sole (quando c'è) e comunque ha un colorito talmente sportivo che davvero i molti lustri di tipografia non gli si leggono in faccia. E' girovagando e attaccando bottone con la gente che adesso cerca un genere di esperienza diversa da quella avuta nel giornale, ma con una curiosità sempre vivace, che la lunga consuetudine con le notizie gli ha affinata. Ed è bello sentirgli raecontare il suo incontro con la verchina per la quale corre: «La vedevo farsi sette chilometri e mezzo all'andata, e altrettanti al ritorno in salita, con la gherla carica sulla schiena, e allora le ho detto: perché non prendete un asinello? Lei ha risposto che le mancavano i soldi, che l'asinello sarebbe però stato un bel sogno...». Un sogno che Oreste Rossi cerca di far diventare realtà, aggiungendoci anche un televisore ed altre cosette. E' già sulla buona strada, come del resto anche agli altri debuttanti dell'ultima puntata, i quattro fratelli Folli, appassionati di musica e simpatici cantanti. I loro sogni sono tutti di genere musicale: incontri con Frank Sinatra ed il suo clan (le speriamo qualche contratto), le-

## CARO BUGIARDO

Rina Morelli e Paolo Stoppa si ripresentano questa sera alle ore 21,05 per la replica sul Nazionale di «Caro Bugiardo»





## Oreste e la vecchina



Alla «Fiera dei sogni» Darix Togni (qui con Mike Bongiorno) ha rievocato la traversata delle Alpi compiuta due anni fa dai suoi elefanti sullo stesso itinerario di Annibale

zioni di musica, abbonamenti a concerti. Solo il più piccolo Raffaele, di dodici anni, ha fatto un tentativo individualistico di ottenere un trenino, che molto evidentemente è il suo più grande sogno, ma è stato subito redarguito da Bongiorno e dai fratelli. Dovrà consolarsi con lezioni di pianoforte. Darix Togni ha presentato dei bei numeri di clown e di elefanti, ed anzi, di questi fortissimi animali, ha rievocato la traversata delle Alpi, compiuta due anni fa sul medesimo itinerario di Annibale. Anche per Darix le speranze di aiutare un piccolo circo si fanno sempre più consistenti. Milva ha scatenato un uragano di applausi, e così anche Catherine Spaak, ormai sempre più attratta dalla carriera di cantante, al punto che apparirà presto alla TV in uno «special» di venti minuti interamente dedicato a lei.

e. i. k.

## Per la serie «Popoli e paesi» Palafitte in Birmania

secondo: ore 22,35

Nel 1955 un gruppo di studenti delle università di Oxford e di Cambridge presero parte al primo viaggio via terra Londra-Singapore. Attraversando la Birmania, quei giovani rimasero così colpiti dalle grandi foreste di teck che incontrarono nell'altopiano di Shaan, a sud della famosa strada aperta durante la guerra, e dalla popolazione raccolta intorno al lago di Ingle, che decisero di ritornarvi. E il documentario trasmesso questa sera per la serie Popoli e paesi è appunto il racconto di quella spedizione nar-



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

22.30 INTERMEZZO

(Brylcreem - Magnesia S. Pellegri - Confessioni Facis - Super-Iride)

22.35 POPOLI E PAESI

Realizzazione di V. Fae Thomas

Palafitte in Birmania

23 — Notte sport

rota dall'operatore Antony Barrington-Browne.

Il lago di Ingle, che gli esploratori raggiunsero dopo faticose marce durante le quali ebbero l'occasione di vedere gli elefanti impiegati ad abbattere e trasportare i giganteschi alberi di teck, è lungo circa 20 chilometri e largo quattro o cinque. Si ritiene che la gente del lago sia discendente da Tavoy, cinquecento chilometri a sud. Dovevano essere in origine prigionieri di guerra mandati in quel posto, ritenuto insospitale, i quali col tempo riuscirono invece ad adattarsi alle condizioni ambientali creando un sistema di vita che permise loro di sopravvivere. La maggior parte delle cose sono di teck, le altre di bambù. Tutte però sono costruite su palafitte. Le comunicazioni si svolgono così per via acqua. Sul lago di Ingle c'è tuttavia l'uso, assai singolare, di remare con le gombe invece che con le barche. Soltanto le donne fanno eccezione a questa regola, forse per una considerazione di ordine estetico. Anche il mercato è sistemato sull'acqua. Le barche-boncarelle sono cariche di ogni tipo di mercanzia, dal cibo al vestiario. Gli abitanti del lago di Ingle sono infatti anche ottimi contadini. Hanno costruito delle isole galleggianti, con la salvia ed altre erbe acquatiche, fermandole poi con lunghi pali di bambù. Gli isolotti così formati vengono poi cosparsi di melma. L'acqua cola giù e la terra ricca di humus rimane in superficie. Viene allora stesa e lasciata asciugare fino a che non si ottiene un vero e proprio campo galleggiante che non ha bisogno di essere innaffiato e sul quale si può coltivare qualunque cosa si voglia.

g. i.



appuntamenti  
di  
Punt e Mes

Margaret Rose Keil vi fissa un musicale appuntamento di Punt e Mes, sugli schermi degli "Arcobaleni" Carpano, sull'onda della canzone "I remember Torino" portata al successo da Nicola Arigliano

# PUNT e MES

il vermouth amaro della Carpano,  
la Casa che ha inventato il Vermuth.

QUESTA  
SERA IN



stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana



calze

# AMBROSIANA

stile internazionale

in filato Helion





## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Lari al Parlamento

**8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di atman, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENI.T.

**8.20** (Polmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album  
Chopin: Valse in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pianista Wilhelm Backhaus); Targa: Studio sui tremoli: «Ricordo dell'Alhambra» (Chitarrista Luis Walker); Debussy: «Prélude» (Edoardo La Cattedrale anglosilva (Pianista Walter Gieseking); Kreisler: La Gitan (David Oshkash, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte)

**9.10** Piero Scaramucci: Notizie al teatino

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)  
Interradio

**9.55** Mario Tedeschi: Casa omica (Arredamento di Natale)

**10** (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica  
Gluck: Orfeo ed Euridice; Danza delle furie; Bellini: I Puritani; «Senni la tromba»; Doletti: «L'Idra d'oro»; «Chiedi all'aura»; Verdi: Falstaff; «Ehi, taverniere!»

**10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornolino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Allestimento di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme

**11** (Milky)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Maninuzzi: Sirenia, poema sinfonico (su alcuni temi popolari di Sicilia) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso tempo giusto, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, d) Allegro marziale animato (Sofista Carlo Vidussi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Rossini: La Cenerentola, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**12** (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli inter. com. commerciali

**12.55** (Vecchio Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)  
Carlton  
Zig-Zag

**13.25.14** (Postico Mental)  
DUE VOCI E UN MICROFONO

**14.15.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Decca London)  
Carnet musicale

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i ragazzi  
Chiamata 0059  
Radioscena di Carla Cai  
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alle pagine 66 e 67

**16.30** I riti esoterici afroamericani  
a cura di Antonio Braga II - Holi, terro del Vodù

**17** Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

**17.25** L'Opera Comique  
a cura di Claudio Casini  
X - Gounod

**18** Vaticano secondo  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10** Radiotelefonia 1964  
**18.15** Concerto di musica leggera  
con le orchestre di Harry Mancini e Jerry Fielding; i cantanti Gilbert Bécaud, Ella Fitzgerald, Joao Gilberto e Petula Clark; i solisti Peter Nero, Bobby Hackett, Joe Bushkin e Peter Appleby

**19.10** La voce dei lavoratori  
**19.30** Motiv in giostra  
Negli inter. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** UOMO MOVIO  
Romanzo di Gilbert Keith Chesterton

Traduzione di Teresa Fiori  
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Tello

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Terza puntata  
Il narratore  
Corrado Da Cristoforo  
La signora Duke

**21** Nella Bonoro  
Diana Duke

**21.15** Anna Maria Alegiani  
Rosemud Hunt Renata Negri  
Arthur Inglewood

**21.30** Adalberto Maria Merli  
Michael Moon Antonio Guidi  
Moser Gould Franco Luzzi  
Il dottor Herberl Warner

**21.45** Gino Mazzavero  
Cyrus Pyn Carlo Lombardi  
Mary Gray Giuliana Corbellini  
Il vice reitor Amos Boulter

**21.55** Renato Cominetti  
Hannas Miles Wanda Pasquini  
Il dottor Burios Lesingre

**22** Tino Erier  
Il reitor Wilfred Emerson  
Eames Giorgio Piamonti  
Innocent Smith Corrado Goipio  
Regia di Umberto Benedetto

**21** Dall'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da DEAN DIXON  
con la partecipazione del  
flautista Michel Debost

Haydn: Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro molto; Mahler: Sinfonia n. 7 in 5 parti, per grande orchestra; a) Adagio - Allegro b) Allegro Moderato (Nacht musik I), c) Scherzo: fantastico scorrevole ma non troppo svelto, d) Andante amoroso (Nacht musik II), e) Rondo - Finale

**7.35** Musiche del mattino  
**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**8.35** (Polmolive)  
\* Canta Mina  
**8.50** (Cero Grey)  
\* Uno strumento al giorno  
**9** (Supertin)  
\* Pentagramma Italiano  
**9.15** (Lombancheria Condy)  
\* Ritmo-fantasia  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
MAMA, NON MAMA  
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia  
Regia di Federico Sangvigni  
Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Chlorodan)  
Le nuove canzoni italiane  
**11** (Vero Fronck)  
\* Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...  
**11.40** (Mira Lanzo)  
Il portacenani  
**12.12.20** (Doppio Brodo Stor)  
Colonna sonora  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
**12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 a Venezia 3)  
**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria  
**13** (Falqui)  
Il Signore delle 13 presenti: Titta Napoli  
**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
**20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle  
**25** (Polmolive)  
Fonolampe: dizionario dei successi  
**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute  
**45** (Simmenthol)  
La chiave del successo  
**50** (Tide)  
Il disco del giorno  
**55** (Coffè Lavazza)  
Storia minima  
**14** - Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli  
**14.05** \* Voci alla ribalta  
Negli inter. com. commerciali  
**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alle pagine 24

Nell'intervallo: (ore 21.25 circa)  
I libri della settimana  
a cura di Vittorio Frosini  
Al termine:

Lettere da casa  
Lettere da casa altrui

Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**14.45** (R.C.A. Itolion)  
Per gli amici del disco

**15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerti in miniatura  
Interpreti di lieri e di oggi:  
Duo pianistico Gino Gormi-Sergio Lorenzi  
Busoni: Duettino concertante su un tema di Mozart; Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 9

**16** (Dixon)  
Rapsodia  
— Tempo di canzoni  
— Dolci ricordi  
— Un po' di Sud America

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Kurt Kretschmar

**16.50** Da S. Benedetto del Tronto (Ancona) la Radiosquadra trasmette  
**IL VOSTRO JUKE-BOX**  
Un programma presentato da Beppe Breveglieri

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Spon)  
Radiosale  
**LE CAMPANE**  
di Carlo Dickens  
Traduzione e adattamento di Raoul Soderini  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Trotty Veck Corrado Gaspa  
Will Fern Gino Mazavero  
Riccardo  
Adalberto Maria Merli  
L'assessore Cutic

Il signor Fila Giorgio Piamonti  
Il signor Fish Antonio Guidi

Meg Renato Cominetti  
Lillian Bambini Ornella Grassi  
Lillian Ragazza

La signora Clelia Mazzavero  
Il signor Wanda Pasquini  
Il dottor Franco Luzzi  
Il signor Wood Tino Erier

La campana maggiore  
Renato Negri  
La prima campana  
Giuliana Corbellini

La seconda campana  
Anna Maria Alegiani  
ed inoltre: Lina Accanti, Evelina Aguti, Rino Benini, Rodolfo Mortini, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicali

Regia di Dante Raiteri

Articolo alle pagine 25

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Guido Pannalà Giuseppe Verdi, Prime opere

**18.50** I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commercialmente

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** (Dentifricio Signal)  
\* Tema in microscoio  
Le abbiamo cantate  
Al termine:  
Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** Carrado presenta  
**LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di Parretta e Corina con Lia Zoppelli  
Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni  
**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Il giornale delle scienze  
**22** L'angolo del jazz  
Il jazz dall'Europa

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda medio).

**9.30** Antiche musiche strumentali

**10** Petar Ilyich Ciaikowski  
La Bella addormentata, suite da balletto op. 66 a)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**10.40** Ludwig van Beethoven  
Contata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II  
per soli, coro e orchestra  
Lucille Udovich e Maria Teresa Pedone, soprani; Giovanni Fiorani, mezzosoprano; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonelli

**11.25** Compositori italiani  
Virgilio Mortari  
Sinfonia - Feste a San Giorgio Maggiore

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Claudio Abbado

Giulio Viozzi  
Concerto per violino e orchestra  
Solisti Franco Gullì

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**12** Musiche romantiche  
Carl Maria von Weber  
Precioso: Ouverture

Orchestra dell'Opera di Stata di Berlino diretta da Arthur Roher

Franz Schubert  
Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore - La grande

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Concerto in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra  
Solisti Randolph Skerkin

Columbia Symphony Orchestra diretta da Eugene Ormandy

**13.30** Onora con Igor Stravinski  
Concerto in mi bemolle - Dumbarton Oaks - per orchestra da camera



Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Olivás  
Tre Pezzi per clarinetto solo Clarinetista Reginald Kell  
Apollon-Musagète, balletto Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

## 14.30 LA DANNAZIONE DI FAUST

Leggenda drammatica in quattro atti, da Goethe  
Musica di Hector Berlioz

Margherita André Aubrey Luchini  
Faust Guy Chauvet  
Mefistofele Ernest Blanc  
Brander James Loomis

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccie

Maestro del Coro Ruggero Maghini  
(Edizione Sonzogno)

## 16.30 Musiche plenistiche

Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 o « Gli odii »

Planista Wilhelm Backhaus

Robert Schumann

Umoretico in si bemolle maggiore op. 20

Planista Svyatoslav Richter

Franz Liszt

Polonoise n. 2 in mi maggiore

Planista Tamas Vaszary

## 17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Profilo di Benjamin Britten

**17.45 Esploriamo i continenti**  
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano  
a cura di Massimo Ventriglia

**18.05 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'Indicatore economico**

**18.40 Penorema dello idee**  
Selezione di periodici italiani

**19 — Heinrich Schütz**

Also hat Gott (a 5 voci), Singet dem Herrn (a 8 voci)

Coro del « Kirebea-Musikschule » di Ratisbona diretto da Karl Schmid

Eina bitte ich vom Herrn (Salmo 27) - Verleih uns Frieden gnädiglich

« Knabenchoer von unserer Liebes Frauen » di Brema diretto da Harald Wolff

**19.15 Le Ressegne**

Cultura spagnola a cura di Carmelo Samonà

**19.30 Concerti di ogni sera**

Robert Schumann (1810-1856): Ouverture, Scherzo e Finale op. 52

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Carl Schuricht

Frédéric Chopin (1810-1849): Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra

Maestoso - Larghetto - Allegro vivace

Solista Eugène Ietomin  
Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy

Carlos Chavez (1899): Sinfonia india

Orchestra Sinfonica del Messico diretta dall'Autore

## 20.30 Rivista delle riviste

**20.40 Schubert-Liszt**

Wonderer - Fantasie, per orchestra

Pianista Lidia Protti

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Zeller

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 IL PROCESSO PER L'OMBRA DELL'ASINO**

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli

Strutrone, dentista

Giorgio Piamonti

Antrace, asinato

Giuseppe Porelli

Croble, sua moglie

Nella Bonora

Milizia, assessore

Giampiero Becherelli

Figinato, avvocato di Strutrone

Franco Luzzi

Pollione, avvocato di Antrace

Adolfo Geri

Peclia, modista amata da Mastace

Wanda Pasquini

Mastace, fabbricante di elmi fratello di Tifi

Antonio Guidi

Tifi, capitano di mare

Corrado Gaipa

Iride, sua fidanzata

Renata Negri

Strobilo, graa sacerdote, professore di Strutrone

Aldo Barberito

Il presidente della società protettrice di animali

Giovanni Pietrasanta

Il presidente dell'associazione turistica

Guido Gatti

Il direttore della società animata marmi

Renzo Tadini

Un agitatore

Giorgio Naddi

Ipsilboa, presidente del Senato

Pierpaolo Forti

Mastro Lesina Angelo Zonobini

Tichidide, direttore di una fabbrica di armi

Salvatore Scimè

Un emissario del partito delle ombre

Stefano Varriale

Un emissario del partito degli asini

Tino Eyler

Un pompiere

Franco Dini

Un altro pompiere

Franco Odoardi

L'asino Corrado De Cristofaro

Il capitano dei pompieri

Piropide

Giovanni Rovini

Il sergente Polifemo

Giovanni Miranelli

Una venditrice

Alina Moradei

Un banditore

Franco Sabani

Cinque giudici

Franco Stefanelli, Mario Salvi, Stefano Corvi, Rodolfo Martini, Carlo Pennetti

Regia di Umberto Benedetto

## 23 — Alessandro Scaiatelli

Due contate per tenore, clavicembalo e continuo

Speranze mie - Ellittropio d'amor

Herbert Handt, tenore; Egida Giordani Sartori, clavicembalo; Libero Rosi, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ke/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretto O.C. su ke/s. 6060 pari o m. 49.50 e su ke/s. 8515 pari o m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incanteamento musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

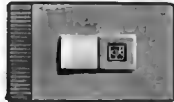
## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 « Quarto d'ore dalle Serenità » per gli infermi, 19.15 Sacred Heart Programme, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Schemi conciliari » - Silografia - Pensiero della sera, 20.15 Editorial romano, 20.45 Kirche io der Welt, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Roma, centro y columna de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



modello DIAMANTE - 23 pollici

**STIA COMODO  
SIGNORE  
CI PENSO  
IO:**



sono il comando a distanza ad ultrasuoni incorporato nel frontale del modernissimo televisore mod. Diamante 23 pollici

**AUTOVOX**

I prodotti Autovox sono progettati e costruiti con procedimenti industriali altamente qualificati, con l'impiego di componenti d'avanguardia, con metodi di controlli finali accuratissimi.



# LA CERA GREY



Vi invita  
ad assistere  
questa sera  
in **CAROSSELLO**  
lo spettacolo  
«I BRUTOS»

Una buona cera?... ottima direi  
è **CERA GREY**

## FATE BENE I CONTI

ECCEZIONALE  
OFFERTA

1 barattolo da  
1/2 litro di  
**Cera Grey** £ 520  
+  
1 scatola normale  
di detersivo  
**Bianco Grey** £ 170  
Totale £ 690  
tutto a sole  
£ 550

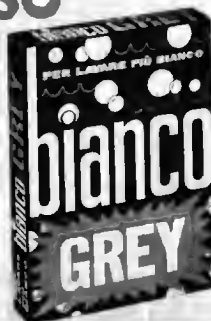
ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

# CERA GREY

1 barattolo  
da 1/2 litro di  
**CERA GREY**

1 scatola grande  
di detersivo  
**BIANCO GREY**

**L.550**



**APPROFITTATENE!**

# TV SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Matematica*  
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di Scienze Naturali*  
Prof.ssa Ivoldia Vollaro
- 11,11-11,25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 12,10-12,35 *Educazione Civica*  
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

- 11,45-12,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,12-13,25 *Educazione Civica*  
Prof.ssa Maria Banzano Strona
- 13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 14,15-14,35 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trambetta Franzio e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Educazione Civica*  
Prof.ssa Maria Banzano Strona
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 10

- Dal dagherrotipo alla fotografia scientifica
- Educazione scientifica negli Stati Uniti
- Futuri Ingegneri
- Il fagiano d'Australia

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci Realizzazione di Alvisio Sapori

#### b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi Presenta Silvio Nota Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzì

#### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed Estrazioni del Lotto

#### GONG

(Tè Star - Sidol)

#### 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Guido Gianni

#### 19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Armanda Dossena

#### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Brisk - Asti Spumante Martini - Perolari - Macchine per cucire Borletti)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### ARCOBALENO

(Wylar Vetta Incaflex - Rex - Eno - Chatillon - Espresso Bonomelli - Sottilette Kraft)

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Lebole Euroconf - (3) Cynar - (4) Cera Grey  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Adriatica Film - 4) Vindler Film

#### 21.05

#### IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi

presentata da Raimondo Vianello

con Abbe Lane e Xavier Cugat

con Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Gianfranco Bettini

#### 22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmondo Aldini

Realizzazione di Enrico Moscatelli

#### 23 — CRISTO TRA GLI UOMINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

— Quarta Domenica d'Avvento: Raddrizzate le vie del Signore

#### 23.15 TELEGIORNALE

della notte

## La quinta serata

# Un Vianello

nazionale: ore 21,05

Raimondo Vianello, si sa, non è figlio d'arte. Discende, anzi, da una famiglia di tradizioni austere (e con questo, per carità, non vogliamo mica dire che le famiglie degli attori non possano essere austere), da un ceppo di antenati avvezzi, come s'usava dire, al mestiere delle armi o all'esercizio di accademiche professioni. Fu così che, all'età di cinque anni, il biondo Raimondo, sdegnando i frivoli passatempi dei suoi coetanei, rinchiusosi un giorno nel laboratorio del padre d'un suo amichetto, cominciò ad armeggiare attorno ad alcune misteriose apparecchiature. Nessuno si accorse di nulla, ma dopo mezz'ora i pompieri dovettero accorrere: quel frugioletto dai riccioli d'oro giocava su un cumulo di rovine, brandendo vittoriosamente una storta nella quale, disse lui, era finalmente riuscito a produrre il precipitato di pirite.

La sensazionale scoperta, purtroppo, non ebbe seguito; ma ciò fu dovuto all'ostilità degli ambienti scientifici ufficiali evidentemente non disposti ad ammettere che un bambino di soli cinque anni era arrivato in dove i più grandi maestri della chimica non avevano mai nemmeno sperato di poter giungere. Non diversamente le cose andarono un paio d'anni dopo quando, una mattina di primavera, Raimondino inventò la bicicletta alata: il prototipo fu sequestrato dall'autorità e non se ne seppe più nulla. Con ostinazione pari all'avidità, il nostro continuò nei suoi esperimenti fino ai diciott'anni, età in cui, ormai amareggiato dall'altrui proverbia resistenza, decise di mutar vita.

In tutto ciò che abbiamo sopra ricordato non c'è, naturalmente, niente di vero soltanto per il fatto che Raimondo Vianello è diventato attore; se si fosse realmente dedicato alle attività scientifiche, chissà quanti precipitati di pirite e quante biciclette alate gli

Raimondo Vianello si intrattiene con Adriano Celentano (a sinistra) in una recente trasmissione del «Giocondo»





## del «Giocondo» dinamitardo

avrebbero, a quest'ora, attribuito i suoi biografi. «Fin da fanciullo — si sarebbe detto — questo luminare della scienza diede chiari segni del destino cui era chiamato», così come per i miliardari americani è di prammatica rievocare il tempo in cui facevano i lustrascarpe e i venditori di giornali. Che però Vianello abbia sempre avuto una propensione per le alte speculazioni e per le ricerche, è fuor di dubbio: una specie di vocazione, tradita non da lui bensì dalle circostanze e dagli imprevisti dell'esistenza. Sua moglie, Sandra Mondaini, ha cercato con amorevole insistenza di persuaderlo che ci sono bobbies assai più distensivi e profittevoli; ma ecco che Scarnicci e Tarabusi, autori della trasmissione televisiva Il Giocondo, hanno, forse senza conoscere i precedenti, offerto a Vianello l'occasione di reimmedesimarsi nel magico mondo della scienza. Di quella scienza che — dall'avventura di Icaro ai voli interplanetari, dalle macchine di Leonardo alla scomposizione dell'atomo — formerà il motivo centrale della puntata in onda questa sera.



### SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15**

#### PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzi

**L'enigma Oppenheimer**

Un programma realizzato da

Leandro Castellani

**22.15 INTERMEZZO**

(Durban's - Alka Seltzer - Lanerossi - Stock 84)

**22.20 Alfred Hitchcock** presenta

**LA RESA DEI CONTI**

Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper

Distr. M.C.A.T.V.

Int: Barry Sullivan, Claude Akins, Katharine Bard, Louis Hayward

**23.10 Notte sport**



«Primo piano» dedica il programma di questa sera allo scienziato Robert J. Oppenheimer, uno dei più illustri fisici dell'era moderna

## Questa sera in «Primo piano»

# Oppenheimer

secondo: ore 21.15

Robert J. Oppenheimer ha corso, fino a poco tempo fa, il rischio di essere ricordato, per lo meno fra gli uomini esitanti al mondo scientifico, come il protagonista di uno dei più gravi scandali nucleari, invece che come uno dei più illustri fisici dell'era moderna. E non v'è dubbio che egli sia stato la più illustre vittima del maccarthismo.

Vale la pena di ricordare in

breve i fatti che risalgono al 1953 ed al 1954. Oppenheimer, dopo essere stato professore di fisica all'Università di Berkeley, aveva diretto, durante la guerra, i laboratori di Los Alamos, dove sono state prodotte le prime bombe atomiche. An-

che egli, come quasi tutti i suoi colleghi e collaboratori, è vissuto, negli anni dell'immediato dopoguerra, fra i tormenti di una coscienza che non riusciva più a tracciare una linea netta di distinzione fra il patriottismo e il rimorso di aver contribuito alla distruzione di Hiroshima e di Nagasaki. La giustificazione secondo la quale l'azione delle bombe atomiche sul Giappone aveva affrettato la fine della guerra, risparmiando quindi la vita di decine di migliaia di soldati e di civili, non valeva a placare i loro incubi. La lunga e penosa lotta interiore di Oppenheimer ha portato lo scienziato, in un primo tempo, a ricercare la compagnia di coloro che allora in America, sostenevano la necessità di privare a qualunque costo alla distensione, e poi, a rifiutarsi nettamente di lavorare per produrre la bomba atomica. Così il 12 aprile del 1954, l'Atomic Energy Commission annunciava che il 22 dicembre dell'anno precedente, il professor Robert Oppenheimer era stato privato, per ordine del Presidente degli Stati Uniti, della facoltà di prendere visione dei documenti segreti della Commissione stessa.

La Commissione, in seguito, data la gravità dell'ordine emesso contro Oppenheimer, istituiva una specie di processo a suo carico, in cui ebbe voce prevalente un fisico suo rivale, e il 29 giugno dello stesso 1954, con 4 voti contro uno, fu stabilito definitivamente che il fisico non poteva essere riammesso al privilegio di conoscere i progetti dell'AEC. E la sentenza, o comunicato che fosse, apparve invero strabiliante, in quanto affermava che si avevano le «prove di difetti» fondamentali del carattere di Oppenheimer, e

che egli aveva frequentato i comunisti oltre i limiti tollerabili della prudenza e della riservatezza, senza però aver dato prove di «slealtà», cioè non aveva tradito; eppure il processo alle sue intenzioni faceva di lui un traditore potenziale. Sulla condanna rimase il peso di un giudizio non assolutamente limpido, o le cui motivazioni non erano chiare. Lo scienziato non disse nulla, capì che qualunque polemica, in quel momento, si sarebbe risolta a suo danno, e poiché non era accusato di colpe infamanti, mentre la sua reputazione di studioso rimaneva intatta, accettò di andare a dirigere l'Institute for Advanced Studies, a Princeton, dove c'era ancora Einstein, e dove egli poteva vivere e lavorare in assoluto isolamento, come in un convento. Nessuno osò muovere obiezioni all'assegnazione di quell'incarico, tanto più che si trattava di una istituzione privata alla quale scienziati eminenti sono chiamati perché si possano dedicare ai loro studi, senza obblighi di sorta, senza dover rendere conto a nessuno di ciò che fanno, ricevendo uno stipendio pari a quello dei migliori professori di università. Da allora, per quasi nove anni, di Oppenheimer si è sentito parlare poco, se non in occasione di congressi scientifici, o di due dotte relazioni comprensibili per i profani; fino a quando, per ordine del Presidente Kennedy, egli è stato finalmente riammesso agli uffici dell'Atomic Energy Commission. Ha sessant'anni, le sue lezioni sono frequentate da professori che hanno la responsabilità di importantissime cattedre di fisica, e non ha mai avuto il Premio Nobel.

e. d. g.



Mod. 8216

Orologio classico da signora, placcato oro, con fondo in acciaio inossidabile. Quadrante argentato, ore in oro.

L. 30.000

Modello particolarmente studiato per seguire la linea del polso femminile.

uno stile  
nella misura  
del tempo

# Wyler Vetta

## INCAFLEX



Mod. 8440

Detaria, oro 750/L. Sfere dei secondi al centro, ore in oro. Modello piatto ad elegante.

L. 76.000

... una nota di personalità, indice di gusto sicuro.

modelli presentati in  
**ARCOBALENO**  
la sera del  
21 dicembre



# STOCK

presenta questa sera nella rubrica

## INTERMEZZO

„I PROVERBI AGGIORNATI“

con

LINA VOLONGHI



chi se ne intende chiede...

# STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE



## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almonacco - \*Musiche del mattino

**7.40** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Lari al Parlamento  
Leggi a sentenze  
a cura di Esule Sella

**8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Filaria musicale

**8.50** \* Fogli d'albun  
Zarzycki: Mazurka in sol maggiore op. 26 David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte; Ravel: Habanera: Duo pianistico Gaby e Robert Casadesu; Pitaluga: Donna de la Hoguera (Arpa) Nicanor Zabaleta; Godowsky: Vecchia Vienna (Violino) Jascha Heifetz; Albeniz: Melancholia (Chitarrista Narciso Yepes)

**9.10** Gabriele Fenzi: Cento anni dalla morte di Giuseppe Gioachino Belli

**9.15** (Knott)  
Canzoni, canzoni

**9.35** (Invernizzi)  
Interradio

**9.55** Un libro strano per iul

**10** (Cori Conferenzi)  
\*Antologia peripetie

Mozart: Don Giovanni: Ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia; e All'idea di quel metallo; Verdi: Ernani; e Ernani; e Involanti; e Puccini: La Bohème; e Il freddo, entrato

**10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)  
«Il gioco del teatro» (da Terzi), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

**11** (Grodina)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Brahms: 1. Danza ungherese n. 16 per violino a pianoforte (Leonide Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte); 2. Danza ungherese in re minore n. 2 (Nathan Milstein, violino; Leon Pommerehne, pianoforte); 3. Danza ungherese in fa diesis minore n. 17 (trascrizione Fritz Kreisler) (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte); Rachmaninov: Concerto in re maggiore per violino a orchestra (1940) (Cadenza di David Oistrakh); Allegro con fermezza b) Andante sostenuto; c) Allegro vivace (Sofista David Oistrakh - Orchestra Philharmonia di Londra diretta dall'autore)

**12** (Tide)  
Gli amici della 12

**12.15** Arlacchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Cerrillon

**13.25** Zig-Zag

**13.25-14** (Doria Biscotti)  
\*MOTIVI DI MODA

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** La ronda della arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**15.45** Le manifestazioni sportive di domani

**16** Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi

**17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17.25 Estrazioni del Lotto

**17.30** CONCERTO SINFONICO diretto da IGOR MARKEVITCH  
con la partecipazione del soprano Agnes Giebel, del tenore Josef Traxel e del basso Kim Borg  
Haydn: La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra  
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro della Cattedrale di Santa Edvige  
(Registrazione effettuata il 27 luglio 1963 da Radio Montecarlo)

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \*Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** IL MINISTERO  
Un atto di Raul Lunardi  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Gaddo Gaddi Corrado Gaipa  
La moglie Nella Bonora  
La dattilografa

Anna Maria Alegrini  
La donna delle pulizie  
Grazia Radichelli

Il primo segretario  
Giorgio Piamonti  
Il secondo segretario

Adalberto Maria Meris  
Il ragioniere Cino Monoro  
Il direttore Carlo Lombardi  
Il primo uciere

Antonio Guidi  
Il secondo uciere Tino Erler  
Un ragazzo Ornella Grassi  
Un abito Rodolfo Mortini  
La voce Franco Luzzo  
Regia di Enrico Colosimo

Articolo alla pagina 25

**21.05** Canzoni a melodie italiane

**22** Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio  
a cura di Franco Antonelli

1. Questa vecchia Terra d'Abruzzo ringiovanita

Articolo alla pagina 21

**22.30** \*Musica da ballo

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \*Musiche dal metino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)  
\*Canta Armando Romeo

**8.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** (Supertrimp)  
\*Pentagramma Italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
UN ANNO IN 60 MINUTI  
Un programma di Enzo Tortora

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
\*Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno  
11 (Vero Franck)  
\*Buonumora in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Identifico Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**12** Radiotelefonia 1964

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Orchestra alla ribalta

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Gandini Profumi)  
Il Signore della 13 presenta: Musiche per un sorriso

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Lesso Guibanti)  
La collane delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (La Voce del Padrone)  
Columbo Marcomphino S.p.A.)

Angelo musicale

**15** Locanda delle sette note  
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

**15.15** (Meazzi)  
Recentissimo in microsco

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Ruggero Gerlin

Paquini: Toccata con lo scherzo del cucù; Haendel: Clavicembalo in sol maggiore e Variazioni

**16** (Dixan)  
Rapsodia

— Musica e parole d'amore  
— Le canzoni per i ragazzi  
— Appuntamento a sorpresa

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** (Carisch S.p.A.)  
Ribalta di successi

**16.50** (Spic e Span)  
Radiosolo

\*Musica da ballo  
Prima parte

**17.30** Segnale orario - Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** \*Musica da ballo  
Seconda parte

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \*I vostri prafortiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosola

**19.50** La vita è bella  
Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Giordolini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Manetti e Roberts)  
Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano

ATTILA  
di Giuseppe Verdi  
Cantano Caterina Mancini, Italo Tajo, Gian Giacomo Guelfi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Carlo Maria Giulini

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Due città, due epoche, due stili

**22.10** Nunzio Rotondo a il suo complesso

**22.20-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

Contralto Marian Anderson:

Franz Schubert  
Eriköng, Lied op. 1 su testo di Goethe

Al pianoforte Franz Rupp  
Gustav Mahler

«La discesa di Weller», da «Kindertotenlieder»  
Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux

Violinista David Oistrakh:  
Ernest Chausson

Poema op. 25 per violino e orchestra  
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

Basso Paul Schöffler:  
Richard Wagner

La Walkiria: Addio di Wotan e Incompiuto del fuoco  
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska

Flautista Severino Gazzelloni e pianista Armando Renzi:  
Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata n. 1 in fa maggiore per flauto e pianoforte  
Direttore Armando La Rosa Parodi:

Luigi Mancinelli  
Ouverture romantica

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Soprano Anneliese Kupper:

Eugen d'Albert  
Turland: Scena di Mario

Orchestra del Münchener Philharmoniker diretta da Arthur Rother

Richard Strauss  
Daphne: «O bleib, geliebter Tod»

Orchestra del Münchener Philharmoniker diretta da Fritz Lehmann

Pianista Gera Andà:  
Ludwig van Beethoven

Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 «Quasi una fantasia»

Tenore Franco Corelli:  
Vincenzo Bellini

Norma: «Meco all'altar di Venere»  
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile

Giacomo Puccini  
Turandot: «Nessun dorma»

Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Violoncellista Massimo Amfitheatrof:  
Ottorino Respighi

Adagio con variazioni, per violoncello e orchestra  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Direttore Francesco Molinari  
Pradelli:

Gaetano Donizetti  
Don Pasquale: Sinfonia

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

**13.30** Un'ora con Robert Schumann  
Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra

Canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro cori (Traduz. di Antonella Simonetto)

Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

**14.30** Racconti del Trilo Italiano d'archi

Paul Hindemith  
Trilo n. 2 per archi

Max Reger  
Trilo in re minore op. 141 b

Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello

**15.15** Folx Mendelssohn-Bartholdy

Musique per il «Sogno di una notte di mezza estate» op. 61, per soli, coro femminile e orchestra

Ester Orrell, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musica del Settecento

**10.30** Antologia di interpreti  
Direttore Ferdinand Leitner

Luigi Cherubini  
Medea: Sinfonia  
Orchestra Sinfonica di Bamberg

Soprano Gré Brouwenstijn:  
Ludwig van Beethoven

«Ah perfido, spergiuro», scena e aria op. 65 per soprano e orchestra

Orchestra Sinfonica Olandese  
diretta da Willem van Otterloo

Quintetto Boccherini:  
Luigi Boccherini

Quintetto in do maggiore op. 25 n. 3

Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato: violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nello Brunelli, violoncelli



Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

## 16 — Serenata

Ludwig van Beethoven  
*Serenata in re maggiore*  
op. 25 per flauto, violino e viola

Peter Ilyich Ciaikovski  
*Serenata in do maggiore*  
op. 48 per orchestra d'archi

## 16.50 Compositori contemporanei

Darius Milhaud  
*Les Choéphores*, dalla trilogia da l' Oreste - di Eschilo (traduzione di Paul Claudel)

Geneviève Molzan, soprano; Hélène Bouvier, contralto; Heinz Rehse, baritone; Claude Nollier, narratore  
Orchestra Sinfonica e Coro del Concerts Lamoureux di Parigi diretti da Igor Markevitch - Maestro del Coro Georges Giltou

## 17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Franco Catalano: Nuovi studi sui giacobini italiani

## 17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Lingua straniera: Riscoperta induttiva delle strutture grammaticali ed esercizi applicativi per consolidarne il possesso

Partecipano i professori: Vera Bova, Floriano Biagini, Emilia Buzio, Enrichetti Perotti  
Moderatore: Prof. Antonio Amato

## 18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

## 18.40 Libri ricevuti

## 19 — Vieri Tosatti

Tre viaggi (Interludi) dall'opera «L'Isola del tesoro» Viaggio all'Isola - Nel mare oscuro verso il mattino scuro - Marcia per l'altopiano  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

## 19.15 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Liliana Magrini

## 19.30 «Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Vitti (1844-1892): Copriccio «Quartetto Italiano» Paolo Bordini, Elias Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Georg Philipp Telemann (1681-1767): Suite n. 6 in re minore, per oboe, violino e continuo  
Kurt Hausmann, oboe; Otto Buechner, violino; Josef Ulsamer, viola da gamba; Willy Spilling, cembalo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in si bemolle maggiore op. 106  
Pianista Wilhelm Kempff

## 20.30 Rivista dalle riviste

## 20.40 Gaetano Pugnani

Sinfonia n. 3 a più strumenti  
Orchestra e Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Sciala

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60 XXII Giorgio Barberi Squarotti

## 21.30 Dall'Auditorium del Foro Italiano in Roma

Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma

## CONCERTO

diretto da Frieder Weissmann con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184

Molto presto - Andante - Allegro

Andante in do maggiore K. 315, per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Kazuo Fukushima

«Hi-Kyo», per flauto alto in sol, flauto grande in do, flauto piccolo in do (un solo esecutore), archi, pianoforte e percussioni

Solista Severino Gazzelloni

Richard Strauss

Schlagobers, suite dal balletto op. 70

In der Konditorküche (Marsch)

Tanz der Teeblüte - Tanz des Kaffees Träumerei - Schlagoberswalzer - Marschtempo; Tanz der Prinzessin (Walzer)

Tanz der kleinen Pralinen; Springtanz, Galopp - Menuet, Pas de deux - Allgemeiner Tanz (Finale)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 25

Nell'intervallo:

Tacculino

di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3125.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - Il Vangelo di domani, commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20.15 Scena catholique dans le monde. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# Suchard

UN PRODOTTO DI CLASSE  
IN UNA RAFFINATA  
PRESENTAZIONE

REGALATE UNA CONFEZIONE SUCHARD:  
DARETE UNA PROVA DEL  
VOSTRO BUON GUSTO!



LE  
CONFEZIONI  
SUCHARD  
IN UN VASTO  
ASSORTIMENTO  
SONO  
IN VENDITA  
NEI MIGLIORI  
NEGOZI

SUCHARD S.p.A. VARESE

IL TELEVISORE SIGILLATO!

# TRILUX

2 ANNI DI GARANZIA

CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE.  
5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY  
NOVA Raymond VISIOLA







22.10. L'iterativa, Kostbarkeit  
auf Schallplatten. H. von Kleist:  
«Amphitryon» n. 23.30-23.35  
Miklingi durch die Nechi (Rate IV).

## FRUIRI-VEVENIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35  
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-  
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine  
2 e stazioni MF II della Regione)

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Ter-  
za pagina, cronache delle arti, let-  
tere e spettacolo a cura della Re-  
dazione del Giornale radio - 12.40-  
13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia  
Giulia - Ressegna della stampa  
sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 -  
Udine 2 e stazioni MF II della  
Regione).

13 L'ore della Venezia Giulia - Tra-  
missione musicale e giornalistica  
dedicate agli italiani d'oltre fron-  
tera - Appuntamento con l'opera  
librica - 13.15 Almanacco - No-  
tizie dall'Italia e dall'Estero - Cro-  
nache locali - 13.30 Musica richie-  
sta - 13.45-14 Ressegna della stam-  
pa italiana - Panorama sportivo  
(Venezia 3).

13.15 Due gattini di jazz - 13.40  
L'amico del fior - Consigli e ri-  
sposte di Bruno Neri - 13.50 Con-  
certo sinfonico diretto da Alessan-  
dro Derewitsky - Peter Ilyich Cia-  
kowski: «Sinfonia n. 4 in fa mi-  
nor op. 36» - Orchestra Filarmonica  
di Trieste (Dalla registrazione  
effettuata dal Teatro Comunale  
Giuseppe Verdi di Trieste il 17-  
17 gennaio 1963) - 14.30-14.55  
Pensiero a azione nei patrioti giu-  
liani dal Risorgimento, a cura di  
Line Gelli ed Enza Giannamarchi:  
Carlo Combi (Trieste 1 - Gorizia 1  
e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gaz-  
zettino del Friuli-Venezia Giulia  
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni  
MF I della Regione).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico - 7.30 - Musica del ma-  
tino - Nell'intervallo (ore B) Ce-  
lendaro - 8.15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
rologico

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45  
«Orchestra e cantanti jugoslavi»  
- 12.15 Dal patrimonio folkloristico  
sloveno, a cura di Niko Kureti: «La  
bella Vida e le sue sorelle» - In-  
di Per ciascuno qualcosa - 13.15  
Segnale orario - Giornale radio -  
Bollettino meteorologico - 13.30  
«Soli con orchestra» - 14.15 Seg-  
nale orario - Giornale radio -  
Bollettino meteorologico, indi fatti  
ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso  
di Carlo Pachon - 17.15 Segnale  
orario - Giornale radio - 17.20  
«Canzoni e ballate» - 18 Voci della  
natura, a cura di Toni Penko -  
18.15 Arti, lettere e spettacoli -  
18.30 Musiche per quartetti a quin-  
tetti - Giuseppe Verdi: Quartetto in  
mi minore - Esultorio Quartetto di  
Trieste (Baldassare Simone, 1° violi-  
no; Angelo Vattimo, 2° violino;  
Sergio Luzzatto, viola ed Ettore Sil-  
vio, violoncello) Dal ciclo dei  
concerti a cura dell'Università Po-  
polare di Trieste - Registrazione ef-  
fettuata dall'Auditorium di Via del  
Teatro Romano di Trieste il 6 aprile  
1960 - 18.55 «Acquaviva e la  
sua orchestra» - 19.15 Classe unica:  
I santi fratelli Cirillo e Metodij:  
(11) Stojan Brajka: «La loro ere-  
dità» - 19.30 «Armonie di stru-  
menti e voci» - 20 Radiosport - 20.15  
Segnale orario - Giornale radio  
Bollettino meteorologico - 20.30  
«Successi di ieri, interpreti d'oggi»  
- 21 Gian Carlo Menotti: La me-  
dium, irregola in due atti Di-  
rettore: Nino Sanzogno - Orchestra  
Sinfonica di Roma della Radiotele-  
visione italiana - Nell'intervallo (ore  
21.30 circa) Un palco all'opera, a  
cura di Gjorgj Demšar - 22.15  
«Luci tenor, dolce musica» - 22.45  
«Complessi Divisland» - 23.15 Seg-  
nale orario - Giornale radio.

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche,  
programmi in dischi a richiesta  
degli ascoltatori abruzzesi e molise-  
si (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-  
rano 2 - Campobasso 2 e sta-  
zioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-  
zioni MF II della Regione)

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagli-  
ari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25  
Chet Baker ed il suo complesso -  
Canta Chet Baker - 12.50 Notiziario  
della Sardegna (Cagliari 1 - Nu-  
oro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Alla  
scoperta di una Sardegna minore»  
di Fernando Pila - 14.25 «Il mon-  
do è un disco», viaggio musicale a  
cura di Gianfranco Anceli (Cagli-  
ari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-  
zioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gaz-  
zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1  
- Sassari 1 e stazioni MF I delle  
Regione).

### SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2  
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni MF  
I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I delle  
Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 Italienisch für Anfänger. 67. Stun-  
de. 7.15 Morgensendung des  
Nachrichtendienstes - 7.45 Be-  
schwingen in den Tag (Rate IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag  
- 10.30 Schulfunk (Rate IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Or-  
chester der Radiotelevisione Italia-  
na. Turin. Dir.: Mario Rossi. G. F.  
Telemann: Tafelmusik. G. F. Hän-  
del: Salomon, Ouverture. D. Cima-  
rosa: «Il matrimonio per regigno»  
Ouverture. Volksmusik - 12.10  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
12.20 Das Handwerk - Eine Sen-  
dung von Hugo Seyr (Rate IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino -  
12.40 Gazzettino delle Dolomiti  
(Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3  
- Bressanone 2 - Bressanone 3 -  
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2  
- Merano 3 - Trento 2 e stazioni  
MF II della Regione).

13 Filmmusik (I, Teil) - 13.15  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
13.30 Filmmusik (II, Teil) (Rate  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20  
Transmission per i Ladini (Rate IV  
- Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1  
e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-  
mittag (Rate IV - Bolzano 1 e sta-  
zioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für  
Anfänger, Wiederholung der Mor-  
gensendung - 18 Erzählungen für  
die jungen Hörer: Achim D. Möl-  
ler: «Kurier nach London» -  
(Bandaufnahme des NDR, Hamburg)  
- 18.30 Swing 'n' Dixie - 18.55  
Das Sandmännchen kommt (Rate IV  
- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3  
e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den All-  
tag - 19.45 Abendnachrichten -  
Werbedurchsagen - 20 A. Ch.  
Adams: «Giselle» Ballett. Es spie-  
len die Wiener Philharmoniker un-  
ter der Leitung von Herbert von  
Karejan (Rate IV - Bolzano 3 -  
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-  
rano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo -  
21.40 Aus Kultur- und Geisteswelt  
«Es ist ein Ros» entpungen»  
Vortrag von Trude Fontane - 22-23  
Melodienmosaik (Rate IV).

### FRUIRI-VEVENIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35  
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-  
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine  
2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Ter-  
za pagina, cronache delle arti, let-  
tere e spettacolo a cura della Re-  
dazione del Giornale Radio - 12.40-  
13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia  
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -  
Udine 2 e stazioni MF II della  
Regione).

## RIFLETTETE E RAGIONATE.....

a casa Vi aspetta una persona cara, che ha cura di Voi, dei  
Vostri figli, che  
tiene in ordine  
la Vostra casa,  
che rende gradita  
la Vostra mensa.  
Non rientrate  
stasera a mani  
vuote.

Portatele in rega-  
lo la **CASSETTA**  
**NATALIZIA**  
**CIRIO!**

30 prodotti assor-  
titi Cirio, tra i  
quali il famoso  
Vino di Capri, il  
Libro "Cirio per  
la Casa 1964", il  
Calendario Cirio  
a colori, un  
BUONO per 50  
etichette Cirio,  
valevole per la  
raccolta, una  
Monografia sulla  
Cirio e altre utili  
pubblicazioni.

Ordinate la CASSET-  
TA NATALIZIA  
CIRIO al Vostro abi-  
tuale fornitore, op-  
pure, per consegne  
ovunque, scrivete a  
**CIRIO-NAPOLI**



costa solo  
5.000 lire

Costa solo  
5.000  
lire.

**CASSETTA**  
**NATALIZIA CIRIO**

DALMONTE



Cosa regalare  
meglio di  
un Philips?



**CINQUE!** Non potete regalare nulla che parli così bene di voi come un Philips. Cinque suggerimenti: **1.** Frullatore a 2 velocità con coppa in vetro temperato, L. 16.500. **2.** Ferro da stiro ultra leggero, con termostato, L. 7.200. **3.** Macinacaffè a lama, L. 3.400. **4.** Sbattevitte a mano a 3 velocità, L. 9.200. **5.** Spazzola aspirante, L. 7.200. Oppure l'asciugacapelli, il termoventilatore, la coperta elettrica. La scelta è sicura quando è Philips.

# PHILIPS



**13 L'ora della Venezia Giulia** Tra smisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Colonia** sonore: musiche da film a riviste - **13.15 Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - **13.30 Musica richiesta** - **13.45** Il pensiero religioso - Una rivista per tutti (Venezia 3)

**13.15 Come un juke-box** - I dischi dei nostri mezzogiorni - **13.40** Complesso polifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi - C. A. Seghizzi: «Tre villotte: a) «Agnoli mio», b) «Se li torci una manne», c) «No sta' voi bambine»; e il canonic di Frate Sole - Padre Mariano Molli: «Adoramus», Cecilia Seghizzi: Due canti su testi di Fulvio Monai a) «E' sera», b) «Abbaglio di luci» (Registrazione effettuata all'Istituto Comunale di Musica di Gorizia il 13 maggio 1963) - **14** Cicle di concerti da camera di **Radio Trieste 1963** - Frank Kocvar: «La battaglia di Praga» - Presentazione ed esecuzione al pianoforte di Piero Rattalino - **14.20-14.55** Il passato dello scrivere e del poetare - Rassegna di Adla Chatilá (1ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

**19.30 Segnaritmo** - **19.45-20** Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - **7.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **7.30** Musica del mattino - Nell'intervallo (Lore B) - **8** Calendario - **8.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11.30** Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - **11.45** Giro musicale in Europa - **12.15** Incontro con le scalatrici - **12.30** Si replica: selezione dai programmi musicali della settimana - **13.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **13.30** Musica a richiesta - **14.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, incl. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17 Buon pomeriggio** con i Musici del Friuli - **17.15** Segnale orario - **Giornale radio** - **17.20** «Caleidoscopio musicale: Eddie Haba e la sua orchestra - Genta Natalino Otto con il quartetto «Poker di voci» - Complesso Zog-nam Boge - La tromba di Benny Bergen - **18** Corso di lingue italiane a cura di Janko Jek - **18.15** Arti, lettere e spettacoli - **18.30** Musica sinfonica Jugoslava contemporanea, Milan Ristic: Sinfonia N. 2 in si bemolle maggiore - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - **18.45** «Complessi a plettro» - **19.15** Il Redicoriscio dei plectri - **12** trasmissione: A cura di Graziella Simoniti, incl. «Orchestra Percy Falh» - **20 Radiosport** - **20.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **20.30** «Motivi di successo» - **21** Profilo storico del teatro drammatico italiano, e cura di Josip Tavcar e Jote Peterlin, 7ª trasmissione: Farsi e commedia popolare. Scene tratte da «La strega» di Anton Francesco Grazzini - «La Moschetta» di Angelo Beolco, Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jote Peterlin - **21.50** Soliti giovani, Concerto di Violata Sreko Zalokar, al pianoforte Jolita Suhodolnik-Zalokar, Michail Glinka: Sonata incompiuta per viola e pianoforte - **22.10** «Bello di sera» - **23** «Henry Rané e la sua orchestra» - **23.15** Segnale orario - **Giornale radio**.

**14 Gazzettino sardo** - **14.15** Sicurezza sociale - rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna a cura di Silvio Striga - **14.25** Sgrigiato alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

**19.30** Appuntamento con The Fraternity Brothers - **19.45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

**7.20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

**12.20-12.40** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

**14** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

**19.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

**7.8** English von Anfang an für Lehrgang der BBC-London (Band aufnahme der BBC-London) - **1.15** Morgensendung des Norddeutschen Dienstes - **7.45** Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3)

**11** Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sonthe Magnago - **11.30** Oemmusik - **12.10** Nachrichten - **12.20** Der Friderichshagen - **12.30** Dr. Günther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3)

**12.30** Opere e giornali in Alto Adige - **12.40** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

**13** Allerlei von eins bis zwei (I, Tell) - **13.15** Nachrichten - **13.30** Allerlei von eins bis zwei (II, Tell) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

**14** Gazzettino delle Dolomiti - **14.20** Transmission für Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

**14.45-14.55** Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige)

**17** Fünfuhre - **17.45** A. Manzoni: «Die Verlobten» - **18** Kammermusik am Nachmittage. Die Sonaten für Violoncello und Klavier von Johannes Brahms mit Henryk Szeryng und Arrur Rubinstein. I. Sendung: Sonate N. 2 - Adur. Op. 100 - **18.15** Der Friderichshagen - **18.30** ckkopf uns des Peterlein, Märchen von A. Schmittner. Gestaltung: Anni Treibsoner - **18.55** Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3)

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)

**19.15** Polydor-Schlagerperle - **19.45** Abendnachrichten - **19.50** Nachrichten - **20** Aus berg und tal - **20.15** Chenausgabe der Nachrichtenendienstes, Mit Texten von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Frasnelli, K.H. Kneidinger und anderen tragen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Flöss - **20.45** Novellen und Erzählungen, E. Schaper: «Das Chindl» - **21** «Bello di sera» - **21.15** Tell (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

**21.20-23** Für Eltern und Erzieher. «Eine schwierige Wahl» des Schauspiel für unsere Kinder - Vortrag von Prof. Guido Debsi - **21.35** Musikkunde in Beispielen, «Verhören» - **21.45** «Bello di sera» - **21.55** English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

**7.15** I programmi di oggi - **7.20-7.35** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

**12.12.20** Giradisco (Trieste 1)

**12.20** Musica leggera - **12.25** Testa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - **12.40-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Colonia** sonore: musiche da film a riviste - **13.15** Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - **13.30** Musica richiesta - **13.45** 14 Arti, lettere e spettacoli. Parliamo di noi (Venezia 3)

**13.15** Passerella di autori giuliani e friulani - **13.40** Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Verbani: «Pecche me guardo»; Romaneli D'Andrea: «Ho scritto una canzone»; Vito Pecherchi: «Tu noi vuoi»; De Leutenberg: «Non piove»; Brosoli: «Mi ti a»; Degano: «Mentre bevo»; - **13.35** Cari starnelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpanter e Mariano Farugano - Anno III - n. 11 - **13.55** Conspagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - **Regia** di Ugo Amodeo - **14** Francesco da Rimini - Tragedia in 4 atti di Gabriele D'Annunzio; riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandoni - **14.15** «Bello di sera» - **14.25** Personaggi ed interpreti: Francesca: Leyle Gencer; Paolo II Bello: Renato Cioni; Biancaforti: Silvana Alessio; Marina di Gargento: Liana Hussu; Alchivari: Rita Comini; Donella: Bruna Ronchini; La Schiava: Rosa Laghezza - **14.30** Orchestra sinfonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - **14.35** Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - **14.35-14.55** «Asiatiche» di Margherita Carli, aprile di una giornata di un gentiluomo di provincia» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

**19.30** Segnaritmo - **19.45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - **7.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **7.30** Musica del mattino - nell'intervallo (Lore B) - **8** Calendario - **8.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

**11.30** Del canzoniere sloveno - **11.45** «Piccoli complessi» - **12.15** Spigollette storiche - **12.30** Per ciascuno di noi - **13.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **13.30** Abbiamo scelto per voi - **14.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, incl. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con il complesso di Franco Valisneri - **17.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **17.20** «Canzoni e ballate» - **18** Dizionario delle nuove scienze - **18.15** Arti, lettere e spettacoli - **18.30** Musicisti sloveni del '600 e del '700, a cura di Dragotin Svetkovic (2) - **18.45** «Virgine Morgan all'organo Hammond» - **19** Coni giuliani e friulani: Coro «Montasio» di Trieste diretto da Mario Macchi - **19.15** Igione e salute - **19.30** «Ribalta internazionale» - **20** Radiosport - **20.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **20.30** «Bello di sera» - **20.45** Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione del soprano Magda Rado - **20.55** «Bello di sera» - **21** Grande fuga, op. 113 per archi - **21.15** Gustav Mahler: Sinfonia N. 4 in sol maggiore - **21.30** Orchestra Filarmica di Trieste - **21.45** «Bello di sera» - **21.55** «Bello di sera» - **22.15** «Bello di sera» - **22.30** «Bello di sera» - **22.45** «Bello di sera» - **22.55** «Bello di sera» - **23.15** Segnale orario - **Giornale radio**.

**GIOVEDÌ**

**ABRUZZI E MOLISE**

**7.20-7.35** Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

**CALABRIA**

**12.20-12.40** Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)

**SARDEGNA**

**12.15** La canzone prafarita (Cagliari 1)



12.20 Calediscopio Isolato - 12.25 Parata d'orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lezzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Armando Sciascia e i suoi solisti - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8. Italienisch für Fortgeschrittene, 04. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45.8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30. Leichte Musik am Vormittag - 10.30. Schulfunk (Rete IV).

11. Sinfonische Musik. Sinfonieorchester « Haydn », Bozen-Trient Dir.: Claudio Abbado. G. F. Ghedini. Studi per un affresco di battaglie. F. Schubert: Sinfonie N. 2. Musik aus vergangenen Zeiten - 12.10. Nachrichten - Werbeshow - 12.20. Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30. Opere e giorni nel Trentino - 12.40. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagexpress - 13.15. Nachrichten - Werbeshow - 13.30. Speziell für Siedl (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20. Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55. Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 a stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhre - 17.45. Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18. Unsere lustige Kinderstunde. « Die Kinder-Rundzeitung », Gestaltung: Helene Balduf - 18.30. « Der Café-Sattel » - Transmission in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15. Geflügeltes Singen macht Freude - 19.30. Wirtschaftsfunk - 19.45. Abendnachrichten - Werbeshow - 20. Mozartallee 23. Von und mit Katharina Vinzler - 20.30. Aus unserem Studio - 20.50. Novellen und Erzählungen. E. Schaffer. Christkind aus den grossen Wäldern (2. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23. Teilnehmer am XV. Internationalen Pianistenwettbewerb « F. Busoni » 1963: Gernot Kahl - II. Preis - 22. Neue Bücher. J. Ratzinger. Die erste Sitzungsperiode des zweiten Vatikanischen Konzils. Beschreibung von Dr. Johann Gamboni - 22.15-23. Musikalische Pleasur zum Tegesseland (Rete IV).

## FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15. I programmi di oggi - 7.20-7.35. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12.20. Gireddio (Trieste 1).

12.20. Asterisco musicale - 12.25. Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30. Musica richiesta - 13.45-14. Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13.15. Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.35. Saggio di studio del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine: Antonio Vivaldi: « Concerto in la minore » per due violini e orchestra d'archi - Violinisti: Giulio Bonzagni, Giovanni Marsilio; Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto in la maggiore K. 488 » per pianoforte e orchestra - Pianista Ugo Cividino; Johann Sebastian Bach: « Concerto in fa minore » per pianoforte e orchestra d'archi - Pianista Maria Mori; Leonardo Leo: « Dal concerto per quattro violini obbligati » e orchestra d'archi - Violinisti: Giulio Bonzagni, Giovanni Marsilio, Renata Senia, Enrico Stabile - Orchestra del Civico Liceo Musicale diretta da Aladar Janes (Registrazione effettuata della Sala Ajaca del Palazzo Comunale di Udine il 12 giugno 1963) - 14.35-14.55. Personaggi a paesaggi di Virgilio Giotti, di Sergio Minucci (44ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30. Segnamento - 19.45-20. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30. « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8). Calendario - 8.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30. Dal canzoniere sloveno - 11.45. « Folloria de tutto il mondo » - 12.15. Appuntamento al Club, a cura di Sasa Martelanc: (3). « Complesso bandistico di Aurisina » - 12.30. Per ciascuno qualcosa - 13.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. Musica a richiesta - 14.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17.15. Segnale orario - Giornale radio - 17.20. « Calediscopio musicale: Orchestra diretta da Nino Impellomeni - Complesso « Pontiac » - Canti dall'India - Un po' di ritmo con Mario Pezzotta - 18. Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18.15. Arti, lettere e spettacoli - 18.30. Concerto polistico. Johann Stamitz. Concerto per clarinetto e archi. Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini. Clarinetista Giorgio Brezgar - 18.50. Carlos Montoya ed il suo complesso - 19.15. Allarghiamo l'orizzonte: « La figure ed i compiti del regista » a cura di Adrijan Rustja, indi « Buon divertimento con Canzio Allegretti, Los Paraguayos e Fritz Schulz-Reichel » - 20. Radiosport - 20.15. Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30. « Motivi ritmici jugoslavi » - 21. « Dietro le sbarre », racconto di Janez Jelen, adattamento di Jolko Lukeš, Compagnia di prosa Bibalza Radiofonica, regia di Joža Peterlin, indi « Ritmi sudamericani » - 22.40. Musica d'oggi. Vlastimir Perić: Sonata per violino e pianoforte; Ivo Petric: Tre contrasti per violino e pianoforte. Esecutori: Violinista Josip Klime e pianista Freddy Dossek - 23. « Sessantottanta Gerry Mulligan » - 23.15. Segnale orario - Giornale radio.

## VENEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35. Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40. Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15. La canzone prefatta (Cagliari 1).

12.20. Calediscopio Isolato - 12.25. Ennio Morricone e la sua orchestra. Caninos Mirande Martino,



questa è  
**OGGI**  
l'arma per il  
**DOMANI**

**OGGI**  
per  
**DOMANI**

moderna enciclopedia per ragazzi

**16 volumi**

**8.000 pagine**  
**15.000 illustrazioni**  
**in nero e a colori**

**edizione**  
**PRINCIPATO-UNEDI**

**Prezzo L. 100.000**  
**rata mensile L. 3000**

**ATTENZIONE**

**sino al 15-1-1964 prezzo speciale**  
**L. 80.000 - rata mensile L. 2.000**

**Consegna immediata**  
**di quattro volumi**  
**I volumi di seguito**

**GRATIS**

**di porto, al vostro domicilio,**  
**uno ogni due mesi**

**UNIONE**  
**EDITORIALE**

**LUNGOTEVERE**  
**ARNALDO DA BRESCIA, 15**

**ROMA**

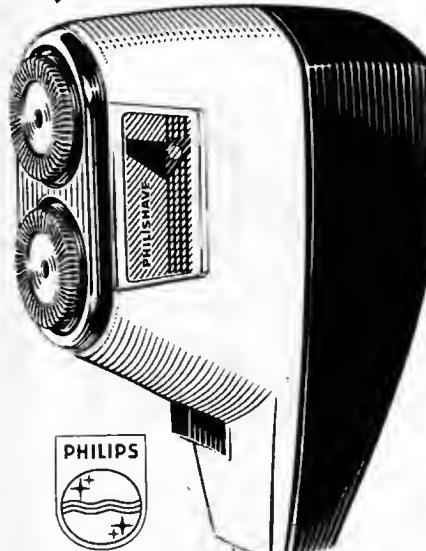
**Tel. 352.242 - 352.566**  
**310.367 - 353.802**





nuovissimo

PHILIPS  
A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

IL PIU' NUOVO E  
PIU' MODERNO  
RASOIO ELETTRICO  
DEL MONDO  
PERFEZIONE E  
RAPIDITA' CARAT-  
TERIZZANO IL  
NUOVO PHILISHAVE 800S

LE SCANALATURE ON-  
DULATE AUMENTANO  
LA SUPERFICIE DI  
RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA  
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO  
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

Gianni Morandi, Gino Paoli ed En-  
rico Poito - 12,30 Notiziario della  
Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 -  
Sassari 2 e stazioni MF II della  
Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curio-  
sando in discoteca, divagazioni mu-  
sicali di Dino Sanna (Cagliari 1 -  
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da Aldo Ma-  
telli - 19,45 Gazzettino sardo (Ca-  
gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e  
stazioni MF I della Regione).

#### SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e  
stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I  
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 e stazioni MF I della  
Regione).

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 68.  
Stunde - 7,15 Morgensendung des  
Nachrichtendienstes - 7,45 Be-  
schwingung in den Tag (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag -  
10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sängerpokal. Karl Schmidt-Wal-  
ter, Berlin. Unterhaltungsmusik -  
12,10 Nachrichten - Werbedurch-  
sagen - 12,20 Sendung für die Land-  
wirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-  
none 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dal torrente alle vette - 12,40  
Gazzettino della Dolomiti (Rete IV -  
Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano-  
ne 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 -  
Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 -  
Trento 2 e stazioni MF II della  
Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
13,30 Operettenmusik (II. Teil)  
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressano-  
ne 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20  
Transmission per i Ladini (Rete IV -  
Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e  
stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nach-  
mittag (Rete IV - Bolzano 1 e  
stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17,45 Italienisch für  
Anfänger. Wiederholung der Mor-  
gensendung - 18 Jugendfunk  
U. G. Pick - Christi Geburt - Er-  
wartung und Ärgernis. 1. Teil: «  
Ole Wartenen » - 18,30 Bei uns  
zu Gast - 18,55 Das Sandenbühnen-  
kommi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-  
none 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e  
stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenklub von und mit  
Jochen Mann - 19,45 Abendnach-  
richten - Werbedurchsagen - 20  
Euer tag war meine nacht. Hörspiel  
von Kaszimir Strzalka. (Bandauf-  
nahme Radio Bern) - 20,40 Musik  
zu Ihrer Unterhaltung (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-  
nico 3 - Merano 3).

RADIO TRASMISSIONI

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Zeit-  
genossische Kompositionen: André  
Jolivet - Andante für Streicher -  
Klavierkonzert (Solisti: Adriane  
Brugnolini) Sinfonia N. 1 - 22,30-  
23 Die Jazzmikrofilie (Rete IV).

#### FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35  
Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giu-  
lia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2  
e stazioni MF II della Regione)

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tar-  
za pagina, cronache delle arti, let-  
tere e spettacolo a cura della re-  
dazione del Giornale radio - 12,40-  
13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia  
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine  
2 e stazioni MF II della Re-  
gione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
missione musicale e giornalistica  
dedicata agli italiani d'oltre fron-  
tiere - Contrasti in musica - 13,15  
Almanacco - Notte dell'Italia e  
dell'estero - Cronache locali e no-  
tizie sportive - 13,30 Musica ri-  
chiesta - 13,45-14 Testimonianze -  
Cronache del progresso (Vene-  
zia 3).

13,15 Complesso di chitarre elettriche  
« La Tigri » diretto da Luigi Lo Re -  
13,25 Musici del Friuli - Trascrizi-  
oni di Ezio Vinturo - 13,40 Pa-  
rolole a musica - Esecuzioni di cori  
giuliani e friulani - Testo di Claudio  
Nolani - 13,55 Francesca da Ri-  
mini - Tragedia in 4 atti di Gabriele  
D'Annunzio - riduzione di Tito Ri-  
cordi - Musica di Riccardo Zen-  
dani - Edizione Ricordi - Atto IV.

Personaggi ed interpreti: Fran-  
cesca: Leyla Gencer; Giovanni lo  
Sciancato: Anselmo Colizzi; Paolo  
il Bello: Renato Cioffi; Malatesta  
dell'Occhio: Mario Ferrara; Bianco-  
fiore: Silvana Alessio Martinelli;  
Gersenda: Liliana Hussu; Altichie-  
re: Rita Comari; Donella: Bruna Ro-  
chini - Orchestra Filarmonica di  
Trieste e Coro del Teatro Verdi -  
Direttore Franco Capuana - Maestro  
del Coro Adolfo Fantani (Registraz-  
ione effettuata del Teatro Comu-  
nale - Giuseppe Verdi - di Trieste  
il 21 marzo 1961) - 14,35-14,55  
Dalla destra Tagliamento - Let-  
tere di Giuseppe di Ragnona (Trie-  
ste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I  
della Regione).

19,30 Segnamito - 19,45-20 Il Ga-  
zettino del Friuli-Venezia Giulia  
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni  
MF I della Regione).

#### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino mete-  
orologico - 7,30 « Musica del ma-  
tino » nell'intervallo (ore 8) - Ce-  
lendarico - 8,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino mete-  
orologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45  
« Acquarello italiano » 12,15 In-  
contro con gli ascoltatori - 12,30  
Si replica, selezione dai program-  
mi musicali della settimana - 13,15  
Segnale orario - Giornale radio -  
Bollettino meteorologico - 13,30  
« Dai festivali musicali » 14,15 Se-  
gnale orario - Giornale radio - Bo-  
llettino meteorologico, incl. fatti ed  
opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con il duo pia-  
nistico Russo-Safred - 17,15 Segna-

le orario - Giornale radio - 17,20  
« Canzoni e ballabili » 18 « Ra-  
dio volta » 18,45 Segnale orario a  
cura di Jurij Slama: (7) « La gal-  
lina prodigiosa » - 18,15 Arti, let-  
tere e spettacoli - 18,30 Solisti  
giuliani e friulani. Concerto del so-  
prano Gloria Paulizza, del violon-  
cellista Antonio Consoli, del violon-  
cellista Adriano Vandemelli e del  
pianista Claudio Gherozzi. Ludwig  
van Beethoven: Dieci canti popolari  
per soprano e pianoforte con ac-  
compagnamento di violino e vio-  
lonecello - 18,45 « Filarmoniche al-  
legre » 19,15 Classe Unica: Leon-  
da Rosini: L'Universo intorno a  
noi: La Galassia (10) « Radioson-  
daggi galattici » - 19,30 « I soli-  
sti della musica leggera » 20 Ra-  
diosport - 20,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino mete-  
orologico - 20,30 Cronache dall'econ-  
omia e del lavoro. Redattori: Egi-  
dio Vrslj - 20,45 Canzoni senza pa-  
rolo nell'interpretazione dell'orchestra  
diretta da Alberto Casamassima -  
21 Concerto di musica opera-  
istica diretto da Alfredo Simonetti  
con la partecipazione del soprano  
Laura Lodi e del basso Bruno  
Giuliani - Orchestra Sinfonica di To-  
rino della Radiotelevisione italia-  
na - Nell'intervallo (ore 21,30 cca)  
L'anniversario del masai: « Lo sto-  
rico Teodoro Momen » nel 62°  
della morte » conversazione di Ro-  
do Bednarik - 22,15 « Dal charle-  
ston alla bossa nova » - 23,15 Se-  
gnale orario - Giornale radio.

#### SABATO

#### ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie a nuova musica,  
programma in dischi a richiesta de-  
gli ascoltatori abruzzesi e molise-  
si (Pescara 2 - Aquis 2 - Teramo 2  
e Campobasso 2 e stazioni MF II  
della Regione)

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-  
zioni MF II della Regione).

#### SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Caglia-  
ri 1).

12,20 Calediodisco isolano - 12,25  
Musica caratteristica - 12,50 Not-  
ziario della Sardegna (Cagliari 1 -  
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni  
MF II della Sardegna)

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica  
e canzoni da film, a cura di Ser-  
gio Ruini (Cagliari 1 - Nuoro 1 -  
Sassari 1 e stazioni MF I della Re-  
gione).

19,30 Costa Mina - 19,45 Gazzettino  
sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sas-  
sari 1 e stazioni MF I della Re-  
gione).

#### SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e  
stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni MF  
I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 e stazioni MF I della  
Regione).

risponde IL TECNICO

#### Immagini tremolanti

« Nel mio televisore le imma-  
gini risultano tremolanti con  
sprazzi e lampeggi. A cosa deb-  
bo attribuire tale difetto? »  
(Abitante n. 351690 - Milano).  
Gli sprazzi e i lampeggi che  
si verificano durante la rice-  
zione televisiva possono esse-  
re causati da un cattivo con-  
tatto nel circuito di antenna.  
Quanto poi alla sistematiz-  
zione della stessa in vicinanza di  
altre antenne, valgono i seguenti  
suggerimenti.

Quando su un tetto o su un  
terrazzo si devono sistemare  
più antenne riceventi, occor-  
re distanziarle opportunamen-

te sia sul piano orizzontale che  
in quello verticale; in partico-  
lare si deve evitare di posarle  
sulla stessa linea orizzontale  
l'una davanti all'altra.

Come distanza verticale fra  
due antenne, occorre tenere al-  
meno 3 o 4 metri nel caso di  
canali A, B e C e 2 o 3 metri  
nel caso degli altri canali.

La distanza fra i sostegni ver-  
ticali di antenne, deve essere  
almeno di 4 o 5 metri nel caso  
dei canali A, B e C e di 3 o 4  
metri per gli altri canali.

Le linee di discesa devono  
essere accuratamente distan-  
ziate. Nei casi in cui più an-  
tenne devono trovare posto  
sullo stesso tetto o terrazzo,

« Non impiegare come linea  
di discesa dei cavi coassiali.

Altri accorgimenti da consi-  
derare nella posa dell'antenna  
sono i seguenti:

Interporre una spessore di  
gomma o di materiale molto  
elastico fra la palina di soste-  
gna dell'antenna ed il collare  
di fissaggio, onde ridurre il di-  
sagio dovuto alla vibrazione  
degli elementi di antenna. La  
palina deve essere sempre  
controventata anche se di piccola  
altezza.

Non esista pericolo di con-  
tatto fortuito con linee elettriche  
nel caso di rottura di qualche  
pezzo o di flessione del so-  
stegno.

Nel caso che in vicinanza  
delle antenne vi siano linee  
elettriche su palo con tensione  
fra i 500 ed i 10.000 V, la di-  
stanza fra l'antenna e la linea  
elettrica deve essere dell'or-

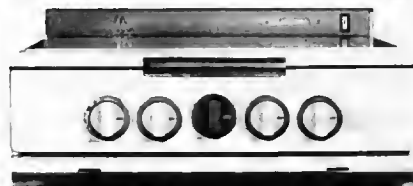


# prima la **TRIPLEX**

Prima nel tempo, prima per diffusione, prima per qualità, la Triplex ha saputo meritare la fiducia di 5 generazioni di massaie. Oggi la Triplex presenta con orgoglio le sue creazioni di gran successo:

## Fiameta

una cucina compatta e d'avanguardia



ha un forno grandissimo,  
a riscaldamento rapido.



ha i raccogliocce in acciaio inossidabile e i bruciatori in bronzo.

ha tutto: gril a raggi infrarossi, termostato automatico, scaldapiatti, bisticchiera, dispositivo per girarrosto... e qualità Triplex.

## FORNARINA

la cucina grande e comoda a un prezzo imbattibile.

con fuochi grandi, fuochi piccoli, (se volete con una o due piastre elettriche), forno con termometro, bisticchiera, un comodissimo armadietto portabombole o portapentole... e qualità Triplex.



per un acquisto di fiducia  
**TRIPLEX**

STUDIO GAROLA

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Inghilisc** von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenens. 7,45-8 Beschwingt in den Tagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9,30 **Leichte Musik** am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rate IV).

11 **Kammermusik**. L. Thuille: Sextett B-dur Op. 6. Es spielt des Blassenservants des Orchesters. «Haydn» - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Terze pagine** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagere** xpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Spezial für Sie!** (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ledins** (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-15,55 **Nachrichten** am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfuhren** - 17,45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Jugendmusikstunde. «Das Weihnachtsmärchen». Ein musikalisches Hörspiel von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 **Volksmusik** - 19,30 **Arbeiterfunk**. Am Mikrophon: Dr. Adolf Wessler - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Hilfsradio des Senders Bozen** - 20,50 **Die Welt der Frau**. Gestaltung: Sophie Meggipio (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Wir bitten zum Tanz** - 22,30 **Auf den Bühnen der Welt**. Text von F. V. Leske - 22,45 **Die zweite Varian** am Bericht und Kommentar zum ökonomischen Konzil verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 22,55-23,10 **Inghilisc** von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rate IV).

### FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 **Giradisco** (Trieste 1).

12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**. cronache della arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i «segni di Ariele» - a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

dine dei 10 metri ed in ogni caso non inferiore all'altezza del palo di sostegno.

Nel caso in cui le linee elettriche, portatrici dei fili superiori ai 10.000 V, l'antenna deve essere posta ad una distanza di 100 metri se la linea è posta fra l'antenna trasmittente e quella ricevente e di 50 metri negli altri casi.

In città occorre tenere l'antenna più distante possibile dalle strade di intenso traffico.

L'antenna non deve sporgere dal tetto, onde evitare che, per rottura accidentale, qualche elemento possa cadere sulla strada o nei cortili.

Inoltre è bene evitare la sua vicinanza ad alberi a fogliame fitto, quando questi sono interposti fra l'antenna trasmittente e quella ricevente.

Infine è necessario mettere a terra in modo stabile e sicuro il sostegno dell'antenna

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Solo la perseguita - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali a notizie sportive - 13,30 **Musica** richiesta - 13,45-14 **Arti**, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Monsignor Emenegildo Cellettoni - Testo di Nini Pernò - 14,15 **Racconti di Biagio Marin** - «La gita al Lago Scafaio» - 14,25 **Carlo Pacchioni** e il suo complesso - 14,45-14,55 **Lectura** - Danila - Paradiso - Canto 10° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Segnalibro** - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal razionalista sloveno** - 11,45 «Ech d'Oltreoceano» - 12,15 **Altre** or, altri paesi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica** a richiesta - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico. Indi Fariti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 **Cantone i quartieri** «Cetra» a «Due più Due» - 15 **Piccolo concerto** - 15,30 «La grande famiglia», dramma in tre atti e 4 quadri di Fabrizio Sarazani. Traduzione di Maks Sah. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 16,55 «Vives Lajos a Barnabas Bakos con le loro orchestre triagane» - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 **Calendario musicale**: Orchestra Jack Elliot - Complesso d'archi a coro «Cambridge» - Die Obermünzinger Blemsmusik - Piero Umiliani ed i suoi solisti - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belčič (8) - Primož Trubar - parte seconda - 18,15 **Arti**, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 «Pianiste Ralph Sharon» - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 «Vadete al microfono» - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 **Coro Franc Prešernar** diretto da Peter Lipar - 21 **Mezz'ora di buonomore**. Testi di Danilo Lovrenčič.

21,30 **La canzoni che preferita** - 22,30 «Musica in penombra» - 22,55 «Ernest Kronek. Variazioni su una canzone americana: «I wonder as I wonder» - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

per disperdere l'addensarsi delle coniche elettriche che si formano specialmente in estate anche in giornate serene. La messa a terra dell'impianto rende più tranquilli anche i rispetti alle scariche dovute ai fulmini.

**Vernice antiruggine**  
«Desidererei sapere quale tipo di vernice dovrei usare per riverniciare l'asta di sostegno dell'antenna» (Sig. G. Rama, via Cristì, 14 - Milano). Volendo riverniciare l'asta di ferro che serve di sostegno all'antenna, occorre prima ripulirla dell'eventuale strato di ruggine mediante una spazzola metallica, poi dare una mano di vernice antiruggine ed infine, quando essa è asciutta, una qualsiasi altra vernice per l'esterno.

E. C.



**eltex  
non teme  
proprio  
il freddo...**



...anzi i casalinghi in ELTEX sono l'ideale per conservare le vivande nel frigorifero.

Attenzione: compilate in stampello e spedite alla Solvay & Co. Via F. Turati, 12 - Milano questo tagliando: riceverete gratuitamente un opuscolo illustrativo. \* S/5 RC

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

**ELTEX**

in vendita nei migliori negozi di articoli casalinghi

## Musica leggera



La carriera degli artisti è segnata da tappe obbligate che segnano il loro destino e ne determinano la successiva ascesa o il declino. Per i cantanti di musica leggera italiana un traguardo importante è certo segnato dal loro accostarsi a testi che, resistendo nel tempo, costituiscono un banco di prova e di confronto. Prima o poi ci arrivano tutti i più meritevoli. Ora è toccato a Milva che si cimenta con dodici canzoni celeberrime degli anni che vanno dal '20 al '30, quelle che nacquero dal popolo e quelle che ebbero vita sul palcoscenico dei *caf -ch n t s* o nei *cabarets*. Anche sfrondati dalla retorica del « valore sociale » o del « significato artistico », pezzi come *Lodra*, *Miniero*, *Spozzocchino*, *Bolocchi e profumi*, *Luciole vobondate*, *Gastone* mantengono intatto attraverso decenni il loro valore musicale. Per di pi , lontani come sono dai gusti correnti, sono di difficile interpretazione se non si vuole imboccare la troppo facile strada della parodia. Ci vogliono doti non comuni di recitazione e qualit  vocali di fondo. Basta questo discorso per spiegare come Milva possa essere stata tentata di darcene una sua interpretazione. Una volta stabilito l'ambizioso programma occorreva scegliere il tono da dare ad ogni singola canzone, l'arrangiamento da adottare, la formazione dell'orchestra. Il difficile compito era stato assunto dal maestro Gino Negri il quale ha concesso pochissimo al volume dell'orchestra (che   composta da clarinetto, trombone, violino, chitarra, batteria, armonica, pianoforte, proprio per rievocare il sottofondo musicale di moda ai tempi delle canzoni) mentre ha concentrato la sua attenzione sull'arrangiamento, molto originale, ma non tale da disturbare l'attenzione dell'ascoltatore dal suo naturale centro: la voce di Milva. La quale ha saputo dare, come non mai, tutto di s . Ha saputo essere ironica in *Gastone*, drammatica in *Rose rose*, ha trovato accenti da fine direttore in *Bolocchi e profumi*, e toni popolari in *Ton  delle copiere*. Il 33 giri (30 centimetri) della « Cetra » che contiene le dodici canzoni   un regalo di Natale che non pu  mancare nella discoteca degli appassionati di musica leggera.



Ogniquale si passa dall'ascolto della normale produzione discografica a quello della produzione stereo non si pu  non constatare la profonda differenza fra le due. Prendete per esempio questa edizione stereofonica della « Capitole » intitolata *Hollywood by night* (33 giri, 30 centimetri). In un disco monosonale avremmo posto la nostra attenzione alla scelta dei pezzi e delle orchestre che li eseguono (qui si tratta di Ray Anthony, Laurino Almeida, Les Baxter, Ralph Carmichael, Jonah Jones, Nelson Riddle), sugli arrangiamenti e sulla bont  dell'esecuzione. L'edizione stereofonica invece travolge tutte queste considerazioni e, se da una parte constatiamo le ottime interpreta-

zioni, dall'altra ci soffermiamo pi  a lungo a considerare gli effetti sonori che sono cos  evidenti da trasformare l'ascolto in un continuo godimento. E' da notare che i quattordici pezzi incisi sono tutti noisissimi (da *Sponish Horlens a One note somba*, da *Never on Sunday a Sing, sing, sing*, da *Blue tongo a Colcutto*, da *Romblin' Rose a Make the knife*), ma non si avverte un attimo di noia. Un disco veramente raccomandabile per chi possiede un apparecchio stereofonico.



Anche Caterina Valente ci ha preparato un bel regalo di Natale. Un 33 giri (30 centimetri) della Decca, racchiude le dodici canzoni da lei interpretate che hanno ottenuto maggior successo in Italia negli ultimi tempi, da *Ciao* (che da il titolo al microscolto) a *Concerto d'autunno a Telstar*, da *Qualcuno che non so a Precipitiamolissimo*, da *Un giorno ti dir  a Modison in Mezzo*. Caterina, non occorre dirlo, sprigiona una singolare carica di simpatia dalla prima all'ultima canzone.



La prima di queste, *Be my baby*, che nella versione italiana si chiama semplicemente *Boby*,   stata edita in questi giorni dalla « Carisch ». In 45 giri assieme ad altre due nuove canzoni di Peppino: *E voi ridete e morziani* i tre pezzi sono tutti molto azzeccati: nei primi due prevale il Peppino cantante, nel terzo il Peppino tecnico dell'arrangiamento e del suono. Un disco molto interessante.

## Musica classica



La serenata per tredici strumenti a fiato in si bemolle maggiore K. 361 di Mozart   l'opera rappresentativa di un geniale musicista che ebbe nel Settecento grande fortuna. La « DGG » la presenta nella versione dell'Orchestra del radio bavarese diretta da Jochum. Alle sonorit  brillanti si accompagna una perfetta scansione ritmica e i contorni di questa musica liare, svagata, ma anche agitata e drammatica, risultano con nitidezza. Contemporaneamente la « Decca » propone l'intera serie delle musiche per strumenti a fiato di Mozart, in cinque dischi complessivi (stereo e mono acquistabili anche separatamente). E' una realizzazione di grande impegno artistico. Oltre alla serenata K. 361, che da sola occupa un microscolto intero, il ciclo comprende la serenata in do minore K. 388, una delle composizioni pi  profonde di Mozart malgrado la destinazione frivola, e quella in si bemolle maggiore K. 375; inoltre la serie dei divertimenti K. 166, 185, 240, 252, 253, 276 e gli *adagi in fa* maggiore K. 410 e in si bemolle maggiore K. 411. Sono pure state incluse tre opere di dubbia autenticit .

divertimenti K. 228, 227 e 289, in cui abbondano pagine tenere, aggraziate, non sempre illuminate dal genio. L'esecuzione in stereofonia assicura ai singoli timbri una piena messa in valore. Quanto all'interpretazione, Jack Brymer, che dirige i London Wind Soloists, ripete con fedelt  lo stile dell'epoca, evidenziando le voci ed equilibrando quando la perfezione richiede, come nella serenata in do minore, l'unisono sonoro ed emotivo di tutti gli strumenti. Ancora di Mozart segnaliamo il disco « Angeli-um » che riunisce i due concerti per flauto ed orchestra K. 313 e K. 314 nell'esecuzione di Severino Gazzelloni, accompagnato dall'orchestra dell'Angelicum sotto la guida del maestro Rosada. Citiamo pure due nuove incisioni della sinfonia n. 41, detta « Jupiter », per il suo carattere maestoso ed eroico, non frequente nella produzione mozartiana. Una delle « DGG », diretta da Carl Boehm   accoppiata con la sinfonia n. 39 in sol minore: esecuzione letterale, nella tradizione dei maestri tedeschi, abbondante nelle sonorit , severa di linee. L'altra, della « Decca », ha un portamento non meno regale sotto la guida di Herbert von Karajan, che tende tuttavia a una maggiore valorizzazione dei particolari, adottando tempi meno rapidi; sul verso troviamo un'altra grande sinfonia settecentesca, la n. 103 in mi bemolle maggiore di Haydn. Entrambi i dischi sono disponibili nella doppia versione stereo e mono. A proposito di Haydn va sottolineata la trascinante esecuzione di Van Beethoven di due diverse sinfonie « londinesi », la n. 96 detta « Il miracolo » con un ondate che   una scena al ruscello, e la n. 97, dalla serenit  pi  solenne, il microscolto fa parte della collezione « Ace of Clubs » cio  del catalogo a prezzi popolari (L. 2300 tasse comprese) della « Decca ». Il repertorio dei dischi « Ace of Clubs », abbraccia alcune centinaia di opere, a cominciare dal Concerto in sol minore di Bach, e spazia soprattutto nel territorio romantico. Se il programma non si distingue, a parte la sua ampiezza (vi sono compresi la « Passione secondo San Matteo » e il « Messia », da quello di serie economiche lanciate da altre marche, da segnalare la qualit  del materiale e la fedelt  della incisione.

Tutti credo no di sapere cosa sia il « flamenco », pochl lo conoscono realmente. Agli uni ed agli altri consigliamo questo 33 giri (30 centimetri). *Le chant du monde*, intitolato « Riches heures du flamenco » e registrato nel corso di un recital al Sorbonne da tre artisti che sono gli ultimi detentori del vero flamenco: La Joselito, Jacinto Almaden e Pepe de la Matrona, ai quali   aggiunto il giovane Pedro Soler che   gi  l'accompagnatore prediletto dei maestri di quell'arte. Pepe Almaden canta, la Joselito balla e Soler suona la chitarra: in quattro soli riescono a riempire la scena, come si suol dire, egregiamente. Sono voci naturali, dalla potenza espressiva che raggiunge risultati di straordinario colore, accompagnate dal crepitare dei tacchi della danzatrice e dal suono della chitarra. Un disco assolutamente fuori del comune, che ci permetta di comprendere un'arte difficilissima che ormai va accomandando, contaminata dalla moderna musica popolare.

## Folklore



Quando uscite dal bagno, quando rinnovate la biancheria, o mutate d'abito, quando vi preparate a qualcosa di importante, il delicato aroma dell'Acqua di Colonia Jean Marie Farina crea intorno a voi quella deliziosa sensazione di freschezza che tanto vi piace e tanto piace agli altri.

**un accento  
sulla vostra  
gioinezza**



Una delicata nota di freschezza sottolinea ed esalta la vostra gioinezza:   la fragranza che emana dall'Acqua di Colonia Jean Marie Farina



Quando uscite dal bagno, quando rinnovate la biancheria, o mutate d'abito, quando vi preparate a qualcosa di importante, il delicato aroma dell'Acqua di Colonia Jean Marie Farina crea intorno a voi quella deliziosa sensazione di freschezza che tanto vi piace e tanto piace agli altri.

Jean Marie Farina  
**ROGER GAILLET**

III. FI.







# filodiffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Musico per organo

BACH: Corale « Herr Gott, dich loben wir » (Te Deum) - org. F. Vignaneli; FRANCK: Fantasia in do maggiore - org. M. Dupré

#### 7,25 (17,25) Sonate del Sal-Saltencito

ANONIM: Iriabai, Desderi-Mazzacurati: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli; MOZART: Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Bellarmi; CHOPIN: « Elab. E. Bonelli - revis. L. Mahusi: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte - vc. R. Brancaloni, pf. C. David Fumagalli

#### 8,10 (18,10) Prologhi e Finali da opera

BORRO: Mefistofele: Prologo - basso N. Moscona, Orch. Sinf. e Coro della NBC, dir. A. Toscanini; M. del Coro H. Hofmann; PUCCHINI: La Bohème: « Addio, dolce svegliare » (Finale atto 3) - sopr. M. Callas e A. Moffo, ten. G. Di Stefano, bar. R. Fenerai, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. A. Votto; GIORDANO: Andrea Chénier: « Vicino a te scaglierò » (Finale dell'opera) - sopr. L. B. Raza, ten. T. Marini, bar. A. Baracchi, basso N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli

#### 9,10 (19,10) Suites e Divertimenti

BACH: Suite Française n. 5 in sol maggiore per clavicembalo - clav. S. Marlowe; BONICINI: Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo - fl. J. P. Rampa, basso cont. R. Gerlin; MOZART: Divertimento in re maggiore K. 136 - Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Baracchi

#### 9,55 (19,55) Complessi strumentali da camera

BEETHOVEN: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetto-vich, vc. L. Lana; DVOŘAK: Quintetto in la maggiore op. 11 per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

#### 11 (21) Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto n. 10 in sol maggiore per violino e archi da « La Cetra » op. 9 - vl. R. Baracchi, Orch. d'archi « Pro Musica » di Stoccarda, dir. R. Reinhardt - Concerto in do maggiore per oboe, aringa, cembalo (Trio 110) - obo. A. Pucello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Kleckl - « Laudate pueri », dal Salmo 112, per soprano e orchestra (in cura di A. Ephraïm) - sopr. R. Gary Falicki, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia - Concerto grosso n. 8 in la minore da « L'Estro armonico » op. 3 - vli. D. I. Oistrakh, Orch. d'archi del Gewandhaus di Lipsia, dir. F. Konwitschny

#### 12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra dal Concerti Lamoureux di Parigi

BOYCE: Ouverture in re maggiore « Ode per l'anniversario della nascita di Sua Maestà » - dir. A. Lewis; BERNINI: Sinfonia n. 6 in la maggiore op. 68 « Pastorale » - dir. J. Markevitch; MASSENET: « Suite pittoresque » suite in 3. T. Fournet; ROUSSSEL: Le Festin de l'Archange; balletto-pantomima - dir. J. Martinon

#### 13,30 (23,30) Musica cameristica di Ferruccio Busoni

Diario indiano, per pianoforte - pf. L. De Barberis - Sonata in re maggiore op. 10 per violino e pianoforte - vl. A. Pelliccia, pf. R. Castagnone; Klavierstücke op. 33b - pf. L. Macini

#### 14,25 (24,25) Musica concertantini

CHOPIN: Sinfonia concertante in fa maggiore per piccola orchestra. Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Romano; DONIZETTI: Sinfonia concertante in re maggiore op. 29 - « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Rescigno

#### 15,30 (25,30) Musica sinfonica in stereofonia

BOCHERINI: Sinfonia in la maggiore - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; Paganini: Sinfonia n. 4 op. 47 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13,19) Chlorescuri musicali

per le orchestre di Nelson Riddle e Leo Peracchi

7,40 (13,40-19,40) Vadeffia straniare: Los Machucambos, George Hamilton IV, Lina Renaud e Sacha Distel  
8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

#### 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra  
Rossi: Maremarina; Marolla-Ancillotti: Sul Lungarno; Formisano-Cali: Suk ca passi; Locatelli-Seimone: Trulla-la-la; Biri-De Giusti-Testa-Rossi C. A.: Tu sei del mio paese; Marotta-Mazzocco: Mare verde; D'Aliprandi-Rindi: Turin... 61; Bonagura-Bruni: Pulcinella a Napoli; Donada-Pinchini-Gensconcello: Italiana; Mayr G. Simoni: La biondina in gonnelle; Flore-Vian: Suonno a Marechiaro; Colomba-Guarneri: Dammi la mano e corri; Mari-nocenzi: Addio, vidda mea; Nisa-De Ponti: Serafino campanaro; Giagni-Grimaldi: Paese mio; Vindez-Russo: Un uratore a Napoli

#### 10,45 (16,45-22,45) Canzoni di casa nostra

11 (17-23) Retrospettive musicali  
3° Festival Internazionale del Jazz di Cap d'Antibes e Juan les Pins 1962  
12,15 (18,15-01,15) Musiche tzigane  
12,30 (18,30-03,30) Canti del Sud America

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Antologia di interpreti

Dir. A. Toscanini, sopr. S. Danco, vl. I. Stern, ten. G. Lauri-Volpi, dir. W. Furtwaengler, sopr. L. Pagliulli, pf. A. Cortot, basso B. Christoff, vc. G. Cassado, msopr. G. Simonato, dir. L. Maazri

#### 10 (20) Musiche per flauto

STAMITZ: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fag. P. Noye, cr. F. Courcier; BARNARD: Duetto in mi bemolle maggiore op. 177 per clarinetto e fagotto - cl. G. Gandini, fag. C. Tentoni; Schumann: Minuetto e finale in fa maggiore - Complesso a liati « Pierre Pouletau »

#### 10,30 (20,30) Canti a danze di ispirazione popolare

SMETANA: Quattro Danze cke - pf. R. Firkusny; KOATY: Balate e canti della Transilvania - msopr. E. Jakabcsy, pf. L. Franceschini

#### 11 (21) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in re maggiore K 250 « Haffner » - vl. G. Principi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache  
12 (22) Grand-Prix du Disque  
BARBERIS: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi - cl. J. Michaels, Quartetto Endres: vl. H. Endres e J. Rottenfusser, vla F. Ruff, vc. A. Schmidt  
Disco Vox-Premio 1962

#### 12,40 (22,40) Concerto sinfonico diretto da Alberto Erade

FAURÉ: Requiem op. 48, per soli, coro e orchestra; DEBUSSY: Iberia, da Images per orchestra; BAROIS: Musica per archi, percussioni e celesta; RAVEL: Rapodia spagnola - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M. del Coro R. Maghini

#### 14,30 (24,30) Musica da camera

RACHMANINOV: Variazioni su un tema di Corelli - pf. V. Ashkenazi

#### 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Ella Fitzgerald, il complesso vocale The Kingstons Trio e l'orchestra diretta da Frank Chacksfield

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord-America

7,20 (13,20-19,20) La voci di Lucia Alliani

di Mario Abbate

7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi

Cantano: Gino Del Signore, Milly e Gabré

8 (14-20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci della ribalta: Nicola Di Bruno e Gino Bramieri

9 (15-21) Musica di Ray Henderson

#### 9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema

My old flame di Johnston nell'interpretazione del sestetto Bob Wilber, del quartetto Bobby Jasper e dell'orchestra di Stan Kenton; Carico di Youmans nell'interpretazione del quartetto Bud Shank, del sestetto Frank Rosolino, delle orchestre Woody Herman e Helmut Zacharias

#### 10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane  
Giacchetti-Savona: Il toast delle 21; Verde-Kramer: Neve al chiaro di luna; Moggi-Donda: Romantica amore; Filiberto-Zavallone: Chi chi chi per gli innamorati; Beretta-Mennillo-Casadei: Carteggiatista, Oddio! Il tuo compleanno; Celli-Latora-Rautchi: Un secolo fa; Locatelli-Cassano: Pericolo blu; Lojancini: Indescribibile; Bonagura-Palivacini-Rossi: Le cinque delle sere; Specchia-Dunaggio: Il cane di stoffa

#### 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

12,15 (18,15-01,15) Concerto jazz  
Rehe l'orchestra di Tommy Dorsey, del Firehouse Five plus Two e del complesso di Lennie Tristano: cantano i Mills Brothers  
12,45 (18,45-01,45) Vusera musata

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Musiche pianistiche

CHOPIN: Polacca in fa diesis minore op. 44 - pf. T. Aprea; Ciaikovski: Sonata in do diesis minore op. 80 post. - pf. S. Feinberg; KOATY: Nove Pezzi op. 3 - pf. K. Frank Konrad; LISZT: Rapodia spagnola - pf. W. Malczewski  
8,10 (18,10) IL RITRATTO DI MANON, opera in un atto di G. Boyer - Versione ritmica italiana di A. Galli - Musica di J. Massenet

#### 8,55 (18,55) Esecuzioni storiche

R. STRAUSS: Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. W. Mengelberg  
9,40 (19,40) Complessi per archi  
ELIOT: Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5 - Quartetto Vegh; BAUCKEN: Quintetto in fa maggiore - Quartetto Koeckert, seconda viola G. Schmid  
11 (21) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

#### 12 (22) Concerto sinfonico: Solista Zara Nelsowa

BLOCH: Schelem, rapodia ebraica per violoncello e armonico - Orch. Filarm. di Londra, dir. E. Ansermet; DVOŘAK: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Albert

#### 13 (23) Oratori

A. SCARLATTI: Seducia, Re di Gerusalemme, oratorio in due parti  
Anna A. Tuccori  
Leda A. Valentini  
Sedecia C. Vozza  
Nadabbe N. Valsani  
Nabucco R. El Hage  
Comp. del « Centro dell'Oratorio Musicale », dir. L. Bianchi

#### 15,30 (25,30) Musica sinfonica in stereofonia

J. C. Bach: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 18 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; VIVALDI: Concerto in re minore op. 3 n. 11 da « L'Estro armonico » - vli. A. Stefanato e G. Fontana, vc. G. Ferrati, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; PIZZETTI: Concerto dell'« Estate » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Paters

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccoli bar: divagazioni al pianoforte di Luciano Sangiorgi

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Los Tres Diamantes, Irene Kral, Sammy Davis e Dalida in tre loro interpretazioni

#### 8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing  
con il sassettino Ruby Braff, Lester Young al sax tenore, il sestetto Sam Most, il quartetto Johnny Guarnieri

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci con il quartetto Cetra e i Quattro Caravelli

#### 9 (15-21) Jackie Davis e il suo complesso

9,20 (15,20-21,20) Salazione di opere musical di Supplé, Kalman, Zeller, Costa, Strauss, Fall, Lombardo, Lehar, Planquette

#### 10,20 (16,20-22,20) Motivi del Mar di Sud

10,30 (16,30-22,30) Suonano la orchestra diretta da David Rosa a Lou Busch

#### 11 (17-23) Ballabili a canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-01,45) Tastiera per organo Hammond

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Antologia di interpreti

Dir. N. Sargnag, sopr. L. Price, pf. R. Firkusny, basso F. Corena, vc. A. Jamgro, msopr. G. Besanoni, dir. H. von Karajan, bant. G. Bechi, pf. M. Lympany, dir. A. Boulé

#### 10 (20) Compositori spagnoli

ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; DE FALLA: Noches en los jardines de España, improntato sinfonico per pianoforte e orchestra - pf. Y. Loriod, Orch. del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. M. Rosenthal; TURINA: Sinfonia Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

#### 11 (21) Un'ora con Franz Schubert

Sonata in la minore, op. postuma per arpeggione e pianoforte - Duo Mainardi-Zech - Improntato in mi bemolle minore per pianoforte - pf. W. Gieseking - Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

#### 12 (22) Recital del violinista Arrigo Pallaccia a dal pianista Guido Agosti

RZYZ: Sonata in do minore op. 139; Rota: Sonata in sol; RAVEL: Sonata

#### 13,05 (23,05) Variazioni

DOHNANYI: Variazioni op. 25 per pianoforte e orchestra (variazioni su un tema infantile) - pf. J. Katchen, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Boulé

#### 13,30 (23,30) Musica a programma

LISZT: Sinfonia « Faust » per orchestra con tenore e coro maschile - ten. A. Bartha, Coro e Orchestra di Stato di Budapest, dir. J. Ferencsik, M. del Coro I. Kis

#### 14,40 (04,40) Congedo

DEBUSSY: Marche écossaise, due pianoforte - Duo Gorini-Lorenzi; HONIGER: Danse de la chère, per flauto solo - fl. S. Gazzelloni; MUSKAT: Due Danze trasiliane, per violino e pianoforte - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik

#### 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Un programma dedicato al valzer e il complesso Getz-Johnson

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) Noto sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Sergio Endrigo canta le sue canzoni



# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 15 al 21-XII a ROMA - TORINO - MILANO  
dal 22 al 28-XII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA  
dal 29-XII al 4-I a BARI - FIRENZE - VENEZIA  
dal 5 all'11-I a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

**9 (15-21) Stile e interpretazione**  
programmata jazz con Stanley Black e Claude Williamson al pianoforte, i cantanti Joe Williams e Jimmy Rushing, Benny Goodman e Gianni Sanjust al clarinetto

**9,20 (15-20-21,20) Archi in parata**  
**9,40 (15-40-21,40) Club del chitarristi**

**10 (16-22) Ritmi a canzoni**  
Velouda: Rosamunda; Pontiak-Flastri: Lunghissimi minuti; Fancullit: Pila pila; Maresca-Pagano: Fina dell'aba; Drigo: Serenata; Danti-Boneschi: Du du du da da; De Ponti: Jacqueline; Rossi-Vianello: Guarda come dondolo; Ellington: Caravan; Testa-De Vita: Il tempo; Anonimo: Occhi neri; Calabrese-Lolajoni: Amore Latino; Clerie-Exposito: Echo tanto; Ro-xi Bob-Carpi: Non ci sono lacrime; Soffici: Shaker madison; Torrebruno-Panzeri: Centomila giorni; Pascali-Mogol-Caravento: Daniela

**10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal**  
**11,45 (17,45-23,45) Cantano Franca Al-drovandi, Gane Colaninno e il Quartetto Radar**  
**12,05 (18,05-05) Jazz da camera**  
con il quintetto Mulligan-Getz  
**12,25 (18,25-05) Canti dal Carabi**  
**12,40 (18,40-04) Luna park:** breve giostra di motivi

**giovedì**

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Antiche musiche strumentali**  
G. Gabrieli: Quattro Canzoni per organi e organo - org. E. Power Biggs. Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin; Misa: Sonata cromatica per organo - org. L. F. Tagliavini; CANALE (revis. Winter): La Benelucica, canzone a otto voci in due cori, con organi - Gruppo di organi del Mozarteum di Salisburgo, dir. J. Dorfner; DALL'ABACO: Concerto da chiesa in la minore, 2 n. 4 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. U. Cattini

**7,40 (17,40) Musiche romantiche**  
SCHUBERT: Sonata in la maggiore op. post. per pianoforte - pf. P. Scarpini; SCHUMANN: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello - pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenigola, vla G. Leone, vc. L. Filippini

**8,40 (18,40) Cantata profane**  
A. SCARLATTI: Clori e Lisa - sopr. J. Vuyvan ed E. Morison, cemb. continuo T. Dart, vla da gamba D. Dupré; Edo e Canola n. 212 - «Viva il nuovo Borgomastro» per soli, piccolo coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, bar. M. Cortis, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro E. Gabussi

**9,25 (19,25) Compositori italiani**  
CAMMAROTA: Preludio, Adagio e Toccata per due pianoforti - pf. U. De Margheriti e B. Nicolai; DAVICO: Liriche giapponesi - sopr. M. Funari, pf. l'Autore; ENZO: Concertino per violoncello e orchestra - vc. G. Selmi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

**9,55 (19,55) Musica di scena**  
SCHUBERT: Dalle Musiche di scena per orchestra sinfonica, 25. In un primo tempo - Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann; DELBES: Le Roi s'amuse, sei arie di danza nello stile antico per soli, piccolo coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, bar. M. Cortis, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro E. Gabussi

**11 (21) Un'ora con Pëter Il'ic Ciaikovski**  
Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Budapest - Ouverture a «L'Eragano» di Ostrovski - op. 76 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. von Malec

**11,55 (21,55) GUGLIELMO TELL, melodramma tragico in quattro atti di J. J. Rousseau - Musica di G. Rossini**  
Guglielmo Tell  
Arnold  
Guatiero Farst  
Melchthal  
Jenny  
Edwiga  
G. Borelli

Un pescatore  
Leutoldo  
Gessler  
Matilde  
Rodolfo  
Un cacciatore  
(Cristiano Datomangas)  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Benaglio (Edizione Ricordi)

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**  
ISRA: Divertissement pour orchestre de chambre - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Welsmann; DE FALLA: Notte nel giardino di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - pf. T. Aprea, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Argento; DRAUSIS: Ibsen, da «Ibsen» per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Dolce musica**  
**7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera**  
con Marty Gold all'organo Hammond, Bill Butterfield alla tromba, Sal Salvador alla chitarra  
**8,15 (14,15-20,15) Tutta canzoni!**  
Lepore-Naddeo-Martelli: Se piangi tu; Camis-Filibello: Tutto è nulla; Pallavicini-Rossi: C'era una volta un cerbiatto; Tritono-Lumi: Il gabbiano; Argilano: Sentimentale; Verde-Canfora: Sabalo notte; Del Comune-Mescoli: Più degli altri; Guerra-Medini: Scritto su un albero; Fiamenco: Lo scalo di seta; Maigoni: Fiamenco rock; Calabrese-Blind: Se ci sei; Ranieri-Ortolani: Piccola dote tenera; Guerra-Reverberi: Un disco resterà; Serenati: Serenata a Perez Prado; Testa-Corzoletti: Vestita di rosso

**9 (15-21) Colonna sonora**  
Musiche per film di Lavinio

**9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,30 (18,30-22,30) Rendez-vous,** con Lucienne Delys

**10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans**  
**11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore:** Gigi Cichello

**12,15 (18,15-01,15) Archi in vacanza**  
**12,30 (18,30-03,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

con l'orchestra Tommy Dorsey, il complesso «Chicago Rhythm Kings», il complesso di Fats Waller e l'orchestra Woody Herman

**12,45 (18,45-04,45) Napoli in allegria**

**venerdì**

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musiche dal Saffatenco**  
BERTONI (a cura di E. Bonelli): Sinfonia in do per archi, due oboi, e due trombe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; MARTINI: Concerto in re maggiore per clavicembalo e archi - clavic. M. De Robertis, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Gallini; GALUPPI (trascriz. di V. Mortari): Concerto a quattro in si bemolle maggiore - Orch. d'archi «I Musici»; BOCCARDI: Sinfonia in do maggiore op. 16 n. 3 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

**8 (18) Antologia di interpreti**  
Dir. C. M. Giulini, sop. K. Flagstad, Duo pianistico R. e G. Casadesu, ten. M. Flippeschi, dir. P. Dervaux, msop. F. Barbieri, Quartetto Borodin, bar. P. Siliveri, arp. N. Zabaleta, sop. T. Dal Monte, vl. S. Accardo, dir. A. Dorati

**11 (21) Un'ora con Luigi Cherubini**  
Medea: Ouverture - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache  
Tre Sonate per pianoforte: in sol maggiore, in re maggiore, in mi bemolle maggiore - pf. P. Biondi - Due Sonate in la maggiore per corno e piccola orchestra - cor. D. Caccarosi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - Il Crescendo:

Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

**11,55 (21,55) Recital del tenore Patre Montanaro** con la collaborazione del pianista A. Beltrami

SCHUBERT: Die Schöne Müllerin, ciclo di Lieder op. 25 su testi di W. Müller

**12,55 (22,55) Dalla Radio Sovietica**  
RIMSKY-KORSAKOV: Sinfonia n. 3 in do minore op. 32; SCIOATANOVIC: Concerto in do maggiore op. 35 per pianoforte e orchestra - pf. M. Grinberg, Orch. Sinf. della Radiotelevisione Sovietica, dir. G. Rozhdestvenski

**14 (24) Musica per archi**  
WOLFF-FERRARI: Serenata in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Radio di Berlino, dir. M. Lange; BRITTEN: Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10 per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**  
Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Canti della montagna**  
**7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Filo**

Marealis: Hully gully madison; Rastelli-Laparcerie: Mon cœur est un violon; Anthony-Greco: Twistin to the blues; Faletto-Martino: Chiudi gli occhi e sogna; Gustavo: Brigitte Bardot; Paolo: Anche se; Nello-Amet-Errico-Berni: Pas c'este chanson; Madinez-Pagano-Latti: Big strong madison; Hawker-Schroeder: Little miss Lonely; Goddard: Jungle fever; Cuigo-Constantini: Napoli lotta; Harris: Balda; Lolito va va; Larici-Barros: Rides; Arduini-Intra G. Un domani per noi; Elcano: Annulez; Carter: Call on me

**8 (14-20) Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

**8,45 (14,45-20,45) Souvenir d'Italia**  
**9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

**9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs**

**10 (16-22) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,45 (16,45-22,45) Carlotta da Stoccolma**  
**11 (17-23) Invito al ballo**

**12 (18-24) Le nostre canzoni**  
Calabrese-Zambini: Uno che sta pensando a te; Della Santa-Giacomazzi: Muscadini; Paolo: Me in tutto il mondo; Marini: Amore a Palma di Maiorca; Dallara-Mogol-Leoni: In un mare; Zanussi-Censi: Sogni di sabbia; Chiosso-Camparini: I tuoi occhi; Verde-Canfora: Champagne twist; Luciano-Buffoli: Antonella; Lossani-De Vera: Bassa; Nisa-Lolajoni: Troppo bella

**12,30 (18,30-03,30) Musica per sognare**

**sabato**

AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musiche clavicembalistiche**  
CLEVERAULT: Suite in do maggiore - clavic. M. Charbonnier; GALUPPI: Due Sonate - clavic. E. Giordani Sartori

**7,30 (17,30) Musica sacra**  
PALESTRINA: Dieci Motetti a cinque voci dal «Cantico del Cantico»; «I Madrigalisti di Praga», dir. M. Venhoda; J. S. Bach: Magnificat in re maggiore per soli, coro, orchestra - sopr. M. Stader, contr. H. Topper, ten. E. Häfliger, basso D. Fischer Diekau, Orch. e Coro Münchenaner-Bach, dir. K. Richter

**8,25 (18,25) Sonate romantiche**  
BEETHOVEN: Sonata in fa minore op. 57 per pianoforte; «Appassionata» - pf. W. Gieseking; BRAHMS: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte - vc. T. De Machula, pf. T. Mikklä  
**9,20 (19,20) Sinfonia di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 21 in la maggiore - Orch. da

Camera di Vienna, dir. F. Litschauer - Sinfonia n. 44 in mi minore «La trisezza» - Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Sacher - Sinfonia n. 45 in fa diesis minore «Degli adami» - Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann

**10,25 (20,25) Piccoli complessi**  
DEZSÖ: Sonata per flauto, viola e arpa - fl. S. Gazzelloni, vla D. Asciolla, arpa M. Selmi Dongellani; JANACEK: Concertino per pianoforte, due violini, due clarineti, fagotto e arpa - pf. W. Kilen, Strumentisti della «Pro Musica» di Vienna

**11 (21) Un'ora con Maurice Ravel**  
Ma Mère l'Oye, suite per orchestra - Orch. del Teatro dei Champs-Élysées, dir. D. E. Inghelbrecht - Deux Mélodies hébraïques, per voce e orchestra - sopr. S. Danco, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. D. Mayenber, Orch. del Teatro dei Champs-Élysées, dir. E. Bour - Bolero - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

**12 (22) LIVROGNE CORRIGE,** opera comica in due atti di J. J. Vadé - Musica di Ch. Willibald Gluck

Colette  
Maurine  
F. Betti  
Clon  
Pluton  
Maurine  
J. C. Benoit  
Lucas  
Demigny  
Orch. Filarmónica di Parigi, dir. R. Leibowitz

**12,40 (22,40) Recital del pianista Geza Anda**

BEETHOVEN: 33 Variazioni su un valzer di Diabelli, op. 120; BRAHMS: Sonata in fa minore op. 3; SCHUMANN: Carnaval op. 9; Liszt: Mefisto-walzer - Grande Studio in concerto in re bemolle maggiore «Un soupir» - Studio in la bemolle minore «La campanella»

**14,45 (04,45) Musica per chitarra**  
TORRESA: Due Pezzi caratteristici: Los Mayos, Albada; VILLA LONAS: Studio in mi maggiore; BARRIOS: Aconquija - chit. A. Diaz

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

HAENDL: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra - org. K. Richter, Orch. da Camera diretta da K. Richter; ESTERHÁZY: Il Momento glorioso, «Cantata dalla Pace» op. 136 per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimpietri, msop. A. M. Rota, ten. R. Casellini, basso P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghlini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7,15 (13,15-19,15) Tanghi calvizi**  
**7 (13-19) Motivi a canti svizzeri**

**7,30 (13,30-19,30) I blues:** con il complesso di Kid Ory

**7,45 (13,45-19,45) Intermexzo**  
Gould: Pavana; Brel: La valse a mille tempi; Kreislir: La gitana; Fenouillet: Bright tune; Anonimo: Lomdonderry air; Farnon: Foodie parade; Zacharias: Concerto per tutti; Dubois: Valse des ombres; Beaver: Holiday day

**8,15 (14,15-20,15) Puppini:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

**9 (15-21) Music-hall:** parata settimanale di orchestre e solisti

**9,45 (15,45-21,45) Canti della steppa**  
**10 (16-22) All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

**10,30 (18,30-22,30) Pianoforte e orchestra**  
Solisti Stanley Black e Erroll Garner

**11 (17-23) La balera del sabato**  
**12 (18-24) Epiche del jazz**  
Il Jazz del Greenwich Village

**12,30 (18,30-03,30) Motivi in voga**  
Jobim: Desafinado; Donida-Mogol: Povera gente; Jo Meek: Teislar; Migliccioli: Morricone; Quattro periti; Buga-Shumakov: Caterina; De Ponti: Jacqueline; Mogol-Soffici: Un caffè; Anonimo: One finger one thumb; Modugno: Stasera pago io; Prado: Midnight in Jamaica



# QUI I RAGAZZI

Un ciclo di tre trasmissioni

## Vangelo vivo

tv, mercoledì 18 dicembre

Il suono delle zampogne ci porta già la gioia del Natale; è un annuncio, un anticipo che ci richiama un'altra attesa: l'attesa del Messia nei secoli che lo precedettero. Gli zampognari che girano per le nostre strade sono i profeti moderni che annunciano a tutti il Natale vicino, come i profeti preannunziavano il venturo Messia.

Con queste parole prenderà il via alla televisione un breve ciclo di tre trasmissioni che illustrerà i momenti liturgici del Natale attraverso una serie di filmati di particolare attualità e di interviste sul significato stesso del Natale e dell'Epifania.

Padre Guida, che ha curato appunto questo ciclo, si soffermerà nella prima trasmissione in onda questa settimana sull'Avvento, cioè sul primo aspetto liturgico del Natale. Avvento significa attesa: l'attesa di Gesù che venga a salvarci e a proteggerci dalla fame, dall'egoismo e dall'odio. Alcuni «filmati» ci mostreranno immagini della fame che esiste in tanta parte del mondo e che fa soffrire tanti bambini, specie in Asia e Africa; altri ancora mostreranno quanto sia grave e sempre più preoccupante il problema degli incidenti stradali che ogni anno mietono migliaia di vittime innocenti; alcune sequenze infine, ci daranno un esempio dell'odio razziale che ancora

esiste oggi fra gli uomini. «E' incomprensibile — ha detto un Vescovo a questo proposito — come una persona civile possa odiare un uomo solo perché ha il colore della pelle diverso. Dobbiamo ingnocchiarci e chiedere perdono a Dio».

La seconda trasmissione, la cui messa in onda è prevista per il 23 dicembre, è interamente dedicata al Natale. Dopo una breve visita in «Via dei Pupari», una pittoresca strada di Napoli ove sono esposti i cosiddetti «pupi» natalizi, i telespettatori potranno vedere i luoghi della nascita di Gesù e quelli ove il Redentore visse e morì.

Nella terza puntata di *Vangelo vivo* (che andrà in onda il 5 gennaio), Padre Guida ci illustrerà il significato dell'Epifania, che vuol dire «manifestazione», cioè inizio della vita di Gesù tra gli uomini. La trasmissione ci mostrerà, tra l'altro, alcune interessanti testimonianze di vita che continuano l'opera di Gesù in terra, e presenterà delle interviste con un missionario di terra d'Africa e con un gruppo di ragazzi di una borgata periferica di Roma.

Questo breve ciclo televisivo che è stato realizzato dal regista Angelo D'Alessandro, ci aiuterà insomma a penetrare meglio nei significati più profondi e meno esteriori delle festività che ci accingiamo a celebrare.



Padre Guida, che cura la serie televisiva di tre trasmissioni «Vangelo vivo», insieme a due suoi giovani collaboratori



Un'oasi dell'Africa settentrionale durante il mercato settimanale del cammello. In questo ambiente si svolgono le vicende del cortometraggio televisivo «Zaa, cammellino bianco»

Visita all'aeroporto di Roma

## La TV a Fiumicino

tv, giovedì 19 dicembre

Questa settimana i giovani amici del teleschermo sono invitati a visitare un aeroporto, e precisamente l'aeroporto internazionale di Fiumicino, che è il più importante d'Italia ed il sesto nella graduatoria mondiale.

Per i ragazzi che abitano lontani da Roma e che quindi non hanno la possibilità di andare a vedere con i propri occhi come funziona una delle più importanti stazioni aeree del globo, si tratta dunque di un avvenimento, che, per di più, presenta un motivo di particolare interesse. Infatti, durante le riprese televisive per la realizzazione di questo documentario, gli operatori hanno avuto la «fortuna» di trovarsi a girare sulle piste dell'aeroporto proprio nel momento in cui l'aereo di una nota Compagnia francese, con a bordo un centinaio di passeggeri, avvisò la «torre di controllo» di trovarsi in serie difficoltà per un guasto al carrello e fu quindi costretto a compiere un atterraggio d'emergenza.

La difficilissima manovra, per fortuna riuscita alla perfezione, fu appunto ripresa dagli operatori della TV e gli spettatori potranno perciò assistere alle varie fasi dell'atterraggio, che fece passare un quarto d'ora d'ansia alle persone che si trovavano a bordo di quel gigante dello spazio, nonché a tutto il personale dell'aeroporto. (In queste evenienze, infatti, tutti sono mobilitati in pochi secondi: le sirene urlano, e subito jeep e carri attrezzati, autoambulanza della Croce Rossa e cisterne dei Vigili del Fuoco sono pronte a scattare

per portare immediato soccorso in caso di necessità).

Dal «Leonardo da Vinci» — questo è il nome dell'aeroporto di Fiumicino — decollano ogni giorno circa 70 aerei in media ed altrettanti vi atterrano, con un movimento di circa tremila passeggeri giornalieri.

L'aeroporto è dotato di due piste per reattori lunghe 3200 metri ciascuna ed ha anche altre due piste sussidiarie ortogonali. Le Compagnie aeree internazionali rappresentate a Fiumicino sono 25.

Il presentatore della trasmissione, Benedetto Nardacci, ci condurrà così tra le piste d'atterraggio, negli aerei, nelle torri di controllo, e ci mostrerà tra l'altro il banco radio, lo schermo radar, la stazione meteorologica e i «boxes» delle varie Compagnie. Naturalmente, nel corso di questa «visita», avremo la possibilità di ascoltare interviste con le hostess e i comandanti dei grandi velivoli internazionali.

Una radioscena di Carla Cai

## «Chiamate

radio, programma nazionale, venerdì 20 dicembre

Alcuni anni fa in Inghilterra fu fondato un originale club telefonico, la cui istituzione fu presto seguita anche in altri Paesi, soprattutto nordici. «Vi sentirete soli? Avete bisogno di un consiglio, di un aiuto morale, di qualcuno che vi sia vicino e che si preoccupi dei vostri problemi? In questo caso chiamate il numero 0059 e troverete subito una voce amica che cercherà di consolarvi, di farvi sentire meno soli, di darvi, insomma, un appoggio spirituale». Questo il programma dei fondatori del club umanitario.

Per telefono — essi aggiungevano — chi si sente solo e bisognoso di conforto si confida, spesso, più volentieri, con uno sconosciuto. E si può essere soli anche stando in mezzo a tanta gente, anche fra persone care e non avere il co-



Un'inquadratura dell'aeroporto



a cura di Rosanna Manca

## Zaa, piccolo cammello bianco

tv, martedì 17 dicembre

**H**a i piedi come palme, il collo come un minareto, il pelo come un tappeto, il dorso come una collina e gli occhi neri come il caffè. E' descritto così il protagonista di un cortometraggio televisivo che vedremo questa settimana; il suo nome è Zaa ed è un piccolo cammello bianco.

Zaa ha sei mesi ed ha soltanto due amici, un bambino di dieci anni che si chiama Heidi e un'oasi di nome Tozeur che si trova nella Tunisia meridionale, al confine con l'immenso deserto del Sahara.

C'era, dunque, una volta un'oasi fresca e verde, un bambino molto studioso e un piccolo cammello bianco e pigro. Essi vivevano felici e nulla sembrava turbare quella loro spensierata serenità. Senonché un brutto giorno il padrone di Zaa riceve la visita di Mansour, mercante di cammelli; il piccolo cammello bianco viene messo in vendita e così comincia per lui la strada del-

la sventura. Addio Heidi, addio fresca Tozeur! Zaa scopre la maledizione della sua razza: «Ti guadagnerai la biada col sudore della tua gobba e con il dolore dei tuoi piedi!».

Così Zaa si avvia lungo le piste polverose del deserto, sotto il sole accecante, attraverso città nuove mai viste; gli fanno prendere persino la via del mare.

«Vedrai com'è bella la mia città — gli dice Ali, il vasaio che l'ha comprato — ti ci affezionerai». Ma Zaa preferisce le palme di Tozeur agli immobili grattacieli e non può dimenticare il suo piccolo amico Heidi. Il suo viaggio non si arresta e prosegue regolarmente attraverso i luoghi più pittoreschi della Tunisia: dall'isola di Djerba a Sfa, dal cimitero di Maledia al vecchio fortino di Monastir, da Hammamet a Ben Said, fino a Kairouan, la città santa dalle cento moschee. Ed è proprio qui che Zaa conoscerà una bimba di nome Hassua che riuscirà a farlo ritornare a Tozeur.



internazionale di Fiumicino: il sesto nella graduatoria mondiale

## il numero 0059 »

raggio di ricorrere a quelli che ci sono più vicini.

La radioscena di questa settimana, si svolge alla vigilia di Natale in casa di una famiglia che ha dato la sua adesione al club di cui abbiamo parlato. Il babbo rincaserà tre poco, la mamma e la figlia giovinetta sono intente a sfaccendare in cucina, mentre il figlio maggiore si appresta ad uscire. I genitori sono entusiasti del compito umanitario che si sono assunti, la figliola un po' meno. Poi,

mentre papà e mamma si avviano in Chiesa, la ragazza, che si è attardata a vestirsi, sente squillare il telefono. « Pronto? — dice una voce dall'altro capo del filo. — Un guasto al centralino ci obbliga a collegarvi fin da ora con lo 0059... ».

Così la fanciulla è sola, bloccata in casa da una nuova grande responsabilità. E quanto bene ella riuscirà a svolgere il suo compito lo dimostrerà il seguito della storia.

## più dolce, più gioioso, più bello... Natale è proprio Natale con le splendide confezioni-regalo Alemagna!

In una ricchissima scelta di tipi e di assortimenti ogni confezione Alemagna è un dono di indiscussa eleganza, l'augurio più apprezzato!

Per scegliere in tempo i vostri regali chiedete il catalogo illustrato ai Negozi Alemagna o presso i Rivenditori di prodotti Alemagna.

Confezioni speciali da L. 4.600 a L. 25.000  
Cassette in metallo da L. 9.350 a L. 26.000

Panettone con o senza assortimento da L. 1.950 a L. 12.700

Nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia.

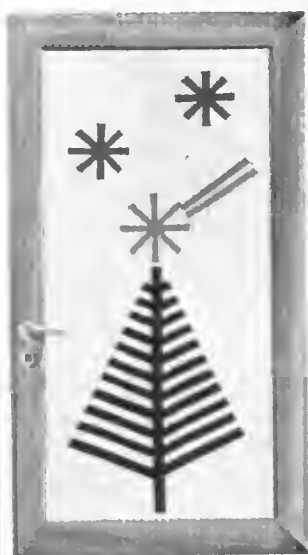


# ALEMAGNA

spedizioni in tutto il mondo



# Decorare è facile!



**MYSTIK TEX**  
nastro adesivo di tela  
12 COLORI



Myстик Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccovi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Myстик Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata pronto in 12 bellissimi colori. Myстик Tex è semplicemente prezioso.

# MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata in 12 colori



## È UN PRODOTTO BOSTON

in vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano-Bollate

# LA DONNA E LA CASA

la moda

## *l'abito elegante*

*L'abito lungo per sera ed anche per casa in determinate occasioni, si sta imponendo. Lanciato a Firenze, rilanciato a Parigi torna nel guardaroba femminile. Lungo fino alla caviglia o fino a terra può essere in velluto o in lana (come consiglia Enzo), in lamé o in tessuto artificiale.*



**C**hi non segue l'esempio di Grace Kelly, che già in settembre prepara i numerosi regali da spedire per Natale, ha sempre la risorsa, in ogni città, di chiedere consiglio alle varie organizzazioni che del regalo di Natale hanno la specialità. «I tre O», dove si possono trovare oggetti da mille lire e anche pezzi di antiquariato raffinati e costosissimi. «Il terrazzino», appena inaugurato, che offre le cose più impensate: dal ferro da stiro in maiolica (serve come portavaso) al salvadanaio in vetro (a forma di porcellino). La galleria «Danesi», dove sono esposti i vetri di Bianconi (colorati come biglie e leggerissimi), il calendario perpetuo di Mari (sembra un giuoco, ma è utilissima), le invenzioni di Mu-

i consigli

## *per Natale*

nari (grosse sfere in plastica con un diaframma forata per far passare delle palline colorate), i biglietti natalizi a forma di cristalli di neve. «Il discanto», che con gusto artistico allinea gioielli di rame sbalzato ed antichità.

Chi voglia invece lasciar libera la propria fantasia, può orientarsi sulla telera con tazza da cow-boy (in acciaio porcellanato a colori vivaci, ricalda fedelmente gli utensili adoperati, nei film western, dagli erai delle praterie), sulla

«chiave del castello» (una grossa chiave che si appende in anticamera e che serve per raccogliere tutte le chiavi di casa), sui bicchieri da whisky ornati con decorazioni francesi in metallo bianco (spesso motivi militari), sul «servitore notturno» per uomo (un vasocetto in pelle a vari scomparti in cui prima di coricarsi, «l'uomo» può riporre quanta gli ingombra le tasche), sulla «24 ore per cane» (la valigetta necessaria per i viaggi canini), sul salvadanaio in vetro protet-



# LA DONNA E LA CASA

**1** Abito da gran sera in velluto lillon stampato in vari toni di rosso. Il bolero ha il collo alto, ad imbuto, e maniche « tre quarti ». Modello di Forquet

**2** Due pezzi da sera in velluto lillon stampato tono su tono. Il bolero è aperto dietro ed ha un grande collo montante. E' ancora un modello di Forquet

**3** Questo modello di De Barentzen è confezionato in velluto di rayon color blu Nattier. E' interamente abbottonato davanti, con collo appena scostato

**4** Per sera l'abito in dralon cicoqué nero con corte manichine in pelliccia bianca. Dritto e semplice, ha una piega in basso. Modello Schwichtenberg



## regali utili e belli

to da un'intelaiatura di cuoio che porta impresse alcune frasi promettenti: « vacanze al sole », « week-end », « pranzo per due ».

Vi sono poi i regali utili, ma un po' fuori dell'ordinario. « Gli amici del libro », per esempio, mettono a disposizione dei loro associati dodici volumi di recente pubblicazione e di successo, che possono essere spediti per posta, uno al mese, alle persone cui sono destinati. Si tratta di un regalo natalizio che dura un anno intero e che

ha il compito amabile di far ricordare il donatore, anche dopo Natale. Un altro regalo utile può essere l'abbonamento per un corso completo di judo, lo sport che a Roma è di gran moda e che si sta diffondendo in tutta Italia. Utilissima la collezione di cucchiaini di legno (in varie grandezze) da appendere in cucina. Volendo essere più raffinati, si possono regalare cucchiaini in pelliccia o posate per l'insalata in corno cesellato e dipinto (tipiche del Tirolo). Meno utili, ma frivoltamente gra-

ziosi i cuoricini di velluto rosso ricamato in oro, da appendere al collo, con un nastro di velluto nero o con un cordoncino dorato. Pratiche le tovaglie in lino con decorazioni scarlatte. Il rosso è un colore natalizio, che però trova la sua utilizzazione anche durante l'anno. Per chi ama i fiori, ecco le lezioni di Ikebana, che si tengono a Roma ed a Milano. Od anche l'abbonamento all'« Associazione Amici dei fiori », un ente morale che diffonde notizie di floricultura anche casalinga, con un bollettino-rivista, il giardino fiorito.

Questi sono alcuni consigli, da cui possono derivare suggerimenti di ogni genere, perché infinita è la fantasia di ognuno di noi.

m. c.

## perlas Orquidea

Rosada \*



... la canzone dell'acqua è una cosa eterna. E nebbia ed è rosa dell'eterno mattino.

(F. Garcia Lorca)

GARANTITA CINQUE ANNI E MUNITA DEL SIGILLO CON NUMERO DI FABBRICAZIONE



\*Rosada la perla che ha imprigionato l'aurora

Producida en Manacor de Mallorca - España





Un originale ed utile regalo natalizio: la tovaglia di lino bianco con decorazioni floreali multicolori. Collezione Zucchi



Se gli abiti lunghi segnano la moda di quest'anno i modelli corti non tramontano mai anche per la sera. Ecco un elegante due pezzi in pizzo dralon nero su fondo nero, ma lucido. Modello Freka Rhonemali

arredare

## pranzo e soggiorno

**D**a una stanza rettangolare, sviluppata nel senso della lunghezza, sono stati ricavati, mediante una tramezza, 2 ambienti: pranzo e soggiorno. La tramezza si interrompe a distanza di circa un metro e mezzo dalla parete della finestra, lasciando libero un passaggio sufficiente a garantire un comodo accesso alla camera da pranzo. La parete della finestra è interamente ricoperta da una tenda pesante, color nocciola chiaro: questa parete di tenda, interrotta solo dalla finestra, stabilisce una continuità tra i due ambienti. I pezzi utilizzati per la parte soggiorno sono vecchi mobili senza valore a cui si è dato « tono » laccandoli con una tinta vivace: nel caso si è scelto un rosso cinese che armonizzasse col tessuto del divano e delle poltrone (cotone stampato su fondo bianco a disegno « cashmere » marrone e ruggine). Il divano è appoggiato alla parete della

tenda, fiancheggiato da due tavolini laccati che hanno un'aria vagamente cinese. Il pavimento è ricoperto in moquette color verde-grigio che contrasta coi toni rossi e ruggine dei mobili. La tramezza, nella parte rivolta al soggiorno, è tappezzata con carta lavabile bianco-avorio e arricchita da due appliques in ferro battuto, dorato: alle appliques, dal disegno barocco, e alla piccola mensola sottostante è affidato il compito di movimentare estrosamente la camera, per il resto, molto semplice. Le candele rosse e la fantastica decorazione di fiori secchi aumentano il tono piuttosto teatrale di questa parete. Il lato opposto, verso la camera da pranzo, è invece ricoperto con una boiserie in noce divisa in pannelli e arricchita da pezzi di ceramica e porcellana antica, appoggiati su piccole mensole.

Achille Molteni







Se la cucina... il fumo... il fritto...  
impregnano di odori la nostra bella casa...



benvenuta

**AER SANA**



Un soffio di Aer Sana  
sana, leggera, pura  
deodora e depura tutta la casa.  
Scegliete Aer Sana nel profumo  
naturale che preferite:  
**classica, alpina, alla lavanda**  
in confezione spray o solida.



...soffio di primavera per noi e per i nostri ospiti!

Se primavera  
è lontana...  
anticipamola  
con Aer Sana

**offerta eccezionale**

**AER SANA**  
regala



**BOROTALCO**

Due prodotti al prezzo di uno solo!



# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

## vi parla un medico *l'igiene dei denti*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Renato Benedettini, Direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 9 dicembre, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

**L**a più diffusa malattia dei denti è, come tutti sanno, la carie. Quasi il 90% delle persone ne sono colpite. Non se ne conosce esattamente la causa, però sappiamo che l'insorgenza è favorita da molti fattori quali l'ereditarietà, la decalcificazione, la mancanza di vitamine, l'insufficienza d'alimentazione, e anche la trascuratezza nella pulizia della bocca. Appunta delle semplici, e tuttavia spesso non correttamente applicate, norme d'igiene dentaria ha parlato il prof. Benedettini nella sua seconda conversazione su «La bocca, organo importante».

Ma prima di riferirne bisogna

aggiungere che esiste pure un'altra malattia dei denti molto frequente, seppure non quanto la carie: la piarrea alveolare, più scientificamente designata col termine di paradontosi. Anche la piarrea è dovuta a numerosi fattori, ma uno dei più importanti è il tartaro salivare. La saliva che esce dalle ghiandole salivari contiene alcuni sali, in particolare carbonati e fosfati di calcio, i quali nella bocca tendono a formare scaglie dure, giallastre, accumulatisi sui denti. Il tartaro, infiammando e corrodendo le gengive, e favorendo l'annidamento dei microbi, contribuisce alla comparsa della piarrea: i denti diventano vacillanti, sembra che si allungino, le gengive sono arrossate e gonfie. Gli esami della dentatura dovrebbero essere effettuati periodicamente, almeno una volta all'anno. L'odontiatra potrà in tal modo scoprire le carie iniziali e curarle subito, e in-

tre allontanare il tartaro, cosa che non ha affatto il risultato, come qualche volta si sente dire, di produrre un indebitamento dell'impianto dentario.

A parte questa avvertenza, la pulizia quotidiana dei denti ha la massima importanza per la prevenzione sia della carie sia della piarrea. Lo scopo fondamentale è l'allontanamento dei patine e dei detriti alimentari. La pulizia deve essere fatta mediante lo spazzolino, come minimo una volta al giorno, ma preferibilmente alla mattina dopo la colazione e alla sera prima di coricarsi (l'ideale sarebbe dopo ogni pasto).

«Lo spazzolino — ha detto il prof. Benedettini — deve essere di setole riunite a ciuffi allo scopo di penetrare meglio negli interstizi dentari, e avere una sufficiente durezza affinché la spazzolatura sia veramente efficace. Inoltre, si deve usare un buon dentifricio a mezza d'ac-

qua fredda perché l'acqua calda ammorbidisce le setole rendendole inefficace l'azione detergente. Ma v'è di più: chi abbia una carie ignorata avvertirà un certo dolore provocato dall'acqua fredda, e ciò la spingerà a sottoporsi alle cure dello specialista. Infine è consigliabile tenere a disposizione due spazzolini da usare alternativamente, per poter disporre di setole secche e quindi sempre della durezza prescelta. Per quanto riguarda i dentifrici, il commercio ne mette una notevole quantità a disposizione, per cui non c'è che l'imbarazzo della scelta. Noi consigliamo di adoperare paste prive di sostanze acide e di polveri grossolane che, se hanno la proprietà d'una elevata potere detergente e di imbianchimento, sono però pericolose perché a lungo andare alterano la smalta e favoriscono la carie. In questi ultimi anni i dentifrici si sono aggiunti al fluoro il quale porta

un notevole contributo alla profilassi della carie; infatti le applicazioni locali dei fluoruri determinano modificazioni della smalto rendendo il dente più resistente».

Oltre alla pulizia, la spazzolino compie un efficace massaggio dei denti e delle gengive, stimolando la circolazione sanguigna. Vi sono anche altri mezzi per pulire gli interstizi fra i denti, come gli stuzzicadenti a un filo di seta, e così pure si può effettuare un massaggio per mezza del palpastrello d'un dito ben pulito e disinfettato, eventualmente ricoperto da un ditale di gomma. Ma nessuno di essi eguaglia l'efficacia della spazzolino, nessuno pulisce così bene e nello stesso tempo massaggia altrettanto bene.

Bisogna però saperla usare correttamente: deve essere manovrata sia in senso orizzontale sia in senso verticale per detergere gli interstizi, deve essere passato anche sulla superficie posteriore dei denti, deve raggiungere gli ultimi molari. Malte carie potrebbero essere evitate in questa modo.

Dottor Benassi

Dalla rubrica radiofonica di Luciano Della Seta, in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25



(Dalla trasmissione del 24 nov.)

Tre settimane fa negli Stati Uniti è stata firmata una legge per la quale 200 miliardi di lire verranno erogati per l'assistenza ai bambini mentalmente tardivi che, negli Stati Uniti, sono cinque milioni. La cifra elevatissima dimostra l'importanza di un problema che dovunque va coraggiosamente affrontato.

La terminologia è varia: c'è chi dice bambino «tardivo», chi dice «ritardato», chi ancora, forse con maggior esattezza tecnica e con locuzione più blanda, dice «insufficiente mentale».

In alcune famiglie la presenza di un bambino tardivo è considerata quasi una vergogna, una colpa. Vi sono madri che fanno di tutto per nascondere a se stesse questa realtà. Altri genitori assumono nei confronti del bambino tardivo un atteggiamento iperprotettivo escludendolo, senza renderne conto, dal contesto sociale e dalla scuola, affidandolo ad insegnanti privati, rendendolo ancora più gravemente disadattato. Infine, ci sono i genitori che tendono a staccare il bambino tardivo dal nucleo familiare, cercando di affidarlo appena possibile ad istituti di assistenza, dove si scano a visitarlo di tanto in tanto, quasi di nascosto agli altri figli. Questi sono i comportamenti negativi. La discussione del Circolo dei genitori, guidata dallo psicologo prof. Dina Origlia, può mettere in luce i comportamenti positivi.

La madre di un bambino tardivo dichiara di non voler man-

dare il figlio alla scuola materna perché, se egli si accorgesse di essere mentalmente inferiore ai compagni, se ne farebbe un complesso.

Risponde la signora Angela Spinelli, dirigente didattica della scuola Treves-De Sanctis di Milano:

«La sana dell'avviso che il bambino, se non presenta delle manifestazioni che possano turbare l'andamento di un'asilo, può benissimo stare con i compagni normali, perché così prende il primo contatto con la vita sociale, conosce giochi ed ha i primi elementi dell'educazione sensoriale, che è alla base di tutta l'insegnamento impartito in una scuola speciale. Si rassicuri la signora: il bambino non si fa nessun complesso se la famiglia è pronta a collaborare con l'insegnante alla quale il piccolo è affidato e se non è la famiglia stessa a creare questi complessi.

«Innanzi tutto, la mamma non deve far pesare al bambino la sua ansia, la sua preoccupazione; non deve superproteggerlo e, nella vita di famiglia, deve considerare il bambino tardivo come gli altri. Quando la fa giocare, quando la accompagna ai giardini e lei stessa che deve aiutare il bambino tardivo ad avvicinare gli altri e, se necessaria, giochi lei con lui e con gli altri. «La vedo che questa è il migliore aiuto che la mamma può dare al bambino per introdurlo nella vita collettiva. Un bambino tardivo può anche non arrivare a imparare a leggere e scrivere e fare di conto; ma noi dobbiamo comunque prepararlo a inserirsi nella vita sociale, dobbiamo farli capire quello che deve fare

e quella che non deve fare. E questa capacità discriminativa si acquista nella vita collettiva. Il bambino deve essere aiutato a fare da solo. Deve riuscire a capire quando fa bene e quando fa male».

Il moderatore dell'incontro, prof. Dina Origlia, docente di psicologia all'Università di Stato di Milano, parla a questo punto di un grave problema che al presente agli educatori: far comprendere ai genitori appartenenti ad un livello sociale abbastanza elevato, a genitori colti, che il figlio tardivo mentale potrà cavarsela nella vita ed essere recuperato entro i suoi limiti, se accetterà di fare dei lavori modesti, dei semplici mestieri. E' un compito assai delicato e, su questa argomento, invita ad intervenire la signora Spinelli, la quale dice:

«Effettivamente, genitori che abbiano un patrimonio culturale a stenta si piegano all'idea che il loro figlio debba svolgere un lavoro manuale. Ma poi, superato il primo periodo, visto che il ragazzo tardivo col lavoro si inserisce ugualmente nella società e può manifestare una sua personalità, anche il genitore più restia accetta questa realtà. In genere questi ragazzi fanno lavori di artigianato, tipografia, legatoria; fanno i decoratori di ceramiche, alcuni sono assunti presso degli orfani. E' compito della scuola mettere in evidenza le attitudini manuali del tardivo mentale, in modo che questi, nella vita, possa servirsi per avere un lavoro retribuito».

Interviene a questo punto la signora Carmela Vallata, promotrice dell'Associazione Milanese Famiglie Minorati Psichici, la quale, essendo madre di

un mangalade, con accurate parole espone la situazione di questi bambini subnormali.

«La nostra Associazione ha rilevato che il problema degli asili infantili è molto grave: in Italia finora non si tenta di risolverlo; infatti non c'è grande città o piccolo paese che abbia un asilo infantile per i minori psichici. Se ne fa qualche città si mette qualche bambino subnormale insieme ai bambini normali, il problema non è risolto, perché il 2% circa dei bambini in età di asilo, e quindi in età scolare, sono dei subnormali. Per questo 2% occorrebbero degli asili specializzati, che dovrebbero essere considerati quasi dei nidi infantili, data la incapacità di questi bambini a sbrigarsela da soli. Si otterrebbero certamente ottimi risultati, perché, a detta degli psichiatri e degli psicologi, il subnormale può dare, propria nei primi anni di vita, ottimi risultati. Veniamo al problema delle scuole speciali. Molti bambini tardivi non vengono accettati nelle scuole speciali. Bisogna adoperarsi in favore di questi bambini, che possiedono la capacità di far qualcosa, che sanno almeno un minimo di mestieri, quindi sono in grado di essere occupati. Se la madre di un bambino mongoloide riesce ad insegnare al proprio figlio a fare i lavori di casa, a magliare ragiane in una scuola ove siano specialisti, medici, psicologi, il bambino potrebbe imparare qualcosa di diverso, qualcosa di più.

«In Olanda, nazione all'avanguardia nell'assistenza ai minori psichici, su 100 subnormali il 20% raggiunge a 15 anni la normalità, il 60% a 23-24 anni si normalizza o qua-

si; il 10% può apprendere facili lavori e il restante 10% deve essere assistito in istituti speciali, organizzati col l'impostazione della vita di famiglia».

Nell'Unione Sovietica i subnormali vengono assistiti per tutta la vita. In Francia una legge del 1957 prevede l'assistenza totale e il controllo degli istituti per subnormali, da parte di una commissione di specialisti. Sia in Francia che in Inghilterra è fatto obbligo alla famiglia di denunciare il subnormale e di fargli frequentare la scuola e i centri specializzati. Nei Paesi scandinavi la salute più si concia, quanto più si sviluppa. Anche in Brasile e Canada vi sono leggi al riguardo.

«E in Italia? In Italia esiste una proposta di legge del 24/10/1959, presentata da 102 deputati, ma non ancora approvata, per mancanza di finanziamenti. Tra l'altro, la proposta di legge si occupa soltanto dei soggetti in età evolutiva, mentre il problema si fa tanto più acuto, quanto più i genitori invecchiano e prevedano di lasciare il figlio indifeso, senza mezzi di autosufficienza».

Il prof. Origlia ha così concluso:

«Invitiamo i genitori che ci ascoltano a far fronte al problema coraggiosamente, senza nascondersi l'esistenza del problema stesso. Questo coraggio lo hanno dimostrato le mamme, cui convenute oggi, che hanno parlato chiaramente della loro situazione. Ora sono state istituite per legge classi differenziali in tutte le scuole; ma sappiamo quante difficoltà si incontrino per convincere i genitori a mettere il bambino in una classe differenziale. E' un cammino lungo da percorrere, ma vale la pena affrontarne tutte le asperità, pensando con fiducia al giorno in cui il bambino tardivo, fattosi adulto, sarà in grado di provvedere a se stesso, di cavarsela nella vita, anche con un lavoro modesto».





**sotto questo  
tetto un natale  
felice...**

...ta gioia del regalo  
tanto atteso: un magnifico  
televisore di gran marca!

Tutti, oggi, possono scegliere  
il meglio del mercato  
internazionale perché

**5** Case di rinomanza mondiale  
offrono al pubblico italiano  
televisori di alta qualità in una  
completa varietà di modelli  
dotati delle più progredite  
innovazioni tecniche.

TELEVISORI DI CLASSE  
TELEVISORI DI FIDUCIA

**da L. 136.000**  
ad un massimo  
**di L. 199.000**

I signori rivenditori non possono concedere sconti.  
Gli acquirenti hanno però l'assoluta certezza di  
acquistare televisori garantiti e di alta qualità  
al prezzo più conveniente.

**WEST  
PHONOLA  
RADIOMARELLI  
SIEMENS ELETTRA  
TELEFUNKEN**



# UNA PIOGGIA DI PUNTI

TROVATE NELL'ALBO-REGALI STAR  
CHIEDETELO SUBITO AL VOSTRO NEGOZIANTE  
BASTANO POCCHI PUNTI PER OTTENERE

## REGALI STAR



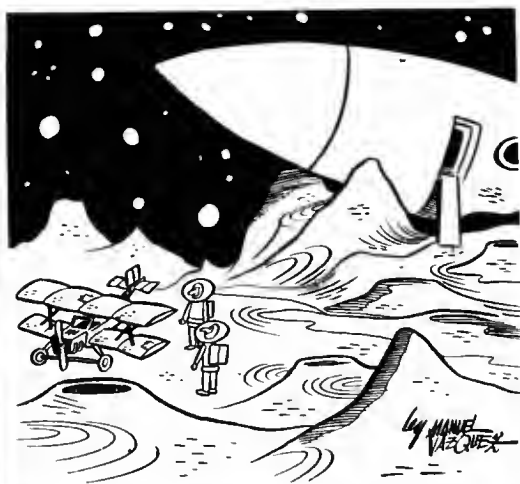


# RICHIESTA D'AUMENTO



— Io, col mio stipendio me la cavo benissimo: sono soltanto i miei creditori che si lagnano!

# SCOPERTE SPAZIALI



— Ehi, Carletto, vieni a vedere che cosa ho trovato!

# DALLO PSICHIATRA



— Lei ha una doppia personalità: quale delle due vuol tenerci?

# LA MACCHINA VENERANDA



— Non c'è proprio niente di guasto: direi che è solo molto, molto stanca!

# in poltrona

# ALLA LETTERA



— Le ho detto: Vai al diavolo... ma non pensavo che...



IL DONO CHE CREA UN'ATMOSFERA...



CASSETTE SPECIALI  
**VECCHIA ROMAGNA**  
*Etichetta nera*